RADIOCORRIERE TV

ANNO XLIII - N. 6

6 - 12 FEBBRAIO 1966 L. 70

FESTIVAL DI SANREMO:

con «Dio, come ti amo» hanno vinto Gigliola Cinquetti e Domenico Modugno

(*Foto Trevisio*)

A pag. 14: La cronaca dell'avvenimento - A pag. 30: Gli abiti creati per la vincitrice

calendario

dal 6 al 12 febbraio

6 - **Domenica - S. Dorotea vergine e martire**

Altri santi: Silvano vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,39 e tramonta alle 17,36; a Roma sorge alle 7,18 e tramonta alle 17,30; a Palermo sorge alle 7,08 e tramonta alle 17,33.

Pensiero del giorno. Non siamo mai più lontani dai nostri desideri di quando ci immaginiamo di possedere il desiderato (Goethe).

7 - **Lunedì - S. Romualdo**

Altri santi: Teodoro, Giuliana vedova.

Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 17,37; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 17,31; a Palermo sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,34.

Pensiero del giorno. L'intelligenza è una spada a due tagli, di duro acciaio e di lucente affilatura. Il carattere ne è l'impugnatura, e senza impugnatura non ha valore (Friedrich Bodenstedt).

8 - **Martedì - S. Onorato vescovo**

Altri santi: Gerolamo Emiliani confessore, Giovenzio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,38; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,32; a Palermo sorge alle 7,06 e tramonta alle 17,35.

Pensiero del giorno. L'aspettativa è immaginosa, credula, sicura; alla prova poi difficile, schizzinosa. Non trova mai tanto che basti, perché in sostanza non sapeva quello che si volesse, e fa scontare senza pietà il dolce che aveva dato senza ragione (A. Manzoni).

9 - **Mercoledì - S. Cirillo vescovo, confessore e dottore della Chiesa**

Altri santi: Apollonia vergine e martire, Sabino vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,34 e tramonta alle 17,40; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,34; a Palermo sorge alle 7,05 e tramonta alle 17,36.

Pensiero del giorno. L'occhio vede bene Dio soltanto attraverso le lagrime (V. Hugo).

10 - **Giovedì - S. Scolastica**

Altri santi: Guglielmo eremita.

Il sole a Milano sorge alle 7,33 e tramonta alle 17,41; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,35; a Palermo sorge alle 7,04 e tramonta alle 17,37.

Pensiero del giorno. Gli uomini hanno dalla nascita un carattere insopprimibile; l'educazione può procurare cognizione, allo scolaro ispirare la vergogna de' suoi difetti; ma l'educazione non modificherà mai la natura. Il fondamento rimane e ogni individuo porta in sé i motivi delle sue azioni (Federico il Grande).

11 - **Venerdì - S. Lucio vescovo e martire**

Altri santi: Lazzaro vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,31 e tramonta alle 17,43; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,36; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 17,38.

Pensiero del giorno. Dissimulare e non curare l'offesa e la calunnia è per lo più un rimedio più efficace che il risentirsi, il contrastare, il vendicarsi; la noncuranza le fa svanire, mentre l'irritarsi fa quasi vedere che siano giuste (S. Francesco di Sales).

12 - **Sabato - S. Damiano martire**

Altri santi: Melezio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,44; a Roma sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,38; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,40.

Pensiero del giorno. L'universo non è che un vasto simbolo di Dio (Carlyle).

ci scrivono

Centodieci piani

« Ho sentito annunciare alla radio la costruzione di un nuovo altissimo grattacielo a New York. Poiché a me interessano le statistiche e questa nuova costruzione promette di conquistare numerosi record, vi prego di pubblicare sul *Radiocorriere-TV* i primi dati che la concernono » (R. M. - Cento).

*Manhattan si arricchirà tra breve di un grattacielo di centodieci piani, otto più dell'*Empire State Building*, che è il maggior edificio oggi esistente. Nelle due torri gemelle della costruzione, che si eleveranno fino a quattrocentodieci metri di altezza, avrà sede il* Centro Commerciale Mondiale del Porto di New York. *Nel nuovo grattacielo sono state adottate numerose innovazioni tecniche che assicurano una struttura solida ed un servizio efficiente di ascensori. Le torri del Centro Commerciale non affideranno ad una ossatura interna in acciaio il compito di reggere i carichi verticali e quelli orizzontali dovuti ai forti venti, ma ad una serie di pilastri che formeranno le pareti esterne. Le torri si ergeranno su una piazza di ventimila metri quadrati, delimitata da una serie di piscine riflettenti, e comporteranno una spesa di circa duecentodiciannove miliardi di lire. In complesso, si prevede una popolazione fissa di lavoro di cinquantamila persone ed un afflusso di almeno ottantamila visitatori al giorno. Il problema di assicurare un conveniente servizio di ascensori è stato risolto con vari tipi di corse e con stazioni intermedie, così che il tempo del percorso più lungo non supererà i due minuti, e l'attesa massima non eccederà i trenta secondi. La progettazione del complesso è stata affidata allo studio dell'architetto Minoru Yamasaki e a quello di Emery Roth and Sons.*

Telespettatori esigenti

« Ho letto sul n. 46 di *Radiocorriere-TV* (di cui sono fedele lettore) la lettera di quel signore di Aversa, che dovendo riempire le sue serate non trova di meglio che proporre egoisticamente, una sera sì e una no, un'opera lirica alla televisione, spettacolo che a lui sarebbe estremamente gradito. Ora, trovandomi io, per cattive condizioni di salute, nell'impossibilità di uscire di casa, e costretto a riempire le mie serate coi programmi televisivi, ed essendo un appassionato di pugilato, che ho praticato anch'io, consiglierei di dedicare le altre serate libere dall'opera a programmi di pugilato, così noi due egoisti saremmo accontentati, e gli altri milioni di telespettatori aspettino il terzo programma » (Benvenuto Fiorini - Torino).

La sua ironica proposta merita di essere pubblicata senza commenti. Basta moltiplicarla per il numero dei telespettatori (che sono milioni) per ottenere il panorama delle infinite esigenze, dei gusti, delle opinioni contrastanti di cui è necessario tener conto nello stilare i programmi della televisione, sempre alla ricerca di quell'ideale equilibrio, che purtroppo corre sempre il rischio di scontentare tutti gli intransigenti. Ma anche per essi ci pare di intravvedere una soluzione: se lirica e pugilato occuperanno tutta la settimana, rimane però libera la domenica: non ci resta quindi che attendere i suggerimenti per il giorno festivo di altri lettori egoisti, ed il gioco è fatto.

OMM

« Qualche tempo addietro avete illustrato in una vostra risposta il meccanismo delle previsioni rapide del tempo, che sono alla base dei bollettini trasmessi quotidianamente dalla radio e dalla televisione. Poiché in questi bollettini vengono indicate spesso anche le condizioni meteorologiche presenti in Europa ed i fenomeni in corso in regioni della Terra più lontane, vorrei sapere se esiste una organizzazione internazionale per lo scambio di queste notizie » (Sante C. - Cagliari).

La meteorologia sta diventando una scienza di moda. Ne fanno fede le varie rubriche sorte su tutti i quotidiani ed anche le lettere sempre più numerose e dettagliate che riceviamo su questo argomento. Ai fini degli scambi delle informazioni meteorologiche, tali da permettere lo studio della situazione sull'intero globo ogni tre ore e nei singoli Paesi ogni mezz'ora, l'OMM (Organizzazione Meteorologica Mondiale) *ha suddiviso i continenti in sei regioni: Africa, Asia, Sud America, Nord e Centro America, Pacifico Sud-Ovest, Europa. Nell'ambito di ogni regione le informazioni vengono dapprima selezionate in determinati centri e poi scambiate secondo programmi, cifrari e orari prestabiliti con collegamenti per telescrivente o radio. In Europa i centri di raccolta e diffusione sono: Londra, Parigi, Francoforte, Stoccolma, Praga, Mosca e Roma. La rete di collegamento si chiama RITME* (Rete Internazionale Telescriventi Meteorologiche Europee). *Altri centri provvedono a scambiare notizie tra regione e regione. Per l'emisfero settentrionale essi si trovano a New York, Francoforte, Mosca, Nuova Delhi e Tokio. In Europa esiste anche una seconda rete di telescriventi per lo scambio rapido dei messaggi che interessano direttamente la navigazione aerea: essa si chiama MOTNE* (Rete Telecomunicazioni Meteorologiche di Esercizio in Europa). *Si effettuano anche delle trasmissioni per immagini, via* radio facsimile *con le* carte di analisi. *Su scala emisferica funzionano le trasmittenti di New York e di Mosca. Nel programma della prima stazione molto interessanti sono le* nefoanalisi, *le carte di analisi del tempo tracciate mediante le osservazioni compiute dai satelliti; nel programma della seconda emittente, le analisi al suolo ed in quota su scala emisferica.*

Macchina da cucire

« Vogliamo dire agli organizzatori di un noto concorso televisivo destinato ai nuovi abbonati residenti in Comuni rurali che si dice " macchina per cucire ", e non come dicono alla televisione e alla radio, " macchina da cucire " » (Mario Zampaglione - Napoli).

Da decine d'anni tutti dicono indistintamente macchina da cucire, *anche se nelle pagine dei « puristi » la polemica non è spenta. Chi mai tornerà a dire senza sforzo* macchina per cucire, *come altre simili locuzioni quali* macchina per scrivere o carta per lettere? *La forma consueta è più facile, più scorrevole. Del resto anche dizionari e grammatiche, quasi unanimemente, si pronunciano in favore dell'espressione corrente.*

i. p.

Comitato misto ORTF-RAI

Nei giorni 26 e 27 gennaio si è tenuta a Parigi presso la Maison de l'ORTF la 17ª Sessione del Comitato Misto per la radiodiffusione e la televisione.

All'inizio della prima seduta su proposta del Direttore Generale francese signor Dupont, ha assunto la presidenza dei lavori l'Amministratore Delegato della RAI dottor Gianni Granzotto.

La delegazione della RAI era composta, oltre che dall'Amministratore Delegato, dal Vice Direttore Generale, dottor Bernardi, dal Direttore Centrale dei rapporti con l'estero, dottor Zaffrani, dal Direttore Centrale Tecnico TV, ingegner Orsini, e dal Vice Direttore dei rapporti con l'estero, dottor Borrelli.

Della delegazione dell'ORTF facevano parte il Direttore Generale signor Dupont, il Vice Direttore Generale, signor Astoux, il Vice Direttore Generale, signor Contamine, il Direttore dei rapporti con l'estero signor Flaud, il Vice Direttore dei rapporti con l'estero, signor Robida.

E' stato esaminato il consuntivo degli scambi intervenuti durante l'anno 1965 e sono state approvate le nuove proposte di intercambio, sia di programmi radiofonici che di programmi televisivi, con particolare riguardo ai problemi delle coproduzioni televisive, e allo scambio di personale qualificato, di testi e documentazioni varie.

Inoltre sono stati discussi altri problemi interessanti le attività dei due organismi, sia nei rapporti bilaterali sia in sede internazionale e le varie questioni sono state risolte nell'abituale spirito di amicizia e di cordialità.

l'oroscopo

ARIETE — Saturno non intralcerà le vostre iniziative, ma si unirà positivamente a Marte per favorire gli avvenimenti utili alla vostra posizione. La giustizia che attendete verrà dal cielo e sarà completa. Giorni favorevoli: 6 e 12.

TORO — *I pericoli che minacciano la vostra felicità saranno eliminati uno ad uno. Serenità non turbata. Vincerete una battaglia in campo economico. Consolazione ed equilibrio. Agire nei giorni 7, 9 e 11.*

GEMELLI — Le operazioni finanziarie saranno favorite, e potrete chiudere una partita che stava diventando piuttosto pericolosa. Situazione equilibrata con l'aiuto di un parente dall'animo gentile e comprensivo. Giorni fausti: 8 e 12.

CANCRO — *Troverete la strada maestra per ottenere i benefici che vi spettano di diritto. La collaborazione di una donna giovane intuitiva ed energica gioverà di sicuro per i progetti immediati. Azione nei giorni 7, 9 e 12.*

LEONE — Volontà dinamica e aggressiva apportatrice di vantaggi e di affermazioni. Colpo di scena insolito per l'intervento di un vecchio amico. Otterrete ben presto ciò che avete chiesto. Giorni fausti: 11 e 12.

VERGINE — *Incertezza e perplessità prima di gettarvi a capofitto in una impresa ardita e da tempo carezzata. Siate più di carattere. Vi faranno un dono o troverete qualche cosa che vi porterà fortuna. Attenzione ai raggiri. Buoni i giorni 6 e 8.*

BILANCIA — Correte senza fermarvi; dovete raggiungere un traguardo, ma rischierete di commettere uno sbaglio. Rivelazione veramente eccellente da sfruttare nella lotta del momento. Sogni profetici. Giorni favorevoli: 7 e 9.

SCORPIONE — *Rivincita apportatrice di gioia. Vittoria sicura per il benevolo aiuto di una personalità. Potete farvi nuovi amici. Dovrete calpestare i diritti di qualcuno per raggiungere i vostri scopi economici. Giorni fausti: 9, 10 e 11.*

SAGITTARIO — Vi dovrete avventurare in una situazione intricata. Il sangue freddo e la volontà vi sorreggeranno sino alla vittoria completa. Non date ascolto a certi consigli campati in aria. Non abbiate fretta. Agire il 12.

CAPRICORNO — *Ponderate meglio perché dovrete sbagliare due volte, e la colpa sarà tutta di un gruppo di maldestri e saputelli. Prendete questa avventura come una lezione ben meritata, e andrà meglio in futuro. Giorni utili: 7, 9 e 12.*

ACQUARIO — La soluzione che attendete non può aver esito subito. Vi è molta strada da fare prima di giungere ai risultati. Osservate per saper agire qualora sia necessario e senza troppo sentimentalismo. Siate positivi. Azione il 9.

PESCI — *Febbrili preparativi per ricevere qualcuno. L'attesa non sarà delusa, e da essa avrete conforto e speranze. Riceverete la dimostrazione di una calda e schietta amicizia. Giorni fausti: il 7.*

Tommaso Palamidessi

deliziosa
frutta allo sciroppo
Cirio!

"dolce e frutta" con una spesa sola!

112/66

La frutta costa cara, i dolci anche. La frutta allo sciroppo Cirio no, perché Cirio raccoglie ogni frutto nel "suo" mese, quando si può scegliere il meglio a giusto prezzo.

Ecco perché la frutta Cirio è cosí "scelta" e conveniente! Frutti ricchi di succo dolce e polpa morbida: sono l'alimento prezioso e sano che la Natura offre.

Inscatolata appena colta, con procedimento naturale e aggiunta di zucchero soltanto, mantiene tutto il gusto e la sostanza della frutta fresca, maturata al sole.

Stasera, per coronare il pranzo "dolce e frutta con una spesa sola": deliziosa frutta allo sciroppo Cirio!

CIRIO ...come natura crea

Continua la raccolta delle etichette CIRIO: dal 1° gennaio al 31 marzo piú regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Richiedete a Cirio, Napoli, il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.

l'avvocato di tutti

Notorietà sgradita

« Sono stato sottoposto a procedimento penale per truffa e sono stato condannato. Inutile dirle che la truffa non c'era: o meglio, c'erano (lo ammetto) tutte le apparenze esteriori del reato ma mancava nel modo più assoluto la mia malafede. I giudici non mi hanno creduto e non sto a discutere la sentenza. Ora, è chiaro che la mia massima cura è stata, durante e dopo il processo, che allo stesso non si desse pubblicità perché questo mi avrebbe danneggiato. Credevo di essere riuscito in questa impresa, quando giorni fa incontro un mio amico laureato in legge il quale mi chiede con fare incredulo se sono proprio io quel tale che è stato processato e condannato per truffa a danno di Tizio e Caio. " Ma lei, come lo sa? " gli domando. E mi risponde " Perché la sentenza è stata pubblicata su una rivista mensile di giurisprudenza alla quale sono abbonato ". In altri termini, avvocato, queste riviste di giurisprudenza (mi dicono che ve n'è una mezza dozzina in Italia) si arbitrano di raccogliere e pubblicare sentenze concernenti fatti privati portandoli a conoscenza di tutti gli italiani. Non le sembra una illecita violazione della dignità del cittadino? » (X. Y. - Z.).

Dato che lei, nella sua lettera, mi ha dato il suo vero nome, posso dirle che ho controllato quanto lei asserisce ed ho trovato che la sentenza che la concerne, essendo relativa a una modalità tecnicamente interessante del delitto di truffa, è stata pubblicata finora su almeno due riviste giuridiche specializzate. Non è un caso raro, del resto, considerato che le riviste di giurisprudenza, civile, penale, amministrativa, ecc. sono, nel nostro Paese, non una mezza dozzina soltanto ma circa duecento. Ma veniamo al punto essenziale. E' lecito dare pubblicità a una vicenda giudiziaria, facendo così che il pubblico abbia conoscenza anche dei suoi protagonisti? Ebbene, caro signore, è lecito. I processi giurisdizionali sono pubblici: dunque, la cronaca può riferirli senza omettere i nomi di coloro che vi sono implicati. Pubbliche sono le sentenze: dunque, riprodurle « in extenso », senza tacere i nomi delle parti in causa, è perfettamente lecito. E se anche qualche limitazione al diritto di cronaca può ammettersi, e si ammette quando esso si esercita sulla stampa non specializzata, quella limitazione non sussiste di fronte alla stampa tecnica. Le riviste tecniche, infatti, non parlano dei processi e delle sentenze per l'interesse umano che essi suscitano (e tanto meno per la curiosità più o meno morbosa che essi possono destare), ma per l'interesse tecnico-giuridico delle questioni. Agli occhi dei loro lettori, Tizio e Caio (cioè gli eroi gloriosi o non della vicenda) non hanno alcuna importanza: ha importanza il caso clinico che li concerne, e serietà vuole che quel caso sia identificabile e controllabile attraverso l'esatta indicazione della sentenza e dei nomi delle parti.

a. g.

dischi nuovi

Musica leggera

FINALMENTE UNA RAGAZZA IN MEZZO A TANTI CAPELLONI. *Si chiama Lulu, ha sedici anni, è scozzese, rossa di capelli, graziosa, ed ha tanta carica che va cercando soltanto canzoni da gridare. Questa è l'impressione che abbiamo ricevuto dal suo primo microsolco, così fitto di pezzi — ce ne sono sedici — da lasciare senza fiato anche chi ormai è allenatissimo a seguire i più frenetici complessi britannici. Tuttavia, sotto questa scorza molto moderna è facile intravvedere una base di una certa solidità. Lulu è giovane, ma non sprovveduta, finge soltanto di essere una ragazzetta che strilla, ma le note le conosce ed ha certamente alle spalle qualcuno che dal parrucchiere ci va due volte al mese. Il disco (33 giri, 30 centimetri) è edito dalla « Decca ».*

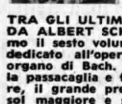
DODICI SERENATE ROMANTICHE NON SONO TROPPE, a condizione però che la voce sia quella di Bongusto. Su questo punto essenziale sarebbero d'accordo — secondo un recente sondaggio — otto ragazze su dieci. Bongusto si è sentito così incoraggiato dalla statistica da confidare, proprio in questi giorni, una dozzina esatta di languorosi messaggi per le sue ammiratrici sul solco di un nuovissimo 33 giri. Il titolo « Forse è colpa della musica » vorrebbe essere una specie di alibi per il cantante: ma nessuno si permetterà di porre in dubbio che il colpevole della sopravvivenza della canzone romantica come massiccio genere di consumo è soltanto lui. Cosa ampiamente dimostrata non soltanto dal suo indugiare in morbide acrobazie vocali quando interpreta canzoni moderne come *Stupendamente giovane, Il mare quest'estate, Se tu non fossi bella come sei* o *Aspetta domani*, ma dalle sue incursioni nel mondo delle classiche canzoni napoletane (*Oi Marì, Me so' 'mbriacato 'e sole*), che lui corregge e piega di quel tanto che basta per farci capire che siamo nel 1966 e che a cantarle è lui, Bongusto. Un malizioso lavoro in cui è coadiuvato dagli arrangiatori, Giulio Libano e Sauro Sili. Il microsolco, di 30 centimetri, è edito dalla « Cetra ».

Musiche alla TV

LA COLONNA SONORA DI « STASERA RITA », *lo show televisivo di Rita Pavone, è stata raccolta su un unico microsolco. Conoscete le canzoni che la Pavone ha lanciato nella trasmissione, dalla sigla,* Stasera con te, *al* ballo del Plip, *dalla filastrocca* degli Orazi e Curiazi, *alla serie di canzoni americane come* My baby left me, Right now, Strong love. *Ad ogni ritorno della Pavone, periodicamente, c'è chi stupisce della sua popolarità e della pronta risposta di simpatia da parte di una gran massa di pubblico. La questione, a parer nostro, è abbastanza semplice. Rita Pavone, passata la prima ventata di facile successo, ha capito che per conservarlo avrebbe dovuto lavorare con serietà. E questo ha fatto con ostinazione, correggendosi ed affinandosi con lo studio, cercando con cura le canzoni del suo repertorio, sforzandosi di dare sempre qualcosa di nuovo. Anche il soggiorno negli Stati Uniti le è servito per perfezionarsi, per imparare qualche nuovo piccolo trucco. Il risultato si vede da questo recente disco che riconferma « Pel di carota » come una delle cantanti più moderne nel mondo della musica leggera italiana. Il disco, a 33 giri (30 cm.) è edito dalla « RCA ».*

Gioielli classici

RITENUTA PER MOLTO TEMPO UN'OPERA PURAMENTE TEORICA, in quanto Bach non ne precisò la destinazione strumentale, l'*Arte della fuga* è entrata oggi nella vita concertistica e conosce il favore dei dischi in una serie di versioni orchestrali più o meno equivalenti. Quella adottata dall'orchestra da camera della Radiodiffusion Sarroise diretta da Karl Ristenpart (2 dischi Curci Erato) si deve a Helmut Winschermann, il quale ha previsto un limitato numero di archi e di legni e due clavicembali. I « tempi » di Ristenpart sono forse più veloci di quanto il carattere meditativo del tema sembra richiedere, ma in ogni caso l'esecuzione è vivace ed elude abilmente il senso di monotonia dovuto alla persistenza nella tonalità di re minore. Non ultimo vantaggio del ritmo spedito è la possibilità di occupare soltanto tre facciate, lasciando la quarta disponibile per altre due pagine di Bach: le sonate a trio in sol maggiore e in do maggiore.

L'ELOQUENZA DI LISZT *trova nei due concerti per piano e orchestra il suo grande momento. Mentre il primo, che è il più eseguito, mantiene lo schema tradizionale in tre movimenti, il secondo è simile ad un poema sinfonico dialogato tra piano e orchestra. Le due opere sono state opportunamente accoppiate in un disco stereofonico « Asso di quadri-Decca » nell'esecuzione di Julius Katchen e dell'orchestra diretta da Ataulfo Argenta.*

TRA GLI ULTIMI DISCHI INCISI DA ALBERT SCHWEITZER citiamo il sesto volume della « CBS » dedicato all'opera integrale per organo di Bach. Esso comprende la passacaglia e fuga in do minore, il grande preludio e fuga in sol maggiore e sei corali.

LA SINFONIA CONCERTANTE per violino, viola e orchestra di Mozart (« Voce del Padrone ») rientra, come i concerti per violino, in un gruppo di composizioni particolarmente felici, traboccanti di una gioia comunicativa. Nel disco essa è accoppiata ad un brano poco noto di Haydn: il concerto per violino in do maggiore, dotato di un adagio-siciliana che lo apparenta ai primi quartetti di cui è verosimilmente contemporaneo. Interprete brillante è Yehudi Menuhin nella duplice funzione di solista e direttore di orchestra.

Hl. Fl.

Molta brigata, vita beata nella Kadett

La Kadett è l'unica vettura della sua categoria che offra tanto spazio per 5 passeggeri: l'abitabilità è quella di una 1500, mentre le dimensioni esterne sono ridotte al minimo. Il vano portabagagli è il più ampio fra quelli delle vetture della stessa classe.

Motore da 1078 cc.: 60 CV nella versione potenziata, disponibile su tutti i modelli, 55 CV nella versione normale. Velocità di crociera elevatissima. Velocità massima, rispettivamente: 138 km/h e 130 km/h. Fino a 146 km/h col motore potenziato sul Coupé. Freni a disco anteriori e cambio a leva corta centrale a richiesta.

Strumentazione moderna e funzionale. Sui modelli Lusso 30 extra in più, tra cui: tappeti in moquette, faro di retromarcia, rostri gommati ai paraurti, accendisigari, orologio elettrico. Economia: solo 8 litri di benzina ogni 100 km, cambio dell'olio ogni 5000 km, nessun ingrassaggio.

Assistenza e ricambi originali Opel in ogni parte d'Italia. E in tutta Europa. La Kadett è una vettura «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune Europeo.

Prezzo: a partire da L. 975.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.

*Prezzo suggerito

7 modelli: Berlina e Berlina Lusso a 4 o 2 porte, Coupé, Caravan e Caravan Lusso. Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Via Tito Speri 8, Milano.

Opel Kadett GM

la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors

Advico

lavoro e previdenza

I redditi della moglie

« In occasione della mia domanda di pensione ho saputo che per gli assegni familiari ora spettanti a mia moglie dovrò dichiarare anche se la mia consorte percepisce redditi da proprietà mobiliari o immobiliari. In caso affermativo come potrò dimostrarlo? » (Un impiegato pensionato - Vercelli).

Producendo il certificato rilasciato dall'ufficio delle Imposte Dirette che attesti la misura dei redditi imponibili del coniuge.

Figli ultradiciottenni studenti

« Mio figlio ha vent'anni di età e frequenta all'Università cattolica di Milano una facoltà con corsi serali. Questo perché di giorno, per ovvi motivi, è costretto a lavorare. Potrò io fruire, ugualmente degli assegni familiari per mio figlio? Tenga presente che sono un artigiano pensionato » (F. Z. - Milano).

Lo svolgimento di attività lavorativa da parte dei figli ultradiciottenni, dichiarata da chi richiede la maggiorazione di pensione o accertata d'ufficio, costituisce preclusione al beneficio della quota di maggiorazione. A prescindere dall'entità del reddito ricavato dall'attività lavorativa e dalla natura dell'attività stessa se dipendente o autonoma. Si ripresenta tuttavia per i figli ultradiciottenni studenti, la necessità, qualora si tratti di maggiorazione richiesta da pensionati a carico delle gestioni speciali per gli artigiani e i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, di accertare se i figli stessi risultino assicurati ai sensi delle disposizioni che regolano le gestioni speciali. Anche per tali familiari l'indagine non viene esclusa.

Vaccinazione antitetanica obbligatoria

« Vorrei essere informato sulle disposizioni relative alla vaccinazione antitetanica obbligatoria » (Giulio Nassetti - Genova).

La Gazzetta ufficiale *ha pubblicato il decreto presidenziale sul regolamento di esecuzione della legge che rende obbligatoria la vaccinazione antitetanica. L'art. 1 del decreto considera soggetti all'obbligo i lavoratori dipendenti, associati, autonomi e gli apprendisti che svolgono la loro attività nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle miniere. Inoltre fa obbligo di sottoporsi alla vaccinazione antitetanica ai ragazzi non subordinati che hanno compiuto dodici anni, se addetti all'agricoltura, o l'età minima prevista dalle leggi per gli altri settori produttivi. Anche gli sportivi iscritti a società affiliate al CONI devono essere vaccinati contro il tetano. Le gestanti invece, senza alcun obbligo, saranno consigliate a sottoporsi all'antitetanica. Per essere immunizzati dal tetano si può ricorrere a due tipi di vaccino: all'anatossina tetanica ad assorbimento ritardato oppure all'anatossina tetanica fluida. Per il primo vaccino sono necessarie tre iniezioni; per il secondo quattro. Sono obbligatorie, secondo la legge, anche le rivaccinazioni, che consistono in una iniezione a distanza di non più di quattro anni. Queste rivaccinazioni, che andranno ripetute costantemente di quattro in quattro anni, sono indispensabili nella eventualità di ferite.*

g. d. i.

il tecnico

I fantasmi

« Il mio televisore, pur essendo dotato di impianto di antenna esterno, presenta un inconveniente e cioè accanto all'immagine normale delle persone e dei volti appare un'altra immagine fantasma, molto più chiara, sul fianco destro. Le sarei grato se mi volesse chiarire la causa di tale fenomeno » (Sig. Roberto Magnaghi - Milano).

La replica più attenuata dell'immagine televisiva sul lato destro è dovuta al contributo di energia che giunge all'antenna ricevente dopo avere percorso un cammino più lungo di quello diretto. In genere questa energia è riflessa da ostacoli di una certa consistenza (edifici, montagne) posti ad una certa distanza dall'antenna ricevente. Questa distanza può essere facilmente calcolata considerando che il tempo impiegato nella traccia luminosa a descrivere una linea sullo schermo televisivo è di circa 60 milionesimi di secondo.

Misurando sullo schermo la distanza fra l'immagine principale (dovuta all'energia che arriva all'antenna ricevente in linea retta) e l'immagine riflessa o « fantasma » (dovuta all'energia che arriva all'antenna ricevente attraverso un percorso più lungo) si ricava, con semplice proporzione, il tempo necessario alle radioonde per coprire la differenza di percorso; tenendo conto che le radioonde si propagano con la velocità di 300 metri per milionesimo di secondo, è possibile avere un'idea della distanza a cui si trova l'ostacolo ed anche individuarlo, guardando intorno, dal punto in cui è installata l'antenna.

L'eliminazione di queste riflessioni dovute ad ostacoli naturali può avvenire in certi casi con antenna più direttiva o con particolari dispositivi costituiti da un gruppo di due antenne, di messa a punto molto critica che, per tale ragione, non riteniamo opportuno descrivere in questa rubrica.

Complesso stereofonico

« Avendo da poco tempo acquistato un complesso stereofonico ad alta fedeltà sono in dubbio su quale sia la posizione migliore per i due altoparlanti. Il complesso deve essere installato in una stanza rettangolare di dimensioni 3 x 5,20 metri circa. In tale stanza, le due pareti minori sono occupate, l'una per metà da una finestra, l'altra dalla porta e da un armadio. I due altoparlanti hanno una potenza massima di 5 W ciascuno: sono sufficienti per una stanza così? Volendo eventualmente aggiungerne un altro, come dovrei fare dato che l'amplificatore ha solo due uscite ed una potenza d'uscita di 7 ½ + 7 ½? » (Un lettore milanese).

La potenza sonora del suo complesso è più che sufficiente per il locale in cui deve installarlo. Tenga presente che il volume sonoro medio necessario per il buon ascolto in tale locale è di pochi decimi di Watt, mentre la massima potenza dell'amplificatore viene sfruttata appieno solo per la buona riproduzione dei picchi di suono.

Circa l'installazione, consigliamo di fare in modo di mantenere la posizione degli altoparlanti il più possibile simmetrica con gli assi principali dell'ambiente.

E' preferibile sistemare il complesso contro le pareti minori e delle due certamente quella con la finestra centrale sarebbe la più adatta allo scopo.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO			
				Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

il naturalista

Un cacciatore anonimo

Riporto integralmente la lettera di un cacciatore che però non ha il coraggio di firmarsi:

« *Desidererei sapere se gli Amici degli animali della Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli sono tutti vegetariani.*

« *Chi sa se rifiuterebbero di mangiare un bel fagiano o una spiedata di tordi?*

« *Credo gusterebbero assai la loro carne prelibata. Per i cacciatori ci sono già delle leggi che limitano i periodi di caccia. In Italia bisogna sentirne sempre delle belle* ».

Un cacciatore.

Cari amici lettori che ne dite? Penso che molti di voi saprebbero rispondere a una lettera del genere, che ricalca i luoghi comuni e i vecchi sistemi di difesa dei cacciatori messi con le spalle al muro di fronte alla situazione tragica della nostra fauna in gravissimo pericolo di estinzione (per colpa della caccia, della uccellagione e degli insetticidi).

Pubblicheremo su queste colonne le migliori risposte di coloro che non considerano gli animali un semplice bersaglio per un fucile, ma naturalmente accetteremo anche le controrisposte dei cacciatori coscienti del fatto che il problema dell'estinzione della fauna va finalmente considerato con realismo e specialmente con tempismo prima che sia troppo tardi. Infine ricordiamo ai nostri lettori che, secondo noi, la migliore risposta a lettere di questo tenore, è una massiccia adesione alla benemerita *Lega contro la distruzione degli uccelli (via Ugo Ricci, 32 - Napoli)*. Richiedete la scheda di adesione, che contribuirà a formare finalmente quel forte nucleo di amici degli animali da contrapporre ai distruttori della nostra fauna. Solo in questo modo si potrà ottenere una pronta soluzione del problema.

La « nonnina » dei cani

La « nonnina » dei cani abbandonati, signora Virginia Craia, vicolo Borghetto 6, Palazzolo Milanese, può essere orgogliosa che la sua opera zoofila e caritatevole verso i nostri amici a quattro zampe senza padrone, abbia avuto una tale risonanza. Continuano infatti a pervenirci lettere da ogni parte d'Italia con consigli e suggerimenti d'aiuto per la signora che ha dedicato averi ed energie agli animali. Abbiamo ripetuto l'indirizzo affinché tutti questi incoraggiamenti verbali si concretino in aiuti materiali che, riteniamo, la signora in questione apprezzerà ancor meglio. Denaro a mezzo vaglia o, come suggerisce una signora milanese, i fondi di magazzino (riso, pasta, pane) o avanzi di alberghi e di mense potrebbero essere di grande aiuto per sfamare tanti animali che certo non saranno di palato difficile. Oppure perché non seguire il suggerimento di un'altra zoofila, che scrive: « Perché qualche giovane cantante, oggi sulla cresta dell'onda, non organizza uno spettacolo a favore del rifugio di Palazzolo? Sarebbe la prima volta che tale gesto si fa, e ciò non potrebbe che aumentare il prestigio e la fama di chi donasse generosamente un po' del suo tempo per i nostri fratelli inferiori ». Noi ci auguriamo vivamente che questi e tanti altri suggerimenti, di cui ci manca lo spazio per parlare, possano in qualche modo salvare tanti poveri cani dallo spettro della morte per fame.

Se tutti coloro che ci hanno scritto, aiuteranno veramente e faranno aiutare da amici e conoscenti la signora Craia, allora potremo dire che il nostro appello non è stato vano.

Comunque terremo informati i nostri lettori sugli ulteriori sviluppi della vicenda.

La gatta ammalata

Il signor Mario Micalella di Acquarica di Lecce, possiede una gatta bianca con magnifici occhi di due colori. Tempo fa, ha cominciato a star male ed avere le orecchie tutte scorticate, e addirittura ha avuto copiose emorragie da una di esse, tanto da far temere il dissanguamento.

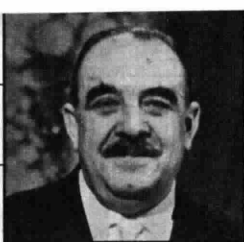
Il dr. Trompeo mi dice che molto probabilmente da ciò che descrive il signor Micalella si tratta di una forma di parassitosi (quasi certamente acariasi) dell'orecchio. Se tale diagnosi fosse confermata da una visita presso un laboratorio di analisi si potrebbe iniziare una terapia adatta al caso. Se per motivi personali non potesse compiere tale analisi, provi una cura sintomatologica, con la lozione Eurax, frizionandola sulle orecchie e sul resto del corpo ogni 5 giorni, per un periodo non inferiore alle 6 settimane. Non adoperi altri prodotti antiparassitari similari perché quasi tutti provocano allergia e a volte morte nei gatti.

In breve

Il professor Andrea Russo, di Caserta, docente di Osservazioni scientifiche nella nuova scuola media, mi scrive una gentilissima lettera di plauso sulla trasmissione *Kontika, avventurosa formica*, e mi chiede se sarebbe possibile avere in dotazione per la scuola questi documentari da proiettare come corollario al suo programma scolastico, in quanto essi « abbracciano una vasta parte di quel programma che avrei intenzione di svolgere ».

Rispondo che le puntate di Kontika sono ora di proprietà della RAI, alla quale egli dovrebbe rivolgersi per una eventuale utilizzazione didattica nelle scuole. Lo ringrazio dei suoi graditi apprezzamenti sulla nostra rubrica.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

La «Sonata» di Galuppi

Molti telespettatori desiderano sapere qualche cosa di più sul bellissimo brano che ho scelto a sigla della mia trasmissione in quest'anno.

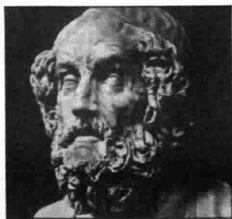
Si tratta, come ho già detto in trasmissione, dell'adagio iniziale della stupenda *Sonata in do maggiore* di Baldassare Galuppi, detto anche « il Buranello », perché nacque nell'isola di Burano, nel 1706.

Studiò con Antonio Lotti, come la maggior parte dei musicisti veneziani del tempo, e fu autore fecondissimo. Non trascurò alcun genere musicale; compose innumerevoli opere serie e buffe, musica sacra, cameristica, concerti, quadretti e via enumerando.

Goldoni gli apprestò vari libretti, fra i quali alcuni piacquero talmente che, in seguito, vennero di nuovo musicati da altri maestri; per esempio Haydn rimise in musica *Il mondo della Luna*. Galuppi ebbe molto successo anche a Pietroburgo, alla corte di Caterina II, dove si dedicò anche a comporre musica sacra su testi liturgici slavi. Purtroppo queste musiche, mi scrive da Bergamo Liudmila Rossi, ci sono del tutto sconosciute, al pari della maggior parte delle composizioni anche

profane del maestro, che pure son ricche di musicalità autentica, talvolta di brio leggero e spumeggiante, spesso venate da un'elegiaca mestizia, di quella vaga melanconia e di quel lirico abbandono che sono una nota così caratteristica dei musicisti del Settecento veneziano.

Questo grande Maestro non è sufficientemente noto, malgrado le riprese di opere di lui, effettuate dalle Settimane Musicali Senesi (nel 1948), dai Festival di Venezia e da altri Enti Musicali.

Lo disse già Omero

Gaetano Donadio, da San Giovanni a Teduccio (Napoli) vuol sapere l'origine della famosa frase « Vox populi, vox Dei », che sta a significare come vada preso per contanti un apprezzamento su qualche persona se esso è generalmente diffuso.

A prescindere: io non credo affatto che la voce del popolo sia la voce di Dio. Le dirò, poi, che questa frase è antichissima: si trova nell'*Odissea* di Omero, ne *Le opere e i giorni* di Esiodo ed Alcuino ricordava a Carlo Magno, nei primi anni del IX secolo, queste precise parole. Del resto anche nella Bibbia è scritto « Vox populi, vox Domini ».

Abuqir, ossia San Ciro

Umberto Mendizabal da Siena recatosi in Napoli a visitare la bellissima chiesa del Carmine, ha visto che molti fedeli, dopo aver reso omaggio alla Madonna che si venera in quel santuario, si prosternavano in preghiera in una cappella; ma non è riuscito a capire quale Santo si venerasse in essa.

Le rispondo subito; in quella cappella, a sinistra dell'altar maggiore, si prega il popolarissimo San Ciro, un monaco martire di Alessandria d'Egitto, celebre in vita come medico e, nella venerazione dei fedeli, come portentoso guaritore nelle malattie. Quei poveretti che pregavano, chiedevano certamente l'intervento del taumaturgo per qualche grave morbo loro o di qualche loro parente.

Le aggiungo una curiosità. Il corpo di San Ciro fu seppellito in Egitto in un santuario presso il mare che i Mussulmani distrussero; ma il promontorio, celebre per le due battaglie napoleoniche, in terra ed in mare, fu detto Abuqir; *corruzione del greco* Abba Kuros, *ossia San Ciro.*

Una poesia araba

Molti ascoltatori mi hanno chiesto di pubblicare la bella poesia araba che ho detto nella mia trasmissione del 19 gennaio. L'autore è Elia Abu Mady, un poeta arabo contemporaneo.

Eccoli accontentati:

NON SO

Venni, non so di dove,
ma venni. Vidi
una strada innanzi a me
e camminai;
ed in cammino rimarrò,
voglia o non voglia.
Come venni?
Come vidi la mia strada?
Non lo so!
Sono io nuovo al mondo
o vi fui prima?
Sono io libero o schiavo?
Guida di me stesso
nella vita
o da Essa addotto?
Vorrei saperlo,
Non lo so!
E la mia strada com'è?
Lunga è Dessa o breve?
E il mio cammino, ascesa
o semplice declino?
Sono io in marcia
o è il sentiero in moto?
o siamo fermi noi
ed è il tempo che passa?
Non lo so!
Se sapessi del mio stato
nel mondo arcano del nulla...
Se sapevo d'esservi rinchiuso
e che un giorno ne uscivo
per esistere,
o se non sapevo nulla.
Non lo so!
Ero forse prima d'ESSERE
una nullità o qualcosa?
V'è chiave a questo enigma
o rimarrà chiuso in eterno?
Non lo so!
Perché non so?
Non lo so!

Elia Abu Mady

(Traduzione italiana di Eduardo Enriquez del Arbol di Granata).

Perché Dosolina?

Nel numero 2 del Radiocorriere-TV *pubblicai una ipotesi del signor Mario Bazzi da Roma sulla etimologia del nome Dosolina protagonista del* Mulino del Po *il famoso romanzo di Riccardo Bacchelli. Lo stesso Bacchelli mi ha gentilmente telefonato dicendomi che neppure egli sa l'etimologia del nome Dosolina, nome scelto per la protagonista del suo romanzo perché in uso, ancora oggi, tra le vecchie persone di quella parte della provincia di Ferrara nella quale si svolge il romanzo.*

La ragazza «vecchia»

Plinio Silvestri, da Bolzano, lotta con la sua famiglia perché vuol sposare una ragazza di quattro anni più vecchia di lui; (« vecchia » si fa per dire perché la ragazza ne conta ventisei). I suoi genitori sostengono che la donna invecchia prima dell'uomo. E' vero, mi domanda?

Ancorché questa risposta non piacerà certo a molte mie amiche, le dirò che i suoi genitori hanno ragione. Non io, povero untorello, ma fisiologi di grandissimo valore (per esempio il celebre Filippo Bottazzi) hanno dimostrato che i tessuti della donna sono molto più facilmente logorabili di quelli dell'uomo. Vi sono eccezioni, è vero, e io ne conosco; ma le eccezioni, come lei sa, non servono che a confermare la regola.

Un bibliofilo scomparso

Paolo Sgobba - Castellana Grotte (Bari), mi scrive per chiedermi notizie del famoso bibliofilo antiquario Mario Armanni e aggiunge che mi sarebbe grato se gli procurassi gli indirizzi di altri bibliofili pari all'Armanni.

Mio caro amico, purtroppo Mario Armanni è deceduto da vari anni. Era l'uomo più caro che abbia mai conosciuto nel mondo della bibliofilia, dei più esperti e dei più gentili.

La sua scomparsa è stata per tutto l'antiquariato librario una gravissima perdita. Direi una perdita insostituibile perché la Libreria antiquaria Hoepli, *che egli dirigeva, ha chiuso le porte. Lei mi chiede altri indirizzi di bibliofili pari all'Armanni. Non ve ne sono; a meno che non si faccia un'eccezione per quel fuoriclasse che è Tammaro De Marinis - Via del Saviatino 6 - Firenze.*

Ma perché lei mi scrive dall'Italia meridionale e credo voglia libri antichi su quella regione, le do un altro prezioso indirizzo, quello del professor Costantino Del Franco - Via Giorgio Arcoleo, 19 - Napoli.

Gli «Incurabili»

Come mai, mi chiede Francesco D'Ambrosio, da Caivano (Napoli), al più celebre, più antico e più glorioso ospedale napoletano fu dato il nome, leggermente jettatorio, di « incurabili »?

Quell'ospedale fu fondato nel 1521 da una pia donna, Maria Longo, alla quale il futuro santo Gaetano Thiene consigliò di creare un luogo di cura per cercare di venire incontro a quegli ammalati che i medici giudicavano « incurabili »; e poiché Maria Longo, come « incurabile » era stata definita dai medici del tempo per una sua paralisi, ed invece (lei sosteneva, grazie a un miracolo della Madonna di Loreto ed altri, meno pii, grazie alle cure appropriate) era guarita, intitolò in siffatto modo la celebre casa di cura napoletana.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

una voce poco fa...

Carla M. - Milano scrive: « ... studio canto lirico da quattro anni, ma non riesco a trovare la strada per gli acuti... ».

Un soprano ha una tessitura vocale che dal si della seconda ottava e dal do della terza va fino al mi-fa della quinta. Se lei arriva (come mi scrive) solo a un si bemolle (presumo della quarta ottava) si tratta evidentemente o di un errore didattico di impostazione, facile a verificarsi se si cercano « metodi » personali e assurdi di insegnamento, o di una alterazione della cavità di risonanza, che non accoglie facilmente i suoni acuti, certamente per una notevole secchezza delle sue pareti. In tal caso una cura di applicazioni aerosoliche con soluzioni solforose le potrà giovare moltissimo.

N. F. - Vicenza scrive: « ... ho studiato il pianoforte fino al settimo anno, privatamente e non ho nessun titolo... vorrei fare l'esame del quarto anno... mi consigli... ».

L'argomento esula alquanto dal carattere della rubrica sulla voce: ma la voce è canto, il canto è musica... e rispondo: ho chiesto le necessarie informazioni al Conservatorio di Milano, dove insegno « fisiologia della voce »: lei può fare l'esame del corso inferiore (5° anno) per avere il diploma (il cosiddetto « diplomino di pianoforte ») che è il solo che le permetterà di insegnare nelle Scuole medie, a condizione di superare gli esami complementari di « armonia », di « composizione » e « materie letterarie », anche se proviene da insegnamento privato. Chieda programmi dettagliati al Liceo Musicale Canneti di Vicenza o al Civico Liceo Musicale Dall'Abaco di Verona.

Vincenzo B. - Parma scrive: « ... perché fu affidata (nella *Prova del nove* alla TV) a Gianni Morandi la canzone *Non son degno di te*? Questo artista non l'ha certamente valorizzata: chi decide la scelta degli interpreti? ».

Se giudichiamo la bellissima canzone Non son degno di te *sotto il profilo melodico e interpretativo, possiamo sentirci un poco perplessi! Il nostro Gianni Morandi non ha forse la « stoffa » sentimentale e romantica necessaria a certe interpretazioni: i suoi gesti un po' dinoccolati, certi toni « rabbiosi » della sua voce non si adattano a certe melodie. Ma questo giovanissimo e « arrivato » artista leggero va per la maggiore, ha un suo pubblico vastissimo di ammiratori e di questo si deve sempre tener conto. D'altronde, caro amico, la TV non è forse al servizio del pubblico?...*

G. M. - Genova scrive: « ... ho 21 anni e studio canto da due anni, con buoni risultati. Il cruccio per me assillante è il " colore " della mia voce, prettamente lirico, mentre io " sento " il repertorio drammatico con impeto e in contrasto col colore della mia voce... ».

Se il « colore » della sua voce è lirico, non cerchi di farlo diventare drammatico prima del tempo. La sua voce, verso i trent'anni, comincerà ad iscurirsi e ciò per legge naturale: potrà allora cantare in un repertorio che le sembra più adatto al suo temperamento. Non faccia alcuno sforzo per « arrivare » prima del tempo. E canti, oggi, nel suo attuale repertorio di tenore lirico, colla stessa passione e collo stesso temperamento che le sono congeniali.

G. G. - San Bartolomeo in Bosco (Ferrara) scrive: « ... ho una ottima voce di baritono, chiara e limpida solo saltuariamente... non accuso nessun disturbo alla gola, ma sono molto nervoso ed emotivo... ».

Ritengo che la causa del suo inconveniente sia da ricercarsi anzitutto nella mancanza di una seria preparazione didattica (mi scrive che non ha mai intrapreso lo studio regolare del canto) e poi in una probabile alterazione della sua cavità di risonanza, che è troppo arida e non accoglie bene i suoni. Infatti lei accusa i suoi disturbi canori durante il soggiorno nella sua sede e nel suo ufficio, mentre in montagna o ai laghi non li avverte: evidentemente l'aria di montagna o di lago favorisce l'impostazione dei suoni, contribuendo a rendere più « accogliente » la sua maschera. Si affidi a un bravo insegnante di canto — si rivolga a Ferrara al Liceo Musicale pareggiato Frescobaldi, piazza Boldini, 24 — e cominci a studiare sul serio e regolarmente. Poi potrà correggere facilmente l'inconveniente della sua cavità di risonanza. Mi scriva.

N. A. - Vercelli scrive: « ... ho una bellissima voce che, nonostante sia ancora un po' acerba, viene definita straordinaria, eccezionale addirittura... non mi faccio illusioni... vorrei trovare un maestro capace di perfezionare ed apprezzare le mie qualità artistiche... ».

Penso che le sarà facile trovare nella sua città un bravo insegnante di canto, che sappia realmente apprezzare le sue qualità artistiche, senza alimentare illusioni pericolose. Se ha studiato quattro anni, ha già fatto un discreto cammino: le auguro di trovare chi potrà perfezionare il suo studio e non chi potrà invece... costituire un cattivo incontro. Si rivolga per consiglio al Liceo Musicale Viotti, a Vercelli in via Monte di Pietà.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a « Una voce poco fa... » - « Radiocorriere-TV » - Corso Bramante, 20 - Torino.

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 6 - DAL 6 AL 12 FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

RADIO

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Tutto rinnovato il varietà televisivo di Falqui e Sacerdote

Gran ritorno di Studio Uno

Venti puntate, fino al 18 giugno, articolate in blocchi di cinque - Per ogni serie cambieranno totalmente i protagonisti e gli ospiti, ma il presentatore resterà Lelio Luttazzi - Alla trasmissione è abbinato un concorso aperto a tutti i telespettatori

Ci siamo: la « troupe » di *Studio Uno* sta per installarsi al Teatro delle Vittorie. A prima vista si direbbe che anch'esso ha cambiato aspetto. Invece no: è soltanto per via del nuovo addobbo; niente scenari di plastica come l'anno passato, ma soltanto un intrico di luci, luci che creano giochi incredibili; e paillettes, lustrini, stagnole che sembrano incandescenti.

« Proprio la luce — dice Falqui, il regista — sarà la caratteristica scenografica di *Studio Uno* quest'anno ». Certo, è importante: la luce, che si sostituisce quasi alle scene, che fa scena e, quindi, le immagini risulteranno diverse, abbastanza inedite.

Ma c'è dell'altro, ovviamente, che per lo spettatore acquista un valore ben maggiore. Nella formula, nella struttura anche, il grande spettacolo televisivo di varietà, che da quattro anni ormai caratterizza la stagione invernale e la primavera, risulterà davvero rinnovato.

« Fin dalla fine della scorsa edizione — dice Antonello Falqui — ci siamo resi conto, Sacerdote ed io, della necessità di trovare qualcosa di diverso pur rimanendo nel campo di quella che è la nostra specialità, il varietà musicale ». Hanno lavorato, per mesi e mesi con questo obiettivo. Si son spremuti le meningi. Poi, hanno buttato giù una decina di formule, tutte nuove, tutte originali. Infine, hanno scelto quella che è sembrata la migliore.

Eccola: venti puntate, articolate a blocchi di cinque, quattro spettacoli diversi, ciascuno, cioè, con caratteristiche proprie e quattro diversi « cast » d'attori, cantanti, fantasisti, ballerini e via di seguito; infine, come elemento unitario, un grande concorso a premi cui potranno partecipare tutti gli spettatori.

Dunque, al Delle Vittorie la « troupe » di *Studio Uno* si tratterrà per oltre cinque mesi: la prima puntata andrà in onda il 12 febbraio prossimo; l'ultima, il 18 giugno, alle soglie dell'estate. Un record di durata per uno spettacolo televisivo.

« E questo è stato — dice Falqui — per tanto tempo il nostro cruccio. Già l'anno passato, per realizzare dodici puntate s'è faticato oltre misura. S'è avvertita, soprattutto, la difficoltà di rinnovare lo spettacolo, di trovar sempre spunti nuovi ed efficaci. Con venti puntate la difficoltà raddoppia ».

Ma i due « big » del varietà televisivo, Falqui e Sacerdote appunto, come al solito hanno risolto il problema. E, a quanto pare, nel migliore dei modi. Hanno diviso le venti puntate in quattro cicli di cinque ciascuna. Ogni ciclo risulterà, pur sotto l'etichetta di *Studio Uno,* uno spettacolo diverso, imperniato su idee particolari, con caratteristiche proprie.

Sentiamo ancora Antonello Falqui, il giovanotto pacato, apparentemente lento, romano fino al midollo, che è un po' considerato come il mago del varietà alla TV. Dice: « Ogni ciclo ruota attorno a un personaggio che è il "clou" della serie; le cinque puntate in cui si articola son fatte su misura per questo personaggio. E gli faranno ala ospiti che non abbiamo visto nelle puntate precedenti e non vedremo in quelle successive. E cambia persino la sigla ». Ma Antonello Falqui subito aggiunge: « E' chiaro, gli elementi comuni ci sono: diversamente faremmo cinque spettacoli che non avrebbero ragione di chiamarsi *Studio Uno* ».

In poche parole: cambia il quadro ma la cornice rimane la stessa. Comuni a tutti i cicli, la « troupe » tecnica, l'orchestra e il suo direttore, Bruno Canfora, lo scenografo, Cesarini da Senigallia, il costumista, Folco. Infine, due personaggi la cui presenza risulterà certamente gradita al pubblico: Lelio Luttazzi, presentatore; Hermes Pan, coreografo.

Luttazzi si è decisamente incamminato verso la professione di « sarto » come egli stesso l'ha definita. Sarto dello spettacolo, naturalmente, essendo, quello suo, il compito di cucire assieme i vari numeri che compongono il programma.

Hermes Pan è il famoso coreografo, controfigura di Fred Astaire. Una delle firme più illustri del mondo, conteso dal cinema, dai migliori impresari di Broadway.

Ora vediamo come si articola ciascun ciclo, a grandi linee naturalmente, con qualche dubbio su questo o quel personaggio e delle omissioni anche: molti ospiti verranno « agganciati » da quella vecchia volpe che è Guido Sacerdote, all'ultimo momento, approfittando di un loro passaggio da Roma.

Ecco i nomi delle quattro « stars », le primedonne dei quattro cicli: Sandra Milo, Ornella Vanoni, Rita Pavone, Mina. La novità di maggior rilievo è rappresentata dalla Milo, finora nota sol-

Sandra Milo è una delle sorprese che caratterizzeranno « Studio Uno » nell'edizione 1966. L'attrice sarà la « primadonna » del ciclo di apertura: dovrà dunque trasformarsi in « soubrette ». Dice di lei il regista Antonello Falqui: « E' il nostro asso nella manica »

Dal 7 febbraio

TV in tedesco per l'Alto Adige

Un programma televisivo in lingua tedesca, destinato alla minoranza linguistica dell'Alto Adige, sarà irradiato tutti i giorni, in via sperimentale, a partire dal 7 febbraio, dalle ore 20 alle ore 21 sul Secondo Programma.

Le trasmissioni verranno diffuse, attraverso una vasta rete di ripetitori, dal trasmettitore installato sulla cima della Paganella, a 2000 metri di quota.

Il programma avrà la durata complessiva di un'ora e sarà ricevuto in una vastissima zona della provincia atesina, nella quale il territorio in gran parte montano rende particolarmente difficoltosa la realizzazione dei collegamenti televisivi, in quanto ostacola la propagazione estremamente lineare delle onde televisive. Comunque, la ricezione dei programmi sarà possibile nelle città di Merano, Bolzano, Bressanone e, tra breve, Brunico e in talune valli, come la Venosta e la Pusteria. Saranno serviti anche numerosi masi, che in talune zone costellano fittamente le propaggini delle valli più remote.

Le trasmissioni, diffuse soltanto dalla rete di Bolzano, non saranno ricevute nelle altre regioni del Paese. Esse verranno irradiate sul Secondo Programma.

Aprirà le trasmissioni il Telegiornale, per la cui realizzazione è già stata costituita una redazione di elementi atesini di lingua tedesca mentre un gruppo di operatori agiranno nelle varie località della provincia di Bolzano per la ripresa delle attualità locali.

Anche per quanto concerne i programmi propriamente detti, saranno utilizzati annunciatori, annunciatrici e funzionari di lingua tedesca. Tali programmi, in parte realizzati localmente, comprenderanno brevi opere di prosa, aspetti del folklore e attualità atesine. Saranno inoltre trasmessi film, show, piccoli brani rappresentativi dei mondi culturali italiano e tedesco, il tutto realizzato nel più profondo rispetto delle tradizioni locali.

L'iniziativa della Radiotelevisione Italiana acquista pertanto un particolare valore, come una delle note di rilievo nel quadro dei rapporti bilingui della regione autonoma.

Deve essere anche ricordato che il programma si rivolge non soltanto alle popolazioni dei centri maggiori, dove si usano indifferentemente le due lingue, ma anche a quelle delle valli, in cui taluni borghi e molti masi costituiscono delle vere e proprie isole linguistiche. Esse saranno collegate col resto del mondo, specialmente nei lunghi inverni alpini, non soltanto dalla radio, ma anche, per iniziativa della Radiotelevisione Italiana, da un apposito programma televisivo. Il primo del genere, in lingua straniera, realizzato in Europa.

A Lelio Luttazzi spetta il compito di presentare i vari numeri dello spettacolo. In questa veste « legherà » insieme anche i quattro blocchi in cui sono divise le venti puntate. Luttazzi è, come sapete, uno dei titolari della nostra rubrica di risposte ai lettori

tanto come attrice di cinema, senz'altro in prima fila fra quelle del firmamento nostrano. Adesso, Sandra ha deciso di sdoppiare la sua carriera: farà anche la « soubrette », l'attrice brillante e multicorde del teatro leggero.

Che ne dice Antonello Falqui? « E' il nostro asso nella manica: non dubito del suo successo ». Possiamo credergli in anticipo. L'uomo ha fiuto ed esperienza: difficilmente può mancare il bersaglio. La Vanoni è nota in questo ruolo. « Appartiene — dice Falqui — al ristretto gruppo delle cantanti che fanno spettacolo ». Appunto, come la Pavone, impostasi particolarmente nel recentissimo *Stasera Rita*, diretto dallo stesso Falqui; e Mina, forse il personaggio più dotato del mondo italiano della musica leggera.

Come si articolerà ogni ciclo? Una catena di numeri, cuciti assieme, appunto, da Lelio Luttazzi e la conseguente esibizione di personaggi fissi e ospiti, sicure attrazioni internazionali.

Nel primo ci sarà il comico francese Jacques Herlin. Affatto conosciuto in Italia, è famoso in Francia. La sua è una comicità tipica da cabaret. Falqui e Sacerdote l'hanno scoperto in casa di Vittorio Gassman, durante una rappresentazione nell'originale teatrino dell'attore. Ci sarà anche una coppia di burattini che ha lavorato con Dean Martin e i ballerini di Las Vegas, Basca e Tybee.

Nel secondo ciclo, attorno a Ornella Vanoni, Enrico Maria Salerno, Raimondo Vianello e i Madison, i ballerini che debuttarono a *Giardino d'inverno*, ma allora erano soltanto un trio mentre adesso son diventati un quintetto. Salerno farà il comico, alla Salce per intenderci: commenterà, in una certa chiave, i fatti della settimana. Anche Vianello, ovviamente, si preoccuperà di far ridere, a modo suo.

Nel terzo ciclo, con Rita Pavone, ci saranno Franca Valeri e un ospite giovane che possa far coppia con Rita, per esempio Romina Power figlia di Tyrone e Linda Christian e Nancy Sinatra, erede e figlia del grande Frank, e altri.

Nell'ultimo ciclo, attorno a Mina, Salce e Panelli; si ripeterà la formula della scorsa edizione di *Studio Uno*. In ogni gruppo di trasmissioni, poi, tutta una schiera di ospiti d'onore. Fra i primi: Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Monica Vitti, Gina Lollobrigida, Juliet Prowse, ex appartenente al clan di Sinatra. Come si vede, alcuni nomi di prima grandezza del mondo dello spettacolo che Sacerdote è riuscito faticosamente ad accaparrarsi.

« Perché — dice Falqui — quest'anno son tutti impegnati. Ogni attore, anche se non famosissimo, ha fatto Compagnia ed è in giro per l'Italia. S'è dovuto far coincidere le partecipazioni a *Studio Uno* con il passaggio da Roma di questa o quella Compagnia ». E il colpo grosso: Sordi avrebbe acconsentito a partecipare a un certo numero di puntate. Il fatto sarebbe memorabile: per la prima volta l'Alberto nazionale si arrenderebbe davanti alle telecamere. Il suo ruolo: quello di un buffo radiocronista che se ne va a dritta e a manca, alla ricerca di fatti « sensazionali ». Ma, avverte Falqui: « Sordi ha detto sì. Però, io non gli credo fin quando non lo vedrò in studio ».

Infine, il concorso: indubbio motivo d'attrazione. Lo hanno già battezzato *Totostudiouno*, per via d'una certa affinità col Totocalcio.

Non si tratta, come nelle passate edizioni della trasmissione di Sacerdote e Falqui, di risolvere un quiz. Stavolta è qualcosa di più importante per i premi a disposizione del pubblico e per la sua stessa articolazione.

La domenica precedente ogni trasmissione, verrà pubblicata dai giornali quotidiani la schedina di *Studio Uno*. Si compone di sette caselle. Va riempita con gli ormai fatidici segni: 1 x 2, tagliata, incollata su una cartolina postale e spedita a Torino: RAI - Casella Postale 400. Il sabato successivo, alle 21, la stessa schedina, apparirà per sette volte durante *Studio Uno*.

Ci saranno due ospiti, persone illustri non solo attori e cantanti, seduti l'uno di fronte all'altro, rispettivamente caratterizzati col numero 1 e 2. Luttazzi per sei volte porrà loro altrettanti interrogativi. Se risponderà esatto l'1, lo stesso numero apparirà sulla schedina; se lo farà il 2, apparirà questo numero. Se nessuno dei due risponderà, apparirà l'x. L'ultima casella la riempirà lo stesso presentatore coi dadi o la trattolina. Fra tutte le schedine pervenute entro il sabato mattina e compilate come quella della trasmissione ne verrà estratta una. Al possessore andrà in premio un'automobile.

Sono previsti premi anche per altre nove schedine con sette punti estratte a sorte, e fra quelli che avranno fatto sei punti. Consistono in buoni del valore di 150 mila lire per l'acquisto di libri e addirittura in un carico di generi alimentari (polli, olio d'oliva, ecc.) in quantità tale da riempire la dispensa di una famiglia media per un anno.

Qui accanto, pubblichiamo l'estratto del regolamento del concorso in cui tutto è minutamente illustrato.

Giuseppe Lugato

La prima puntata di Studio Uno *va in onda sabato 12 febbraio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il regolamento del concorso «Totostudiouno»

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel periodo dal 12 febbraio al 25 giugno 1966, effettuerà un concorso pronostici, a svolgimento settimanale, connesso alle trasmissioni televisive denominate « Studio Uno » che avranno luogo nel predetto periodo.

Il concorso è disciplinato dalle norme del seguente

REGOLAMENTO

Partecipazione al concorso

Art. 1 - Il concorso consiste nell'indovinare e pronosticare in unico contesto, e a mezzo di segni convenzionali « 1 », « X », « 2 », scritti su apposita scheda, le risposte che una coppia di persone, a tale scopo dalla RAI invitate a partecipare alla trasmissione, darà alle identiche domande che, in numero di sei, il presentatore della trasmissione rivolgerà loro, nonché uno degli stessi segni convenzionali che sarà determinato dalla sorte.

Art. 2 - La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « Studio Uno » - Casella Postale 400 - Torino, a mezzo posta, la scheda di cui all'art. 3, nelle cui caselle (in numero di sette) il concorrente dovrà scrivere, in maniera chiara e leggibile, il suo pronostico indicandolo, per ciascuna domanda, con i seguenti segni convenzionali ed insostituibili:

— segno « X » che riguarderà il caso della risposta esatta o errata fornita da entrambi gli invitati;

— segno « 1 » che riguarderà la risposta esatta fornita dall'invitato al quale verrà posta per primo la domanda, mentre l'altro darà una risposta errata;

— segno « 2 » che riguarderà la risposta esatta dall'invitato al quale la stessa domanda sarà posta per secondo, avendo il primo dato una risposta errata.

Per ciascuna domanda risponderà per primo l'invitato prescelto a mezzo di sorteggio.

Con le stesse indicazioni dovrà essere pronosticato il segno determinato dalla sorte e la cui collocazione in una delle caselle della scheda sarà pure determinata dalla sorte nel corso della trasmissione.

Art. 3 - Ciascuna scheda di partecipazione al concorso dovrà:

a) risultare composta tipograficamente secondo il facsimile allegato al presente regolamento sotto la lettera A) e delle stesse dimensioni di detto facsimile;

b) essere ritagliata esclusivamente da un giornale quotidiano italiano e applicata su una cartolina postale (D.P.R. 2-8-1948 n. 1052 e successive modifiche);

c) recare, in forma chiara e leggibile, il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente;

d) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 9 del giorno della trasmissione alla quale si riferisce e che risulterà indicata sulla scheda stessa.

Art. 4 - Ogni cartolina recante la scheda di partecipazione al concorso:

— dovrà essere regolarmente e singolarmente affrancata a sensi delle vigenti disposizioni;

— dovrà contenere una sola scheda ma ciascuno può partecipare al concorso con più schede, singolarmente inviate secondo le prescrizioni del presente regolamento, senza alcun limite.

Art. 5 - Il concorrente consegue un punto per ognuno dei segni esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della scheda in base alla successione delle domande e al sorteggio di cui all'ultimo comma dell'art. 2.

Premi

Art. 6 - Per ciascuna trasmissione:

A) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con eguale maggior numero di punti ne saranno estratte a sorte undici (11) e

— al mittente risultante dalla prima cartolina estratta sarà assegnata in premio una autovettura scelta insindacabilmente dalla RAI tra i seguenti tipi: Alfa Romeo Giulia T.I., Fiat 1500 e Lancia Fulvia 2 C;

— a ciascuno dei mittenti risultanti dalle altre dieci cartoline estratte saranno assegnati un buono di acquisto per libri del valore (espresso dal prezzo di copertina dei libri) di L. 150.000 e un motoscooter scelto insindacabilmente della RAI;

B) tra le cartoline pervenute nel termine e recanti le schede con un numero di punti immediatamente inferiore a quello di cui sub *A)* ne sarà estratta a sorte una ed al mittente saranno assegnati prodotti agricoli per un valore commerciale di L. 700.000.

Art. 7 - Qualora, per carenza di schede che raggiungano il maggior numero di punti, non sia possibile procedere alla assegnazione di tutti i premi indicati nella lettera *A)* del precedente art. 6, i premi residui saranno sorteggiati tra le cartoline di cui alla lettera *B)* dello stesso art. 6.

Disposizioni generali

Art. 8 - Saranno escluse dal concorso le cartoline che:

— pervengano oltre il termine stabilito nella lettera *d)* dell'art. 3;

— rechino schede multiple o di tipo diverso da quello stabilito dall'art. 3;

— rechino schede con segni diversi da quelli stabiliti nell'art. 2;

— non consentano l'identificazione del mittente;

— non siano singolarmente e regolarmente affrancate.

Art. 9 - Le domande rivolte agli invitati potranno consistere in quesiti, indovinelli, prove di abilità, quiz, ecc., a giudizio insindacabile della RAI. Le domande saranno preventivamente determinate e sigillate.

Ai fini della esattezza dei segni riportati dalle schede, farà stato la decisione che, relativamente alla esattezza delle risposte fornite dagli invitati, sarà presa nel corso della trasmissione dai competenti organi della RAI. Agli effetti del concorso disciplinato dal presente regolamento, nessuna impugnazione o reclamo potranno essere proposti al riguardo dai partecipanti al concorso.

Art. 10 - La RAI si riserva ampia discrezionalità circa le modalità relative alla proposizione delle domande agli invitati e al tempo per fornire le risposte.

Art. 11 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 - Le cartoline saranno conservate per quindici giorni a partire dalla data del sorteggio; trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 - Lo spoglio delle cartoline e l'estrazione dei premi verranno effettuati dalla RAI sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o di un suo rappresentante, che fungerà da presidente, da due funzionari della Intendenza di Finanza stessa, da due funzionari della RAI, con l'assistenza di un notaio.

Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline spetta a detta Commissione. Le decisioni della Commissione sono insindacabili ed inoppugnabili.

Art. 14 - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Art. 15 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico ed organizzativo impediscano che il concorso, in tutto o in parte, abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze e dandone comunicazione al pubblico.

Art. 16 - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti della RAI a tempo determinato e indeterminato.

Art. 17 - L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 18 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - via del Babuino, 9 - Roma, copia del presente regolamento.

Allegato A

RAI

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "**STUDIO UNO**"

DEL

Ritagliare e in[…]are su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

SCHEDA DI RISCONTRO

Nel corso di ciascuna trasmissione di "**STUDIO UNO**" verrà effettuato un gioco, basato su 6 quiz ed un sorteggio, al termine del quale risulterà compilata una schedina formata da sette caselle, ognuna recante il segno 1 oppure 2 oppure X.

Al gioco è abbinato un concorso tra i telespettatori che per parteciparvi dovranno inviare prima della trasmissione questa schedina o un'altra uguale ritagliata da un giornale quotidiano e compilata con i segni 1 oppure 2 oppure X. Ogni telespettatore può inviare più schedine, senza alcun limite.

I concorrenti conseguiranno un punto per ciascun segno esattamente indicato e collocato nella corrispondente casella della schedina secondo l'ordine determinato nel corso del gioco.

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato sette punti verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 berlina oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motorscooter.

Tra tutte le schedine che avranno totalizzato 6 punti verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari (polli, carne di maiale magro, uova, olio di oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.

Le schedine ritagliate e incollate su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 9 del giorno della trasmissione alla quale si riferiscono.

L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento, pubblicato sul n. 6 del Radiocorriere-TV.

Aut. Min.

Il fac-simile della schedina per il concorso. In alto, lo spazio riservato alla testata del quotidiano. Le palline e le forbici delimitano la parte che dev'essere ritagliata, incollata su una cartolina postale e inviata alla RAI, Casella Postale 400, Torino. Per partecipare al concorso sono valide unicamente le schedine ritagliate dai quotidiani

Fra gli ospiti d'onore — una schiera, e tutti di primissimo piano — ci sarà Monica Vitti. Altri nomi: Gassman, Mastroianni, Manfredi, Tognazzi, la Lollobrigida

A dispetto dei «capelloni», la canzone melodica all'italiana è tornata a

Quarto «en plein» per Modugno,

(Dal nostro inviato)

Sanremo, gennaio

La notizia rotola giù per le scalinate del Casinò, dalla sala stampa fin dentro il « transatlantico » del Festival. E' un piccolo corridoio dietro le quinte, affollato di cantanti in ansia, madri cugini cognati e parenti vari di cantanti, signore sconosciute e bellissime, giornalisti a caccia di chiacchiere, radiocronisti, fotografi. Fra il vociare confuso di tutti, irrompe l'urlo di Modugno. No, non canta. Soltanto, ha saputo d'aver vinto. E allora brandisce l'esile Gigliola, la solleva d'un buon metro da terra, e con quel trofeo fende la calca. Dietro di loro, Franca Gandolfi, la moglie di Modugno; pallida, non riesce a dire una sola parola, ma sta piangendo di gioia. Le ore di tensione, accumulatesi l'una sull'altra nelle tre « terribili » serate, si scaricano tutte d'un colpo.

Mike Bongiorno ha appena reso noto il responso delle Giurie: vince il 16° Festival di Sanremo la canzone « Dio, come ti amo! » di Domenico Modugno. I due interpreti della melodia prima classificata, davanti alla platea plaudente, manifestano la loro gioia: con una esplosione atletica Domenico Modugno, con un sorriso raggiante la mite Gigliola

Non è cambiata

Quando lo avvicino, Mimmo sembra addirittura un altro: disteso, rasserenato. « E' la quarta volta, d'accordo, ma è sempre la prima. Me lo sentivo, lo sapevo: si ricorda, ieri sera ero sicuro di questa vittoria. Non era presunzione: io credevo nella mia canzone, e soprattutto credevo in Gigliola. E' stata bravissima. Quel *Dio, come ti amo!* solo lei poteva dirlo così, in maniera semplice, credibile, sincera ».

Se ne va, ma ci lascia Gigliola. Anche lei è entusiasta della canzone: « Forse non ero certa di vincere, ma pensavo fossimo tra i favoriti. E' andata così. Sono felice ». Ma è vero che la Cinquetti è cambiata, che è ormai lontanissima da quella che « non aveva l'età »? « Nient'affatto, io son sempre Gigliola. Si capisce, gli anni passano per tutti, sono cambiata come tutte le ragazze che dai sedici anni arrivano ai diciotto. Nient'altro, dentro sono la stessa. Non mi sento " diva ", come ha scritto qualcuno; forse non mi sento neppure cantante " professionista ": rispetto il pubblico, mi preparo con serietà, ma rimango un'impulsiva, una che quando canta ci mette tutta se stessa. Quando non sarò più così, lascerò la canzone ».

Si allontana tra il fuoco di fila dei « flash », rossa in volto come una bambina che ha vinto il primo premio alla festa di Carnevale. E intanto corrono le prime indiscrezioni sul voto delle giurie: pare che il distacco di *Dio, come ti amo!* sia stato notevole; al secondo posto, nelle preferenze delle giurie, sembra ci fosse *Nessuno mi può giudicare*, cantata da Caterina Caselli e Gene Pitney; al terzo, *In un fiore*, interpretata da Wilma Goich e dai Surfs. Proprio alla Caselli, dirompente ragazzona con lo « shake » facile, spetta forse il titolo di « rivelazione » del Festival. Se n'era sentito parlare le prime volte l'estate scorsa, al Cantagiro: a Sanremo ha imposto la sua voce aggressiva, il suo temperamento senz'altro notevole. Ma ha lasciato a casa gli abiti stravaganti che le si conoscevano, optando per un vestitino celeste quasi da collegiale. Perché? « Sanremo è una cosa seria — risponde —, qui ci si gioca la carriera. Certi atteggiamenti al pubblico non piacciono sempre ». Ha cominciato a cantare a dodici anni, ora ne ha una ventina. Perché è così aggressiva, sulla scena? « Per me il canto è come uno sport, mi distende i nervi, mi scarica. Ci metto tutte le energie che ho. Si vede che son tante ».

Celentanidi in questura

Cronaca spicciola dell'ultima sera. Uno dei Surfs è svenuto, vittima dell'emozione, proprio come la Puccini durante la seconda semifinale. Lo scenografo del Festival, Lorenzo Musso, cammina appoggiandosi a un bastone: è caduto nella buca dell'orchestra, dovrà farsi operare di menisco.

Alcuni « celentanidi », rei d'aver turbato con rumorose e disordinate manifestazioni di entusiasmo (e di protesta per l'inattesa esclusione del « capo ») il collegamento Eurovisione, hanno concluso la serata in serrato colloquio con i funzionari della questura locale. Bobby Solo e Celentano hanno in progetto un piccolo « controfestival » personale a Bordighera, stasera stessa.

Ma il fatto del giorno, l'argomento di cui si continua a parlare, è la sconfitta dei « capelloni ». Gianni Ravera, incolpato d'averli portati a Sanremo, si difende: « Sono convinto di aver fatto bene. Erano e sono un fenomeno d'attualità, di cui Sanremo non poteva non tener conto. Che poi abbiano fatto fiasco, è la miglior dimostrazione della validità del Festival come terreno di confronto fra le varie " correnti " della musica leggera ». Claudio Villa incalza: « Io non ho vinto, ma ha vinto la melodia. Certo che, se facevamo a chi ha più capelli, vincevano facile loro, io li sto perdendo. Ma insomma, per convincere il pubblico bisogna dargli qualcosa, mica può bastare una parrucca o un paio di calzoni stravaganti. Ci vogliono cantanti veri, non sale elettroniche ».

Fra gli sconfitti, il più tranquillo sembra Sergio Endri-

dominare nel sedicesimo Festival di Sanremo

per Gigliola un bis

Modugno prende Gigliola fra le braccia: la canzone è certamente bella ma l'apporto della cantante veronese è stato determinante per la clamorosa affermazione

go, applauditissimo del resto con la sua *Adesso sì:* « Per me l'importante era arrivare alla finale. Sa che le dico? Mi piace questo Festival, è un'esperienza divertente, e utile anche: si incontrano i colleghi, si fanno quattro chiacchiere, ci si scambiano idee sul lavoro ». Accanto a lui c'è Pino Calvi, il direttore d'orchestra; ha fatto parte della giuria che ha deciso la prima selezione: « Ormai questo Festival è una cosa davvero notevole. Gli americani — li ho sentiti io — sono stupiti per la grandiosità della manifestazione: dicono che è la più importante del mondo ».

In effetti, il Festival si supera ogni anno: l'edizione 1966 ha richiamato dirigenti di Case discografiche da tutto il mondo: Giappone, Sudamerica, Nordamerica. I giornalisti, fotoreporter, radiotelecronisti erano più di cinquecento. Per la canzone, Sanremo è ormai quello che il Salone di Torino è per l'automobile: una rassegna di grande rilevanza anche economica, una specie di borsa internazionale.

I cantanti stranieri, anche i più agguerriti, ne hanno paura. Pat Boone mi ha detto: « Ero emozionatissimo, quando son salito sul palco. Non avevo avuto tempo di prepararmi, soprattutto per la pronuncia, temevo di cantare in modo incomprensibile. Sono contento di come è andata: ma che belle canzoni avete in Italia! Me ne porterò parecchie negli Stati Uniti, le includerò nel repertorio ».

Sanremo stroncadivi

Altro personaggio, altra paura. Françoise Hardy, eleganza lunare firmata Courrèges, musa riconosciuta dei « copains », sembra fredda e distaccata, poi t'accorgi che ha vissuto le ansie di tutti: « A questi tre minuti di Sanremo ci pensavo fin da Parigi. Questa è una macchina stroncadivi: avete visto Paoli, Celentano e gli altri? Qui non si scherza. Il livello generale? Ottimo, molte canzoni sullo stesso piano, difficile dire, prima, chi avrebbe vinto ».

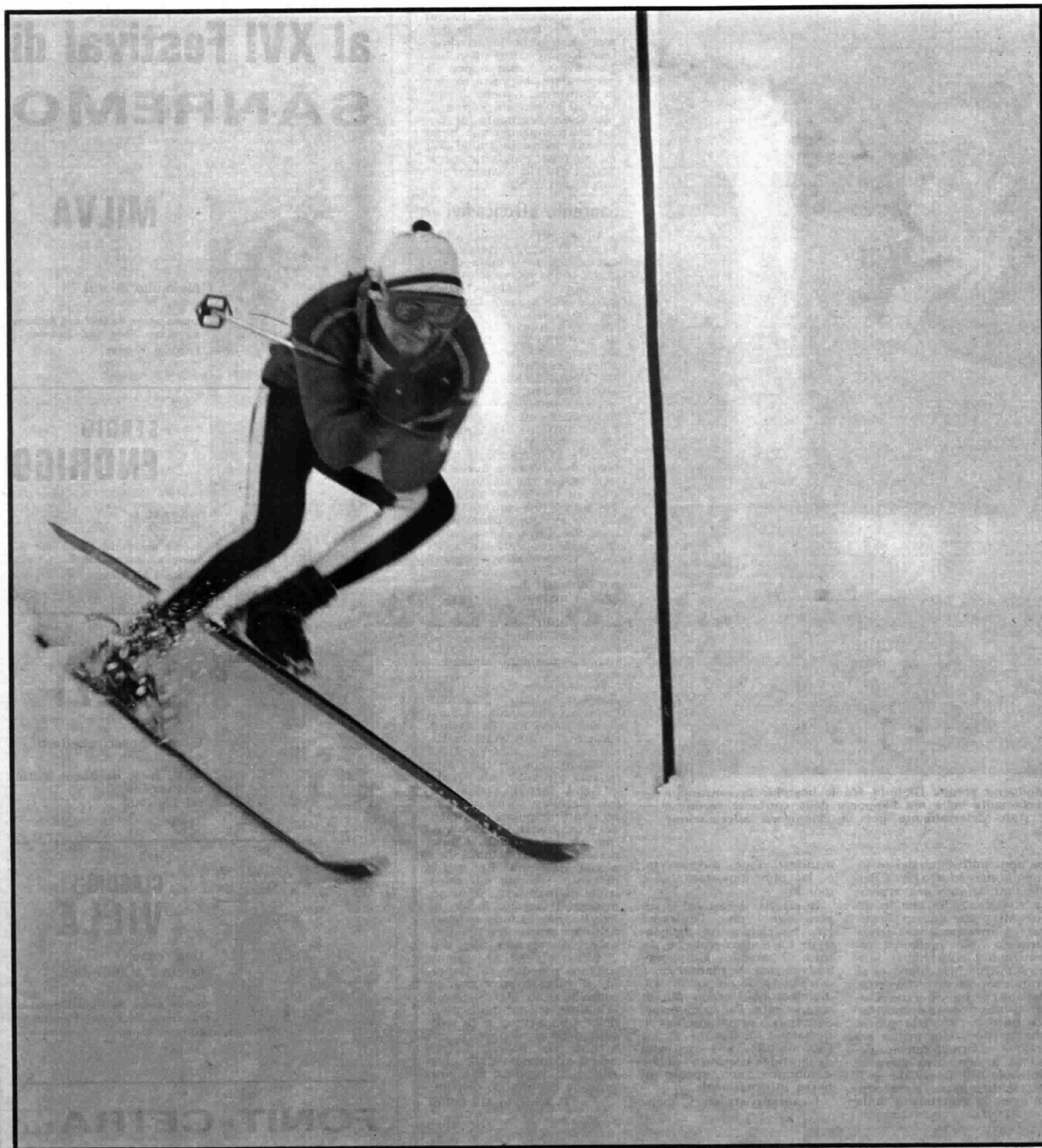
Passa Milva, la segue Corgnati: intervista a due voci. « Qui è già un successo entrare in finale: ma prima o poi dovrò pur vincere. Quest'anno credevo proprio di avercela fatta, la canzone era bella, soprattutto adatta ai miei mezzi ». Corgnati aggiunge: « Era stanca, siamo tornati da New York appena in tempo per le prove. Abbiamo viaggiato in aereo subito dopo il disastro del Monte Bianco: è rimasta tesa e preoccupata fino al momento di atterrare ».

Premiazione, coppe, flash, carrellata finale. Esco dal Casinò, è l'una passata. Fuori, non molti ma decisissimi cacciatori d'autografi tentano l'ultimo « safari » della firma, lo sguardo fisso alla bussola girevole dalla quale ad ogni tornata, come da una scatola a sorpresa, escono i volti popolari e disfatti dei protagonisti del Festival. Uno ha vinto, molti hanno perso, nessuno sembra farne un dramma. Un soffio di vento strappa dai muri lembi di manifesti: se ne va in pezzi il sorriso lucido di Pat Boone, cadono a brandelli le ottocentesche divise dei Renegades, dei dieci Minstrels se ne vedono soltanto più quattro. Domani, gli attacchini comunali cancelleranno da Sanremo le ultime tracce multicolori della « bagarre », e il sedicesimo Festival passerà agli archivi. Da stasera, la parola è ai juke-box, alle classifiche di vendita: Sanremo propone il pubblico dispone.

P. Giorgio Martellini

Alle pagine 30-31: GLI ABITI CREATI PER LA VINCITRICE DEL FESTIVAL

La radio e la TV per le gare degli atleti-studenti di tutto il

I Giochi d'inverno alle

Luigi Pezza, studente in ingegneria al Politecnico di Milano e campione universitario di slalom speciale costituisce uno dei punti di forza della squadra italiana alle gare che si disputeranno al Sestriere nel quadro della « Universiade d'inverno 1966 ». Qui l'atleta durante una prova. (Foto di Mario Sarotto)

mondo a Torino, Sestriere e Claviere

Universiadi

E' la massima manifestazione agonistica dopo le Olimpiadi - Vi partecipano campioni universitari di trentuno Paesi - La rappresentativa azzurra - Allestiti nuovissimi impianti per l'hockey e il salto

«L'Universiade è un prodigioso veicolo di propaganda: propaganda sportiva e anche turistica. Negli altri Paesi lo sport goliardico ha dato risultati eccezionali, dalle gare dei "colleges", negli Stati Uniti, sono emersi campioni di fama mondiale. Anche in Italia abbiamo atleti universitari d'indiscusso valore come Berruti, Frinolli e Ottoz, ma potremmo fare di più e una grande manifestazione, com'è appunto l'Universiade, può agitare le acque, può servire al nostro scopo...».

Con queste parole il dottor Primo Nebiolo, maggiore esponente del Comitato Esecutivo dei Giochi e Presidente della Federazione Mondiale dello Sport Universitario, ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa, ai giornalisti italiani e stranieri, il grande avvenimento dell'attuale stagione: l'Universiade d'inverno 1966 — massima manifestazione agonistica dopo le Olimpiadi — che si apre con la partecipazione di trentuno nazioni per un totale di cinquecentocinquantadue atleti. Le sedi prescelte per questi «Giochi mondiali dello Sport Universitario» organizzati dalla FISU (Federazione Internazionale Sport Universitari), dal CONI e dal CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano) sono tre: Sestriere, Claviere e Torino.

Programma assai ricco

Le Universiadi si aprono il giorno 5 e si concluderanno il 13 febbraio.

A Sestriere avranno luogo le gare di slalom speciale, slalom gigante e discesa libera; a Claviere si disputeranno il fondo, la staffetta e il salto; a Torino si svolgeranno infine gli incontri di hockey su ghiaccio e le esibizioni di pattinaggio artistico. Un programma, come si vede, assai ricco.

Per l'eccezionale circostanza il Comitato Esecutivo ha predisposto l'allestimento di nuovi modernissimi impianti che costituiranno un'eredità permanente per lo sport italiano: un trampolino per il salto di notevole portata a Claviere, una pista per l'hockey e il pattinaggio in uno dei grandi padiglioni di «Torino - Esposizioni», con una tribuna capace di seimila posti.

Un fatto nuovo che riveste particolare significato è costituito dall'adesione del Ministro della Pubblica Istruzione — e ciò accade per la prima volta nella storia dello sport di ogni Paese — che presiede il Comitato Organizzatore.

Tra breve conosceremo attraverso i programmi speciali allestiti dalla televisione e dalla radio i nomi degli atleti-studenti che si aggiudicheranno i titoli di campioni internazionali dello sport universitario, atleti di cui sarà possibile seguire attraverso il video, o alla radio, ogni impresa di rilievo.

I concorrenti nelle gare di discesa saranno 174; 106 nelle gare di fondo; 41 nel salto; 177 nell'hockey; 54 nel pattinaggio. Le nazioni iscritte sono, oltre all'Italia: Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Corea del Sud, Danimarca, Repubblica Dominicana, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Jugoslavia, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Libano, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, URSS e USA. I discesisti italiani selezionati e presenti al Sestriere rispondono ai seguenti nomi: Baglioni, Bertola, Cimini, Gandini, Parini (Daniele ed Umberto), Pezza e Quaglia, per le specialità alpine maschili. La rappresentativa femminile nella stessa categoria è composta da Chevallard, Escher, Solerio, Vigliani. Nel fondo maschile si allineeranno alla partenza gli atleti: Barbacovi, Carli, Aristide e Graziano Daldoss, Romanin, Zorzi.

La partecipazione dei goliardi azzurri alle gare di hockey prescinde dal valore atletico dei nostri rappresentanti che saranno posti di fronte ad avversari più qualificati. L'Italia partecipa dunque al torneo hockeystico per un lodevole senso dello sport, ovviamente senza alcuna speranza di affermazione. Le compagini della Svezia, Canada, Cecoslovacchia, URSS e Jugoslavia non concederanno ai nostri atleti possibilità di vittoria.

Nel pattinaggio artistico — disciplina alla quale l'Italia non ha potuto inviare la propria adesione — le rappresentative dell'URSS, del Giappone, della Germania, della Cecoslovacchia, della Polonia forniranno le migliori prove: un avvenimento anche di interesse spettacolare che potrà suscitare il consenso di un pubblico non strettamente legato al mondo dello sport.

A Sestriere, centro già completamente attrezzato le cui piste sono note ai campioni e agli appassionati di sci di tutto il mondo, non è stato necessario predisporre allestimenti particolari. Per le gare di slalom gigante maschile e femminile è prevista la pista «Sises-standard»; per la discesa libera maschile, quella «Kandahar-Primavera»; per la «libera» femminile la pista «Banchetta - Normale».

Radio e televisione

Televisione e radio daranno della Universiade — attraverso i programmi particolarmente allestiti — un panorama assai vasto. Le precedenti esperienze che la RAI ha accumulato in occasione delle riprese dirette delle Olimpiadi di Cortina e di Roma e gli speciali collegamenti con Tokio nel 1964, oltre alle trasmissioni diffuse in occasione della precedente edizione italiana delle Universiadi svoltesi nel 1959, garantiscono uno spettacolo ad altissimo livello.

La TV in questi ultimi anni ha contribuito in modo determinante alla diffusione dello sport fra gli italiani anche in zone che, da un punto di vista della coscienza e della formazione sportiva e agonistica, avrebbero potuto essere definite «depresse». A prova di ciò il riferimento forse più convincente lo offre il «basket», uno sport di grande avvenire che ha suscitato in alcune occasioni punte di interesse soltanto superate dal calcio e dal ciclismo, i nostri sport più popolari.

Antonio Donat-Cattin

Le trasmissioni speciali dedicate alle Universiadi sono: RADIO - Programma Nazionale: *martedì 8 e mercoledì 9 febbraio, servizi speciali al termine del Giornale Radio delle ore 13.* Secondo Programma: *domenica 6 febbraio alle 17 circa, nell'intervallo di* Musica e sport, *andrà in onda il primo servizio; ogni giorno a partire da lunedì 7 alle 18,50, servizi speciali e interviste.*

TV - Programma Nazionale: *mercoledì 9 febbraio, rassegna speciale nella rubrica* Mercoledì sport. Secondo Programma: *lunedì 7, martedì 8, giovedì 10, venerdì 11 e sabato 12, alle 23 circa servizi particolari, interviste e commenti.*

Era un popolare inviato speciale della RAI

La scomparsa di Nico Sapio nella sciagura aerea di Brema

A Brema, ove si stava recando per effettuare la telecronaca del «meeting» internazionale di nuoto, è tragicamente scomparso Nico Sapio. E' morto nell'aereo che si è schiantato al suolo assieme ai componenti della squadra italiana di nuoto. Giovane tra i giovani, uomo di sport tra gente di sport, Nico Sapio era un appassionato delle competizioni agonistiche, di quelle marinare e del «rugby» in particolare. Ne conosceva tutti i segreti per esperienza personale avendoli praticati con entusiasmo per molti anni. E' stato infatti abile nuotatore e ottimo giocatore di palla ovale ed aveva militato per più anni nel CUS Genova.

Alla professione di giornalista, che aveva abbracciato ancora giovanissimo, si era dedicato con passione. Aveva il piglio tipicamente sportivo, ma non mancava certo di doti di sensibilità. Era un giornalista moderno, essenziale, preparato e cosciente.

Iniziò la sua collaborazione ai Servizi giornalistici della sede RAI di Bolzano. Fu poi nella Radiosquadra, ed infine ai Servizi giornalistici della sede di Genova. E' stato inviato speciale della RAI alle Olimpiadi di Roma nel 1960 e di Tokio nel 1964. La sua voce era conosciuta dai radioascoltatori italiani come una delle più note della rubrica domenicale *Tutto il calcio minuto per minuto.*

Il suo contributo alla produzione giornalistica radiofonica e televisiva si è concretato in una cinquantina di documentari. Nella scelta dei soggetti dimostrava la sua conoscenza diretta dei problemi sportivi e la sua seria preparazione. *Gli alunni di Mercurio, A vela e a motore, Sulla scia dei delfini, Vele per Tokio, Genova avanza sul mare* sono i titoli di alcuni dei suoi documentari.

La sua passione per la pittura contemporanea gli aveva ispirato un'inchiesta radiofonica tra le più interessanti di questi ultimi anni: *Un capolavoro a qualsiasi costo.* Nico Sapio era inoltre un ottimo intenditore di musica jazz. Per l'attualità aveva realizzato servizi speciali trasmessi nelle rubriche *TV 7, Cronache italiane, Voci dal mondo.*

Nico Sapio lascia la moglie, Vanna Montermini; dall'unione era nata una figlia, Gloria, che ora ha nove anni.

Concorso per cento canzoni inedite da presentare alla RAI

Su parere della Commissione di Consulenza e Collaborazione RAI-SIAE è stato affidato all'UNCLA (Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori) l'incarico di indire un Concorso tra i compositori e gli autori italiani iscritti alla SIAE per la scelta di un massimo di n. 100 canzoni inedite da presentare alla RAI per l'inclusione nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per l'anno 1966.

Il concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Modalità di partecipazione

Art. 1 - Possono partecipare al Concorso le Case Editrici Italiane di musica leggera: iscritte alla SIAE; iscritte alla Camera di Commercio.

Art. 2 - Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Concorso anche con più canzoni purché tutte rispondenti ai seguenti requisiti:

— ogni canzone dovrà essere assolutamente inedita ed originale sia per la parte musicale, sia per la parte letteraria, con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;

— la parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto;

— gli autori devono essere cittadini italiani.

Le Case Editrici inoltre dovranno:

a) dare assicurazione della loro iscrizione e di quella degli autori alla SIAE;

b) dare assicurazione che gli autori sono cittadini italiani;

c) fare dichiarare preventivamente le canzoni alla SIAE, dagli autori, in forma definitiva **con attribuzione irrevocabile alle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria;**

d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice Musicale è iscritta, unitamente al numero d'iscrizione.

Art. 3 - Per partecipare al Concorso dovrà essere inoltrata domanda alla **Segreteria del Concorso Canzoni - UNCLA - Galleria del Corso, 4 - Milano.** Alla domanda redatta in carta libera e contenente le indicazioni di cui all'art. 2, dovranno essere allegate:

a) n. 7 (sette) copie dattiloscritte, chiaramente leggibili, del testo letterario di ogni canzone;

b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto, in chiara notazione grafica, con la linea del canto corredata dalle parole della prima strofa e del ritornello;

c) la somma di L. 3000 (tremila) quale diritto di Segreteria per ciascuna canzone presentata. Tale somma dovrà essere inviata a mezzo di assegno circolare o bancario o mediante vaglia postale intestato al sig. Idalgo Franchini - UNCLA - Segreteria Concorso Canzoni - Galleria del Corso, 4 - Milano.

E' facoltativo l'invio di un disco d'acetato, gomma lacca, o altro materiale similare con la registrazione della canzone per canto con l'accompagnamento di pianoforte ed eventuali altri strumenti, su una sola facciata.

Art. 4 - La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

Art. 5 - Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

Art. 6 - La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, alle Case Editrici Musicali, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento; in caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni presentate saranno escluse dal Concorso.

Art. 7 - La domanda, unitamente al materiale sopra indicato, dovrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nell'art. 3, a mezzo plico raccomandato, presentato all'Ufficio Postale **entro e non oltre il 31 marzo 1966.**

Non è ammessa altra forma d'inoltro. Della data di presentazione farà fede il timbro postale. Ogni plico non potrà contenere più di una canzone.

Art. 8 - Le canzoni ammesse al Concorso saranno sottoposte all'esame di due Commissioni di prima lettura — tra le quali le canzoni saranno suddivise — che provvederanno ad una prima selezione. Tra le canzoni selezionate una Commissione finale provvederà a scegliere quelle ritenute idonee fino ad un massimo di 100 canzoni.

Art. 9 - Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili ed insindacabili.

Art. 10 - Ciascuna delle tre Commissioni (le due di prima lettura e la Commissione finale) sarà formata da: un autore; un compositore; due editori; un rappresentante della Canzone napoletana; un rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione; un rappresentante della RAI (i rappresentanti della RAI saranno due nella Commissione finale).

I componenti delle Commissioni di prima lettura non potranno essere chiamati a far parte della Commissione finale ad eccezione dei rappresentanti della RAI che fungeranno da elementi di collegamento tra i due organi collegiali.

Art. 11 - Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Art. 12 - La documentazione, i materiali, la quota di L. 3000 (tremila), inviati per la partecipazione al Concorso, non saranno per nessun motivo restituiti.

Art. 13 - Nel caso che, per carenza numerica o qualitativa delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo e tecnico, il Concorso non potesse essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte dell'organizzazione del Concorso stesso, né della Segreteria incaricata di attuarlo.

Art. 14 - Le canzoni prescelte, a norma dell'art. 8, saranno poste a disposizione della RAI per essere incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera dell'anno 1966.

Art. 15 - Non possono partecipare al Concorso i dipendenti della RAI - Radiotelevisione Italiana. La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.

FORMULA PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La sottoscritta Casa Editrice Musicale, preso atto del Regolamento per il Concorso avente scopo la scelta di 100 canzoni da radiodiffondersi

chiede

di partecipare al Concorso stesso e presenta la canzone dal titolo ....
parole di .... musica di ....

La sottoscritta Casa Editrice Musicale dichiara, sotto personale responsabilità del proprio titolare, il quale in calce si firma:

a) di essere iscritta alla Camera di Commercio di .... col n. ....
b) di essere iscritta alla SIAE;
c) che gli autori sono cittadini italiani ed iscritti alla SIAE;
d) che la canzone è stata regolarmente dichiarata alla SIAE.

Allega la somma di L. 3000 (tremila) a mezzo ....
e dichiara di accettare integralmente il Regolamento del Concorso.

Note eventuali

Casa Editrice Musicale «....................»
con sede in .... via .... n. ......
Firma del legale rappresentante: .... Firma degli autori ....

Data, li 1966

Il "Giornale Radio Telefonico" esteso anche a Terni

Dal 10 febbraio entrerà in funzione nella città di Terni il servizio « Giornale Radio Telefonico ».

Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici della città di Terni formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30 - 11,45 - 13,45 - 17,15 (solamente da ottobre a marzo) - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24.

Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

Il nuovo impianto di Terni è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria SIP.

Con il dramma «Corruzione al Palazzo di Giustizia» ha inizio alla televisione

Nell'angoscioso mondo di Betti

Il teatro di Ugo Betti nasce nelle aule di preture remote, dove i processi non sono mai illustri bensì umili e la conoscenza delle colpe è familiare, quasi solidale. Dove insomma il codice è sopraffatto nell'animo dell'autore dalla consapevolezza di una condizione umana che coinvolge giudici e imputati.

La prima commedia di Betti, *La Padrona*, vinse un concorso romano e fu rappresentata con successo nel 1927. Un successo diffidente. Che cosa sia stato il nostro autore per il teatro inteso anche quale testimonianza del suo tempo, lo si va comprendendo da non molto tempo. Fu suo destino faticare per farsi intendere da un pubblico svagato e sfuggente ed accettare da una critica riottosa, impaziente e spesso superficiale. Ci si lasciava ingannare dall'aspra apparenza dei suoi personaggi senza sondarne la tristezza ribelle; o dalla requisitoria dell'accusa mentre era agli accusati che Betti offriva solidarietà come per un bisogno comune di una espiazione rigeneratrice. Partiva da casi disperati, denudando piaghe, denunciando dolori inconfessabili per ritrovar nella miseria il ricordo di una verginità che fu contaminata, di aspirazioni nobili e che decaddero nella neghittosità, nella rassegnazione e nel rimorso. Quel suo esser « fuori del tempo » come gli si rimproverava era un proponimento di liberazione non una fuga nel simbolo; dunque proprio un dibattersi nel tempo con l'angoscia delle sopraffazioni accettate.

Condanna invocata

Nei suoi personaggi affiorano spesso le voci dell'infanzia incorrotta. In *Vento notturno* Elisa, una sgualdrina, si annuncia ad Antonio con un canto fanciullescamente contraffatto, esile, dolce, che balbetta parole puerili tanto che Antonio lo crede di una bambina e di quella bambina andrà in cerca fino a ritrovarla nell'animo umiliato ma non guasto della donna. Sì, in principio tutto è bello, soave, casto e lo sguardo mira limpido e fiducioso intorno; all'improvviso uno spettacolo atroce si svela, il terrore, l'orrore, il disgusto ci assalgono ancora inermi. Così Silvia del *Delitto all'isola delle capre* sorprese da piccina la madre con le mani sporche del sangue di un capretto appena scannato e troppo tardi cercava di nasconderle: « La bambina no. La bambina pulita. La bambina salva ».

Quando cominciò la prima lontana esperienza che aprì un varco al male, all'invisibile germe che poi nutrendosi di noi stessi ci corrompe? Cediamo alla assuefazione ma viene il giorno che non possiamo nasconderci a noi stessi; quello della confessione e della condanna non più sfuggita, anzi invocata. E' la condanna in noi di tutto quanto ci ha perduto, delle ingiustizie sopportate, dei mercati permessi, delle complicità sottaciute.

Ricordiamo quello che volemmo essere ritrovandoci falliti, odiosi per ciò che non facemmo, per il nostro passare da un compromesso ad una sconfitta, adagiandoci nella consuetudine della colpa che ottunde la coscienza. Nessuno sfugge alla responsabilità delle azioni commesse e lasciate commettere. Non serve professarsi innocenti e liberi accettando di vivere in un mondo corrotto ed oppresso. La colpa è rete che imprigiona tutti perché ogni atto o moto dell'animo che, per quanto impercettibile, nasconda malizia, avidità, egoismo, ipocrisia, paura o un desiderio disonesto ci rende partecipi dell'errore o del delitto che perdette il più debole o sventurato.

Olocausto purificatore

Ma in questo riconoscersi immeritevoli di giudicare per il dovere che abbiamo di rivendicare la parte che ci spetta della pena, non sta l'affermazione di una solidarietà che ci costringe alla redenzione? Nella nostalgia per la purezza perduta non vi è già una vendicatrice purezza riconquistata, che rende intollerabile il rimorso per il male che ce lo cagionò? Riconoscendoci colpevoli ci ritroviamo vittime di noi stessi: chiusi in un cerchio che bisogna spezzare con la rivolta o superare con l'attesa di un grande Inquisitore o di un diluvio (quello della commedia omonima). E può soccorrere il sacrificio di un innocente; come avviene in *Corruzione al Palazzo di Giustizia* davanti appunto al trono invisibile dell'Inquisitore.

Giunge al Palazzo di Giustizia un alto funzionario per scoprire un magistrato che si era lasciato corrompere. Ma non si tratta più di cercare un delinquente fra innocenti: la lebbra ha infettato tutti, non lasciò mondo nessuno perché nessuno resisté alle tentazioni. E' perciò logico sia sospettato subito il più alto dei magistrati, il Presidente, il « grande Vanan », sul conto del quale gli altri si industrieranno ad accumulare prove che allontanino da loro rischi e pericoli. Vanan, invecchiato più dal vizio che dall'età, è un fantoccio vistoso nelle mani dei suoi due collaboratori più prossimi: il cinico e moribondo Croz e Cust, uomo senza scrupoli che per perdere Vanan non esiterà ad insudiciarne l'immagine nell'animo ingenuo ed ammirante della figlia Elena. Ma può mai l'innocenza affacciarsi in quella spelonca senza venir oltraggiata? Elena sconvolta precipita (o si butta) nel buio pozzo dell'ascensore. Sulle mani di Cust apparirà la macchia indelebile del sangue della vittima.

La resa

Cust vince la sporca partita aiutato da Croz il quale, morendo, invece di denunciarlo si attribuisce ogni colpa che potrebbe ostacolargli la strada: vuole che Cust prenda il posto di Vanan (salvato dalla pazzia che lo ha tirato fuori dalla spelonca) perché proprio il grande lebbroso divenga il custode della legge. Una diabolica vendetta sul concorrente e sulla società che li scelse a suoi arbitri. Ma Cust è fiaccato da quando dalla contesa ad armi pari contro avversari degni di lui si è lasciato trascinare ad una vittoria troppo facile e vile che costò la disperazione e la vita di Elena. Il suo antagonista è ora se stesso, lo costringerà alla resa, ad invocare la condanna purificatrice del Grande Inquisitore.

L'angoscia che si fa fin morbosa assomiglia dunque nell'opera di Betti a quella di chi brancola nel buio di una galleria ma avanzando

Il regista Spadaro rievoca la «prima»

Sette gennaio 1949: la prima rappresentazione, al Teatro delle Arti di Roma, di « Corruzione al Palazzo di Giustizia » di Ugo Betti. Fu anche, come si sa, la prima indiscussa affermazione del drammaturgo e l'occasione del suo lancio europeo.

Debbo aggiungere, sommessamente, che quella serata segnò il mio esordio come regista professionista e mi guadagnò, con il concorso di tante circostanze favorevoli, una certa affermazione. E' naturale, quindi, che la ricordi con particolare sentimento, anche perché essa mi permise di avviare con Ugo Betti, dopo la rispettosa distanza del primo momento, un legame di amichevole dimestichezza, che resta tra gli affetti a me più cari.

E' doveroso attribuire alla sua schiettezza di intelligenza, spinta sempre verso la sostanza delle cose, alla sua ripugnanza per le formule standardizzate del successo, come quella dei grandi nomi, la scelta di me, appena uscito dall'Accademia, per dirigere « Corruzione », sulla base di una fiducia stabilitasi dietro un occasionale incontro. E credo sia stata quella sua fiducia a sorreggere i miei tremori di debuttante mentre scendevo la scaletta del palcoscenico per affrontare uno schieramento di attori quali Lamberto Picasso, Camillo Pilotto, Filippo Scelzo, Elena Zareschi, Carlo Tamberlani, per dire dei maggiori. Ancora rivedo il malizioso sogghigno del suggeritore Battaglia che, in buca, già pregustava un divertimento alle spalle del temerario, piombato in una gabbia di leoni. Furono, invece, « leoni » innocenti e cari.

Un altro ricordo è del modo come lui, Ugo, seguiva le prove, dal fondo della platea, riscoprendo avidamente nelle intonazioni degli attori la suggestione delle immagini e delle idee che pure egli stesso aveva seminato. Ebbi, in seguito, modo di riconoscerlo ad ogni nuova messinscena, ad ogni replica di un suo lavoro, sempre avvinto nella stessa maniera dal suo medesimo discorso, come fosse la prima volta. E confesso che questo mi ha sempre un po' stupito.

Ho inscenato, da allora, più volte « Corruzione al Palazzo di Giustizia », ne ho allestito una edizione radiofonica e questa televisiva: e sempre con attori di prestigio. I caratteri del dramma lo pretendono.

Mi è gradito, e doveroso insieme, qui ricordarli tutti: ricordare il « Cust » di Pilotto e di Randone, accanto a quello di Buazzelli, che vedrete; il « Croz » di Scelzo e di Carnabuci e di Feliciani accanto a quello di Mauri; e con Picasso — « Vanan » — ricordare Achille Majeroni, Aldo Silvani e, oggi, Annibale Ninchi. Molti di essi non sono più; per loro il ricordo si fa più pungente perché, oltre che eccellenti o talvolta eccezionali interpreti, furono degli amici.

Ottavio Spadaro

Roma, 7 gennaio 1949. Dopo la « prima » al Teatro delle Arti, il commediografo Ugo Betti (a destra) riceve le congratulazioni di Elena Zareschi e di Lamberto Picasso, che erano fra gli interpreti del dramma. Betti scomparve, sessantunenne, il 9 giugno 1953

questa settimana un ciclo dedicato a tre interpretazioni di Tino Buazzelli

l'accusa contro l'umana società

magari senza avvedersene verso la luce tenue che prometta la liberazione. Chi picchierà il capo contro la parete rinunciando alla lotta o alla speranza non si salverà. Chi sopporta il proprio morbo custodendo almeno il ricordo della purezza può raggiungere un verdetto clemente. Ma il Grande Inquisitore non sdegna chi combatte per conquistarsi e conquistarlo anche dovesse apparire ribelle ed orgoglioso. « Orgogliosi? — si dice nel *Giocatore*. — Ma certo. E' proprio quello che Lui vuole da noi. Perché ci avrebbe creato se non per averci di fronte? Interlocutori! Voi angeli non gli dovete altro che ubbidienza, ma noi uomini altro che ribellione. Perché ci avrebbe invitato a giocare le nostre carte se poi ce ne permetteva una sola, quella buona per Lui? Ben noiosa partita! E invece io credo che la buona e la cattiva Gli siano utili entrambe ».

Oltre la pietà

Si giunge alla salvezza anche attraverso la rivolta la quale nega un caso che ci governi ciecamente e presuppone un avversario che esige la sofferenza e cioè la lotta. Siamo oltre la pietà che dovrebbe esimerci dal peso delle responsabilità. Siamo ad una « sfida », ad un « gioco » in cui tutto può esser perduto o guadagnato. I tormenti, gli sbandamenti, gli smarrimenti non meno che la speranza; le confessioni ignominiose non meno che il bisogno della giustizia; le sconfitte infamanti non meno che l'ansia di risorgere; la nostra vita dolorante e colpevole si riflette nel teatro di Ugo Betti con intensità esasperata. Specchio ingrato perché veritiero. Anche per questo il nostro autore non ebbe la fortuna che gli spettava. Solo con l'apparire di *Corruzione al Palazzo di Giustizia* lo accolse il successo pieno, ma dopo aver trionfato in patria quest'opera non doveva affermarsi all'estero che a prezzo di amarezze. Se in Germania ebbe un lieto battesimo, a Parigi la censura l'osteggiò e fu ignorata dalla stampa perché si diceva diffamasse la magistratura. Ci volle il coraggioso intervento di un critico, a cui seguì una generosa levata di scudi da parte del giornalismo non conformista, a rompere questa assurda barriera di silenzio e di diffidenza. Il successo si dimostrò allora pieno e incondizionato, e proprio quando i medici sentenziavano la prossima e atroce morte dell'autore. (No, la fortuna non gli fu amica).

Massimo Dursi

Il presidente Vanan (a sinistra, Annibale Ninchi) con l'infernale Cust (interpretato da Tino Buazzelli) in una scena della nuova edizione di « Corruzione al Palazzo di Giustizia » che vedremo questa settimana alla televisione

I personaggi creati da Tino Buazzelli

Tino Buazzelli uscì laureato dall'Accademia di Arte Drammatica, in Roma, nel 1946. Aveva ventiquattro anni.

Non sappiamo immaginare, oggi, un Buazzelli allievo di una scuola; e non diciamo questo al lume di fatti e avvenimenti illustranti il carattere dell'uomo, ma esclusivamente alla luce dell'arte dell'attore, così svincolata da ogni regola canonica, così libera dall'impalco degli insegnamenti, così refrattaria ad ogni predisposta quadratura.

Si sa benissimo che un temperamento fervido, un ingegno aperto, un lievito personale, escono ben presto dai rigori dell'insegnamento, e si addensano attorno all'impalco umano del teatrante, e fanno scoglio con quello, e se n'esce libero e scattante un carattere d'attore privo di scorie e ripulito d'ogni memoria scolastica; ma di un Buazzelli non crediamo sia mai stato possibile — neppure agli esordi, forse neppure alle prove accademiche né sui seggi di un'aula — ritrovare anche minime tracce di informazione scolastica.

Essere simpatici

Pochi mesi dopo la laurea, ingresso nel mondo vivo e ansioso del teatro del giovane Buazzelli, scritturato al volo dalla Compagnia di Evi Maltagliati e Vittorio Gassman, e già « carattere » (non solo per il suo fisico) come Padre in *Erano tutti miei figli*, di Arthur Miller, primo contatto in Italia (Roma, Teatro Quirino, 4 novembre 1947) tra l'autore americano e il nostro pubblico.

Dopo un'altra parte di Padre (*Sei personaggi in cerca d'autore*), e dopo Sganarello (*Don Giovanni* di Molière), Buazzelli era già in piena luce; a venticinque anni. Lo aveva notato il pubblico, oltre la critica. Quel giovane corposo, quella maschera ampia e libera come un'antica piazza d'armi, quella recitazione che usciva limpida e quasi diafana da un grosso ceppo di materia solida, entrarono subito — dopo averne sollecitato l'attenzione — nella simpatia del pubblico. Essere « simpatici » al pubblico non è da tutti. E' una dote, è un dono di Dio. I « grassi » del teatro, di solito lo sono: lo erano Pilotto, Gallina e Barnabò, lo è tutt'ora Collino nelle ormai troppo brevi sue apparizioni in scena, lo è sempre stato Gino Cervi, lo è Buazzelli (anche se le sue rotondità, più che amichevoli, sono aggressive). Il pubblico si fida, degli attori naturalmente corposi, accaparrato dal loro fisico prima ancora che dalla loro bravura e dalle doti personali (mentre per le attrici è tutt'altra cosa, ma discorrerne qui ci porterebbe fuori strada).

I personaggi creati da Tino Buazzelli sono ormai una galleria di Museo, prelevati da opere del passato e moderne, storiche e attua-

I personaggi creati da Tino Buazzelli

li, nazionali e straniere. Non sono numerabili, né sono tutte segnalabili per alti livelli raggiunti. Comunque un personaggio fallito, o sbagliato, l'attore non l'ha mai offerto. E' un costruttore attento, sottile, furbo e carico di responsabilità. Non molla il personaggio se non l'ha impastato ben bene con il suo sangue e la sua carne; non lo libera sulla tolda del palcoscenico, tra gli altri uomini della ciurma, se non ha sentito con certezza che il cuore batte in quel petto, sotto quella camicia, sotto quel corsale di pelle, sotto quella giacca ch'è sempre troppo stretta per il torace che deve contenere.

Quand'è sicuro che il cuore c'è, e che sbatte magari da matto, l'uomo, quasi, si apparta, e il personaggio non sembra più avere neppure una somiglianza fisica (anche se poco truccato) con l'entità umana che l'ha generato. Perché, insomma, quando un uomo ha un volume materiale che sorpassa di dieci chili almeno il quintale, far dimenticare da un personaggio all'altro quell'impalco, quell'armatura, quell'edilizia, non è gioco dappoco. E' un vincere se stessi, e fisicamente, prima che vincerla sul pubblico, con chi ascolta, con chi giudica.

A Buazzelli questa vittoria tocca sempre. Non è un « exploit », un colpo di fortuna scaturito da un gioioso incontro con un personaggio; è una disciplina (d'arte, intendiamoci) che l'attore ha in sé come una regola di vita (artistica), come un ferreo binario dalla cui dirittura non si sfugge.

Personaggi? Non si contano. Autori? Neppure. Da Alfieri a Molière, da Ibsen a Betti, da Brückner a De Musset, da Gogol a Cecov e a Brecht; e a Shakespeare.

Ecco: Shakespeare. Un incontro segnato dal destino sul ruolino di marcia di Tino Buazzelli. Nell'arco immenso di circa quattro secoli, un incontro predisposto.

Episodio significativo

Ricordiamo bene — perché stampato nella nostra memoria a fuoco, per grande festa dello spirito — una serata di or sono due anni, in luglio, a Milano.

Si allestivano dappertutto manifestazioni dedicate al quarto centenario della nascita di Shakespeare. Nel Cortile della Rocchetta, al Castello Sforzesco, si pensò di ambientare la prima parte dell'*Enrico IV*, mai portata in scena in Italia, e apparsa solo sui teleschermi, nel 1961 (prima e seconda parte) con la regia di Sandro Bolchi, interprete Buazzelli. Ma una decurtazione improvvisa, data non sappiamo più da quale Ente, alla cifra richiesta da chi aveva ufficialmente combinato lo spettacolo, fermò di colpo la macchina organizzativa. Breve la fermata. Fu proprio Buazzelli, assistito da qualche organizzatore, eppoi seguito da tutta la Compagnia già radunata, a rimettere in moto quel « carro » e accettare in proprio rischio e sacrificio, rimettendoci un dieci per cento di ogni paga fissata, e facendo economie all'osso sulle scene, su tutto.

Ottavio Spadaro, che fu scelto da Betti per dirigere la prima edizione di « Corruzione al Palazzo di Giustizia », è anche il regista della nuova realizzazione televisiva

Il « Falstaff »

Spettacolo semplicemente stupendo. Alla base di tutto stava l'incontro dell'attore col « suo » personaggio; di Buazzelli con Falstaff. Ma non bastava, ovviamente, superare il quintale di peso, per impiantare un fenomenale Pancione. Dentro l'ammasso di ciccia tesa e lustra, v'erano un'anima e uno spirito umano, vi stavano raccolte e pronte allo scatto le violenze, le birbanterie, la polemica sociale, la rivolta contro un sacco di cose e un mare di gente. Falstaff non era ancora il buffo Pancione da chiudere nel cesto della biancheria usata, né il vecchio ansimante gonnelliere da far balzare di qua e di là per la scena tra le dame e le donne squittenti come galline. Il Pancione apparso quella sera all'ombra della Rocchetta era un soldataccio a capo di un gruppo di emeriti straccioni, pronto a gonfiarsi di sidro e di birra, prontissimo a compiere ribalderie da autentico bandito da strada, e capace di spingere la sfrontatezza fino a raccontare fandonie piramidali di lotte contro manipoli interi di avversari, e a vantarsi di avere ucciso Percy, mentre, in orrenda verità, ne aveva soltanto trapassato, l'avversario già morto, una coscia con lo stocco...

Quella sera, vivessimo quanto Matusalemme, non la dimenticheremo. Scrivemmo, poco dopo l'ultima battuta dello spettacolo, qualcosa di fuoco. Che rileggiamo, e non troviamo una parola da sostituire né un giudizio da mitigare: « Il *Falstaff* di Buazzelli è tutto definito con un bulino impietoso, che incide e quasi graffia il cartiglio verticale su cui è impresso. E il disegno non appare meticoloso, calibrato, sostenutissimo; e invece è tutto questo, e proprio per virtù d'interprete, che se snòcciola il rosario sull'onore lo fa come parlasse di quisquilie, a labbra molli, ad occhi socchiusi, con la linguaccia impastata, e intanto ti pianta un brivido nella schiena e ti fa rizzare i capelli sul cranio. E sul finale, dopo di essersi baloccato oscenamente col morto, e dopo averlo trascinato come una carretta, butta fuori la promessa di una vita diversa, di un cammino di ravvedimento, e tu, che ormai hai imparato a conoscerlo, capisci che è tutta un'infame menzogna, ch'è l'inganno di sempre e di tutti, e che non si può credere a Falstaff come non crediamo, coraggiosamente, ostinatamente, a nessuno in terra, e tanto meno a noi stessi ».

L'ultimo brivido, per ora, Tino Buazzelli ce l'ha dato con *Arriva l'uomo del ghiaccio*, di O'Neill, nella grande edizione approntata, con la regia di Luigi Squarzina, dal Teatro Stabile di Genova.

Ma questa è storia d'oggi. Una storia viva che per la inesauribile forza creativa di Tino Buazzelli promette, per il domani, altre tappe di un cammino di cresta.

Enrico Bassano

Corruzione al Palazzo di Giustizia *va in onda venerdì 11 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Comincia alla TV una rassegna

Cary Grant

Non sappiamo quanto sarebbe stata gradita, ma il giorno 18 gennaio avreste potuto regalare a Cary Grant una torta adorna di sessantadue candele. Non una di più non una di meno. Il più incrollabile dei grandi amatori dello schermo, il divo degli anni Trenta, degli anni Quaranta, degli anni Cinquanta, le Tempie Grigie più affascinanti di Hollywood, uno dei famosi « primi dieci » nelle statistiche di gradimento del pubblico americano, praticamente il solo primattore che oggi continui a interpretare con immutato successo gli stessi ruoli che interpretava al fianco di Thelma Todd, Mae West, Constance Bennett allorché il cinema aveva appena cominciato a parlare, è segnato all'anagrafe di Bristol, Inghilterra, dell'anno 1904.

Si ha un bel destreggiarsi nel dominio della commedia leggera, del film scacciapensieri: quando s'è conosciuta la Hollywood 1932 si è già diventati una istituzione, una « storia vivente » a dispetto di tutto. Ecco perché un ciclo dedicato a Cary Grant — oltre a percorrere l'arco di una strepitosa carriera d'attore — assume inevitabilmente il carattere di una divertente circumnavigazione del cinema americano, dove ci sono sempre scoperte da fare, incontri da rinnovare, equivoci da chiarire.

La preistoria

Non è più possibile purtroppo riesumare quel film degli esordi, intitolato *This Is the Night*, dove Cary si presentava nella parte di un lanciatore di giavellotto (film che del resto non è mai stato distribuito in Italia); oppure i ruoli romantici e passionali in cui lo si era saggiato agli inizi: un Pinkerton irresistibile nella *Madama Butterfly* di Marion Gering, un amante fatale accanto a Marlene Dietrich in *Venere bionda*. E' quasi preistoria. Ma si può andare incontro al Grant che nasce veramente al suo destino di allegro commediante nelle commedie sofisticate allora di moda, sul tipo di *Incantesimo* o di *Scandalo a Filadelfia*, lo si può verificare sul terreno dove è meno conosciuto, il film drammatico (*Quelli della Virginia, Il ribelle*) e nell'altro stadio cruciale della sua attività costituito dall'alleanza con Alfred Hitchcock (*Sospetto, Notorious* ecc.). In una cinematografia che, specie dopo la guerra, si altera e si modifica nei suoi più profondi tessuti, Grant prosegue semplicemente la sua inalterata giovinezza. Cambiano le partners, Cary non cambia. E c'è quasi una provocazione in tanta « fedeltà » a se stesso.

No, Mefistofele nel fenomeno non c'entra e c'entrano poco le diete Hauser. Il segreto di Grant, se segreto ci dev'essere, va cercato a nostro parere nella sua natura e tradizione d'attore. E' un dato professionale. Grant è un uomo che ha tenuto fede alla sua vocazione di recitare, la stessa che lo faceva scappar di casa quando aveva solo dodici anni.

Resta inglese

Poter lavorare nel lavoro che si ama è cosa che mantiene giovani. E vi sono altre osservazioni da fare. Ad esempio, la doppia formazione anglo-americana gioca una parte rilevante nelle sue fortune. Non dimentichiamo mai che Grant, cittadino statunitense dal 1942, è nato inglese: uno stile ha sempre tenuto a freno la sua energia, un gusto perfetto la sua avventurosità. L'inglese che è in lui funge da coscienza critica di fronte alle esuberanze del personaggio hollywoodiano; ma a suo turno la scioltezza, l'elasticità americana tolgono qualche grammo di schematismo alla sua recitazione e di snobismo alla sua eleganza. Questo equilibrio lo aiuta, nello stesso tempo, ad essere versatile e coerente. Pochissimi personaggi del cinema americano rimangono così coerenti da un film all'altro — fateci caso — come ci riesce Grant, nei cui soggetti pur non manca mai un pizzico di stramberia.

Ecco individuato un ulteriore elemento della sua giovanilità. In Grant resiste senza fatica una luce di stramberia, di bizzarria quasi fisica; e contemporaneamente l'adorabile « capacità di stupore » degli antichi clown (si ripensi per esempio a come la diabolica furberia di Hitchcock abbia messo a frutto tale caratteristica in *Intrigo internazionale*). Sono connotati che possiedono una spiegazione. Grant infatti è stato giocoliere e acrobata da circo, oltre che attore-cantante di varietà, prima di arrivare allo schermo. Ciò chiarisce molte cose nel suo atteggiamento, nel suo « humour », nella sua carica di simpatia, nel suo piacere per la vertigine. Il sessantenne che irretisce Audrey Hepburn o Leslie Caron è un personaggio che agisce su una lama di rasoio, e lo sa. D'altronde è stato Grant stesso a dichiarare in un'intervista: « Da molto tempo non accetto una scena d'amore se non vi è connesso un aspetto comico ». *Sciarada, Il visone sulla pelle, Operazione*

di film dedicata al grande attore di Hollywood

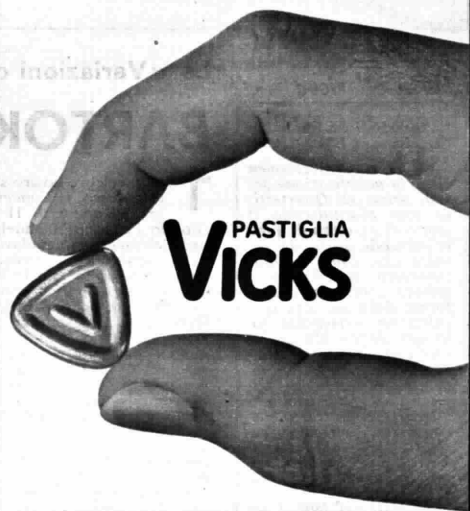
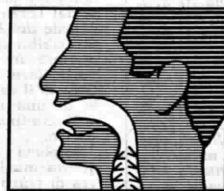
l'inaffondabile

Cary Grant: sessantadue anni compiuti nello scorso gennaio, trent'anni e più di carriera cinematografica. Ma la sua intelligenza d'attore, la sua misura, l'« humour » che vive in ogni suo personaggio, gli hanno evitato e gli evitano d'apparire un « superstite »

sottoveste, *Un marito per Cinzia* ecc. sono la riprova di questa asserzione, e rivelano in Grant un funambolo della galanteria. Nessuno di noi ha scordato il finale di *Sciarada*, allorché Audrey Hepburn entra nell'ufficio e, colpo di scena, trova Grant nelle vesti inattese di agente del controspionaggio. Grant ricambia la stupefazione di lei con un ammiccamento inimitabile, a bocca tonda e occhi canzonatori, le braccia in fuori come il trapezista che dice hoplà alla fine dell'esercizio; un vezzo da circo, un congedo che tira l'applauso, sentimento e celia da gran- de mimo.

Non esistono nell'attore altri prodigi, crediamo. Il suo successo deriva, al di là delle qualità dei suoi singoli film, da un professionismo maturo, applicato senza vanità e in apparenza senza fatica, ma anche senza risparmio. E' il frutto di un buon lavoro, in altre parole. Che non cede nemmeno quando è il cinema a rimanere indietro rispetto al suo interprete, e sappiamo che ciò può accadere e accade spesso di questi tempi. Proprio allora, in film attardati, Cary Grant riesce a parere più che mai giovane. E sa recitarli come fossero originalissimi, immettendo nella propria disciplina quell'ulteriore punta di fantasia indispensabile affinché sembrino più nuovi. Senza magia alcuna, grazie solo alla sua esperienza, ringiovanisce ciò che sfiora. E in questo, davvero, è uguale ai grandissimi artisti.

Tino Ranieri

Sospetto, *il primo film della serie dedicata a Cary Grant, va in onda martedì 8 febbraio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

Musica - lexicon

Il Quartetto n. 1 in fa maggiore, di Beethoven

Con l'op. 18 Beethoven iniziò la pubblicazione dei suoi primi sei Quartetti; ed essi costituiscono il punto di partenza di quelle mirabili opere da camera che, come è stato osservato, porteranno il grande compositore alle forme della più alta speculazione, « riservata solo agli eletti ». Ma questi primi sei Quartetti respirano ancora, indubbiamente, un'atmosfera settecentesca; e suscitano interesse soprattutto per l'apparire, come a sprazzi, di quello « stile beethoveniano » che sarà proprio delle opere più mature.

Pubblicati nel 1801, i sei Quartetti dell'op. 18 erano dedicati al principe Lobkowitz; ma l'ordine di pubblicazione non rispecchia esattamente la cronologia delle composizioni: difatti è stato accertato che il Quartetto n. 1 in fa maggiore *era stato composto dopo i Quartetti n. 3 e 2. Il periodo dedicato alla composizione di queste prime opere per quartetto di archi è comunque compreso fra gli anni 1797 e 1801. E' chiaro, nel Quartetto n. 1, il rispetto scrupoloso da parte di Beethoven della tradizione haydniana e mozartiana: i tempi sono quelli tradizionali, con un* Allegro con brio *iniziale, un* Adagio affettuoso e appassionato, *uno* Scherzo *(Allegro molto) e un* Allegro *finale. Ma nella serenità settecentesca dello sviluppo dei vari movimenti non si può fare a meno di notare la singolare intensità dell'*Adagio affettuoso e appassionato, *in 9/8, nella tonalità di re minore: il primo violino tende la propria melodia, con fioriture quasi belcantistiche, in un clima di delicata malinconia, e il canto solistico, poco a poco intensificandosi, provoca — pur continuando a primeggiare — una drammatica partecipazione degli altri strumenti. Ferdinando Amenda, un fedele amico di Beethoven, scrisse che il musicista, nel comporre questo* Adagio, *aveva davanti a sé una scena di addio fra due amanti, e in particolare la scena nella cripta dal* Romeo e Giulietta *di Shakespeare.*

Anche nei tempi mossi il violino primo ha un rilievo quasi assoluto, con piglio talvolta virtuosistico.

l. pin.

Il *Quartetto n. 1* di Beethoven viene trasmesso mercoledì alle 12 sulla Rete Tre

Le « Variazioni concertanti per piano e orchestra » del compositore triestino

BARTOK E UNA NOVITA' DI ZAFRED

Tra un celebre lavoro settecentesco, il *Concerto grosso* op. 6 n. 11 di Giorgio Federico Haendel, e uno dei maggiori capolavori della letteratura musicale del nostro secolo, cioè la *Musica per strumenti a corda, celesta e percussione* di Bela Bartok, il programma diretto da Franco Caracciolo include la prima esecuzione assoluta di un nuovo lavoro italiano. Si tratta di un'opera composta da Mario Zafred nel 1964 e intitolata *Variazioni concertanti per pianoforte e orchestra su l'Introduzione dell'opera 111 di Beethoven.*

Il titolo non deve far pensare all'ascoltatore di trovarsi davanti ad un brano che incomincia con l'esposizione, in guisa di « tema », dell'Introduzione della *Sonata op. 111* per pianoforte, ultima opera di questo genere scritta da Beethoven, e prosegue con una serie di « variazioni » su tale tema presentato nella sua originaria veste pianistica oppure orchestrato. In realtà, Zafred mantiene come tale (ma variandone già la veste timbrica) solo l'intervallo iniziale col quale attacca la *Sonata* di Beethoven. Per il resto egli procede scomponendo le immagini sonore di Beethoven nelle loro componenti strutturali per ricomporre poi tali elementi in nuove figure musicali. Queste figure si connettono in un discorso articolato, sul modello dei classici concerti strumentali, in tre parti distinte.

Un originale discorso

Zafred avrebbe dunque potuto intitolare il suo lavoro *Concerto per pianoforte e orchestra.* Se egli non l'ha fatto (come non lo fece neanche nel caso delle precedenti *Metamorfosi* per pianoforte e orchestra trasmesse dal Terzo Programma nell'aprile del 1964) ciò si deve probabilmente all'intento di mettere in evidenza sia il particolare assunto costruttivo sia il carattere essenziale di una musica priva di ogni compiacimento virtuosistico.

Importa sottolineare che questa musica è altresì scevra di tratti parodistici e di aspetti che potrebbero far pensare ad uno di quei programmatici « ritorni » ai grandi compositori del passato, che erano tanto in voga nel periodo neoclassico e che la musica moderna conobbe tra le due guerre mondiali. Ci sembra invece che il ricorso di Zafred ad una pagina di Beethoven come punto di partenza per impostare un proprio e originale discorso, stia a testimoniare di una autentica affinità elettiva che gli permette di fruire in modo creativo dell'opera di uno dei supremi artefici della nostra tradizione musicale.

Per quanto concerne il *Concerto grosso* in la maggiore di Haendel che apre il programma, ricorderemo che si tratta del penultimo dei dodici *Grandi Concerti per strumenti ad arco* che Haendel scrisse d'un sol getto tra il 29 settembre e il 30 ottobre 1739 e che furono pubblicati a Londra un anno più tardi col numero d'opera 6. Questi *Concerti* costituiscono il nucleo principale di tutta l'opera strumentale di Haendel e segnano il punto di massimo avvicinamento della sua arte al grande barocco musicale italiano del primo Settecento di cui Haendel aveva avuto diretta esperienza durante i suoi precedenti viaggi e soggiorni a Venezia, Firenze, Roma e Napoli.

Il concerto sarà concluso dalla stupenda *Musica per strumenti a corda, celesta e percussione* che Bartok compose tra il 1936 e il 1937 per l'Orchestra da Camera di Basilea di Paul Sacher. Si tratta di una di quelle opere della maturità di Bartok in cui egli riesce a conciliare la semplicità del folklore con la più elaborata tradizione colta, a contemperare una complessità cromatica che sfiora la dodecafonia con una chiara evidenza tonale, trasfigurando ogni particolare e trasfondendo nella trama sonora il suo misterioso senso della natura, la sua alta e spirituale esperienza interiore.

Roman Vlad

Liliana e Mario Zafred, rispettivamente interprete e autore delle « Variazioni concertanti per pianoforte e orchestra sull'Introduzione dell'op. 111 di Beethoven »

La novità di Zafred viene trasmessa sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA — **21,20, Progr. Naz.** - Il « Modern Jazz Quartet », in un concerto che attirerà gli appassionati del jazz e di musica classica. In programma, fra l'altro, un « arrangiamento » della *Fuga in re minore* di Bach.

LUNEDI' — **15,50, Rete Tre** - Sviatoslav Richter in un programma che comprende pagine di autori diversi per epoca e stile: Bach, Schubert, Schumann, Rachmaninov, Prokofiev. Di quest'ultimo le *Visions fugitives op. 22.*

MARTEDI' — **17,25, Progr. Naz.** - Kurt Redel sul podio della « Scarlatti » in un concerto al quale partecipano i solisti Franzina Girones, Laura Zanini, Ettore Babini, Elio Castellano. Il programma è tutto dedicato a Mozart e a quella parte della sua vasta opera che si riallaccia all'Italia: *Regina Coeli K. 108* per soprano, coro e orchestra, *Miserere K. 85* per tre voci e organo (uno dei primi « frutti » di Mozart alla scuola del venerando P. Martini, a Bologna) la *Sinfonia in re maggiore K. 84* (scritta il 1770 dall'autore quattordicenne e da lui designata come « Sinfonia italiana »), il *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113* (ove fa la sua prima comparsa, nelle partiture mozartiane, il clarinetto) e la *Sinfonia in fa magg. K. 112.*

MERCOLEDI' — **14, Rete Tre** - Riccardo Brengola, solista nel concerto sinfonico in cui figurano due composizioni celebri: il *Concerto in re maggiore op. 77,* di Brahms, e il *Concerto n. 2 op. 61,* di Karol Szymanowski (1883-1937). Brahms, com'è noto, passò lunghe ore dal famoso Joachim, durante la composizione del suo « Concerto », facendosi illuminare e consigliare sui problemi della tecnica violinistica. Szymanowski compose il suo secondo « Concerto » per violino il 1930, ispirandosi al folklore polacco. Secondo lo Stuckenschimdt, il musicista scoprì, con quest'opera, insospettate risorse virtuosistiche dello strumento, rivoluzionandone i principi tecnici.

GIOVEDI' — **22,10, Progr. Naz.** - Il « Quartetto Italiano », composto da Paolo Borciani, Elisa Pegreffi (violini), Piero Farulli (viola), Franco Rossi (violoncello), un rinomato complesso che ha festeggiato recentemente i suoi vent'anni di attività artistica, in due *Quartetti* che recano le firme di Donizetti e di Ghedini. L'opera ghediniana, il *Quartetto n. 2 per archi,* suddiviso nei movimenti *Larghetto, Vivace, Molto adagio, Vivace,* è del 1927 e rappresenta nel catalogo dell'insigne autore piemontese, un titolo interessante.

VENERDI' — **13, Rete Tre** - Musiche di Johann Christoph Friedrich Bach, detto « il Bach di Bückeburg », dal luogo ove il compositore fu maestro di cappella, a partire dal 1756. Di questo musicista, quarto figlio di Johann Sebastian, nato a Lipsia il 1732 e scomparso il 1795, rimangono varie opere d'interesse non soltanto storico. In programma, il *Concerto in sol maggiore* per clavicembalo e orchestra, e il *Sestetto in do maggiore* per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello.

SABATO — **13,55, Rete Tre** - Prosegue il ciclo dedicato ai « Trii » beethoveniani, affidati al complesso *Beaux Arts.* In programma, fra l'altro, i due « Trii » dell'op. 70. Il n. 1, in re maggiore, è suddiviso nei movimenti *Allegro vivace, con brio, Largo assai ed espressivo, Presto.* Il n. 2 reca le indicazioni: *Poco sostenuto, Allegro ma non troppo, Allegretto, Allegretto ma non troppo, Allegro.*

L'orecchio di Dionisio

Edgar Varèse, il mago dei rumori

La giovane avanguardia musicale, in Europa e in America, guardava al vecchio Edgar Varèse, scomparso poche settimane prima di compiere ottantadue anni — nello scorso novembre — come ad un mago che aveva introdotto nella musica, con coraggio ma anche con personale sofferenza, il « linguaggio dei rumori ». Eppure quel vecchio signore, che turbava i sonni di molti colleghi per esser saltato — come ha scritto recentemente Henry Miller — a piè pari nell'universo dei suoni, capovolgendo l'idea antica di una musica come linguaggio di uomini a uomini, e trasformandola in qualcosa « che viene di lontano », in una « musica-scoperta » e in una « musica-rivelazione » (sono parole di Miller); quel vecchio signore era stato fra i più brillanti allievi di Vincent d'Indy, aveva imparato la strumentazione da Charles-Marie Widor ed era stato raccomandato da un musicista come Massenet per ottenere una borsa di studio.

Nel 1907, quando Varèse cercava ancora di orientarsi nel ribollire della crisi post-wagneriana, decise di stabilirsi a Berlino: e la scelta era già un atto non conformista. E' in Germania che Edgar Varèse conosce Strauss e Mahler, e quindi Busoni; ed è col grande musicista italiano che egli trova conforto alla sua inquietudine di ricercatore. Temperamenti diversi, accomunati dall'angoscia di interpretare il mondo nuovo che sta nascendo, e che a Varèse appare sempre più popolato di macchine, di rumori nuovi, di folla e di solitudine. Sotto il « rivoluzionario », sotto il temerario ricercatore che trova comprensione soprattutto fra i non musicisti — ad esempio in uomini come Le Corbusier — c'era dunque un uomo in cerca di nuove frontiere: « Voglio rendere la potenza di choc della nostra epoca — scriveva — spogliata da tutti i suoi manierismi e da tutti i suoi snobismi ». Ci è riuscito? Ha creato nuovi snobismi? Il tempo giudicherà. Ma intanto Hyperprism è già un pezzo « classico » e Integrali è già nei manuali di storia della musica.

Landino

L'*Hyperprism* di Varèse viene trasmesso venerdì alle 21 sul Programma Nazionale.

«La Filanda magiara» di Zoltan Kodàly, diretta da Ferruccio Scaglia

UN QUADRO DI VITA UNGHERESE

Il 1911, in un concerto-referendum promosso a Parigi dalla « Società musicale indipendente », fu eseguita una nuova composizione: al pubblico spettava individuarne l'autore. Il giudizio fu pronto e concorde: Zoltan Kodàly. In realtà, la musica era di Ravel e s'intitolava *Valses nobles et sentimentales*. Come giustificare, nei provveduti musicisti francesi, un simile abbaglio? Avessero confuso Kodàly con Debussy, l'errore sarebbe stato meno grave: nello stile, apparentemente conservatore di Kodàly, sul fondo del folklore ungherese, concrescono altri elementi, che l'analisi critica ha già minuziosamente individuato, fra i quali vi sono chiari e ripetuti procedimenti di marca impressionista. Del tempo trascorso a Parigi, quattro mesi nel 1907, un'esperienza lascerà infatti la sua traccia nell'avvenire artistico di Kodàly: l'incontro con l'arte debussiana.

Professione di fede

Oggi, noi crediamo, difficilmente potrebbe scambiarsi il musicista ungherese con altro autore; nonostante la sua opera rechi caratteri nettamente occidentali, Béla Bartók l'ha definita, nella sua essenziale natura, con un'annotazione emblematica: « Se qualcuno mi chiedesse — ebbe a scrivere Bartók nella sua autobiografia — quali sono le opere che incarnano più perfettamente lo spirito ungherese, risponderei: quelle di Kodàly. Esse costituiscono una reale professione di fede nell'anima ungherese. Ciò si spiega con una causa esterna: l'attività di Kodàly è radicata esclusivamente nel terreno della musica popolare d'Ungheria; e con una causa interna: la fede e la speranza irriducibili di Kodàly nella forza costruttiva e nell'avvenire del suo popolo ».

S'erano incontrati, Bartók e Kodàly, nel salotto di Emma Sandor, una donna che tutti giudicavano intelligente e che a Kodàly, e soltanto a lui, parve anche bella: tanto che la sposò, nel 1910. Entrambi discepoli dello stesso maestro, Hans Koessler, scoprirono subito i comuni interessi, primo fra tutti quello per la musica popolare, e riconobbero l'uno nell'altro qualità d'eccezione: una curiosità geniale, uno zelo infaticabile, una padronanza assoluta del mestiere musicale.

Dissepolto, durante lunghe esplorazioni, un linguaggio dimenticato, la ricerca condurrà alla creazione di una scuola nazionale, perfettamente integrata nella civilizzazione europea, di cui Bartók e Kodàly saranno i massimi rappresentanti. La loro opera artistica recherà, in effetto, l'impronta ferma del folklore ungherese: solo che, l'ha detto bene il Collaer, là dove Kodàly attinge l'universale « magnificando la sensibilità popolare paesana ungherese », Bartók passerà, nel suo itinerario, anche attraverso lo stadio dell'espressione individuale.

Dottrina, chiarezza di scrittura e di idee, perizia nella strumentazione, inclinazione al pittoresco, equilibrio, gusto, sono i frutti della cornucopia kodaliana, riconoscibili in tutta la musica di un autore che, oggi ancora vivente, è già assiso nell'Olimpo musicale su uno scanno che taluno, con ingenua partigianeria, vorrebbe porre accanto a quello, assai più alto, di Béla Bartók.

La Filanda magiara è prova degnissima del talento teatrale di Kodàly e, in essa, l'elemento popolare è non solo dominante ma, vorremmo dire, unico e incontrastato: i canti, i cori, le danze, sono imbevuti di folklore e il tenue intrigo drammatico pare non più che un pretesto, un sottile filo rosso che corre in un tessuto di vivido e schietto colore. D'altronde il titolo e il sottotitolo « quadro di vita ungherese » non lasciano dubbi di topografia musicale.

Cori di ragazze filatrici e di giovani, sostengono e avvivano la piccola vicenda della vedova, ancora bella e piacente, costretta a separarsi dal suo pretendente, ingiustamente accusato di una colpa non commessa, e il lieto finale in cui, per merito di una vecchia, la quale accuserà il vero colpevole, trionfa la verità e l'innocenza del pretendente viene riconosciuta con grande gioia di tutti. E sono proprio quei cori, quei canti, quelle danze con la loro grazia, il loro *charme* malinconico, o brillante e immediato, a dare sapore a tutta l'opera: e se l'ispirazione dell'artista non trasfigura il folklore, lo impasta tuttavia con elementi eruditi in una dosatura accorta, sicché la strana, irregolare, selvatica bellezza del canto popolare, per usare parole di Nietzsche, non è mortificata dal basto accademico.

Laura Padellaro

La Filanda magiara *viene trasmessa domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.*

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concorso riservato agli alunni degli istituti e scuole secondari d'istruzione statali o legalmente riconosciuti. Concerto n. 1: trasmissione dell'8 gennaio 1966. Elenco dei concorrenti premiati, ai quali è stato assegnato uno dei premi previsti, a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento:

Sezione A

Coppo Giampaolo, via del Caucaso 49, Roma Eur; Levi Giovanni, via Mameli 14, Perugia; Persici Alessio, via Ciro di Persia 17, Udine.

Sezione B

Bozzalla Federico, via Santa Teresa 3, Torino; Corzani Anna, via Alfieri 63, Cesena (Forlì); Sassi Franco, via Bisalta 10, Torino.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA **22,30, Terzo Progr.** - I *Carmina Burana*, di Carl Orff, in un'edizione diretta da Massimo Pradella. Questa « Cantata profana » per soli, coro e orchestra forma con i *Catulli Carmina* e con il *Trionfo di Aphrodite*, un « trittico » che s'intitola: *Trionfi di Aphrodite*. Composti il 1935-36, i *Carmina* si fondano su antichi poemi rintracciati nell'abbazia di Beuron.

MERCOLEDI' **20,25, Progr. Naz.** - Un'edizione de *La Bohème* pucciniana diretta da Nino Sanzogno e interpretata da Editta Amedeo, Alberta Valentini, Vinicio Cocchieri, Luciano Saldari.

VENERDI' **13,25, Rete Tre** - *Lohengrin*, di Wagner, in un'edizione diretta da Ferdinand Leitner. Quest'opera « romantica » in tre atti, su testo dello stesso Wagner, fu rappresentata la prima volta a Weimar il 28 agosto 1850 (dirigeva Liszt). L'azione è ambientata nel X secolo, sulle rive della Schelda, nei pressi di Anversa. Il conte Telramondo accusa a Enrico l'Uccellatore, re di Germania, la figlia del duca di Brabante, Elsa, che avrebbe ucciso il proprio fratello Goffredo. Il re esorta Elsa a difendersi e la fanciulla racconta un sogno: un cavaliere, in armatura splendente, le ha giurato di accorrere a scagionarla. L'araldo chiede ai cavalieri presenti se qualcuno voglia battersi contro Telramondo, in difesa della fanciulla, ma nessuno osa affrontare il conte. Elsa, allora, invoca Iddio e, improvvisamente, appare una piccola barca, trascinata da un candido cigno. Ne discende un cavaliere, Lohengrin, che si dichiara pronto a difendere l'innocenza di Elsa. Rivolto a lei, le chiede se sia disposta a divenire sua moglie, ov'egli esca vincitore dal duello. Elsa gli si getta fra le braccia e Lohengrin, allora, le ingiunge di non chiedergli mai il nome e donde egli venga. Riuscirà poi facilmente ad avere il sopravvento sul conte. Avvengono le solenni nozze di Lohengrin e di Elsa, ma Telramondo mette in atto, con la propria moglie Ortruda, un diabolico piano: sulle soglie della chiesa, il conte accusa il cavaliere di magia nera e lo sfida a pronunciare il suo nome. Elsa si mostra sicura, ma quando rimane sola nella stanza nuziale con lo sposo, non resiste al dubbio. In quel momento, irrompe Telramondo e Lohengrin lo uccide. Il cavaliere si volge quindi dolorosamente a Elsa, dichiarando che soltanto di fronte al re, svelerà chi egli sia. Sulle rive della Schelda, ove il sovrano ha convocato l'intera corte, Lohengrin rivela il mistero: egli appartiene alla schiera dei cavalieri del « Graal » i quali custodiscono il sacro calice ove fu raccolto il sangue di Cristo morente. I mistici cavalieri, che abitano il lontano Monsalvato, accorrono in difesa degli innocenti, ma non possono dire il proprio nome, sotto pena di perdere il potere soprannaturale. Riappare la candida barca, Lohengrin si avvia alle sponde del fiume. Ortruda, allora, si avanza, gridando che il candido cigno è Goffredo, il fratello di Elsa, stregato dalla fanciulla. Dopo la preghiera che Lohengrin rivolge a Dio, avverrà il prodigio: il cigno si muterà nel giovinetto Goffredo. Ortruda sviene, mentre il cavaliere sale sulla barca, ora trascinata da una bianca colomba. Elsa, invocando disperatamente Lohengrin che s'allontana, cade esanime al suolo.

«Antigone» di Sofocle nella versione di

UNA VOCE PIÙ

Delle sette tragedie che di Sofocle ci sono rimaste, nessuna al pari di *Antigone* — che pure non raggiunge gli assoluti vertici di un *Edipo Re* — riesce a tutt'oggi a trovare gli spettatori in totale consonanza, e ne fanno fede i numerosi rifacimenti, ammodernamenti, adattamenti cui via via si sono cimentati gli autori drammatici (Anouilh e Brecht ultimi in ordine di tempo).

Del resto, anche i contemporanei di Sofocle si resero conto di trovarsi di fronte ad un'opera immortale: alla sua rappresentazione, nel 442, *Antigone* suscitò un così oceanico consenso che Sofocle si vide di punto in bianco nominato stratego e affiancato a Pericle nella guerra contro Samo. *Antigone* si riallaccia all'eschilea tragedia dei *Sette contro Tebe*: conclusasi la guerra fratricida fre Eteocle e Polinice, il comando di Tebe viene assunto da Creonte il quale, reputando Polinice colpevole di tradimento per aver osato levarsi in armi contro la patria, decreta che il suo cadavere non venga seppellito: chi trasgredirà l'ordine sarà condannato a morte.

Il «reato»

Antigone, sorella di Polinice, sente profondamente ingiusta la disposizione impartita da Creonte: in lei la voce del sangue, della pietà, è più forte di ogni legge umana. Sorpresa da una guardia nel corso del suo pietoso ufficio, viene condotta alla presenza di Creonte: qui Antigone conferma il suo « reato » e scagiona la sorella Ismene che generosamente era disposta ad aiutarla. Di fronte a una tale chiara e convinta presa di posizione, che è una necessità morale, Creonte non può fare altro che ordinare l'arresto e l'esecuzione dell'eroina ribelle, e a nulla valgono le parole di suo figlio Emone, fidanzato ad Antigone, e dell'indovino Tiresia che vede in quel giudizio l'inizio di nuove sciagure per Tebe.

Poco dopo, un nunzio reca a Creonte due crudeli notizie: Antigone si è data la morte nel sotterraneo in cui si trovava rinchiusa per ordine del re; Emone, visto vano il suo estremo tentativo di convincere il padre al perdono, ha preferito seguire la sua donna nel gesto disperato. Alla notizia della morte di Antigone e di Emone è presente anche Euridice, moglie di Creonte e madre del giovane: silenziosamente, la regina decide di raggiungere il figlio nella tomba. E la notizia del nuovo lutto si abbatte su Creonte proprio mentre questi sta piangendo sul cadavere del figlio: sconvolto, sopraffatto dalla sciagura, il re riconosce finalmente il suo errore, la sua aberrante ostinazione.

Come in tutte le altre tragedie di Sofocle anche in *Antigone* un personaggio domina incontrastato su tutti gli altri ed è a sua volta dominato da una passione, da un sentimento cui è vano resistere; però, a differenza delle altre opere, qui si resta colpiti dalla bruciante violenza delle battute, dalla loro stringata forza di penetrazione, dal respiro quasi barbaro di una tragedia che agita un problema morale così « moderno ».

Le parole dell'*Antigone*, ha acutamente notato un critico francese, Jacques Lacarrière, « non sono dette per il piacere di farsi ascoltare, di contraddire, di persuadere: esse impegnano tutti, quelli che le dicono e quelli che le ascoltano, li impegnano fino ai morti, fino agli dèi in nome dei quali le parole vengono pronunciate: senza dubbio è per questo che esse sono ridotte allo stretto necessario, è per questo che i dialoghi della tragedia hanno la secchezza, la densità degli interrogatori che più tardi si faranno subire ai primi cristiani. E' da notare che in quest'opera,

La scomparsa di Renato Navarro

Mercoledì 26 gennaio si è spento a Roma, dopo lunga malattia il dott. Renato Navarro, capo del Settore inquadramento dei Programmi Radio presso la Direzione Generale della RAI. Era nato a Napoli 42 anni fa, ma fin da bambino era vissuto a Roma. Alla RAI era entrato subito dopo la liberazione, nel 1944, prestando la sua attività al Giornale Radio.

Sposatosi nel 1959, lascia la moglie Tina e due figli.

Alla famiglia, così duramente colpita per l'immatura scomparsa del caro Renato, la Direzione e la Redazione del « Radiocorriere-TV », che lo ebbero buon compagno di lavoro, porgono l'espressione del loro profondo cordoglio.

Enzio Cetrangolo, con la Compagnia di prosa di Firenze

FORTE D'OGNI LEGGE

dove ognuno crede ai propri principî fino a preferire la morte all'abiura, nessuno pensa di persuadere l'altro, nessuno tenta di avere ragione. Piuttosto, ognuno cerca di battere l'avversario sul tempo, di compiere su due piedi degli atti irreparabili. Azioni, parole, gesti, effetti progrediscono con velocità vertiginosa, con una meccanica implacabile ».

Nella sua versione italiana, Enzio Cetrangolo, che ha preferito tradurre in versi soltanto i cori, è riuscito con intelligenza e gusto di poeta a mantenere un'asciutta fedeltà al testo, attenendosi ad una essenzialità di gusto modernissimo. *Antigone*, che è interpretata dalla compagnia di prosa di Firenze, si avvale della regìa di Ottavio Spadaro e delle musiche di Bruno Nicolai.

a. cam.

*L'*Antigone *viene trasmessa martedì alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.*

Enzio Cetrangolo, autore della versione dell'« Antigone »

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17,05, **Terzo Progr.** - *Gian Gabriele Borkman* di H. Ibsen, traduzione di Anita Rho. Interpreti principali: Irma ed Emma Gramatica, Aldo Silvani.

LUNEDI' 17,45, **Sec. Progr.** - *Lettere d'amore smarrite* di G. Keller, adattamento di Tito Guerrini. Regìa di Anton Giulio Majano. Un'esemplare operetta di Keller (Zurigo, 1819-1890), un maestro della narrativa di lingua tedesca. Prima puntata (giovedì, la seconda).
18,50, **Progr. Naz.** - *Bellosguardo*: « L'Italia sotto inchiesta » a cura di Giuseppe Gironda e di Luigi Silori. Il nostro paese visto sotto gli aspetti più contraddittori e diversi e da giornalisti di varie tendenze.
19, **Terzo Progr.** - *La Socialdemocrazia in Europa* a cura di Salvatore Francesco Romano. Tema della quinta trasmissione: sviluppi del socialismo democratico e origine della crisi.
21,20, **Terzo Progr.** - *Un marito* di Italo Svevo. Interpreti principali: Vittorio Sanipoli, Raoul Grassilli, Lina Volonghi, Glauco Mauri.

MARTEDI' 21,50, **Terzo Progr.** - *Inchiesta sull'editoria italiana* a cura di Gian Battista Vicari. La situazione di fatto del libro in Italia: i lettori, la produzione mondiale e nazionale, i generi, le preferenze e il tempo libero.
22,45, **Terzo Progr.** - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Marc Bloch. Sullo storico medioevalista francese un dibattito a cura di Girolamo Arnaldi con la partecipazione di Arsenio Frugoni e Carlo Ginzburg.

MERCOLEDI' 19, **Terzo Progr.** - *Bibliografie ragionate*: Federico Nietzsche. Alla figura del filosofo tedesco ha nuociuto la schematizzazione del superuomo, entro la quale l'avevano costretto e limitato i nazisti. Una rivalutazione e un giudizio più obiettivo sono stati tentati da studiosi più recenti.
22,15, **Terzo Progr.** - *La narrativa avveniristica contemporanea* a cura di Francesco Mei. Fino a che punto la meccanizzazione della vita quotidiana e l'acquisizione delle accresciute conquiste scientifiche incideranno sull'individuo e sul patrimonio dei suoi sentimenti? « La nostalgia dell'umano » è il titolo della penultima trasmissione del ciclo.

GIOVEDI' 22,15, **Terzo Progr.** - *Il gigante e la strige*, di Nunzio Cossu. Ambientato nell'interno della Sardegna, il racconto fa perno su un personaggio ossessionato dalla superstizione.
21, **Progr. Naz.** - *Un capriccio* di Alfred de Musset, traduzione di Maura Chinazzi. Un marito infedele ricondotto alla moglie da un'amica di questa: un sottilissimo gioco di sfumature.

VENERDI' 20,25, **Progr. Naz.** - *Il mestiere del regista* a cura di Fernaldo Di Giammatteo. La trasmissione odierna affronta il problema, divenuto attuale negli ultimi anni, del contributo della regìa al rinnovamento spettacolare delle opere liriche.
21,50, **Terzo Progr.** - *Inchiesta sulla Polonia* di Jas Gawronski. Il problema polacco è stato un problema europeo per oltre due secoli. La particolare posizione geografica, la sua tradizione culturale ne fanno anche oggi un punto di confluenza fra oriente e occidente europei. La prima trasmissione traccia un panorama storico da Pilsudzki a Gomulka.
22,45, **Terzo Progr.** - « Orsa minore », *L'intervista* di J. P. Donleavy, traduzione di Luciano Bianciardi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Massimo Scaglione. L'integrazione di un intellettuale americano.

SABATO 19, **Terzo Progr.** - *Orientamenti critici*: « La Voce ». Che cosa ha rappresentato per la cultura italiana la rivista « La Voce ».

leggiamo insieme

Per capire la pittura

Il critico d'arte John Canaday ha pubblicato, sotto gli auspici del Metropolitan Museum of Art di New York dodici quaderni dal titolo *Seminari d'arte*, che in America hanno avuto un'eccezionale fortuna. Per l'Italia li ha egregiamente tradotti Guido Errante e li pubblica l'Unione Tipografica Editrice Torinese: iniziativa degna di apprezzamento e di raccomandazione. Non manchiamo di esempi del genere in Italia, anzi essi hanno preceduto il Canaday, di molti anni: primo fra tutti il famoso *Saper vedere* del Marangoni.

Ma è campo sempre aperto, un esperimento da perfezionare anche dal punto di vista didattico. Proprio da questo punto bisogna riconoscere che il Canaday l'ha perfezionato di molto. Egli non si è limitato a scrivere ampie didascalie sotto i quadri che sceglie e riproduce. Ha diviso il suo lavoro in varie sezioni che sviluppano tutto un discorso sulla pittura: che cosa è un quadro? che cosa è la composizione? che cosa sono le tecniche dell'espressione e come influiscono sull'espressione stessa? e quali sono le correnti di gusto, d'invenzione, di comunicazione dell'arte: il realismo, l'impressionismo, l'espressionismo, l'astrattismo? eccetera. Ogni volta, in ogni quaderno, egli prende in esame un certo numero di opere (in complesso, circa centocinquanta), le analizza rispondendo alla domanda che si è posto (per esempio: che cosa significa il realismo di un dato quadro, qual è il centro di quella pittura, è importante o no il soggetto e qual è il vero soggetto, e così via) e perciò nel corpo della sua lezione inserisce la riproduzione dei particolari che servono al « rilevamento » di ciascuna opera d'arte. Il sistema suo preferito è il confronto tra pitture, o per chiara analogia di argomenti — la *Tempesta* di Pierre Cot, per esempio, e quella di Kokoschka — o per analogie assolutamente insospettabili — una *Crocifissione con santi* del Perugino e *Guernica* di Picasso —: anzi il Canaday consiglia di tener sott'occhio le pitture in esame nelle singole riproduzioni a colori che sono annesse, in una busta, a ogni quaderno. Alla fine del quaderno le stesse pitture sono riprodotte anche in bianco e nero, in piccolo formato, dirò così, riassuntivo, con sufficienti note informative sugli artisti. E a tutto è aggiunto una serie di tesi, o « quesiti » riepilogativi, per i discenti a provare quel che hanno messo a frutto dell'insegnamento ricevuto e a sperimentare per proprio conto una riformulazione di risposte, di chiarimenti, di ripensamenti originali. Facciamo un esempio: « Paragonate *L'artista nel suo studio* di Vermeer con lo *Studio* di Picasso. Date quattro esempi di somiglianza tra i quadri ». E' evidente che lo scolaro terrà presenti le non poche e (in quel caso singolare) sorprendenti illuminazioni ricevute dal maestro, ma rifarà il percorso per conto suo. Oppure: « Elementi astratti si trovano in molti capolavori di antichi maestri. Potete identificarne qualcuno ne *La invenzione della Vera Croce* di Piero della Francesca? ». Qui lo scolaro potrebbe aggiungere di suo che quegli elementi astratti, o meglio astraenti, ci sono, ma poco hanno a che vedere con l'astrattismo dei nostri giorni: è come cercare segni precorritori di ermetismo in un mondo lirico storicamente diverso.

E' dunque proprio una lezione, una esercitazione da « seminario ». Rispondendo a tante consuete domande dell'ignorante o inesperto alunno, suscitandogli nell'intelletto una grande varietà di problemi, mostrandogli col dito quell'elemento esemplificativo di una certa immagine, ispirandogli la ricerca di un accostamento inedito, il docente insegna ad imparare « come si guarda un quadro », che cosa vi si deve vedere e che cosa bisogna chiedere a un artista. Se c'è un modo d'insegnare, un metodo didattico « attivo », intelligente, pratico, questo del Canaday è il più popolare e il più indovinato. Egli ci accompagna — noi, tutti quanti profani, in diversa misura, per la scarsa educazione artistica che riceviamo nelle scuole — attraverso un suo museo ideale, e ci dà le chiavi necessarie in mano per una prima comprensione. Ci può insegnare tutto? No certamente. Questo non avviene nemmeno per l'analisi di una poesia, di un romanzo, il cui linguaggio ci è pure di gran lunga più familiare. Accade che a un certo punto egli ci dica: « Si tratta di *tòcco*: disperazione del critico analitico, disfatta del plagiario, privilegio del pittore nato: per chi osserva, fonte di comunicazione diretta con l'artista ». Come ad avvisarci che ogni arte di intermediario qui ha toccato il limite.

Le analisi del Canaday sono quasi sempre eccellenti, cioè perspicue, suggestive, stimolanti. Sono analisi estetiche (lettura del puro linguaggio figurativo) ma su un pieno fondamento storico. Se, per esempio, vuole spiegare, almeno in parte, « il risorgere di una intera scuola di paesaggisti romantici negli Stati Uniti verso la metà dell'Ottocento » egli ci ricorda « il senso di esaltazione che prese l'America al rivelarsi dei fantastici spazi del West ». Quel che mi sembra che sia il principale aiuto prestatoci da un critico così duttile e preparato (ciò che gli si può imputare di insufficiente o di errato non è molto rispetto all'interesse e al valore generale della sua opera di propedeutica) è la caccia ai pregiudizi.

I nostri pregiudizi in fatto d'arte sono spesso madornali. Davanti a Picasso, se non siamo *snob*, confessiamo di non capire gli occhi e i nasi disseminati tanto lontano dal loro usuale posto anatomico, e tutto ciò in nome di una convenzione figurativa che incombe su noi da secoli di pregiudizi sul bello, sul brutto, sul vero, sul falso. Il Canaday ce ne libera del tutto, ci persuade di esserne guariti.

Un suo mezzo di persuasione è anche il linguaggio assolutamente piano, nient'affatto specialistico, e tuttavia controllato, è il suo tono discorsivo, bonario e non privo di un facile *humour*, di questo tipo: « Un tentativo di spingere l'astrattismo ancora più oltre fu fatto da un gruppo di artisti russi, il cui capo era Kasimir Malevich (1878-1935). Nel 1918 Malevich dipinse un quadrato bianco su uno sfondo bianco, e lo chiamò *Bianco su Bianco*. Non vorremmo essere tacciati di irriverenza esprimendo l'opinione che tale impresa essendo stata compiuta una volta, non occorre ripeterla ». Insomma, questo libro, pure con certi limiti, è proprio costruito per introdurre alla comprensione della pittura da parte dei profani e ai primi criteri di valutazione oggettiva di un'opera d'arte.

Poiché vedo che il Canaday giustamente fa un posto al cartellone come manifestazione artistica, mi viene spontanea l'indicazione di un libro di molto interesse di Hellmut Rademacher, ricco di belle illustrazioni, *Arte del manifesto in Germania 1896-1935* (ed. La Pietra, con prefazione di Mario De Micheli), cioè dal suo primo fiorire nei vari campi commerciali e splendidamente in quello politico, come strumento di grande forza polemica, fino al suo soffocamento col trionfo del nazismo.

Franco Antonicelli

Lo stile di Bacchelli

Francesco De Sanctis racconta di essersi fatto « lo stile » alla scuola del marchese Puoti, « l'ultimo dei puristi », almeno di quelli napoletani.

Farsi lo stile per un toscano non avrebbe senso, ed è forse perciò che i nativi di quella nobile regione, quando non sono grandi scrittori, scambiano volentieri il loro dialetto con la lingua italiana.

Sia detto senza malizia: gli altri, i non toscani, sono più vigili, più attenti nella ricerca della parola e la costruzione della frase. Daniello Bartoli, che quasi inventò un vocabolario, era emiliano e Alessandro Manzoni lombardo.

Oggi è di moda non tener conto della grammatica e della sintassi: ebbene, se si facesse una statistica, si troverebbe che eccellono nella mal'arte di storpiare la nostra lingua quelli che son nati fra Tevere e Arno.

Ci ha fatto quindi piacere leggere o rileggere (perché si tratta in genere di articoli pubblicati in varie occasioni) Viaggi all'estero e vagabondaggi di fantasia *di Riccardo Bacchelli, edito da Arnoldo Mondadori (pagg. 544, lire 7000), nel quale, invece, la ricerca stilistica s'immedesima col testo, in una puntigliosità che sacrifica talvolta l'immagine all'effetto. Esagerazione, forse, anche questa, ma che dopo tanta cattiva scrittura fa levare un sospiro di sollievo. Si legga questa descrizione dal viaggio in Grecia:*

« Il tempio di Efesto, nei pressi dell'Agorà e dei più illustri luoghi civici ateniesi, ridotti a sassi e mozziconi, materiali di scavo, passa per il più conservato che rimanga; e trasmette a chi lo guarda una sensibile e compiuta nozione della bellezza del tempio ellenico: soluzione elegante ed armoniosa di esigenze e problemi tecnici molteplici; matematica risolta in musica architettonica, e musica di una matematica espressa in proporzioni e rispondenze rigorose e delicate.

« Di solito, queste non sono limitate nel tempio in sé, ma comprendono, come si ammira in ogni sorta di edificio della più geniale grecità, un felicissimo sistema di accordi con le linee e le proporzioni e i ritmi naturali del paese, e anzi del tempo e del giorno col girar della luce e dell'ombra.

« Sulle prime, il tempio di Efesto appar collocato dimessamente, e la piena luce del sole alto non concorre a metterlo in valore; ma questo stesso, e la materiale conservazione delle sue varie parti, facilitano la comprensione di ciò che costituiva la funzione e rituale e religiosa dei templi pagani, non fatti ed intesi ad accogliere la comunità dei fedeli, ma a custodire e proporre alla loro venerazione ed ai riti sacri la mistica presenza del dio, di cui erano sacrario e tabernacolo e dimora, chiuso nel segreto inaccessibile e misterioso della cella.

« Un caso ha voluto che cotesto mistico segreto e il suo arcano sia ancor sensibile nella penombra intima del tempio di Efesto, in quanto vi sussiste la volta che chiude e copre il suo interno. E' una volta bizantina, di quando fu convertito come tanti altri in chiesa cristiana; dunque, archeologicamente, un anacronismo; ma rende ciò che l'archeologia non saprebbe dare, né con l'esattezza scientifica delle nozioni né con fittizie ricostruzioni; rende e restituisce vivo ciò che va sperso con la luce del cielo aperto e delle mura cadute: la lontana sensazione, quasi una fantasiosa risonanza nello spirito, di ciò che fu, per i Gentili, il sacro arcano della cella e della presenza in essa, segreta, del nume venerato e invocato ».

* * *

Ancora due parole su un epistolario di cui il Radiocorriere-TV *si è già occupato e che ci riporta, anch'esso, alle fonti della nostra lingua, tutta schiettezza e semplicità, è quello pietosamente raccolto da Linuccia Saba e che s'intitola* Il vecchio e il giovane *(editore Mondadori, pagg. 184, lire 1500). Il vecchio era Umberto Saba e il giovane Pierantonio Quarantotti Gambini: due nomi fra i migliori che vanti l'ultima letteratura italiana. Umberto Saba è stato, per giudizio oramai universale, uno degli ultimi poeti degni di tal nome in questa nostra età disgraziata nella quale i cuori sono diventati « aridi come pietra pomice » (l'espressione è di Croce).*

Ci si consenta riportare una lettera di Quarantotti Gambini, ancora fremente dell'entusiasmo che gli aveva suscitato la lettura del riedito Canzoniere. *Reca la data di Venezia, 30 marzo 1956.*

« Mio carissimo Saba, sere fa sono stato alzato quasi un'intera notte per rigodermi il Canzoniere, e avrei voluto scriverle subito. Con una gioia che andava crescendo via via che continuavo a leggere e rileggere, e con commozione indicibile, ho constatato che in questi anni la sua poesia è " diventata ancora più bella ".

« Era la giusta scoperta, perché il tempo, evidentemente, fa crescere tutto ciò che non distrugge; ma non le so dire la mia commozione. Avrei voluto parlarle a lungo quella notte stessa.

« Ho constatato anche questo: la sua poesia è diventata ancora più attuale e contemporaneamente ha preso non so quale stagionatura, come il buon legno, come certi vini; è qualcosa che somiglia a una patina d'antico quasi dorata, la quale rende, per contrasto, ancor più sorprendente e vivo tutto ciò che lei dice.

« Avrei tante altre cose da dirle, di queste mie nuove impressioni; e mi auguro di potergliele dire a voce, sebbene non sappia quando verrò a Trieste. Intanto l'abbraccio con gratitudine per la grande emozione che la sua poesia mi ha data. Il suo Pierantonio ».

Italo de Feo

in vetrina

Poesie. *Rocco Galdieri: « Le poesie, liriche e canzoni ».* L'ultima sua fatica, Michele Galdieri la dedicò al padre, raccogliendo e rivedendo col fratello Onofrio tutta la sua opera poetica che — presentata in due volumi dalle edizioni Bideri — rappresenta il bilancio spirituale di Rocco Galdieri, « il poeta della saggezza » — come lo chiamò Adriano Tilgher contrapponendolo a Di Giacomo, « poeta della passione ». Giornalista, canzoniere, autore di riviste, umorista (era una colonna del *Monsignor Perrelli*), il popolare « Rambaldo » fu soprattutto poeta personalissimo che — nella pleiade di rimatori fioriti a Napoli sulla scia di Ferdinando Russo e Salvatore Di Giacomo — seppe farsi distinguere per quella nota drammatica che andò acuendosi sempre più, fino alla rivelazione dell'*Urdemo ammore* e alla straziante chiusa: *Vita mia, t'aggio aspettata - tutta 'a vita! E si' venuta - quanno 'a vita se n'è ghiuta, - quanno nun te pozzo amà.*

Le sue ultime poesie (forse le più belle, quelle che gli valsero l'appellativo di « Leopardi napoletano ») sono — dice Mario Vinciguerra nella prefazione — « una preparazione alla morte ». Ha varcato di poco la quarantina, e già si sente vecchio: l'asma artritica bronchiale gli serra la gola e gli mozza il respiro. Tuttavia vuole presenziare alle prove delle sue riviste al Teatro Nuovo. Urla, strepita, si immedesima nelle parti, finché non lo coglie un accesso, che invano cerca di vincere fumando sigarette di stramonio. La sera non frequenta più i teatri, al giornale porta il pezzo e fugge via, non vuol più farsi vedere dagli amici. Si chiude in casa, e qui attende la notte che lo troverà solo, con gli occhi sbarrati nel buio. Allora accende il sigaro... *e fumo... aspettanno l'orario - d' 'a morte. Che trica, ma vene.*

La morte, che ritarda, ma viene. Venne infatti, implacabile, il 16 febbraio 1923 quando egli, a 46 anni, era ancora in pieno fervore di attività (al « Nuovo » era andata da poco in scena una sua rivista, *Chio chio paparacchiò*).

casa nostra-circolo dei genitori

LA FAMIGLIA CRESCE

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 16 gennaio 1966, sul Nazionale alle ore 11,25.

Moderatore: Prof. Carlo Sirtori - dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e Presidente della Fondazione Carlo Erba. **Esperti:** Prof. Adriano Bompiani - titolare della Cattedra di Fisiopatologia della gravidanza all'Università di Milano; Prof. Franco Fornari - dell'Istituto di Psicologia dell'Università di Milano.

Un'impiegata — *Vorrei sapere se lo stato di tranquillità, lo stato d'animo della madre durante la gravidanza può avere un'influenza sul carattere del bambino.*

Prof. Bompiani — Questa è una delle credenze più diffuse e comunemente ci sentiamo rivolgere questa domanda. In linea di massima, dal punto di vista clinico, non risulta niente di serio. Si sono visti anche casi di epilessia o di altre malattie nervose durante la gravidanza che non hanno influito sullo stato del bambino. Un discorso diverso va fatto per alcune malattie della gravidanza — dovute cioè alla gravidanza — che sicuramente possono influire anche sul bambino.

Prof. Fornari — Un atteggiamento psicologicamente disturbato da parte della madre può influire sul bambino quando questo è nato; ma prima della nascita è difficile immaginare un'influenza di tipo psicologico. Certo, ogni cosa che disturba la serenità della madre disturba anche la gravidanza, come in genere ogni stato ansioso.

Un'operaia — *Il primo bambino ce l'avevo tanto alto sullo stomaco ed ebbi un parto difficile. Questo secondo ce l'ho più basso; il parto sarà più facile?*

Prof. Bompiani — L'espressione « bambino sullo stomaco » è una di quelle che frequentemente ricorrono fra le gestanti. Con quest'espressione si vuole intendere l'altezza alla quale si trova il fondo dell'utero. Orbene, c'è un rapporto fra questo livello e quello della cosiddetta parte presentata, cioè quella che per prima entrerà nel canale del parto. In generale nella primipara, quando cioè il tono dei tessuti della parete addominale e dell'utero è perfetto, indubbiamente si verifica un accrescimento dell'utero fino al 9° mese e solo nell'ultima quindicina si verifica il fenomeno di abbassamento della presentazione; in parole povere, l'iniziale discesa del bambino. Ecco che la donna allora comincia a respirare meglio, a digerire meglio, proprio perché già la testina del bambino si atteggia favorevolmente al normale meccanismo del parto. Questo si verifica molto meno bene, molto meno facilmente nella donna alla seconda o terza gravidanza proprio perché il tono delle pareti addominali, il tono dell'utero è diverso, è cambiato; quindi questo fenomeno di abbassamento negli ultimi giorni che precedono il parto della primipara non si verifica con altrettanta esattezza, con altrettanta costanza alla seconda, oppure alla terza gravidanza.

Una casalinga — *Mi hanno riscontrato una insufficienza placentare. E' una cosa grave?*

Prof. Bompiani — Con la denominazione « insufficienza placentare » si vogliono caratterizzare le condizioni di cattiva funzione della placenta che possono risultare da un decorso non del tutto regolare della gravidanza; per esempio una gestosi, un diabete, una ipoplasia grave dell'utero (cioè una insufficienza di sviluppo) possono anche condizionare una certa insufficienza della placenta. In altre parole, si vuole esprimere un rapporto fra l'ampiezza, diciamo così, della zona di contatto fra la madre e il bambino, che appunto si nutre attraverso la placenta, e l'utero. E' quindi la circolazione materna che deve rifornire questo territorio. Ci possono essere dei casi, soprattutto nella primipara, quando per esempio il volume, cioè l'ampiezza del cuore, è relativamente piccola e quindi la quantità di sangue che affluisce all'utero è relativamente modesta, nei quali la placenta si sviluppa relativamente poco.

Prof. Sirtori — L'insufficienza placentare si verifica spesso?

Prof. Bompiani — Il 5-6 % delle gravidanze può condurre ad uno stato in senso lato definito anche di insufficienza placentare. Possono nascere dei bambini sottopesanti, cioè inferiori a quelli normali a termine di gravidanza, dei bambini che hanno ricevuto un difficile approvvigionamento di ossigeno e questo può influire anche sullo sviluppo del sistema nervoso.

Prof. Sirtori — Psicologicamente come nascono questi bambini?

Prof. Fornari — Quando c'è di mezzo un problema reale non dovuto ad un cattivo rapporto della madre col bambino, quando la mamma sa che c'è questa deficienza placentare sarà indotta a dare una maggiore razione di affetto, di amore, proprio perché ha saputo che c'è stato un po' meno ossigeno. E secondo il mio parere l'affetto materno ha la possibilità di compensare una leggera mancanza di ossigeno in gravidanza.

Volete saperne di più?

I MALESSERI PIU' COMUNI

LE NAUSEE — Si notano in più del 50% dei casi. Appaiono fin dalla terza settimana ma difficilmente continuano oltre il terzo mese. Queste nausee si manifestano più sovente al mattino, al risveglio, perché lo stomaco è vuoto e perché quando vi alzate cambia posizione.

Per combattere le nausee e il vomito leggero:

- *prendere la prima colazione a letto e poi rimanere allungate per quindici minuti prima di alzarsi;*
- *bere di preferenza acqua leggermente gasata o acqua di seltz durante i pasti; l'acido carbonico ch'essa contiene calmerà lo stomaco;*
- *frazionare l'alimentazione in frequenti, piccoli pasti durante la giornata, anziché in due abbondanti: in tal modo lo stomaco non sarà mai completamente vuoto; se possibile, stendersi qualche momento dopo ciascun pasto;*
- *mangiare pochi grassi, specialmente il burro e i fritti;*
- *aumentare la dose dei glucidi, cioè degli alimenti che contengono zucchero;*
- *tenere un'alimentazione piuttosto solida che liquida.*

Se malgrado tutte queste precauzioni il vomito continua o s'accentua, ricorrete al medico.

L'INSONNIA — Mentre l'inizio della gravidanza molto spesso è caratterizzato da sonnolenza persistente, verso la fine, invece, si soffre frequentemente di insonnia. Se non riuscite a dormire non prendete sonniferi o tranquillanti senza il consiglio del medico. Prendere abitualmente tranquillanti può essere dannoso a voi e al vostro bimbo.

Vi sono parecchi mezzi, molto semplici, che spesso agiscono bene contro l'insonnia:

- *limitarsi alla sera ad un pasto leggero;*
- *evitare le sostanze eccitanti, come il caffè e il tè;*
- *fare una passeggiatina dopo cena;*
- *prendere un breve bagno tiepido prima di coricarsi;*
- *bere, prima di andare a letto, una tazza di latte zuccherato o una tisana di tiglio o di fiori d'arancio* (due o tre cucchiai in un bicchiere d'acqua) *o, ancora, mangiare una mela.*

Se nonostante tutto non riuscite ancora a trovar sonno, chiedete al dottore un leggero sedativo (es. valeriana).

L'insonnia è sovente originata dalla preoccupazione per l'approssimarsi del parto. Se questo è il vostro caso accennatene al medico: egli vi rassicurerà e vi consiglierà in proposito. Ma soprattutto non tenete chiuso in voi il vostro timore: ciò potrebbe nuocervi psicologicamente. La calma e la tranquillità di spirito sono condizioni indispensabili per un parto regolare.

I DISTURBI CIRCOLATORI: VARICI — Se soffrite di varici dovete, anzitutto, cercare di facilitare la circolazione del sangue negli arti inferiori. E perciò:

- *evitare il più possibile di stare in piedi;*
- *camminare mezz'ora al giorno;*
- *da sedute non tenere le gambe penzoloni, ma posare i piedi su di uno sgabello;*
- *da coricate mettere sotto i piedi un cuscino;*
- *non portare assolutamente giarrettiere;*
- *fare abluzioni d'acqua fredda alle gambe, mattino e sera;*
- *ridurre l'uso del sale e non bere troppo.*

LE SMAGLIATURE — La parete addominale si tende sempre più a misura che l'utero si sviluppa. Sotto l'effetto di tale tensione talvolta certe fibre elastiche della pelle si rompono ed appaiono sull'epidermide delle piccole linee, in principio di color rossastro che via via si trasforma in un bianco madreperlaceo. Sono le cosiddette smagliature.

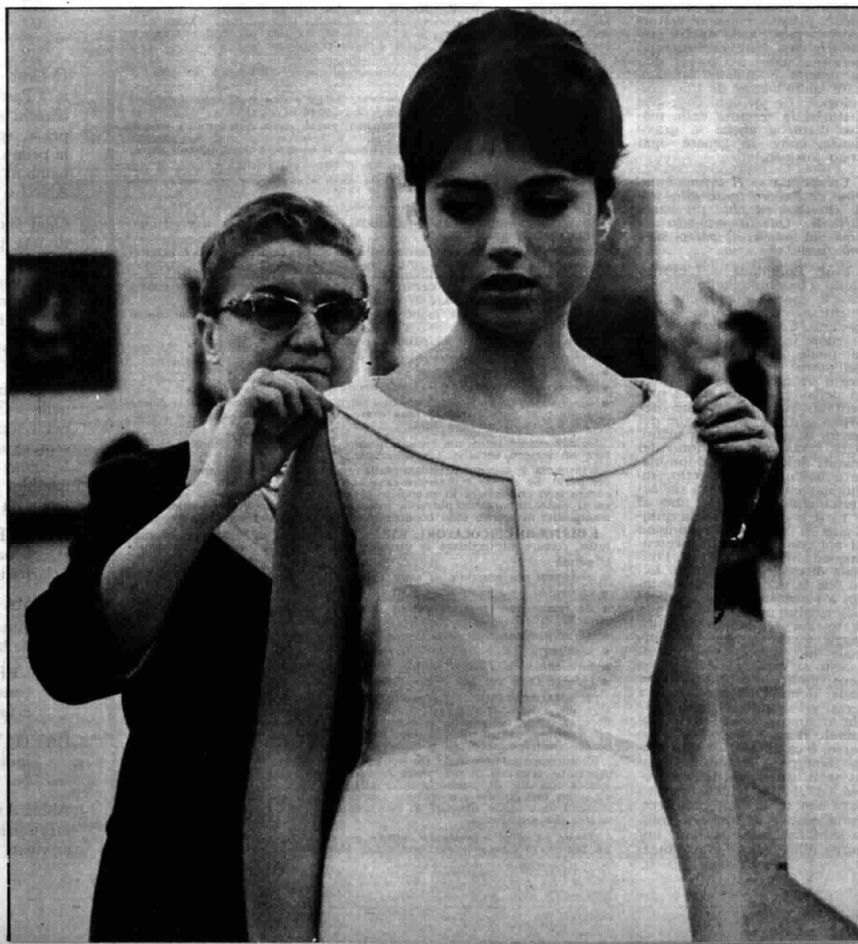
E' purtroppo impossibile far scomparire le smagliature, ma si possono prevenire, evitando di aumentare troppo di peso, ungendo la parete addominale con olio di mandorle dolci affinché la pelle si mantenga elastica, ed infine fortificando con esercizi i muscoli della parete addominale. Se i muscoli sono molto rilassati, si provvederà con una buona cintura elastica adatta alla gravidanza.

Queste ed altre interessanti notizie potrete leggere sul volume: Attendo un bimbo, *di Laurence Pernoud - Ed. Marietti, pagg. 308, L. 3000.*

Gli abiti creati per la

Ancora l'anno scorso, non aveva l'età. Quel « cliché » di ragazzina borghese, trasportata di peso dal « salotto buono » di casa fin sul palcoscenico dei più clamorosi successi, timida, un poco spaesata, era apparso a tutta prima così spontaneo, e così gradito al pubblico, da non consentire alternative. C'era qualcuno che pensava: il giorno che avrà l'età, non piacerà più. Tutto sbagliato, lo si è visto a Sanremo. Domenico Modugno, con la sua canzone Dio, come ti amo, *ha fatto crescere Gigliola tutta d'un colpo; e il pubblico ha applaudito la nuova Cinquetti come l'antica. Ha vinto, anche « avendo l'età ». Ed ora dovrà adeguarsi al nuovo personaggio. Ecco perché s'è affidata alle mani esperte delle sorelle Fontana che hanno trasformato la semplice « Ola » di un paio d'anni fa in una raffinata seguace della « haute couture ».*

Mantello in pesante lana Scotlaine rosso smagliante. E' adatto per tutte le ore del giorno

Qui sopra e in alto due immagini del completo in broccato di seta da cocktail o da piccolo pranzo. La linea è classica e giovanile

vincitrice del Festival

Completo da cocktail in pesante tricottina di lana bianca, con l'abito della stessa stoffa e incrostazioni di seta selvaggia bianca alla vita. Nella pagina accanto, Zoe Fontana sta provando proprio su Gigliola l'abito bianco

● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

Mantello in lana Scotlaine celeste di linea fantasia con bottoni e accessori marroni >

personalità e scrittura

mi aiutasse a dissipare
...disappunto da parte di nessuno.

A. B. 320 — Tenendo come base le scritture in esame molte sono le considerazioni che ne derivano, ma non so quanta efficacia possano avere i consigli che mi chiede. Arrivare ad una conclusione matrimoniale con i tanti ostacoli che presentano i loro due caratteri non è cosa facile. Perché è fin troppo evidente che lei teme, diffida e pretende, ma anche lui mica si lascia dominare a piacere; certo non è tipo disposto a pagare un prezzo di schiavitù per crearsi una famiglia. Le do ragione nel non sottovalutare la questione « età », benché non sia detto che il marito più giovane della moglie abbia a dare cattiva prova; specie trattandosi di un individuo serio, bene intenzionato, volenteroso, di ottima moralità come si rivela il suo fidanzato. Nel loro caso il guaio non tanto consiste in qualche anno di più o di meno quanto nel modo con cui lei intende di assicurarsi la fedeltà e la devozione maschile nel presente e nel futuro. Portata per natura a gelosie, timori, sospetti, chiusa in un suo egoismo apprensivo, con forte senso di possesso nei sentimenti, fa dell'amore un tormento senza tregua. E' un modo di condursi controproducente; non creda così di ottenere lo scopo desiderato e salvarsi dai pericoli. Ben meglio sarebbe accordare fiducia visto che il giovane la merita. Se poi proprio non è tranquilla rinunci ad un'unione che, sia pure a torto, le dà scarso affidamento e l'allarma a priori fino all'esasperazione.

e vorrei che Lei gentilmente

Rosanna R. — Lei è nel gran numero dei giovani più o meno insoddisfatti di una realtà non adeguata alle proprie aspirazioni. Il sogno irrealizzato di conseguire una laurea rispondeva, nel suo caso, alle esigenze precise di una mentalità ben disposta a conclusioni impegnate, contribuendovi la fermezza, la volontà, l'amor proprio, l'ambizione di distinguersi. Del resto, a parte il livello diverso di attività tra il professionismo e l'impiego, lei può benissimo distinguersi anche nel lavoro che svolge avendo ottime qualità esecutive, tendenza alla concentrazione ed all'ordine nei doveri da compiere, adattamento all'ambiente non fosse che per spirito di disciplina, correttezza del comportamento coi colleghi e rispetto verso i superiori. La timidezza la induce al riserbo e frena gl'impulsi sociali, i rapporti più estesi; la rende insicura e poco spontanea, conferisce al carattere una sostenutezza orgogliosa che può sembrare ostilità e freddezza. In realtà è una ragazza buona, di forte sentimento, capace di fedeltà, di devozione, di dedizione se la sorte le offrirà un marito degno di lei e dei figli da amare, da educare virtuosamente.

Nella Vita Sono Stato

R. Q. 30847 — Con tutta sincerità, come lei desidera e com'è nelle mie abitudini, posso dirle che la grafia in esame presenta i migliori requisiti per risultati positivi. Se lei nella vita non ha avuto fortuna non è per demerito; le cause vanno ricercate nelle circostanze sfavorevoli che, in tanti casi, si oppongono alle più nobili intenzioni dell'individuo. Non conosco i suoi guai ma vedo che lei era nato per seguire una strada chiara e pianeggiante, con animo onesto e fiducioso, con spirito di dedizione, col rispetto dell'ordine sociale, con ricchezza di sentimento. Non certo le è mancata l'intelligenza, la volontà, la perseveranza nel dovere, un'effettiva capacità di tracciarsi un'equilibrata linea di condotta, la dignità morale, il senso delle proprie responsabilità nell'ambito della famiglia e del lavoro. Ma forse non ha saputo difendersi dalle insidie del mondo, non ha avuto l'abilità di aggirare gli ostacoli, di prevedere le conseguenze di certe decisioni, commettendo l'imprudenza di affidarsi esclusivamente ai dettami della propria coscienza senza intuire inganni e pericoli. Malgrado tutto non ha perduto la fede in se stesso e negli altri, lo slancio operante, la serenità interiore. Lo dimostra la sua bella e armonica scrittura.

ragazza di tredici anni

Isabella - Napoli — Tredici anni ed una gran voglia ancora di giocare, come si vede dagli orribili asterischi sulle « i », con i quali infiori la tua grafia. Sai il tempo che risparmieresti, quando scrivi, rinunciando a tale bizzarria? Che poi, in realtà, risponde così poco al tuo vero carattere, già incanalato a seguire un ordine stabilito di regole e forme normali. Cosa promette questa tua adolescenza? E' lecito prevedere un buon sviluppo delle facoltà estroverse per combattere gli egoismi, per fare esperienze, per dare molto impulso ai contatti col mondo. L'animo, a sfondo sentimentale, tende ai legami affettuosi; la mente è portata a ragionare con criterio; l'ansia di soddisfare curiosità ed ambizioni (e così pure il piacere di fare cose strambe) trovano comunque un freno utile nello spirito logico che ti guiderà nella vita. Ti piace sognare grandezze e successi ma poi ti accontenterai di percorrere metodicamente una strada pianeggiante, con programmi stabiliti, dimostrando ottima attività pratica nel campo del lavoro e nelle esigenze familiari. Costante nello studio puoi ottenere risultati decisamente positivi.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

vi parla un

I problemi alimentari in Italia

Dalla conversazione radiofonica del prof. Francesco Mancini del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Università di Roma, in onda lunedì 31 gennaio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Non è facile avere un concetto preciso di come si alimenta la popolazione italiana. Spesso si crede di risolvere la questione con affermazioni generiche, e si sente dire talora che in Italia si mangia poco, talora che si mangia troppo, oppure che nelle regioni del nord e in parte di quelle centrali i consumi sono elevati e nelle altre sono insufficienti. Intendiamoci, in tutto questo c'è un fondo di vero, ma in realtà la situazione alimentare nelle varie parti d'Italia è molto più complessa poiché in una stessa regione, anzi in una stessa provincia, si possono notare differenze sostanziali fra zona e zona.

A scopo orientativo è utile esaminare i dati riguardanti la disponibilità dei singoli alimenti. Si vede per esempio che di farina di frumento sono a disposizione 350 grammi al giorno per persona, e ciò fa presumere che tutte le famiglie italiane abbiano pane a sufficienza. Invece di carne sono disponibili soltanto 90 grammi, il che fa supporre che il consumo di carne per molte famiglie non sia abituale o sia molto limitato. Ad ogni modo queste cifre non ci dicono nulla sulla ripartizione di tali alimenti nelle varie regioni, e nelle varie categorie economico-sociali nelle quali può essere suddivisa la popolazione. Per avere elementi precisi occorrono inchieste approfondite nelle comunità e nelle famiglie.

Indagini del genere furono fatte in passato, per esempio al principio del secolo, in famiglie rurali del Veneto e in famiglie rurali e borghesi della Romagna. Altre vennero eseguite verso il 1930 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in parecchie province, e dimostrarono che la razione alimentare quotidiana era quasi ovunque abbondante (più di 3000 calorie al giorno) e che anche il consumo di frumento, cioè di pane e di pasta, era elevato (500 grammi al giorno). Però si notarono profonde disparità in altri alimenti: per esempio mezzo litro di latte al giorno per persona a Bolzano, e 30 grammi fra i rurali di Campobasso o 24 grammi fra i rurali di Lecce; 150 grammi di carne e pesce a Milano, 17 grammi fra i rurali di Lecce; 500 grammi di ortaggi e frutta a Lecce, e 160 a Sassari, Salerno e Bolzano.

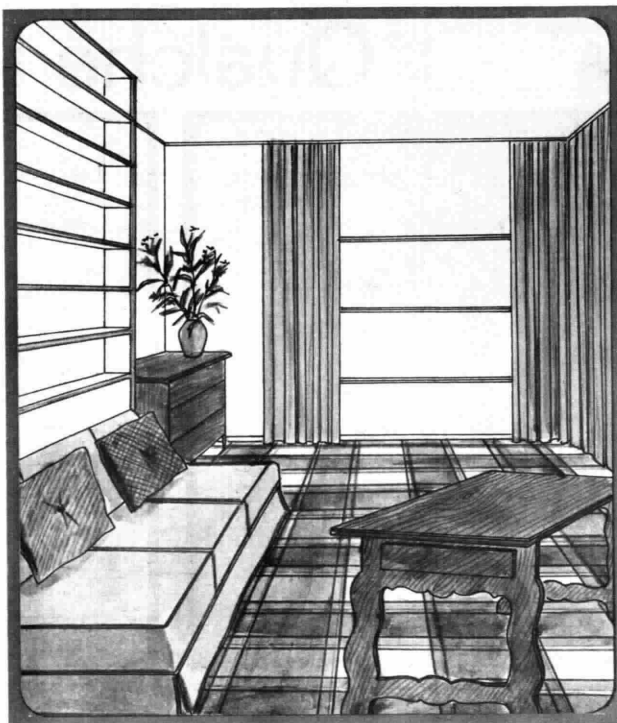
Dopo il 1945 le inchieste sull'alimentazione italiana furono riprese dall'Istituto Nazionale della Nutrizione (la cui organizzazione fu promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche), in collaborazione con vari istituti universitari. Si constatò che i consumi di pane e di pasta si mantenevano sempre elevati (500 grammi al giorno nelle varie regioni),

mentre quelli di carne e di pesce variavano da 119 grammi fra i mezzadri di Modena a 85 grammi fra le famiglie dei quartieri popolari di Napoli, per scendere a 24 grammi fra i contadini piccoli proprietari d'una zona montana della provincia di Salerno e a 19 grammi fra i braccianti di Cagliari.

Da questi e altri dati si può trarre qualche deduzione. Alcuni gruppi di popolazione consumano scarsamente alimenti animali come carne, uova, latte e derivati; altri hanno una nutrizione anche troppo abbondante ma, ciò nonostante, talora deficiente di vitamine. Nell'uno e nell'altro caso, evidentemente, l'alimentazione non è quella desiderabile.

E si noti che la buona alimentazione non sempre dipende dal reddito economico. In altri termini, si può mangiare abbondantemente e tuttavia mangiare male, nel senso che per esempio non si introduce quel quantitativo di verdura e di frutta che sarebbe indispensabile (e quindi difettano le vitamine e le sostanze minerali) mentre si eccede nella carne e nei cibi grassi, che converrebbe invece ridurre.

Per mangiare bene, dunque, occorre anche conoscere le basi dell'alimentazione, possedere insomma una « educazione alimentare ».

Dottor Benassis

Le «moquettes»

L'abitudine di ricoprire i pavimenti in « moquette » è di origine nordica e se ne capiscono le ragioni.

La « moquette » rappresenta, infatti, una difesa contro il freddo e l'umidità, e conferisce all'ambiente un'intimità e un senso di calore che i marmi, le piastrelle e lo stesso « parquet » non riescono a trasmetterci. Una moda che, col cresciuto benessere, ha preso piede anche da noi.

Indubbiamente una camera dal pavimento di colore uniforme, vellutato, risulta più facile da arredare perché i mobili, le poltrone, i tappeti ne rimangono valorizzati. I contrasti o le « nuances » di colore, così importanti per la buona riuscita di un arredamento, sono facilitati dalla possibilità di scegliere le tinte desiderate sia per il pavimento che per le pareti.

Attualmente sta prendendo piede una voga, già affermata da moltissimo tempo in Inghilterra e in Francia; quella delle « moquettes » a disegni di vari colori, fiori, strisce, riquadri: il tutto vivacemente colorato. Una fantasia che può, in un primo tempo, lasciare perplessi e ciò spiega la scarsa fortuna finora incontrata nel nostro Paese: però, ad abituarsi, un'idea da non scartare perché, se adottata « cum grano salis », può dare dei risultati piacevolissimi ed inaspettati. L'uso di questa « moquette » così vivacemente colorata deve essere fatto, però, con molta discrezione, dosando sapientemente la varietà e l'intensità dei colori.

Achille Molteni

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 31 gennaio al 5 febbraio)

A tavola con Gradina

RISOTTO CON CARCIOFI - Togliete il gambo e le foglie dure a 4 carciofi, tagliateli a spicchi sottilissimi e fateli insaporire in 60 gr. di margarina GRADINA. Unitevi 400 gr. di riso e lasciatelo cuocere come un comune risotto, aggiungendo poco per volta 1 litro e mezzo circa di brodo caldo. A cottura ultimata, togliete il risotto dal fuoco, unitevi un pezzo di margarina vegetale, abbondante parmigiano grattugiato e servite subito.

PASTA AL FORNO - Fate lessare al dente 450 gr. di pasta tipo penne. Nel frattempo preparate la besciamella con 40 gr. di margarina GRADINA, 40 gr. di farina, 3/4 di litro di latte, sale e noce moscata. Appena tolta dal fuoco, mescolatevi 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini, e 4 cucchiai di parmigiano grattugiato. Scolate la pasta, conditela con un pezzo di margarina vegetale e con 3/4 della besciamella. Mettete il tutto in una pirofila unta, coprite con la rimanente besciamella, cospargete di pangrattato, infine mettete in forno a gratinare per circa mezz'ora.

FRITTATA CON SALSICCIA - Fate rosolare 100 gr. di salsiccia spellata e sbriciolata in 20 gr. di margarina GRADINA. A parte, in una terrina, sbattete 6 uova intere con 2 cucchiaiate di farina, 2 cucchiaiate di formaggio parmigiano grattugiato, 2-3 cucchiai di latte e con del sale. Unitevi la salsiccia. Fatto rosolare un pezzo di margarina vegetale in una padella, versatevi il composto preparato e fatelo cuocere dalle due parti.

ARROSTO CON OLIVE - In 50 gr. di margarina GRADINA fate dorare un pezzo di spalla di vitello di circa 600 gr. In un tegamino a parte e in poco condimento rosolate 2 cucchiaiate di pinoli e la polpa di 6 olive verdi pestati nel mortaio. Uniteli alla carne e, dopo 10 minuti, aggiungete 100 gr. di olive verdi intere e del brodo. Lasciate cuocere lentamente per circa un'ora e un quarto, versando ogni tanto dell'altro brodo.

TORTINO DI CARCIOFI - Tagliate in 4 spicchi otto carciofi mondati e privati delle foglie dure. Infarinateli e fateli dorare in margarina GRADINA imbiondita. In una tortiera o pirofila piccola, unta, formate degli strati di carciofi cotti, di salsa di pomodoro preparata a parte, di mozzarella tagliata a dadini e di parmigiano grattugiato. Terminate con del parmigiano grattugiato e con dei fiocchetti di margarina vegetale. Mettete in forno per circa 10 minuti.

POLLO ALLA CREMA - Tagliate a pezzi un pollo di circa 1 kg. Infarinateli e fateli dorare in 60 gr. di margarina GRADINA imbiondita. Aggiungete sale, pepe e un mestolo di brodo. Coprite e lasciate cuocere per 50-60 minuti. Cotto il pollo, levatene i pezzi. Al rimanente sugo di cottura ristretto unite 2 tuorli d'uova mescolati con un cucchiaio di panna o di latte, il succo di mezzo limone e del prezzemolo tritato. Lasciate scaldare la salsetta senza bollire e versatela sul pollo prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al «Servizio "Lisa Biondi"» Milano

L.B.

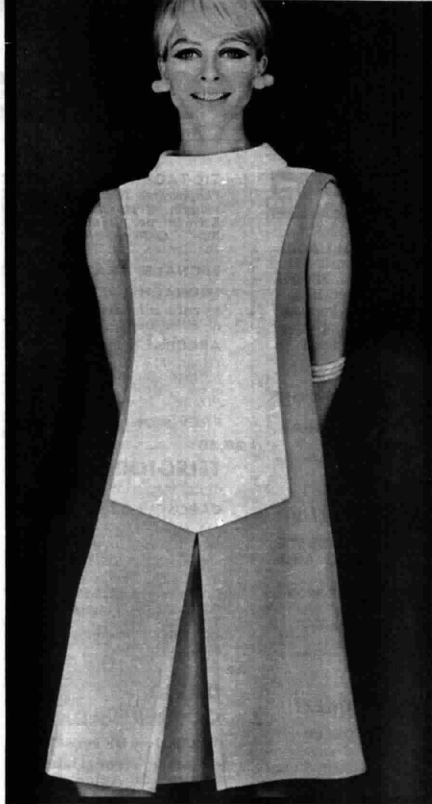
Qualche idea da

Un accostamento inconsueto: maglia di cotone bianco e lamé dorato (Avagolf). Qui sotto: bianco e nero, i colori dell'anno, sono stati composti da Avagolf in un vistoso motivo geometrico

Firenze

●●●●●●

Fra il 14
e il 17 gennaio
sono state presentate
a Firenze
le nuove collezioni
di boutique
e maglieria
per la
primavera-estate 1966.
Ecco, in un servizio
fotografico
dell'Ente Italiano
della Moda,
alcuni dei modelli
visti alle sfilate
di Palazzo Pitti

Fresco abito in maglia di seta nero e geranio ideato da Nonisport

Un lungo plastron bianco abbottonato ravviva la morbida tunica color senape creata da Fabiani

Tailleur in maglia di lana firmato da Naka. E' blu opaline con profili e bottoni neri

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di S. Teresa al Corso d'Italia in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,50-12,25 SANTA TERESA D'AVILA
Realizzazione di Giuseppe Sala

Pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,15 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggino Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiwa - Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **I LEGIONARI DELLO SPAZIO**
Racconto di Vittorio Metz
Prima puntata
Il pianeta Jackill
Personaggi ed interpreti:
Il legionario Pinozzo — *Carlo Croccolo*
La principessa Assuero e Oreussa — *Isa Crescenzi*
Il principe Lutor e Rotul — *Luigi Casellato*
Il sergente Duval — *Antonio Guidi*
Il capitano Mithus — *Ivano Staccioli*
Il tenente Emy — *Adele Ricca*
Primo Ivop — *Enrico Lazzareschi*
Secondo Ivop — *Armando Cavalieri*
Terzo Ivop — *Pompeo De Vivo*
Quarto Ivop — *Vittorio Artesi*
Scene di Pino Valenti - Costumi di Antonio Hallecker - Regìa di Italo Alfaro

b) **CARTONI ANIMATI**
Le avventure di Pow Wow: Perché la volpe ha la coda macchiata

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regìa di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Invernizzi Milione - Dash)
Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Lavatrice Indesit - Formaggio Certosa Galbani - Estratti per liquori Bertolini - Omo - Bic «Punta Diamante» - Sali Andrews)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca
ARCOBALENO
(Golaval - Brodo Novo - Istituto Geografico De Agostini - Motta - Pneumatici Pirelli - Binaca)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Amaro Giuliani - (3) Salmoiraghi - (4) Brandy Stock 84 - (5) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Recta Film - 3) P.C.T. - 4) Cinetelevisione - 5) Augusto Ciuffini

21 —
DAVID COPPERFIELD
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Settima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
David — *Giancarlo Giannini*
Tommy Tradles — *Enzo Cerusico*
Dick Babley — *Stefano Sibaldi*
Robert Strong — *Roldano Lupi*
Henry Wickfield — *Mario Feliciani*
Dora Spenlow — *Laura Efrikian*
Sophy Crewler — *Mariolina Bovo*
Agnese — *Annamaria Guarnieri*
Betsey Trotwood — *Wanda Capodaglio*
Lavinia Spenlow — *Franca Mazzoni*
Clarissa Spenlow — *Zoe Incrocci*
Annie Strong — *Carla Del Poggio*
Peggotty — *Elsa Vazzoler*
Micawber — *Carlo Romano*
Emma Micawber — *Diana Torrieri*
Mary Ann — *Jolanda Verdirosi*
Signora Steerforth — *Elisa Cegani*
Rosa Dartle — *Rosella Spinelli*
Littimer — *Lucio Rama*
Daniel — *Fosco Giachetti*
Martha Endell — *Antonella Della Porta*
Emily — *Grazia Maria Spina*
Meg Gummidge — *Rina Franchetti*
Cam — *Marcello Tusco*
Uriah Heep — *Alberto Terrani*
Signora Heep — *Nietta Zocchi*
Wilkins Micawber jr. — *Claudio Sorrentino*
Emmina — *Carla D'Abrusco*
Musiche originali di Riz Ortolani - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regìa di Anton Giulio Majano

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
della notte

LA SETTIMA

nazionale: ore 21

David Copperfield sposa la bellissima Dora. David, con rinnovata lena, si mette al lavoro, quello abituale di giornalista e quello di autore: sta scrivendo un libro. L'orizzonte resterà sgombro di nubi per breve tempo. Dora si dimostra del tutto incapace di mandare avanti una casa e per di più rivela i primi sintomi di una preoccupante malattia. Emily, amica d'infanzia di David, che aveva abbandonato famiglia e fidanzato per fuggire con James ed è stata abbandonata dal bellimbusto, ha cercato di uccidersi e ora è fuggita chissà dove. Il signor Micawber litiga con il signor Heep. Giungono notizie di Emily: David, e Daniel, lo zio della ragazza, volano in suo soccorso. Arrivano giusto in tempo per salvarla dalla perfida Rosa che, gelosa di James, sta per gettare la ragazza dalla finestra. Zio e nipote decidono di lasciare l'Inghilterra e con loro partirà Micawber che, intanto, ha avuto partita vinta nei confronti di Uriah Heep, le cui malefatte sono venute alla luce. Le condizioni di Dora intanto peggiorano continuamente. La moglie di David è malata di leucemia e nulla potrà salvarla.

COMINCIA

nazionale: ore 15,15

Con il «Pomeriggio sportivo» di oggi prende l'avvio una breve serie di telecronache dirette dedicate al nuoto. Le gare fanno parte di un nuovo programma: «Campanile-nuoto», ovvero un ciclo di incontri ad eliminazione diretta a carattere quasi regionale. Nelle intenzioni degli organizzatori, «Campanile-nuoto» dovrebbe offrire l'occasione ad atleti già affermati in questo sport di una prova generale dopo gli allenamenti invernali e prima delle grandi manifestazioni d'apertura della stagione, e agli allenatori di ogni regione d'Italia di portare alla ribalta i giovanissimi più promettenti di ogni

ORIZZONTI

Giulio Macchi cura il programma di «Orizzonti della scienza e della tecnica»

6 FEBBRAIO

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD

La perfida Rosa (Rosella Spinelli), gelosa di James, sta per gettare dalla finestra Emily (Grazia Maria Spina)

«CAMPANILE - NUOTO»

singola specialità. Le gare, infatti, si svolgeranno solo sulla distanza dei 100 metri, sia stile libero che dorso, rana e farfalla, secondo un regolamento studiato dalla Federazione Nazionale Nuoto espressamente per questa manifestazione, che ha anche scopi di propaganda. Per le staffette è prevista una 4 × 100 stile libero, una 4 × 100 mista, una 4 stili individuale sulla distanza dei 133 metri, e una 4 × 33 mista riservata agli esordienti. Le strane misure previste da questo regolamento che vale tanto per gli atleti che per le atlete, dipendono dal fatto che le gare, almeno quelle eliminatorie, si svolgeranno in vasche di 33 metri. La telecronaca inaugurale di oggi verrà effettuata da Milano, dove la rappresentativa milanese si misurerà con quella genovese rafforzata da elementi della Toscana. Seguiranno poi gli incontri Trieste-Roma e Torino-Napoli. Il 6 marzo si svolgerà uno spareggio fra le tre eliminate che dovrà designare la quarta squadra che insieme alle tre qualificate disputerà in marzo a Napoli la « finalissima ». A queste gare parteciperanno anche gli allievi dei Centri CONI ed elementi giovanissimi selezionati attraverso un mese di allenamenti e confronti diretti. Nelle intenzioni degli organizzatori, dopo un certo periodo di rodaggio, « Campanile - nuoto » potrebbe addirittura diventare una manifestazione a livello europeo.

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

secondo: ore 22,20

La seconda puntata di *Orizzonti della scienza e della tecnica* affronta due temi di estremo interesse, uno per la fisica teorica e pratica, l'altro per la biologia e l'istologia.
Il primo: il plasma o il quarto stato della materia; il secondo, la ferritina: cioè il ferro che abbiamo nel nostro corpo. Quei quattro grammi di ferro indispensabili alla nostra vita. Senza ferro i nostri polmoni non possono respirare. La ferritina è composta di cristalli ferruginosi che i chimici hanno isolato dalla milza e dal fegato ed è la prima molecola che si sia riusciti a seguire nell'interno delle cellule umane e a fotografarla.
Aiutati dalle immagini ingrandite milioni di volte dal microscopio elettronico, seguiremo la storia della ferritina nei globuli rossi, il suo cammino dal midollo delle ossa piatte alle estremità delle ossa lunghe. Un processo avventuroso di una parte infinitamente piccola del nostro organismo, ma che la scienza moderna riesce a cogliere nel suo aspetto reale, biologico e a restituirci come un'immagine di quel mondo di vita straordinario e complesso che è il nostro corpo. L'uso costante del microscopio elettronico per lo studio della ferritina ha suggerito l'opportunità di spiegare con tecnica esattezza, anche se con semplicità, la struttura di questo modernissimo strumento di ricerca e avrà perciò avviata, proprio con questa seconda puntata di *Orizzonti*, la serie di presentazioni dei più moderni e recenti strumenti di ricerca.

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Carlo Franci
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73:* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (quasi andantino), d) Allegro con spirito
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

18,40-19,15 SLASK
Compagnia Nazionale Polacca di Cori e Danze Popolari diretta da Stanislaw Hadyna
Musiche di Stanislaw Hadina
Direttore: Alina Ilnicka, Czeslaw Pietruszka, Stanislaw Hadyna
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
Seconda parte
(Ripresa effettuata dal Giardino Scotto di Pisa)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alemagna - Soflan - Televisori Atlantic - Ragù Althea - Snif - Vicks Vaporub)

21,15
MEZZE LUCI
con Pietro De Vico
Testi di Amendola e Isidori
Costumi di Marilù Alianello
Scene di Tommaso Passalacqua
Orchestra diretta da Puccio Roelens
Regìa di Gianni Serra

22,20 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi
Regìa di Alberto Gagliardelli

programmi svizzeri

13,30 CAMPANILE FRA LA NEVE. Sfida televisiva fra centri turistici invernali. Realizzazione a cura della Televisione francese e della Televisione svizzera. In gara: Les Deux Alpes (Francia) contro Champéry (Svizzera). Presentano: Simone Garnier, Gui Lux (Francia), Claude Evelyne, Georges Kleinmann (Svizzera). Regìa d Roger Pradines e Paul Siegrist
16 In Eurovisione da Bratislava: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizione dei vincitori. Cronaca diretta
20 TELEGIORNALE
20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
20,40 TELEFILM in versione italiana della serie « Laramie »
21,30 ROMMEL, LA VOLPE DEL DESERTO. Documentario della serie « Aria del XX Secolo »
21,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale
22 In Eurovisione da Cortina D'Ampezzo: CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A QUATTRO. Cronaca diretta parziale

RADIO

6 febbraio DOMENICA

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 * Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 * Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Il favolista

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 * Musica sacra

9,30 SANTA MESSA
in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Filippo Gentiloni Silveri

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate: « *Partita a sette* », rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Skip)*
Cronaca minima

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La famiglia cresce
IV - Il corredo del neonato

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino dei naviganti

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola

13,30 Radiotelefortuna 1966

13,35 *(Oro Pilla Brandy)*
* MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55 Giorno per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di **Lia Origoni** con l'orchestra diretta da **Piero Umiliani**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Musica in piazza

14,50 Boll. transitabilità strade statali (Prima parte)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transitabilità strade statali (Seconda parte)

15,15 *(Linetti Profumi)*
PRISMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di **Guido Dentice** e **Luciano Simoncini**

16 — *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

17 — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
- Bollettino dei naviganti

17,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del fagotto **George Zukerman**
Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »*: a) Allegro moderato, b) Andante con moto * Weber: *Andante e Rondò ungherese op. 35*, per fagotto e orchestra * Busoni: *Valzer danzato op. 53* * Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune: Eglogue pour orchestre d'après Mallarmé* * Strawinsky: *L'uccello di fuoco*, suite dal balletto: a) Introduction, b) L'oiseau de feu et sa danse, c) Ronde des princesses, d) Danse infernale du roi Katscei, e) Berceuse, f) Final
Orch. Sinf. di Torino della RAI

19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

19,35 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 ELEFANTI ROSA
Divagazioni semi-serie di **Enrico Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**

21,20 Concerto del Modern Jazz Quartet
Lewis: *The Sheriff; Concorde* * Bach-Kelner: *Fuga in re minore* * Lewis: *Cortège; Triste; Valeria; Silver* * Rodrigo: *Concierto de Aranjuez* (John Lewis, *pf.*; Milt Jackson, *vibraf.*; Percy Heath, *bs.*; Connie Kay, *batt.*; Laurindo Almeida, *chit.*)

22,05 Il libro più bello del mondo - Trasmiss. a cura di Mons. Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
- *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Bollettino dei naviganti
Sei giorni ciclistica di Milano
Servizio speciale di Arnaldo Verri
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 Due voci, due stili

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12,15-12,30 I dischi della settimana

12,30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Amaro Cora)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese**
Regia di **Pino Gilioli**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI, a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart

17 — *(Tè Lipton)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ultimo minuto:* Panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti
Milano - « *Campanile nuoto* »: *Incontro fra le città di Milano e Genova*
Radiocronaca di Baldo Moro
Universiade d'Inverno 1966
Radiocronaca di Andrea Boscione
Ippica: Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma « Grande Steeple Chase »
Radiocronaca di Alberto Giubilo
Sei giorni ciclistica di Milano
Radiocronaca di Arnaldo Verri

18,15 Un microsolco per voi
« *Il treno del sole* »
di Otello Ermanno Profazio a cura di Renzo Arbore

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Radiotelefortuna 1966

18,40 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola

20 — Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
Ventinovesima trasmissione

21 — Canzoni alla sbarra

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21,50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**
Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Thurston Dart:
Johann Sebastian Bach: *Suite n. 4 in re maggiore*: Ouverture - Bourrée I e II - Gavotte - Menuet I e II - Réjouissance
Tenore Franco Corelli:
Gaetano Donizetti: *La Favorita*: « Spirto gentil » * Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli »
Pianista André Watts:
Franz Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio, Allegretto vivace, Allegro marziale animato
Soprano Renata Tebaldi:
Alessandro Scarlatti: *Le Violette* * Giuseppe Sarti: *Giulio Sabino*: « Lungi dal caro bene » * Gioacchino Rossini: *La Promessa* * Vincenzo Bellini: « *Vanne, o rosa fortunata* »
Direttore Rudolf Kempe:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Grotta di Fingal*, ouverture op. 26
Basso Nicola Rossi Lemeni:
Giuseppe Verdi: *Nabucco*: « Sperate, o figli » - « Come notte » - « Tu sul labbro »
Quartetto Weller: Walter Weller e Alfred Staar, violini; Helmut Weis, viola; Ludwig Beinl, violoncello
Franz Joseph Haydn: *Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 « Gli uccelli »*
Soprano Joan Sutherland:
Vincenzo Bellini: *Norma*: « Casta diva »
Flautista Dean Miller e pianista Sergio Cafaro:
Paul Hindemith: *Sonata*: Allegro vivace - Lento - Vivace - Marcia
Direttore Hans Schmidt Isserstedt:
Johannes Brahms: *Due Danze ungheresi*: n. 1 in sol minore; n. 6 in re maggiore

11,55 Musiche per organo

12,25 Un'ora con Muzio Clementi
Sinfonia in si bemolle maggiore op. 44: Allegro assai - Un poco adagio - Minuetto - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); *Dodici Studi* dal « Gradus ad Parnassum »: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa maggiore - n. 9 in la maggiore - n. 20 in mi minore - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi minore - n. 50 in sol maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 70 in la maggiore « Scherzo » - n. 78 in sol maggiore - n. 87 in re maggiore - n. 95 in do maggiore « Bizzarria » (*pf.* Gino Gorini); *Due Sonate* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello: in fa maggiore: Presto - Rondò; in do maggiore « La caccia »: Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pf.*; Giannino Carpi, *vl.*; Sante Amadori, *vc.*); *Sei Valzer in forma di Rondò* (*pf.* Lya De Barberiis)

13,30 Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux
Ludwig van Beethoven: *Ouverture in do maggiore op. 115* « Per l'onomastico dell'Imperatore »; « *Non, non turbarti* », scena e aria da « La Tempesta » di Pietro Metastasio, per soprano e orchestra (*sol.* Angelica Tuccari) * Paul Dukas: *Sinfonia in do maggiore*: Allegro non troppo vivace ma con fuoco - Andante espressivo e sostenuto - Allegro spiritoso * Florent Schmitt: *La Tragédie de Salomé*, da un poema di Robert D'Humières: Prélude - Danse des perles - Les enchantements sur la mer - Danse des éclairs - Danse de l'effroi (Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Francis Poulenc: *La Voix humaine*, su testo di Jean Cocteau, per soprano e orchestra (*sol.* Denise Duval - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI)

15,35 Musica da camera
Zoltan Kodaly: *Sonata op. 8* per violoncello solo: Allegro maestoso ma appassionato - Adagio - Allegro molto vivace (*vc.* Janos Starker)

16 — Musiche di ispirazione popolare
Guido Guerrini: *Tre Canti armeni*: Maria, madre nostra - Canto dell'emigrante - Se la sciagura (Luciana Gaspari, *sopr.*; Mario Caporaloni, *pf.*) * Ernest Halffter: *Canciones españolas*, per voce e orchestra: La corza blanca - La niña que se va al mar - Berceuse - Alinda moza - Seguidilla (*msopr.* Teresa Berganza - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Ernest Halffter)

16,30 Luigi Boccherini
Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro vivo (*sol.* Massimo Amfitheatrof); *Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24*: Allegro molto - Larghetto - Minuetto - Finale (« I Virtuosi di Roma » dir. da Renato Fasano)
(Registr. effett. il 29 agosto al Salone di Palazzo Grassi in Venezia in occasione delle « Vacanze Musicali 1965 »)

17,05 JOHN GABRIEL BORKMAN
Dramma in quattro atti di Henrik Ibsen
Traduzione di Anita Rho
John Gabriel Borkman, ex direttore di banca — *Aldo Silvani*
Gunhild, sua moglie — *Irma Gramatica*
Erhart, studente, loro figlio — *Giuseppe Caldani*
Ella Rentheim, sorella gemella della signora Borkman — *Emma Gramatica*
Fanny Wilton — *Renata Negri*
Vilheim Foldal, scrivano aggiunto in un ufficio governativo — *Giorgio Piamonti*
Frida, sua figlia — *Marina Dolfin*
La cameriera della signora Borkman — *Giuliana Corbellini*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

19 — Boris Porena
Otto brevi pezzi per due pianoforti (*pf.* e Zita Lana e Anna Maria Orlandi); *Musica* per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19,15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Francesco Mei

19,30 * Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Sonata in si bemolle maggiore K. 292* per fagotto e violoncello: Allegro - Andante - Rondò (Manfred Braun, *fg.*; Heinrich Maiowsky, *vc.*) * Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in re minore op. post.* « La morte e la fanciulla »: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Leonard Sorkin, Abram Loft, *vl.i*; Irving Ilmer, *v.la*; George Sopkin, *vc.*) * Igor Strawinsky (1882): *Sonata* (1924) (*pf.* Carlo Pestalozza)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Sebastian Bach
Preludio e corrente (*chit.* Alirio Diaz); *Concerto* per violino, oboe e archi (Solisti e Complesso del München Kammerensemble dir.i da Fritz Buechtger)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 LA FILANDA MAGIARA
Opera in un atto di **Zoltan Kodaly**
Versione ritmica italiana di **Rinaldo Küfferle**
La padrona di casa — *Genia Las*
Il pretendente — *Scipio Colombo*
Una vicina di casa e Madre della ragazza — *Eva Jakabfy*
Un giovane — *Mario Binci*
Una giovane ragazza — *Adriana Martino*
Una maschera travestita da pulce — *Francesco Carocci*
Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro **Giulio Bertola**

CARMINA BURANA
Cantata profana per soli, coro e orchestra di **Carl Orff**
Sol.i: Gianna D'Angelo, *sopr.*; Tommaso Frascati, *ten.*; Guido Mazzini, *bar.*

Direttore **Massimo Pradella** Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI Maestro del Coro Ruggero Maghini

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Bruno Martino - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Carla Boni - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito** - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **S. Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11-Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 **« Oggi negli stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« Cari stornei »** - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 19 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regìa di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « El campanon » - Supplem. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regìa di U. Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 « Il fogolar » - Supplem. settim. del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del « Fogolar » di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - F. Liszt: 1) Les préludes, poema sinfonico n. 3; 2) Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore n. 1; A. Liadow: Le lac enchanté op. 62 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentiloni Silveri. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Maronita.** 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Cronache del Regno di Dio »** panorami missionari a cura di P. Vittorino Callisto Vanzin. 20,15 Paroles de Paul VI. 20,30 **Discografia di musica religiosa.** 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

19,40 Come vorrete, Maurice Bejart. **19,50** « La Reine Verte », di Maurice Bejart. **20,55** « L'apporto del balletto nel teatro totale », con Mathieu, Picasso, Robbens. **21,15** Concerto diretto da Pierre Boulez e da Xenakis. **22,30** « Il teatro totale oggi? Ma è il cinema », con Bresson, Resnais, Godart.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19 Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,15** Autoritratto musicale di Erich Kunz con registrazioni di arie d'opere di Mozart, Wagner e Rossini. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Mezz'ora con Peter Frankenfeld e « complici », programma per quelli che si divertono anche delle sciocchezze. **23** Musica da ballo. **0,15** Jazz e musica simile. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19 Maurice Ravel:** « Tzigane », diretto da George Sebastian. Solista: violinista Christian Ferras. **19,15** Notiziario - Attualità sera. **19,45** Leggendario Far West. **20** « Incidente all'udienza », radiodramma di Ottavio Spadaro. **21,15** Panorama musicale. **21,45** Ballabili d'ogni tempo. **22,30 Robert Schumann:** « Concerto per pianoforte e orchestra », diretto da Eugène Ormandy. Solista: Rudolf Serkin. **23** Notiziario - Domenica sport. **23,20-23,30** Serenata.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 24

I pronostici di **MARIO DEL MONACO**

Atalanta - Inter	2	x	
Bologna - Foggia	1		
Fiorentina - Cagliari	2	1	
L. R. Vicenza - Catania	1		
Milan - Brescia	1		
Napoli - Juventus	1	x	2
Roma - Sampdoria	1		
Torino - Spal	1		
Varese - Lazio	x	2	
Genoa - Lecco	1	x	2
Pisa - Reggina	2		
Savona - Piacenza	1		
Sambenedettese - Bari	2	x	

SERIE B

Messina - Reggiana			
Modena - Trani			
Monza - Alessandria			
Padova - Catanzaro			
Palermo - Livorno			
Pro Patria - Mantova			
Venezia - Novara			
Verona - Potenza			

SERIE C

GIRONE A

Biellese - Solbiatese			
Como - Mestrina			
Cremonese - Marzotto			
Entella - Parma			
Legnano - Udinese			
Trevigliese - Ivrea			
Treviso - Rapallo			
Triestina - C.R.D.A.			

GIRONE B

Arezzo - Torres			
Carpi - Anconitana			
Cesena - Siena			
Empoli - Maceratese			
Jesi - Lucchese			
Massese - Ravenna			
Perugia - Pistoiese			
Prato - Carrarese			
Ternana - Rimini			

GIRONE C

Akragas - Nardò			
Casertana - Siracusa			
Chieti - Taranto			
Cosenza - Pescara			
Crotone - D. D. Ascoli			
L'Aquila - Lecce			
Salernitana - Trapani			
Savoia - Avellino			

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio — **Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 febbraio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 febbraio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 febbraio al 5 marzo — **Palermo - Cagliari - Trieste**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate romantiche

F. Chopin: *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi: vc. E. Mainardi, pf. C. Zecchi

8,30 (17,30) Musiche concertanti

J. Ibert: *Sinfonia concertante* per oboe e orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,55 (17,55) Pagine dalla « Manon » di Jules Massenet

Sopr. A. Moffo; ten. G. Di Stefano; bar. R. Kerns; sopr. A. Alberti; msopr. M. Casula e A. Di Stasio - Orch. RCA Italiana; dir. R. Leibowitz

10 (19) Complessi d'archi con pianoforte

H. Huber: *Quartetto op. 117 « Waldlieder »* da un poema di G. Keller - pf. F. J. Hirt; vl. H. Schneeberger; vl.a W. Kägi; vc. R. Looser; A. Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81* - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi; vl.i R. Brengola e M. Benvenuti; vl.a G. Leone; vc. L. Filippini

10,55 (19,55) Un'ora con Alfredo Casella

Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte - vc. G. Selmi; pf. M. Caporaloni — *A la manière de...*: R. Wagner, G. Fauré, J. Brahms, C. Debussy, R Strauss, C. Franck, A. Borodin, V. D'Indy, E. Chabrier, M. Ravel - pf. H. Fazzari — *Paganiniana*, divertimento su musiche di N. Paganini, op. 65 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) Concerto Sinfonico: Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna

W. A. Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550* - dir. A. Boult; B. Bartok: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra - sol. E. Farnady, dir. H. Scherchen; E. Bloch: *Sinfonia « Israel »*, per orchestra con voci soliste - Voci soliste dell'Accademia Corale di Vienna, dir. F. Litschauer; P. Dukas: *L'Apprenti Sorcier*, scherzo sinfonico - dir. H. Scherchen

13,40 (22,40) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Quattro Improvvisi op. 90: in do minore - in mi bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore - pf. W. Gieseking — *Sonata in re maggiore op. 137 n. 1* per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan; pf. C. Seeman — *Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer-Phantasie »* - pf. J. Katchen

14,40-15 (23,40-24) Rapsodie

G. Enescu: *Rapsodia rumena in la maggiore op. 11* - Orch. Sinf. RCA Victor, dir. L. Stokowski

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

F. Liszt: *Sinfonia « Dante »* per coro femminile e orchestra: a) Inferno; b) Purgatorio - Magnificat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. Soltesz - M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

McCartney-Lennon: *And I love her*; Gaber: *Amore, difficile amore*; Lee-Otis: *The stroll*; Sestili-Stucchi-Salamone: *Basta con i ricordi*; Daniels-Parker-Heyman: *Dansero*; Panzeri-Pace: *Scegli me o il resto del mondo*; Valdambrini: *West coast*; Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato*; Terry-Powell: *Big dipper*

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Gualtiero Malgoni

Malgoni: *Tango italiano*; Pallavicini-Malgoni: *Non ho il coraggio*; Malgoni: *Flamenco rock*; Pallesi-Binacchi-De Lorenzo-Malgoni: *Senti che musica*; Malgoni: *Una notte vicino al mare*; Nisa-Malgoni: *Pulcenella twist*; Pallesi-Malgoni: *Perché*; Malgoni: *Amor, mon amour, my love*

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Esposito: *Abadan walk*; Martelli: *Qui sa quosé*; Millerose: *Tre lunghi baci*; Zambrini: *In ginocchio da te*; Drigo: *Serenata*; Rosas: *Sobre las olas*; Kämpfert: *A swingin' safari*; Wood-Clooney: *The happy organ*

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Betty Curtis

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Ponticelli: *Toby's walk*; Deani-Alguero: *Dimelo en septiembre*; Brown: *Twist a Napoli*; David-Pallesi-Bacharach: *True love never runs smooth*; Lizzie: *Schattenspiele*; Pasquale-Grever: *Te quiero dijiste*; Giraud: *Premier printemps*; Wilmer-Beichart-Lehar: *Hab'ein blaues Himmelbett*; Weill: *The Bilbao song*

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-12,55 **Due parole tra noi**
Prof.a Maria Grazia Puglisi
12,55-13,20 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,20-13,35 *Religione*
Fratel Anselmo
13,35-13,55 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,55-9 **Due parole tra noi**
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Formaggino Prealpino - Tortellini Fioravanti - Toujours Maggiora - Signal)

La TV dei ragazzi

a) **IL CAMPIONE**
Incontro con i campioni di ieri e di oggi
a cura di Antonio Ghirelli
Regìa di Vladi Orengo

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Caccia al puma
Telefilm - Regìa di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Prodotti Fay - Lavatrici Castor)

19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regìa di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Piaggio - Vespa - Prodotti Saclà - Prodotti Johnson - Ret-El-Ker - Lansetina - Pastiglie Valda)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Olio Bertolli - Ava per lavatrici Extra - Thermogène - Elah - Macchine per cucire Borletti - Calze Rede)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Tè Ati - (2) Pasta del Capitano - (3) Doppio brodo Star - (4) Campari - (5) Vafer Urrà Saiwa
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Produzione Starfilm - 5) Delfa Film

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — PRINCIPESSE, VIOLINI E CHAMPAGNE
Cronaca musicale dell'operetta a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva
presentata da Lauretta Masiero ed Enrico Viarisio
con la partecipazione di Carlo Campanini, Giuseppe Campora, Fausto Cigliano, Betty Curtis, Giulio Fioravanti, Gianna Galli, Dora Gatta, Alberto Lionello, Paolo Poli
Prima puntata
L'operetta francese da Offenbach a Ganne
Coreografie di Valerio Brocca
Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regìa di Gianfranco Bettetini
(Replica dal Secondo Programma)

23 —
TELEGIORNALE
della notte

IL TERREMOTO

nazionale: ore 21

Sono passati cinquant'anni dal terremoto che sconvolse la Marsica: nelle copertine degli illustrati del tempo, nelle fotografie degli album familiari, ci sono ricordi e spaventi per quel giorno terribile; minuti che non si dimenticano durante i quali ci si conta, e si è già dei sopravvissuti. Cinquant'anni, mezzo secolo di avvenimenti e di fatti; papi che sono morti e beatificati; uomini di governo che sono passati al vaglio della storia entrando in una dimensione meno precipitosa, si è fatta una guerra aggettivata come mondiale, si è trovato il modo — in questo

«GLI SFASATI»

Joan Plowright, l'interprete del film, che Olivier ha sposato dopo il divorzio da Vivien Leigh

I SERVIZI PER

secondo: ore 23

Da questa sera cominciano le trasmissioni dedicate all'*Universiade d'inverno 1966* che si svolge a Torino, Sestriere e Claviere.
La televisione infatti manderà in onda ogni sera alle ore 23 sul Secondo programma una serie di speciali servizi in cui saranno trasmesse le fasi più salienti degli incontri nelle varie specialità: sci, hockey e pattinaggio artistico.
All'avvenimento il *Radiocorriere-TV* dedica un articolo che pubblichiamo alle pagine 16 e 17.
Di scena oggi l'hockey su ghiaccio e il salto dal trampolino. Nel torneo di hockey, alla seconda giornata di incontri, sono in lizza le rappresentanze più agguerrite della scena internazionale, fra cui fanno spicco le squadre del Canada, URSS e Cecoslovacchia.

FEBBRAIO

DELLA MARSICA A TV 7

mezzo secolo — di condurne altre minori, di precipitare in una seconda guerra anch'essa mondiale. L'uomo è salito negli spazi, andrà sulla Luna, il cinema è diventato sonoro, ha conquistato schermi panoramici, il colore, la televisione ha reso più vicini gli altri Paesi del mondo: mezzo secolo non lo si può punteggiare banalmente; sono accadute delle cose in cinquant'anni al punto che sembra impossibile il fatto di cronaca di cui si occupa *TV 7*: e cioè che alcuni terremotati, alloggiati provvisoriamente in baracche, cinquant'anni fa, in quelle baracche risiedano tuttora: non i diretti sopravvissuti, ma figli e nipoti dei nonni terremotati. In quale piega della Pratica si sono ingolfati gli atti amministrativi? In che modo si è intricato, in tutti questi anni, il nodo delle varie competenze, qual è il passaggio difficile, il tavolo restìo, la competenza difforme: a che punto della Pratica Terremoto comincia il « giallo », quali sono i vari personaggi della vicenda, da cosa sono determinati i rapporti di giurisdizione, in quale momento sono nati i conflitti di attribuzione? Il Maigret di questa inchiesta non puntigliosa né acida, ma sul filo grottesco che merita, è il regista Giulio Petroni (sono sue, del '65, le inchieste sulla Vanoni, la crisi edilizia) che riprende il suo lavoro nelle file di *TV 7*.

CON LAURENCE OLIVIER

secondo: ore 21,15

Conclude la rassegna dedicata a Laurence Olivier il film *Gli sfasati* che Tony Richardson — il più importante dei giovani registi inglesi, autore di *Tom Jones* — ha tratto nel 1960 dalla commedia *The Entertainer* di John Osborne. L'incontro del grande attore con gli esponenti più qualificati di quel movimento anticonformista che è stato chiamato degli « arrabbiati » acquista, al di là dell'occasione che l'ha provocato, un preciso significato culturale, nel senso che diversamente da quanto è successo altrove la rottura ideologica e stilistica proposta dall'avanguardia inglese non esclude, anzi utilizza, le forze più rigorosamente tradizionali del Paese. La storia, che ha un carattere emblematico, è quella di Archie Rice, un mediocre attore di avanspettacolo che vive alla giornata nella speranza di qualche colpo di fortuna che possa mutare la sua squallida esistenza. Accanto a lui sono la figlia Jane, il figlio Mike, la seconda moglie Phoebe e il vecchio padre Billy che ebbe ai suoi tempi un certo successo nel varietà. Dopo il fallimento di uno spettacolo, Archie — un tipo non cattivo ma dai labili principi morali — tenta di allestirne un altro, immettendovi una ragazza che ha pescato ad un concorso di bellezza e che ha promesso di sposare per ottenere dai genitori di lei il necessario finanziamento. Ma il progetto sfuma per l'intervento della figlia e del padre che avvisano la ragazza dell'inganno. Archie, per salvarsi dalla prigione dove i creditori intendono mandarlo, accetta l'aiuto del vecchio padre. Il ritorno alle scene di Billy potrebbe salvare la situazione, ma il vecchio pochi istanti prima di salire sul palcoscenico muore per l'emozione. Alla disgrazia si aggiunge un lutto non meno grave: il giovane Mike cade in combattimento durante le operazioni militari del canale di Suez. Affranto, Archie rifiuta l'ultima salvezza ancora possibile: un lavoro borghese in Canada offertogli dal fratello della moglie. Preferirà finire in prigione per espiare i propri errori, e l'unica persona che rimarrà ad attenderlo sarà la figlia che ha rinunciato all'amore di un bravo giovane. Ha prodotto il film Harry Saltzman non ancora famoso per la serie 007.

L'UNIVERSIADE D'INVERNO

Il manifesto ufficiale dell'« Universiade d'inverno 1966 »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Milkana - Caffettiera Moka Express - Cioccolato Davit - Visan - Dash - Brandy Stock 84)

21,15 LAURENCE OLIVIER

Vent'anni di cinema

Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

GLI SFASATI

Film - Regìa di Tony Richardson

Distr.: Indief

Int.: Laurence Olivier, Joan Plowright, Brenda De Banzie

23 — UNIVERSIADE D'INVERNO 1966

Servizio speciale del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-21 Hotel Victoria

Unterhaltungsendung um Vico Torriani

Es wirken mit: Vico Torriani, Vivi Bach, Paul Hörbiger, die Blue Diamonds, die Sunnies u.v.a.

Musikalische Leitung: Klaus Munro

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL GIORNALAIO. Telefilm in versione italiana della serie « Papà ha ragione » interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20,40 TV-SPOT

20,45 La TSI presenta: LETTERA MORTA di Robert Pinget. Traduzione di Emilio e Maria Castellani. Personaggi ed interpreti: Il Signor Levert: Augusto Mastrantoni. Il barman e l'impiegato dell'ufficio postale: Renzo Montagnani, Fred: Gianni Cajafa, Lili: Liliana Feldman. Regìa di Sergio Genni. Realizzazione effettuata negli studi della TSI

22,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

7 febbraio LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev tempo - Boll. meteor.
Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Milhaud: *Suite provençale*: Animé - Très modéré, Vif - Modéré - Vif - Modéré - Lent - Vif (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Dvorak: *Scherzo capriccioso op. 66* (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Laszlo Gati)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio tra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Mozart: *Idomeneo*: «Non temere, amato bene» * Flotow: *Martha*: «Ah, che a voi perdoni Iddio» * Bizet: *Carmen*: «Io dico no, non son paurosa»

10,30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare
Settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, M. L. Bari, A. Borio, M. I. Mariani e G. Floris
Regia di Enzo Caproni

11 — *(Gradina)*
Cronaca minima

11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani

11,30 Gabriel Fauré
Ballata in fa diesis maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra (*sol.* Marguerite Long - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens)

11,45 *(Cera Johnson)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino dei naviganti

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola

13,30 *(Ecco)*
* NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. e transit. strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Obiettivo tre
Settimanale a cura di G. Buridan, G. Pollone e M. T. Tatò con la collaborazione di Gianni Rodàri
Regia di Massimo Scaglione

16,30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Radiotelefortuna 1966

17,30 UN FIL DI LUNA
Fantasie della sera di **Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Maurizio Jurgens**
(Replica dal Secondo Progr.)

18,30 Ribalta d'oltreoceano

18,50 Bellosguardo
«*L'Italia sotto inchiesta*» di Ottone, Russo, Montanelli, Piazzesi e Cavallari a cura di Giuseppe Gironda e Luigi Silori

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Itinerari musicali
Un programma a cura di Dino De Palma

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
diretto da LUIGI COLONNA con la partecipazione del soprano **Jane Rhodes** e del tenore **Alvinio Misciano**
Beethoven: *Leonora n. 3: Ouverture in do maggiore op. 72 b)* * Pergolesi: *Lo frate 'nnammurato*: «Ogni pena più spietata» (revis. Filippo Caffarelli) * Gluck: *Alceste*: «Divinité du Stix» * Verdi: *Rigoletto*: «Questa o quella» * Halévy: *La juive*: a) «Romance de Rachel», b) «Il va venir» * Puccini: *Manon Lescaut*: Intermezzo * Bizet: *Carmen*: «Romanza del fiore» * Massenet: *Werther*: «Air de Lettres» * Leoncavallo: *Zazà*: «O mio piccolo tavolo ingombrato» * Gounod: *Sapho*: «Les stances» * Weber: *Euryanthe*: Ouverture
Orch. Sinf. di Torino della RAI

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino dei naviganti
Sei giorni ciclistica di Milano
Servizio speciale di Arnaldo Verri
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Sam Blok

8,50 *(Cera Grey)*
b) Dora Musumeci al pianoforte

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Tony Dallara

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Orchestra diretta da Helmuth Zacharias

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
— IL GIORNALINO
Settimanale di cronaca e varietà
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1966

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Omo)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Crescendo di voci**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Sloan)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Allegre fisarmoniche**

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi
Direttore Bruno Walter
W. A. Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525* «*Eine kleine Nachtmusik*»: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò; J. Strauss: *Sul bel Danubio blu, valzer op. 314* (Orch. Sinf. Columbia)

16 — **Rapsodia**
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16,38 Un italiano a New York
Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16,50 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri - Tenore Daniele Barioni
Verdi: *Un ballo in maschera*: «La rivedrò nell'estasi» * Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: «Oh, quante volte» * Puccini: 1) *Tosca*: «E lucean le stelle»; 2) *La rondine*: «Ore dolci e divine» * Meyerbeer: *L'Africana*: «O Paradiso» * Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta» * Giordano: *Andrea Chénier*: «Sì, fui soldato» * Charpentier: *Luisa*: «Sì da quel giorno»
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Napoleone Annovazzi

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
LETTERE D'AMORE SMARRITE
Romanzo di **Gottfried Keller**
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Prima puntata
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Walter Binni - *Ludovico Ariosto: vita e opere.* L'Ariosto e il nostro tempo

18,50 Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

19 — **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 Punto e virgola

20 — *(Henkel Italiana)*
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di **Paolini e Silvestri** presentata da **Pippo Baudo** - Orch. dir. da **Enrico Simonetti** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica da ballo**
con le orchestre dirette da Si Zentner, Roger Williams e Monti-Zauli

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Giovanni Pierluigi da Palestrina: «*Vos qui reliquistis*» e «*Benedictus*», Antifona * Anton Bruckner: *Messa in mi minore* per coro e strumenti a fiato: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei

10,50 Sonate romantiche
Frédéric Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 35*, per pianoforte * César Franck: *Sonata in la maggiore* per violino e pianoforte

11,45 Sinfonie di Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 48 in do maggiore «*Maria Teresa*»; *Sinfonia n. 92 in sol maggiore* «*Oxford*»

12,35 Piccoli complessi
Paul Hindemith: *Kleine Kammermusik*, per quintetto di strumenti a fiato e campanelli (Festival Wind Quintett: Susan Morris, *fl.*; William Webster, *ob.*; Edward Marks, *clar.*; Sue Willougby, *fg.*; William Capps, *cr.*; Virginia Pacoosh, *campanelli*)

12,55 Un'ora con Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, suite per orchestra: Prélude - Dance de rouet et Scène - Interlude - Pavane de la Belle au bois dormant - Interlude - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Interlude - Petit Poucet - Interlude - Laideronnette, impératrice des pagodes - Interlude - Apothéose - Le jardin féerique; *Shéhérazade*, tre poemi di Tristan Klingsor, per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférent; *Rapsodie espagnole*: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Féria

13,55 LE ASTUZIE FEMMINILI
Commedia in due atti di Giuseppe Palomba - Musica di **Domenico Cimarosa** (Revis. di Barbara Giuranna)
Bellina — *Graziella Sciutti*
Don Giampaolo Lasagna — *Sesto Bruscantini*
Don Romualdo — *Franco Calabrese*
Filandro — *Luigi Alva*
Ersilia — *Renata Mattioli*
Leonora — *Anna Maria Rota*
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da **Mario Rossi**

15,50 Recital del pianista Sviatoslav Richter
Johann Sebastian Bach: *Cinque Preludi e Fughe* dal «Clavicembalo ben temperato», vol. I: in do maggiore - in do diesis minore - in re maggiore - in re minore - in mi bemolle minore * Franz Schubert: *Allegretto in do minore*; *Ländler in la maggiore* * Robert Schumann: *Tema e Variazioni in fa maggiore* sul nome «Abegg», op. 1 * Sergei Rachmaninov: *Preludio in sol diesis minore op. 32 n. 12* * Sergei Prokofiev: *Trois Visions fugitives*, dall'op. 22

17 — **Carl Maria von Weber**
Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello: Allegro - Fantasia - Minuetto capriccioso - Rondò (Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI)

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra (Cadenza di Joseph Joachim): Allegro aperto - Adagio - Tempo di minuetto (*sol.* Aldo Ferraresi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Carlo Zecchi)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Sociologia
a cura di Augusto Pino
Profilo psicologico dell'odierno partito politico

18,45 Johann Christian Bach
Sonata in fa maggiore op. 18 n. 6 per clavicembalo a quattro mani (*clav.i* Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli)

19 — **La socialdemocrazia in Europa**
a cura di Salvatore Francesco Romano
V - *Sviluppi del socialismo democratico e origine della crisi*

19,30 * **Concerto di ogni sera**
Jacques Ibert (1890-1962): *Divertissement* per piccola orchestra: Introduction - Cortège - Nocturne - Valse - Parade - Final (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Roger Désormière) * Arthur Honegger (1892-1955): *Concerto da camera* per flauto, corno inglese e orchestra d'ar-

chi (1949): Allegretto amabile - Andante - Vivace (André Jaunet, *fl.*; André Raoult, *cr. inglese* - Orch. Collegium Musicum di Zurigo dir. da Paul Sacher) ★ Francis Poulenc (1899-1963): *Sinfonietta* (1934): Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prêtre)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Modesto Mussorgski
Sei Canti per voce e orchestra (Orchestrazione di Igor Markevitch) (*sopr.* Mascia Predit - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Igor Markevitch)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 UN MARITO
Tre atti di **Italo Svevo**
Avvocato Federico Arcetri — *Vittorio Sanipoli*
Bice, sua moglie — *Bianca Toccafondi*
Professore Alfredo Reali, fratello di Bice — *Glauco Mauri*
Paolo Mansi — *Raoul Grassilli*
Amelia, sua moglie — *Olga Berardi*
Arianna Pareti — *Lina Volonghi*
Augusto, direttore di studio dell'avvocato Arcetri — *Giulio Oppi*
Una cameriera — *Sara Morante*
Regia di **Sandro Bolchi**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Fred Bongusto - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Gilbert Bécaud-Domenico Modugno - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - **7-7,10** International and Sport News - **7,10-8** Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 « Sottovoce » musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 In giro per il mondo musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Adriano Celentano - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltaniss. 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13,15 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Safred - 13,30 « **L'amico dei fiori** » - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 **Ottetto Polifonico Patavino** diretto da Bruno Pasut - Musiche di Andrea Gabrieli, Giovanni Nasco, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Giovanni Croce, Filippo Azzaiolo, Claudio Monteverdi, Orazio Vecchi - Esecutori: Francesca Busolo, Adriana Rognoni, soprani; Rita Scuccato, mezzosoprano; Liliana Ziliotto, contralto; Gianfranco Danieletto, tenore I; Mario Rossi, tenore II, Doimo Frangipane, baritono; Fulvio Fattori, basso (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 17 marzo 1965 durante il concerto organizzato dall'Associazione Giovanile Musicale « Agimus » di Trieste) - 14,05 « **Il circolo triestino del jazz presenta...** » - Testo di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 14,30-15 « **La cortesele** » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive », Domenico Cerroni Cadoresi e Federico Esposito - Testi di Alessandro Ricardi di Netro, Riedo Puppo e Tito Miotti - Dizioni di Eddi Bortolussi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmiss. giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali** - **14,45 Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - C. Debussy: Six épigraphes antiques; O. Respighi: Concerto gregoriano per violino e orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Dialoghi della fede** » a cura di Fiorino Tagliaferri - « **Istantanee sul cinema** », di Giacinto Ciaccio. Pensiero della sera. 20,15 Elites du Japon. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,30 Prejsnji teden na Koncilu. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto diretto da Francesco Mander. **Elgar:** « Enigma », variazioni; **Cherubini:** Sinfonia in re; **Ciaikowsky:** « Romeo e Giulietta »; **Liadow:** « Il lago incantato ». **22,10** Colloquio di Jean Vilar con Agnès Varda. **22,30** « Il teatro, domani », a cura di Claude Mourthé. **23,15 Bela Bartok:** Quartetto n. 4, eseguito dal Quartetto Bartok. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez. **Beethoven:** Sinfonia n. 2; **Messiaen:** Oiseaux exotiques; **Webern:** Symphony op. 21; **Debussy:** La Mer, tre schizzi sinfonici. **21,15** Musica jazz. **21,30** Notiziario. **22,10** Musica operettistica. **23** Musica da ballo. **0,20** Piccole melodie. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Motivetti di successo. **19,15** Notiziario - Attualità sera. **19,45** Invito tra i Gauchos. **20** Arcobaleno sportivo. **20,30** « Rita », opera comica in un atto di **Gaetano Donizetti**, diretta da Leopoldo Casella. **21,30** Potpourri radiofonico. **22** Informazioni. **22,05** « Casella postale 230 ». **22,35** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Canterellando al buio.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione — dal 6 al 12 febbraio: Roma - Torino - Milano; dal 13 al 19 febbraio: Napoli - Genova - Bologna; dal 20 al 26 febbraio: Bari - Firenze - Venezia; dal 27 febbraio al 5 marzo: Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Theodore Bloomfield; bar. Tito Gobbi; chit. Andrés Segovia; sopr. Rita Streich; pf. György Cziffra; bs. Paul Schöffler; vc. Massimo Amfitheatrof; contr. Margaret Klose; Trio Ebert: pf. Georg Ebert, vl. Lotte Ebert, vc. Wolfgang Ebert, ten. Alfredo Bianchini; dir. Herbert von Karajan

10,30 (19,30) Musiche per organo
Anonimo: *Corale « Allein Gott in der Höhsei Ehr »* - org. W. Supper; G. Muffat: *Toccata IV* - org. W. S. Kurt; J. S. Bach: *Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore « Di Sant'Anna »* - org. G. Litaize

11 (20) Un'ora con Franz Liszt
Dai *12 Studi trascendentali*: n. 1 Prélude; n. 2 Molto vivace; n. 3 Paysage; n. 4 Mazeppa; n. 5 Feux follets; n. 6 Vision - pf. G. Cziffra — *Mazeppa*, poema sinfonico (da V. Hugo) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger — *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter - Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondrascin

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi
C. Monteverdi: *Sonata sopra « Sancta Maria »*, per coro e orchestra (Revis. di B. Molinari) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Mº del Coro G. Piccillo; I. Strawinsky: *Sinfonia di Salmi*, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Mº del Coro N. Antonellini; I. Pizzetti: *La Pisanella*, suite dalle Musiche di scena per il dramma di G. D'Annunzio - Orch. Sinf. di Roma della RAI; G. Mahler: *Sinfonia n. 9* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,05 (23,05) Musiche da camera
F. J. Haydn: *Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 « Della Serenata »*, per archi - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani e E. Pegreffi; vl.a P. Farulli; vc. F. Rossi

14,20-15 (23,20-24) Musiche di ispirazione popolare
J. Rodrigo: *Canzoni popolari spagnole* - sopr. A. Chamorro, pf. E. Franco; J. Guridi: *Dieci Melodie basche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
L. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Casella; A. Jolivet: *Andante* per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà; D. Milhaud: *Saudades do Brazil* - Suite di danze per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. L. Casella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Arlen: *Stormy weather*; Berlin: *Top hat, white tie and tails*; Rodgers: *The surrey with the fringe on top*; Gershwin: *Nice work if you can get it*; Tiomkin: *The green leaves of summer*; Haggart: *South rampart street parade*; Shapiro: *If I had you*; Warren: *I only have eyes for you*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
Gietz: *Flamenco boogie*; Emmerich-Bernier-Meyer: *Hurry home*; Lumbye: *Sparkling champagne*; Bindi: *Il confine*; Monteiro: *Rio Brasil*; De Brito-Trinidade: *Dona do fado*; Lemarque-Legrand: *Les amants*; Olias: *Die Gitarre und das Meer*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Giorgio Fabor

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
Marchetti: *Fascination*; Ferrè: *Paris canaille*; Lara: *Granada*; Noble: *Cherokee*; Dominguez: *Frenesi*; Ulmer: *Pigalle*; Abreu: *Tico tico*; Denza: *Funiculì funiculà*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
Mancini-Stillman: *Amo solo te*; Pallavicini-Debout: *La vita ricomincia*; David-Cassia-Bacharach: *Quelli che hanno un cuore*; Rossi-Robifer: *Ogni volta*; Pattacini: *Mi fai paura*; Pisano: *Ballata di una tromba*; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Roma nun fa la stupida stasera*; Weiss: *Te ne vai*; Rossi-Robifer: *La vichinga*

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Betty Curtis

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Formaggino Dofocrem - Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiwa)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regìa di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Ins. Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Formaggio Bebè Galbani - Rexona)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO
Beniamino Gigli
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Aiax ondata blu - Invernizzi Invernizzina - Crema Nivea - Magnesia Bisurata - Riso Curti - Prodotti Ideal-Standard)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Telerie Zucchi - Innocenti - Casa Vinicola Ferrari - Formitrol - Manetti & Roberts - Ragù Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Cynar - (2) Durban's - (3) Dufour Caramelle - (4) Scuola Radio Elettra - (5) Verdal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) General Film - 3) Augusto Ciuffini - 4) Paul Film - 5) Cinetelevisione

21 — I grandi interpreti del cinema
CARY GRANT
a cura di Tino Ranieri
SOSPETTO
Film - Regìa di Alfred Hitchcock
Int.: Cary Grant, Joan Fontaine

22,40 L'APPRODO
Arti
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Silvano Giannelli
con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

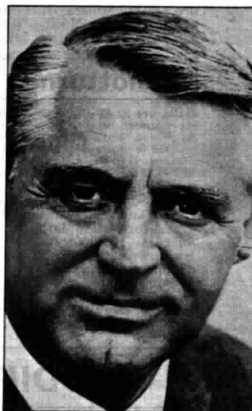
23,10
TELEGIORNALE
della notte

Joan Fontaine che vedremo nel film « Sospetto »

ALL'APPRODO

nazionale: ore 22,40

Ennio Morlotti sembrava destinato ad una decorosa carriera borghese, come funzionario di banca, quando l'assidua visita alle gallerie d'arte moderna di Milano gli aprì gli occhi sulla sua vera vocazione: così a 26 anni, studiando privatamente, conseguì il diploma del liceo artistico e iniziò a percorrere l'itinerario classico del giovane pittore: l'accademia, i viaggi a Parigi, capitale dell'arte moderna, le prime mostre. La sua nascita come artista coincide, nel dopoguerra, con un periodo particolarmente effervescente di esperienze e tentativi, quando la giovane pittura italiana, cadute le barriere nazionalistiche imposte dal regime, sembra avida di abbeverarsi alle

I FILM DI CARY

Cary Grant, protagonista della nuova serie « I grandi interpreti del cinema »

INVITO AL

secondo: ore 22

Proseguendo la storia dello sviluppo del valzer da concerto nel secolo scorso, Roman Vlad parlerà stasera di Brahms, Chabrier, Saint-Saëns, Rossini e Ciaikovski.
Tra le musiche più interessanti illustrate in questa quinta puntata figurano alcuni valzer inediti per pianoforte di Rossini, i quali — come dice Roman Vlad, che ne accennerà i motivi principali — rivelano già dal titolo (ad esempio *Valse lugubre* e *Petite Valse de boudoir*) i sentimenti antiromantici e parodistici con cui l'Autore li compose. Rossini capì infatti di aver realizzato con il *Guglielmo Tell* il massimo sforzo di adeguamento al clima del romanticismo che dominava l'arte ottocentesca.
La trasmissione si chiude nel nome di Ciaikovski, con il celebre Valzer dalla *Serenata op. 48*, per orchestra d'archi.

8 FEBBRAIO

IL PITTORE ENNIO MORLOTTI

fonti della più spericolata avanguardia d'oltre Alpi e anche d'oltre Oceano. In quegli anni Morlotti si getta a capofitto nel movimento innovatore e aderisce — lui che aveva già fatto parte di « Corrente » — al « Fronte nuovo delle arti ». Ma in realtà, più che accettare un programma, sperimenta nuove tecniche e nuovi stili. Questo periodo si chiude con il gesto clamoroso della distruzione di molti dei quadri che aveva dipinto nel corso di dieci anni.
Nel 1953 il pittore volta decisamente le spalle alla città, a Milano, per cercare un dialogo diretto con la natura. Egli ha ormai trovato una sua via personale, di grande validità espressiva. E' il suo periodo migliore, quello dei paesaggi sulle rive dell'Adda, dei tralci di vite, dei nudi e delle bagnanti che fanno corpo con la natura, un periodo che si prolunga sino ai nostri giorni. Per la sua originalità Morlotti può quasi apparire un artista « isolato », senza sensibili parentele con gli altri suoi contemporanei. Ma è questa la solitudine delle grandi personalità, quella che l'ha fatto accostare al più grande maestro della generazione passata, Morandi, e gli sta attribuendo una fama internazionale.
A Roma è stata allestita una ampia mostra di Ennio Morlotti, organizzata dai « Premi Roma » per iniziativa di Giovanni Sangiorgi. In occasione di questa importante rassegna, l'*Approdo* dedicherà all'artista un incontro, a cura di P. P. Ruggerini e di R. Tassi.

GRANT: SOSPETTO

nazionale: ore 21

Ha inizio quesa sera un nuovo ciclo cinematografico dedicato ad un attore beniamino del pubblico. Cary Grant — di cui si parla ampiamente in altra parte del giornale — ha passato i sessanta anni, ma detiene ancora un primato di popolarità che gli attori delle ultime leve, da Jack Lemmon a Rock Hudson, non sono mai riusciti ad intaccare. Lanciato come attore romantico in concorrenza con Gary Cooper, si affermò invece per le sue qualità brillanti, da commediante, ma ha poi fornito le sue più estrose interpretazioni sotto la guida di Alfred Hitchcock, il regista che egli ha sempre dichiarato di preferire. *Sospetto* (Suspicion, 1941) con cui si apre la serie, è il primo film della loro collaborazione cui seguirono *Notorius*, *Caccia al ladro* e *Intrigo internazionale*. Il film, uno dei migliori di Hitchcock, presenta il consueto repertorio di dubbi, equivoci, paure, vertigini, sospetti. E' la storia di un certo Gianni Esgart, un simpatico ed elegante frequentatore dell'alta società. Lina, figlia di un generale, si innamora pazzamente di lui, ma non ottiene dal padre, che conosce le poco apprezzabili qualità del giovanotto, il consenso alle nozze. La ragazza fugge allora di casa. I due si sposano e vanno ad abitare in un appartamento lussuoso. Ben presto però Lina si accorge che il marito, abituato a vivere di espedienti, commette per procurarsi il denaro azioni poco lecite. Per di più la misteriosa morte di un amico danaroso le fa nascere il sospetto che Gianni sia l'autore del delitto. In questo agitato stato d'animo, ella si convince che il marito voglia ucciderla per impossessarsi del premio d'assicurazione. Non potendo più reggere allo stato di tensione in cui è costretta a vivere, decide di fuggire. Si allontana di casa col pretesto di far visita ai propri genitori, ma il marito la vuole accompagnare a tutti i costi, e durante un'emozionante corsa in macchina la storia troverà la sua naturale soluzione.
Joan Fontaine, che si era rivelata l'anno precedente in *Rebecca*, è l'affiatata partner di Cary Grant.

VALZER: QUINTA PUNTATA

Il duo pianistico Lydia e Mario Conter che eseguiranno questa sera alcuni valzer da concerto di Brahms

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Margarina Foglia d'oro - Guanti Marigold - Liquore Strega - Cioccolato Nestlè - Rhodiatoce - Ava per lavatrici Extra)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER
a cura di Roman Vlad
Quinta puntata
Il valzer da concerto nella seconda metà dell'Ottocento
Musiche di Brahms, Chabrier, Rossini, Ciaikowski
Partecipano alla trasmissione il duo pianistico Lydia e Mario Conter, il pianista Roman Vlad, il piccolo Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander
Riprese televisive dei brani sinfonici dal Foro Italico di Walter Mastrangelo
Regìa di Enrico Colosimo

23 — UNIVERSIADE D'INVERNO 1966
Servizio speciale del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Union Pacific
« Deckett Territory » Spielfilm
Regie: George Cahan
Prod.: CNP-New York
Mitwirkende: Susan Cummings, Jeff Morrow

20,35-21 « Canzone mia »
Ein musikalischer Streifzug in der Geschichte des neapolitanischen Liedes
Sendung gestaltet von Glauco Pellegrini
1. Folge

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA.
19,30 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Flintstones. 12. Il pianoforte che scotta. Animazione di Joseph Barbera e William Hanna
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE.
20,40 TV-SPOT
20,45 PROVA GENERALE. Telefilm in versione italiana
21,10 « 35 mm ». Cronache, critiche e novità del cinema a cura di Vinicio Beretta. Realizzazione di Franco Orsi.
21,50 PIACERI DELLA MUSICA. Quartetto in si bemolle min., KV 458 « La caccia » di Wolfgang Amadeus Mozart, interpretato dal Vlaach Quartett
22,15 INFORMAZIONE NOTTE.

RADIO

8 febbraio MARTEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 Elda Lanza: *I nostri spiccioli*

9,10 * **Fogli d'album**
Schubert: *Improvviso in fa minore op. 124 n. 1 (pf. Arthur Schnabel)* ★ Chopin: *Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3* (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Altmann, pf.) ★ Villa Lobos: *Choros (chit.* Manuel Diaz Caño) ★ Wieniawski: *Polacca brillante n. 1 in re maggiore op. 4* (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.)

9,40 Corrado Pizzinelli: *La donna nel mondo. La brasiliana*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Otello*: Canzone del salice ★ Ponchielli: *La Gioconda*: « Laggiù nelle nebbie remote » ★ Mussorgski: *La Fiera di Sorocinsky*: Gopak

10,30 **La Radio per le Scuole** (per tutte le classi delle Elementari)
La Bibbia a colori: *Giona e la balena*, trasmissione-concorso a cura di Stefania Plona
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Gradina)*
Cronaca minima

11,15 **Grandi pianisti**: Arthur Schnabel
Beethoven: *Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata »*: Allegro assai, più allegro - Andante con moto - Allegro ma non troppo, Presto

11,45 *(Chinamartini)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,50 **Zig-Zag**

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino dei naviganti
Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,23 **Punto e virgola**

13,35 *(Cera Overlay)*
* CORIANDOLI

13,55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - e transitabilità strade statali

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi
Un villaggio che ha nome Fiordaliso (da « Il mio villaggio in Israele » di Joseph Baratz) - Radioscena di Stefania Plona - Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 **Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Giancarlo Bizzi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli**
CONCERTO SINFONICO
diretto da KURT REDEL
con la partecipazione del soprano **Franzina Girones**, del mezzosoprano **Laura Zanini**, del tenore **Ettore Babini** e del basso **Elio Castellano**
W. A. Mozart: 1) *Sinfonia in fa maggiore K. 112*: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Molto allegro; 2) *Miserere in la minore K. 85* per tre voci e organo; 3) *Regina Coeli in do maggiore K. 108* per soprano, coro e orchestra: a) Allegro, b) Tempo moderato, c) Adagio un poco andante, d) Allegro; 4) *Sinfonia in re maggiore K. 84*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 5) *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113*: a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

18,30 * **Musica da ballo**

18,50 **SCIENZA E TECNICA**
La tecnica al servizio dell'uomo, a cura di Alberto Mondini - Colloquio con Richard Neutra

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a....

20,25 **Radiotelefortuna 1966**

20,30 **ANTIGONE**
di **Sofocle**
Traduzione di Enzio Cetrangolo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Antigone	*Lucia Catullo*
Ismene	*Anna Rosa Garatti*
Creonte	*Mario Feliciani*
La guardia	*Vigilio Gottardi*
Emone	*Massimo De Francovich*
Tiresia	*Ennio Balbo*
Un messaggero	*Mario Bardella*
Euridice	*Anna Caravaggi*
Il coro	*Giampiero Becherelli*
	Dante Biagioni
	Giuseppe Fortis

Musiche di Bruno Nicolai
Regia di **Ottavio Spadaro**

22,05 **Musiche popolari italiane**

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino dei naviganti
Sei giorni ciclistica di Milano
Servizio speciale di A. Verri - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Cuban all Stars

8,50 *(Industria Mobililetto IMI)*
b) Wolmer Beltrami e la sua fisarmonica

9 — *(Commissione Tutela Lino)*
c) Canta Katyna Ranieri

9,15 *(Pludtach)*
d) Orchestra diretta da Ray Conniff

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **ROMANZI IN TRE CANZONI**
Favolette in prosa e musica di **Riccardo Morbelli**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— **Acquarelli italiani**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 **Radiotelefortuna 1966**

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,25 *(Sidol)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Oggi in musica**

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, Tre Paesi

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Nicola Rossi Lemeni
Verdi: *Nabucco*: « Come notte » ★ Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « La calunnia » ★ Verdi: *Ernani*: «Infelice, e tuo credevi » ★ Gounod: *Faust*: « Il vitello d'oro » ★ Mussorgski: *Boris Godunov*: « Oh, soffocai » e Polacca

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Delicatamente
— Sempre in voga
— Cambiano gli interpreti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 **L'inventario delle curiosità**, rassegna discografica di Tullio Formosa

16,55 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
(Replica dal Progr. Nazionale)

17,25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare

17,45 **Radiosalotto**
COME E QUANDO IL PERSONAGGIO
Un programma di **Renato Tagliani**
Regia di **Gennaro Magliulo**

— **GIALLO QUIZ**
Indovinelli polizieschi di **Enrico Roda**
Regia di **Riccardo Mantoni**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 **CLASSE UNICA**
Gino Barbieri - *I principi fondamentali dell'economia*. L'economia nella vicenda umana

18,50 **Universiade d'Inverno 1966**
Servizio speciale di Andrea Boscione

19 — **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 **Zig-Zag**

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 **Punto e virgola**

20 — *(Tretan)*
Mike Bongiorno presenta
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gorni Kramer**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **La RAI Corporation** presenta
NEW YORY '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica nella sera**

22,15 **L'angolo del jazz**
Antologia del blues

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Baldassare Galuppi: *Due Sonate*: in si bemolle maggiore: Andantino - Allegro; in re maggiore: Andante - Non presto - Presto (*clav.* Egida Giordani Sartori)

10,15 **Antologia musicale: Otto-Novecento francese**
Ambroise Thomas: *Mignon*: a) Ouverture (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); b) « Légères hirondelles » (Anny Schlemm, *sopr.*; Toni Blankenheim, *bs.*); *Amleto*: « Partagez - vous mes fleurs » (*sopr.* Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno) ★ Hector Berlioz: *La Dannazione di Faust*: a) Danza delle Silfidi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); b) « Voici des roses » (*bs.* Raffaele Arié - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) ★ Charles Gounod: *Piccola Sinfonia in si bemolle magg.* per strumenti a fiato: Adagio, Allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale (Compl. strumentale « Pierre Poulteau » dir. da Pierre Poulteau) ★ « *Sanctus, Sanctus, Sanctus* », dalla Messa solenne per Santa Cecilia (*ten.* Richard Storrs - Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro « Mormon Tabernacle » dir. da Eugène Ormandy - M° del Coro Richard Condie) ★ César Franck: *Les Eolides*, poema sinfonico (Orch. Naz. Belga dir. da André Cluytens) ★ Georges Bizet: *Carmen*: « La cloche a sonné »; « L'amour est un oiseau rebelle » (*msopr.* Régine Resnik - Orch. della Suisse Romande e Coro del Grand Théâtre dir. da Thomas Schippers) ★ Jules Massenet: *Les Erinnyes*: Saturnales (Orch. Naz. dell'Opéra di Parigi dir. da André Cluytens) ★ Léo Délibes: *Lakmé*: « Tu m'as donné le plus doux rêve » (Mado Robin, *sopr.*; Libero De Luca, *ten.*; Jean Borthayre, *bar.* - Orch. del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Georges Sébastian) ★ Gabriel Fauré: *Improvviso in la bemolle maggiore op. 34* (*pf.* Armando Renzi) ★ Gustave Charpentier: *Louise*: « Depuis le jour où je me suis donnée » (*sopr.* Jacqueline Brumaire - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet) ★ Camille Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 33* per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Minuetto - Finale (*sol.* Zara Nelsova - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult); *Sanson et Dalila*: « Arrêtez, mes frères » (*ten.* Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva) ★ Claude Debussy: *Deux Danses* per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée - Danse profane (*arp.* Lily Laskine - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard); *L'Enfant prodigue*: Aria di Lia (*sopr.* Gloria Davy - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella) ★ Albert Roussel: *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto op. 43: Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza di Arianna - Danza di Bacco e Arianna - Baccanale e Finale (Orch. Naz. della Radiotelevisione Francese dir. da Charles Münch)

12,55 **Un'ora con Franz Schubert**
Sei Lieder per coro maschile, pianoforte e chitarra: Liebe (su testo di Schiller) - Geist der Liebe (Matthison) - Der Gondelfahrer, op. 28 (Mayrhofer) - Die Nachtigall, op. 11 n. 2 (Unger) - Das Dörfchen, op. 11 n. 1 (Bürger) - Gegenwärtiges Vergangenes (Goethe) (Akademie-Kammerchor dir. da Ferdinand Grossmann); *Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola »*: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo - Allegro moderato (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Münchinger)

13,55 **Recital del violinista Henryk Szeryng, con la collaborazione dei pianisti Charles Reiner ed Eugenio Bagnoli**
Jean-Marie Leclair: *Sonata in re maggiore op. 9 n. 3*: Adagio - Allegro - Sarabanda - Tambourin ★ Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »*: Larghetto affettuoso - Allegro - Grave, Allegro assai ★ Tommaso Antonio Vitali: *Ciaccona* ★ Johann Sebastian Bach: *Partita n. 2 in re minore* per violino solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona ★ Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer »*: Adagio, Presto - Andante con Variazioni - Finale (Presto) ★ Maurice Ravel: *Tzigane* ★ Henri Wieniawski: *Scherzo e Tarantella op. 16*

15,50 **Poemi sinfonici**
Jean-Louis Martinet: *Orphée*, poema sinfonico in tre parti:

Orphée devant Euridice - La déscente aux Enfers - La mort d'Orphée (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert)

16,25 Momenti musicali
Domenico Scarlatti: *Sonata in mi maggiore* (clav. Fernando Valenti) ★ Johann Sebastian Bach: *Grave* (Richard Odnoposoff, vl.; Antonio Beltrami, pf.) ★ André Grétry: «*Aimable Aurore*» (Margaret Baker, sopr.; Konrad Klemm, fl.; Giorgio Favaretto, pf.) ★ Franz Liszt: Da «*Due Leggende*»: San Francesco da Paola cammina sulle onde (pf. Ludwig Hoffman) ★ Moreno Torroba: *Arada* (chit. Andrés Segovia)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da New York) William Bender: *Presente e avvenire della musica elettronica*

17,10 Ludwig Spohr
Sinfonia n. 3 in do minore op. 78: Andante grave, allegro - Larghetto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Didattica della geografia
Geografia del vicino
Prof.i Fausto Bidone, Placido Valenza, Wanda Traverso

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Storia medievale
a cura di Girolamo Arnaldi
I Longobardi nell'Economia dell'Alto Medio Evo - Le «artes notariae» - Gli storici del Medio Evo e Dante

18,45 Felice Evaristo Dall'Abaco
Concerto da chiesa in la minore op. 2 n. 4: Allegro - Largo - Presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Umberto Cattini)

18,55 Novità librarie
I mille giorni di Kennedy di Arthur J. Schlesinger jr., a cura di Pier Giovanni Permoli

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *La bella Melusina*, ouverture op. 32 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Carl Schuricht) ★ Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56a: Corale di Sant'Antonio - Variazioni - Finale (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan) ★ Paul Hindemith (1895-1963): *Concerto in do diesis maggiore* per violino e orchestra (1939): Maessig bewegte Halbe - Langsam - Etwas lebhafter als das Hauptzeitmass (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Gennadj Rozdestvensky)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt
Due Melodie polacche: «Le mie gioie», «Desiderio di fanciulla» (pf. Pieralberto Biondi)

Zoltan Kodaly
Ballate e Canti della Transilvania: La favola del cocodé - La moglie cattiva - Il salice piangente - La pulce (Eva Jakabfy, sopr.; Loredana Franceschini, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Claudio Monteverdi
Dal *Secondo Libro dei Madrigali* (rev. Gian Francesco Malipiero): Non si levav'ancor - Bevea Fillide mia - Donna nel mio ritorno - Non sono in queste rive - Quell'ombr'esser vorrei - Intorno a due vermiglie e vaghe labbra - Non giacinti o narcisi (Coro Polifonico di Roma dir. da Nino Antonellini)
(Registrazione effettuata il 21 agosto dalla Sala del Noviziato all'Isola di San Giorgio a Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1965»)

21,50 Inchiesta sull'Editoria italiana
di Gian Battista Vicari
II. *La situazione di fatto del libro in Italia*

22,30 Jean Françaix
Sei Preludi per undici strumenti ad arco: Apertura - Elegia - Scherzo - Intermezzo alla tedesca - Sogno - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Aldo Ceccato)

22,45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
Marc Bloch
a cura di Girolamo Arnaldi con interventi di Arsenio Frugoni e Carlo Ginzburg

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-7,10** International and Sport News - **7,10-8** Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Complesso isolano di musica leggera - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 L'Isola dei Sardi - Prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Serra: Antropogeografia, psicologia e costumi dei Sardi - Conversazione del prof. Marcello Serra - 14,35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Dolci musiche - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **«Passato ribelle»** - commedia in un atto di Scipio Slataper - Personaggi e interpreti: Consuelo: Adriana Innocenti; Bruno: Dario Mazzoli - Regia di Ugo Amodeo - 14,15 **Orchestra diretta da Carlo Pacchiori** - 14,30 **L'arte popolare in Carnia** di Michele Gortani: «Rami, peltri, ottoni, bronzi» - Dal volume edito dalla Socetà Filologica friulana - 14,40-15 **Gruppo Mandolinistico Triestino** diretto da Nino Micol (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **«Da Canzonissima a Sanremo»** - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Banda cittadina «Unione e progresso» di Mezzolombardo diretta da Guido Gallo (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. F. Haendel: Concerto grosso n. 10 in re maggiore per archi e organo; J. S. Bach: Aria dalla Suite n. 3 in re maggiore; A. Corelli-Bettinelli: Concerto grosso op. 6 n. 8 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Galleria letteraria contemporanea»** a cura di Telio Taddei. Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto dell'Orchestra da camera dell'O.R.T.F. - Maestro del coro: René Alix. **Manuel Rosenthal**: «A Choeur vaillant», testi profani; **Ernest Chausson**: Concerto; **Manuel Rosenthal**: «A Choeur vaillant», testi sacri. **22** «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnia Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. **22,30** «Malthus», a cura di Georges Charbonnier. **23,15 Bohuslav Martinu**: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello, eseguito dal Quartetto Henri Six. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

21,30 Notiziario. **22** Organi del Barocco nella Germania settentrionale: Organo della chiesa evangelica-riformata di Uttum, Ostfriesland. **Jan Pieterszoon Sweelinck**: Preludio in fa, eseguito da Cor, H. Edskes. Organo della chiesa evangelica-luterana di Osteel, Ostfriesland. **Abraham van den Kerckhoven**: Fantasia in do, eseguita da Gustav Leonhardt. **23** Voci della notte. **Franz Reizenstein**: Cantata lirica su poesie inglesi per soprano, baritono, coro e orchestra (Sigrid Haensel, soprano; George Fortune, baritono; radio-coro e radiorchestra di Amburgo diretta da Heinz Freundenthal). **0,20** Orchestre internazionali con musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

21,45 Concertino serale. **22** Informazioni. **22,05** «Notizie dal mondo nuovo», settimanale d'informazione scientifica. **22,30** Interpretazioni del pianista Witold Malcuzynsky. **Chopin**: Notturno in do diesis minore op. 27; Mazurca n. 3 in do diesis minore op. 50; Mazurca n. 4 in si minore op. 53; Valzer n. 3 in la bemolle maggiore op. 64; Valzer n. 3 in si bemolle maggiore op. 70; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Ultime note nella notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio — Roma - Torino - Milano
dal 13 al 19 febbraio — Napoli - Genova - Bologna
dal 20 al 26 febbraio — Bari - Firenze - Venezia
dal 27 febbraio al 5 marzo — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
J. S. Bach: *Suite francese n. 5 in sol maggiore* - pf. W. Backhaus; L. van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 28 «Pastorale»* - pf. Y. Nat; J. Brahms: *Variazioni su un tema di Schumann op. 9* - pf. G. Gorini

9 (18) Musiche di Erik Satie
Socrate, dramma sinfonico in tre parti, con voce, dai «Dialoghi» di Platone tradotti da V. Cousin - bar. P. Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna — *Heures séculaires et instantanées; Trois Nocturnes; Valses distinguées du précieux dégoûté* - pf. A. Ciccolini — *Parade*, suite dal balletto - Orch. Philharmonia di Londra, dir. I. Markevitch

10 (19) Complessi d'archi
A. Vivaldi: *Sonata a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepolcro»* - Quartetto Italiano: vl.i P. Borciani ed E. Pegreffi, vl.a P. Farulli, vc. F. Rossi; C. Nielsen: *Quartetto in fa minore op. 5* - The Music Quartett: vl.i W. Kaer e C. Reisinger, vl.a R. Eriksen, vc. J. Früsholm; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12* - Quartetto Fine Arts; vl.i L. Sorkin e A. Loft, vl.a I. Ilmer, vc. G. Sopkin

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Salomon: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4* per clavicembalo e orchestra (Revis. di M. Seiffert) - sol. E. Giordani Sartori - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia — *Carco sempre di gloria*, Cantata italiana - contr. H. Watts; clav. R. Leppard - Orch. da Camera inglese, dir. R. Leppard — *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5* (Revis. di M. Seiffert) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gui

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Zara Nelsova
E. Lalo: *Concerto in re minore* per violoncello e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult; S. Barber: *Concerto op. 22* (1945) per violoncello e orchestra - Orch. «New Symphony», dir. l'Autore; C. Saint-Saëns: *Concerto n. 1 in la minore op. 33* per violoncello e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

13,15 (22,15) Fantasie
R. Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17* per pianoforte - pf. A. Fischer; M. Reger: *Fantasia sul Corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme»* op. 52 n. 2 per organo - org. F. Germani

14-15 (23-24)
F. Cavalli: *Magnificat in la minore* per soli, coro e orchestra - sopr. G. Sciutti; msopr. A. M. Rota; ten. N. Monti; bs. P. Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski - M° del Coro N. Antonellini; M.-A. Charpentier: *Magnificat* a otto voci e due cori di strumenti - sopr.i C. Collart e J. Archimbaud; contr. Y. Melchior; ten. P. Giannotti; bs. L. Noguera - Orch. da Camera dei Concerti Pasdeloup di Parigi e Coro della «Jeunesses Musicales de France», dir. L. Martini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
Jazz Californiano con Gerry Mulligan - I cantanti Pony Poindexter, Donna Hightower e il complesso vocale Los Machucambos, Helmut Zacharias e i suoi magici violini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
Richards: *Young at heart;* Stock-Rose-Lewis: *Blueberry hill;* De Moraes-Lyra: *Voce e eu;* Piaf-Monnot: *Hymne à l'amour;* King: *Song of Island;* Endrigo: *Dimmi la verità;* Tomlison: *Tarantella;* Paoli: *Il cielo in una stanza;* Landes: *The elephant's tango;* Mercer-Raksin: *Laura;* Yradier: *La paloma;* Kenton: *Sunset towner*

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Gaze: *Calcutta;* Pes-Meccia-Fontana: *Il mondo;* Renis: *Uno per tutte;* Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Lui;* Russel: *You came a long way from St. Louis;* Gaber: *E giro giro;* Kenton: *Concerto to end all concertos*

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Gibson: *I can't stop loving you;* Locatelli-Palomba: *Annabella;* Carrilho: *Samba de morro;* Pallavicini-Bargoni: *Accarezzami amore;* Pollak: *That's a plenty;* Amurri-De Martino: *Si fa sera;* Velasquez: *Besame mucho*

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
Rossi: *Quando vien la sera;* Donida: *Uno dei tanti;* Di Ceglie: *La barca dei sogni;* Piccioni: *Monkey cha cha;* Morricone: *Desiderio di te;* Maietti: *El caballero;* Filippini: *Sulla carrozzella;* Renis: *Uno per tutte;* Mojoli: *Du-wada-du*

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

Didattica dell'Educazione Artistica - L'espressione artistica dell'alunno

Prof. Enrico Accatino, Prof. Rolando Hettner, Prof.a Caterina Ulivi Baffigi

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Signal - Formaggino Prealpino - Tortellini Fioravanti - Toujours Maggiora)

La TV dei ragazzi

TOPO GIGIO MAESTRO DI VOLO

di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zurlì
Realizzazione di Livia Eusebio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cibalgina - Diadermina)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Laboratorio Causyth - Foltene - Ovattificio Valpadana - Crème caramel Royal - Vino Zignago - Mobili Snaidero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Pasta Agnesi - Soflan - Acqua Ferrarelle - Gradina - Balsamo Sloan - Camicie Aramis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Pomito Rebaudengo - (2) Maurocaffè - (3) Camay - (4) Vecchia Romagna Buton - (5) Miele Ambrosoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) R.C.T. - 2) Massimo Saraceni - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Studio K

21 —

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco Quilici
Consulenza storica di Romain Rainero
Seconda puntata
La gloriosa età di mezzo

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

— UNIVERSIADE D'INVERNO 1966

Servizio speciale del Telegiornale

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Folco Quilici durante le riprese del suo lungo documentario sull'Africa

L'AFRICA E LE

nazionale: ore 21

« La gloriosa età di mezzo » è il racconto della sconosciuta storia dell'Africa medioevale; sapevate che esisteva un Re negro, Re Keita, che partì nel 1400 dall'Africa per attraversare l'Atlantico, con duemila piroghe a vela, attratto dal fascino dell'esplorazione e dell'affrontare l'ignoto? Sapevate che in Etiopia esistono chiese costruite scavando e decorando un sol blocco di pietra, e Kilwa (in Tanzania) è una città tutta costruita di massi di corallo? Altri numerosi, curiosi episodi punteggiano tutta questa puntata, e nomi affascinanti come quelli del Monomotapa (il regno dell'oro) e Benin (l'arte del ferro), Ghana (l'impero pagano) si intrecciano nel quadro generale storico del continente nella sua età feudale, o

CARTA BIANCA

Anna Proclemer, la protagonista di «Carta bianca»

UN SERVIZIO

secondo: ore 22,30

L'incrociatore lanciamissili « Andrea Doria », una delle più moderne unità della nostra marina militare, è il « protagonista » del documentario in onda questa sera. E' il secondo incrociatore varato in Italia, dopo il secondo conflitto mondiale. E' entrato in servizio il 23 febbraio 1964 ed è gemello del « Caio Duilio », varato un anno dopo. Ecco le sue caratteristiche: 6500 tonnellate di dislocamento a pieno carico; 149,3 metri di lunghezza e 17,2 di larghezza; 60.000 HP di potenza; 31 nodi, la sua velocità massima; 500, gli uomini del suo equipaggio. Il suo armamento: 8 cannoni da 76/62 in torri singole; 2 lanciasiluri; 1 rampa binata lanciamissili « Terrier »; 2 lanciarazzi trinati illuminanti; 4 elicotteri antisommergibili.
I missili sono del tipo a media gittata; l'unità è, poi, dotata di modernissime apparecchiature di rivelazione subacquea.

9 FEBBRAIO

SUE ANTICHE CIVILTA'

palpitante di lieviti autonomi — politici, culturali, artistici — e allo sfrenato galoppo delle centinaia di migliaia di cavalieri arabi che portano, dal settimo secolo dopo Cristo in avanti, le verdi bandiere dell'Islam in tutta la parte settentrionale del Continente. E sono appunto le scene dell'invasione araba, delle sue battaglie, delle sue cavallerie, delle sue lotte che aprono questa seconda puntata realizzata da Quilici con faticosi itinerari in zone diverse dell'Africa. Per L'Africa « la gloriosa età di mezzo », come la chiamano gli storici e gli africanisti, corrisponde a un'epoca della quale oggi si cerca di sapere di più e che gli africani amano particolarmente; infatti, fiorirono in quei tempi, nel continente nero, quei civilissimi imperi che abbiamo ora ricordato. Uno solo è sopravvissuto fino ai nostri giorni: quello etiopico. Gli altri, come vedremo nella seconda puntata della *Scoperta dell'Africa* di Folco Quilici, e cioè il Ghana, il Màli, il Songai, sono scomparsi l'uno dopo l'altro e distrutti dalla spinta espansiva dell'Islam, culminata nella battaglia di Tondibì, nell'Africa centrale. Una idea di quanto fossero fiorenti quelle civiltà ce la può dare la città di Tumbuctù, la favolosa « Firenze africana » del Màli, dove alla fine del nostro Medioevo fiorirono le lettere, l'architettura, le scienze matematiche e naturali, la musica. A Tumbuctù, nel Medioevo, c'era un'università negra tra le più famose del mondo del tempo: era l'Università di Sankore, che ebbe sino a quattromila allievi per anno.

NEL CINEMA PER LA PROCLEMER

secondo: ore 21,15

La settimana scorsa, per la prima puntata del suo « show », Anna Proclemer ha avuto « carta bianca » in teatro; questa sera, la famosa attrice, così brillantemente passata al genere leggero, avrà invece « carta bianca » nel cinema. Un importante produttore, insomma, le mette a disposizione tutto quanto occorre per fare i film che essa vorrà. La sua prima esperienza, Anna Proclemer la compie nel cosiddetto « cinéma-vérité », la « candid-camera »: quel tipo di cinema, per intenderci, di cui Nanni Loy ha dato un persuasivo saggio, alla televisione, con *Specchio segreto*. Qui, naturalmente, è tutto in chiave comico-satirica.
Anna Proclemer ci mostrerà quindi che cosa può succedere ai due protagonisti di un film avventurosissimo « dopo » il drammatico finale che li ha visti impegnati a lottare disperatamente contro le forze scatenate della giungla selvaggia. Andiamo avanti: i misteri e le sorprese del mondo del cinema sono infiniti. Ora, per esempio, ecco Anna Proclemer alle prese con la censura: quello che si può dire e ciò che non si deve, quel che è permesso mostrare e ciò che è rigorosamente vietato. Né si dimentica, poi, il fascino del cinema, che incanta e attrae perfino una ex imperatrice. Già, ma come se la cava, davanti alla macchina da presa, questa sovrana celebrata da tutti i rotocalchi?
Resta da sapere, infine, come girerebbero un film a episodi tre registi del nome e della abilità di Antonioni, De Sica e Fellini. Conclusione: trattandosi di cinema, premi per tutti. Targhe d'oro, ghiande d'argento, elefanti di platino e così via...
Tra i molti, vedremo al fianco di Anna Proclemer: Alberto Lupo, Franco Sportelli, Aldo Giuffrè, Armando Francioli, Ferruccio De Ceresa. Con contorno di musiche, belle canzoni, balletti e qualche sorpresa.

SULL'INCROCIATORE «DORIA»

L'incrociatore italiano lanciamissili « Andrea Doria »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Kraft - A. Sutter - Cucine Ariston - Ferrero Industria Dolciaria - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano)

21,15
CARTA BIANCA
Spettacolo con **Anna Proclemer**
Testi di Enrico Vaime con la supervisione di Ennio Flaiano e la collaborazione di Romolo Siena
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regìa di Romolo Siena

22,05 LO STRANIERO
Racconto sceneggiato - Regìa di Dick Moder
Prod.: Four Star
Int.: Don Durant, Mark Goddard, Burt Reynolds, Charles Aidman

22,30 L'INCROCIATORE DORIA
Regìa di Giampiero Viola

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason
« Motten im Nerz »
Spielfilm
Regie: Ted Post
Prod.: CBS - USA
Mitwirkende: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Bob Osterloh, Kay Fayler

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 19° episodio: « Vento dall'est sul Nord Atlantico »

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 Broadway. Incontro in musica con il più noto centro degli spettacoli. Servizio di Dieter Finner

20,20 TV-SPOT

20,45 CINETECA. Appuntamento mensile con gli amici del film. L'UOMO DI PAGLIA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Pietro Germi, Luisa Della Noce e Franca Bettoia. Regìa di Pietro Germi. Presentazione di Bixio Candolfi

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

9 febbraio MERCOLEDI

NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Il favolista

Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**

8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**

9,05 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9,10 Pagine di musica
Salieri: *Sinfonia in re* (Veneziana), per orchestra da camera (rev. Renzo Sabatini): a) Allegro assai, b) Andantino grazioso, c) Presto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci) ★ Weber: *Concerto in fa maggiore op. 75*, per fagotto e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) (sol. Marco Costantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi) ★ Debussy: *Sarabanda* (orchestrazione di Maurice Ravel) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia)

9,40 Gianfranco Venè: *Vita di fabbrica*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Verdi: *Il Trovatore*: « Deserto sulla terra » ★ Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Pensa alla Patria » ★ Gounod: *Faust*: « Ainsi que la brise » ★ Puccini: *Turandot*: « C'era negli occhi tuoi »

10,30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Lavorano per noi: *Il vigile notturno*, a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter
Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera

11 — *(Skip)*
Cronaca minima

11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani

11,30 * **Benjamin Britten**
Quattro Interludi marini da « *Peter Grimes* » *op. 33 a)*: a) Alba, b) Domenica mattina, c) Chiaro di luna, d) Tempesta (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Eduard van Beinum)

11,45 *(Cera Johnson)*
Musica per archi
Herbert: *Serenade*, per orchestra d'archi (Canzonetta, Love scene, tarantella)

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo - Bollettino dei naviganti
Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

13,20 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,23 Punto e virgola

13,35 Radiotelefortuna 1966

13,40 *(Birra Wührer)*
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. - e della transitabilità delle strade statali

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
« Oh che bel castello »
Settimanale di fiabe e racconti
a) « *Una giornata movimentata* » di Emma Marini
b) « *Settimino in cerca di fortuna* » di Livio Ruber
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Antonio Cece: *Concerto n. 3* per archi, pianoforte e timpani: a) Largo, allegro; b) Andantino, intermezzo; c) Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. da Pietro Argento)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
a cura di Piero Rattalino
Ottava trasmissione
Manfredini: *Concerto in si bemolle maggiore*: Allegro - Grave - Allegro (*pf.* Giorgio Vianello - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) ★ Albeniz: *Sonata in re maggiore* ★ Serrano: *Sonata in si bemolle maggiore* (*pf.* Giorgio Vianello)

18 — **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola antologia da « Il sangue d'Europa » di Giaime Pintor - Gilda Musa: Tre poesie
Note e rassegne - Nicola Ciarletta, rassegna di teatro: « Le Verrine » al Teatro Centrale di Roma - Roberto Tassi, rassegna d'arte: « Maestri dell'incisione » di Focillon

18,35 « Sono un poeta »
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA BOHEME
Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI

Rodolfo	*Luciano Saldari*
Marcello	*Vinicio Cocchieri*
Schaunard	*Ottavio Garaventa*
Colline	*Wladimiro Ganzarolli*
Benoit, Alcindoro	*Ledo Freschi*
Mimì	*Editta Amedeo*
Musetta	*Alberta Valentini*
Parpignol	*Renato Berti*
Il sergente	*Egidio Casolari*
Un doganiere	*Arrigo Cattelani*

Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della RAI

Negli intervalli:
1) **Letture poetiche**
Favole e Miti delle Metamorfosi a cura di Enzio Cetrangolo
II. Deucalione e Pirra
2) **Evoluzione e organismo**
Conversazione di Salvatore Bruno

22,35 Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino dei naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Village Stampers

8,50 *(Cera Grey)*
b) Claude Ciari e la sua chitarra

9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Bruno Lauzi

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Orchestra diretta da Fernand Terby

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **CASA E STILE**
di **Franco Monicelli**
Consulenza sull'arredamento di **Nunzio Filogamo**
Regia di **Pino Gilioli**

— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale a cura di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica

11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Omo)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
Per sola orchestra

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Novo Liebig)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Cori italiani**

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Album per la gioventù

16 — **Rapsodia**
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultima ora

17 — **La bancarella del disco**
a cura di Lea Calabresi

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di **Adriano Mazzoletti** e **Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gino Barbieri - *I principi fondamentali dell'economia*. L'evoluzione dei sistemi economici

18,50 Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

19 — * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola

20 — **AMORE AMOR**
Venti secoli d'amore di **Sergio Velitti**
Regia di **Gennaro Magliulo**

20,30 Radiotelefortuna 1966

20,35 Archi in parata

21 — **Quattro passi fra le stelle**
Inchiesta di Luciano Lombardi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 L'INVITATO SIGNOR KAPPA
Cronachetta di **Gaio Fratini**
Regia di **Gennaro Magliulo**

22 — Norma Bruni presenta:
Canzoni indimenticabili

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Franz Joseph Haydn: *Andante con variazioni in fa minore* (*pf.* Arthur Rubinstein) ★ Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in la maggiore K. 331*: Andante grazioso - Minuetto - Allegretto alla turca (*pf.* Wilhelm Kempff) ★ César Franck: *Preludio, Aria e Finale* (*pf.* Armando Renzi)

10,55 Musiche di Heitor Villa Lobos
Preludio a due studi (*chit.* Siegfried Behrend); *Bachianas Brasileiras n. 4*: Preludio (Introdução) - Corale (Canto de Sertão) - Aria (Cantiga) - Danza (Mindinho) (Orch. Naz. della Radiodiffusion Française dir. dall'Autore); *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Bruno Martinotti, *fl.*; Alberto Caroldi, *oboe*; Ezio Schiani, *clar.*; Virginio Bianchi, *fg.*); *Caixinha de boas festas* (Vetrina encantada), poema sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

12 — **Quartetti per archi**
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1*: Allegro con brio - Adagio affettuoso ed appassionato - Scherzo (Allegro molto) - Allegro (Quartetto Koeckert: Rudolf Koeckert e Willi Buchner, *vl.i*; Oskar Riedl, *v.la*; Josef Merz, *vc.*) ★ Bedrich Smetana: *Quartetto in mi minore « Dalla mia vita »*: Allegro vivo e appassionato - Allegro moderato, alla polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, *vl.i*; Jiri Kratochvil, *v.la*; Karel Krafka, *vc.*)

13 — **Un'ora con Richard Strauss**
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (*vl. sol.* Willi Boskowski - Orch. Filarm. di Vienna dir. da Herbert von Karajan); *Sei Lieder op. 68* su testi di Clemens von Brentano, per soprano e orchestra: An die Nacht - Ich wollt'ein Sträusslein binden - Säusle, liebe Myrte - Als mir dein Lied erklang - Amor - Lied der Frauen (*sol.* Rery Grist - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

14 — **Concerto sinfonico: Solista Riccardo Brengola**
Johannes Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Allegro grazioso ma non troppo vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) ★ Karol Szymanowski: *Concerto n. 2 op. 61* per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegramente (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

15 — **Licinio Refice**
TRITTICO FRANCESCANO
su testo di Emidio Mucci, per soli, coro e orchestra
Le Nozze - Le Stimmate - Morte e glorificazione

Francesco	*Gino Sinimberghi*
Madonna Povertà, Suor Chiara	*Laura Londi*
Frate Leone, Voce di tenore	*Ezio De Giorgi*
Frate Angelico, Voce di basso	*Renzo Gonzales*
Voce di soprano	*Gilda Capozzi*

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Fulvio Vernizzi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Ricordi)

16,50 Frédéric Chopin
Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 (*pf.* Rudolf Firkusny)

17 — **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Il buffone nella vita e nel teatro
Conversazione di Nora Finzi

17,45 Charles Chaynes
Quatre Illustrations pour la flûte de jade: Les deux flûtes - Pavillon de la tristesse - Je me promenais - Devant les ruines d'un palais (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giammanco

18,45 Gino Marinuzzi jr.
Due Improvvisi: Preludio - Richiamo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)

19 — Bibliografie ragionate
Federico Nietzsche
di Bruno Widmar

19,30 Concerto di ogni sera
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Sonata in fa maggiore*: Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro (Carl Dolmetsch, *recorder-sopr.*; Joseph Saxby, *clav.*) ★ Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in do minore op. 18 n. 4*, per archi: Allegro non tanto - Andante scherzoso - Minuetto - Allegro prestissimo (Quartetto Amadeus: Robert Brainin, Siegmund Nissel, *vl.i*; Peter Schidlof, *v.la*; Martin Lovett, *vc.*) ★ Robert Schumann (1810-1856): *Kreisleriana, op. 16*: Agitato assai - Molto espressivo e non troppo vivace - Molto agitato - Molto lento - Molto vivace - Molto lento - Allegro assai - Allegro scherzando (*pf.* Wilhelm Kempff)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Ferruccio Busoni
Concertino per clarinetto e piccola orchestra: Allegretto sostenuto - Andantino - Adagio, Allegro sostenuto, Tempo di minuetto e pomposo (*sol.* Giovanni Sisillo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); *Berceuse elegiaca* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Libero Bigiaretti

21,30 Panorama dei Festivals Musicali
Johann Sebastian Bach: *Goldberg Variationen* (*clav.* Ralph Kirkpatrick)
(Registrazione effettuata il 13 giugno 1965 dall'O.R.T.F. in occasione del « XXVII Festival Internazionale di Strasburgo »)

22,15 La narrativa avveniristica contemporanea
di Francesco Mei
V - *La nostalgia dell'umano*

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Alois Haba: *Nonetto n. 2 op. 40* ★ Karel Reiner: *Concerto* per nonetto ★ Vaclav Kucera: *Dramma per 9*: Lento con passione - Giocoso - Molto andante - Molto allegro (Nonetto boemo)
(Registrazione effettuata il 9 settembre 1965 al Teatro La Fenice di Venezia in occasione del « XXVIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 I grandi successi della musica leggera presentati all'organo da Gianfranco Mattu (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi vocali - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 « Cari stornei » - settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 19 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,35 **« Boris Godounov »** - Dramma musicale popolare in quattro atti (da Puskin e Karamsin) - Parole e musica di Modest Petrovich Mussorgsky - orchestrazione Rimsky-Korsakov - Edizione Bessel - rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno - atti III e IV - Personaggi e interpreti: Il falso Dimitri: Augusto Vicentini; Marina Mniscek: Franca Mattiucci; Boris Godounov: Nicola Rossi Lemeni; Teodoro: Diana Garlatti Kirschner; Il Principe Sciuisky: Aldo Bertocci; Pimenn: Plinio Clabassi; Varlaam: Leo Pudis; Missail: Angelo Mercuriali; L'innocente: Giuseppe Botta; Cernikowsky: Eno Mucchiutti; Lavitzsky: Vito Susca; Il Boiardo di corte: Raimondo Botteghelli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 22 febbraio 1965) - 14,35-15 **« L'irredentismo di Slataper e Timeus »** di Claudio Silvestri - III trasmissione: « Il pensiero politico di Scipio Slataper nella sua maturità » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Passerella di autori giuliani** - Orchestra diretta da Gianni Safred - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari eseguiti dal « Coro Valsella » di Borgo Valsugana diretto da Bepi Janeselli (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - F. Mendelssohn: 1) Quartetto per archi in im bemolle maggiore op. 12; 2) Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra; 3) Scherzo dall'Ottetto per archi in mi bemolle maggiore op. 20 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario.** « **La mia Diocesi** » conversazione con S. E. Mons. Giovanni Dadone, Vescovo di Fossano. Pensiero della sera. 20,15 Audience pontificale. 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20,02 « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. **20,30** « Fantasio », di Alfred de Musset. **22,30** Antologia del racconto, a cura di Richard-Puydorat. **23,15 Thomas A. Arne:** Sonata n. 2; Sonata n. 3, eseguite dalla clavicembalista Françoise Petit; **J. S. Bach:** Due preludi; **Mozart:** Due fughe, interpretate dal Trio per archi francese Gérard Jarry, Serge Collot e Michel Tournus. **23,40** Libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

20,40 Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra, op. 15. **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera. **23,15** Concerto da camera dai Donaueschinger Musiktage per la musica contemporanea 1965. **Brown:** Quartetto d'archi 1965 (La Salle-Quartett). **Kayn:** « Iniziali », versione per 5 strumenti a fiato (Quintetto di fiati del Südwestfunk). **Lutoslawski:** Quartetto d'archi (La Salle-Quartett). **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

21,35 Successi da juke-box. **22** Informazioni. **22,05** Documentario. **22,30** Concerto della clavicembalista Silvia Kind. **Antonio Caberzon:** Variazioni sopra la Gagliarda milanese; **Jan Sweelinck:** Variazioni sopra il « Tiglio verde »; **Joh. Bapt. Bedardus:** Preludio; **Giovanni Picchi:** Intavolatura ai balli d'arpicordio; **Alessandro Poglietti:** Toccata sopra la ribellione d'Ungheria. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Stelle e ritornelli.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio — **Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 febbraio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 febbraio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 febbraio al 5 marzo — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche per arpa e per chitarra**
L. Spohr: *Variazioni in fa maggiore op. 36 sull'aria « Je suis encore dans mon printemps »* - arp. N. Zabaleta; E. Albistur: *Suite española n. 93*: Malagueña - Solea - Capriccio - chit. l'Autore

8,15 (17,15) **Antologia musicale: Settecento tedesco**
C. W. Gluck: *Paride ed Elena*: Balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger — *Alceste*: « Non vi turbate » - sopr. K. Flagstadt; bar. T. Hemsley - Orch. Jeraint Jones e Coro, dir. J. Jones; J. A. Hasse: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte - vl. A. Gertler; pf. A. Beltrami; G. F. Haendel: *Atalanta*: « Care selve » - sopr. G. Davy - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; J. C. Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18* per doppia orchestra - Orch. da Camera del Mainz, dir. G. Kehr; G. Ph. Telemann: *Die Hoffnung ist mein Leben*, Cantata - bar. D. Fischer-Dieskau; vl. H. Heller; clav. E. Picht Axenfeld; K. Stamitz: *Duetto n. 2 in mi bemolle maggiore* per viola - violista D. Asciolla; I. J. Holzbauer: *Sinfonia in sol maggiore* (Rev. di H. Hickmann) - Orch. Archiv Production, dir. W. Hofmann; F. J. Haydn: *Tre Lieder*: Lob der Faulheit - Sailor's Song - The Spirit's Song - bs. K. Borg; pf. A. Beltrami; J. J. Quantz: *Sonata in mi minore* per flauto e pianoforte - fl. M. Carmignani; pf. M. De Petra Lanza; J. S. Bach: *Concerto n. 2 in sol maggiore* (da A. Vivaldi) - clav. L. Sgrizzi; W. A. Mozart: *Idomeneo*: « Non temer, amato bene » - ten. L. Simoneau - Orch. dei Filarmonici di Vienna, dir. B. Paumgartner — *Se al labbro mio non credi*, aria K. 295 - ten. W. Kmentt - Orch. Sinf. di Vienna, dir. B. Paumgartner; K. Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia in si bemolle maggiore « Der Postzug »* (Revis. di E. Rodart) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

11 (20) **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Partita per archi - Orch. Sinf. del Winterthur, dir. H. Swoboda — *Sonata n. 1* per violoncello e pianoforte - vc. O. Borwitzky; pf. H. Salquin — *Concerto* per due pianoforti e orchestra - Duo G. Gorini-S. Lorenzi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi

11,55 (20,55) **Recital del violinista Arthur Grumiaux, con la collaborazione della clavicembalista Egida Giordani Sartori e dei pianisti Clara Haskil e Riccardo Castagnone**
J. S. Bach: *Sonata n. 1 in si minore* - clav. E. Giordani Sartori; L. van Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2* - pf. C. Haskil; J. Brahms: *Sonata in la maggiore op. 100* - vl. e pf. A. Grumiaux; C. Debussy: *Sonata in tre movimenti*; I. Strawinsky: *Divertimento*, da « Le Baiser de la Fée » - pf. R. Castagnone

13,30 (22,30) **Trascrizioni**
F. Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163 post.* (Trascriz. per orchestra d'archi di G. F. Ghedini) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

14,20 (23,20) **Poemi sinfonici**
O. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: La Fontana di Valle Giulia all'alba, La Fontana del Tritone al mattino, La Fontana di Trevi al meriggio, La Fontana di Villa Medici al tramonto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

14,35-15 (23,35-24) **Momenti musicali**
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Romanza* op. 8 n. 10; *Neue Liebe*, op. 19 n. 4; *Italien*, op. 8 n. 3 - sopr. S. Danco, pf. G. Favaretto; N. Paganini: *Variazioni su « God save the Queen »* - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger; I. J. Paderewski: *Chant d'amour Cracovienne fantastique* - pf. R. Caporali

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
G. M. Rutini (Rev. di R. A. Rocchi): *Sonata in mi bemolle maggiore op. 14 n. 3* per pianoforte e violino obbligato - pf. E. Lini; vl. A. Mosesti; J. Brahms: *Quintetto in mi minore op. 115* con clarinetto - Membri dell'ottetto di Vienna: cl. A. Boskowsky; vl.i A. Fietz e Ph. Matheis; vl.a G. Breitenbach; vc. N. Hübner; R. Wagner: *Adagio* per clarinetto e quintetto d'archi - Membri dell'ottetto di Vienna: cl. A. Boskowsky; vl.i A. Fietz e P. Matheis; vl.a G. Breitenbach; vc. N. Hübner; cb. J. Krump; F. Margola: *Partita* per due violini - vl.i A. Gramegna e A. Mosesti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Panoramica musicale**

7,45 (13,45-19,45) **Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante**
Darin: *Things*; Brown: *Twist a Napoli*; Appel-Mann: *Cross fire*; Kämpfert: *Happy trumpeter*; Lecuona: *Canto siboney*; Blanco: *El cigarron*; Schroeder-Gold: *Good luck charm*; Miller-Tizol-Ellington: *Caravan*; Berry: *Mister twister*; Peguri: *Gioco di flauti*; Roger: *Chant of the jungle*; Gray: *Supercar*; Thompson: *The happy hobo*

8,15 (14,15-20,15) **Musica per orchestra**

8,39 (14,39-20,39) **Folklore in musica**

9,03 (15,03-21,03) **Cavalcata della canzone**
Mogol-De Ponti: *Non sei Mariù stasera*; Leuzzi-Specchia: *Era mezzanotte*; Pieretti-Gianco: *Non ti potrò scordare mai*; Gaiano-Ballotta: *La giostra*; Simonetta-Gaber: *E giro giro*; Fontana-Boncompagni-Pes: *L'ultima nostra estate*; Pallesi-Malgoni: *Prima di uscire*; Conti-Marini: *Sulla riva del mare*; Canfora: *Brava*

9,27 (15,27-21,27) **Fogli d'album**

9,51 (15,51-21,51) **Due voci e un'orchestra: Mina, Fred Bongusto e Otto Cesana**

10,15 (16,15-22,15) **Mosaico: programma di musica varia**
Calvi: *Vacances*; Morricone: *Arianna*; Zambrini-Modugno: *Lettera di un soldato*; Libano: *Lei per lui*; Malgoni: *Tango italiano*; Guerra: *Tico taco*; Ballard: *Mister Sandman*; Lojacono: *Non so resisterti*

10,39 (16,39-22,39) **Melodie senza età**

11,03 (17,03-23,03) **Musica leggera e jazz**

11,27 (17,27-23,27) **Complessi vocali**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**

12,15 (18,15-0,15) **Incantesimo musicale**
Gilbert: *Chapel by the sea*; Ricciardi: *Luna caprese*; Tisky: *Lisbon at twilight*; Calvi: *Pour tout l'amour du monde*; Allegra: *Momento romantico*; Berlin: *Soft lights and sweet music*; Ellington: *Mood indigo*

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Oss. elem. scien. nat.* Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Geografia* Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 *Italiano* Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 *Geografia* Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 *Oss. elem. scien. nat.* Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 *Educ. Artistica* Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 *Educ. Artistica* Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 *Educ. Fisica (f.m.)* Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 *Italiano* Prof. Lamberto Valli
12,35-13 *Latino* Prof. Lamberto Valli
13-13,25 *Matematica* Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 *Geografia* Prof. Claudio Degasperi
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche* Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Oss. elem. scien. nat.* Prof.a Ivolda Vollaro

17 — IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Biscotti Ciac Saiwa - Manetti & Roberts - Formaggino Dofocrem - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsomando
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Ins. Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Pizza Star - Aiax ondata blu)

19,15 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo
a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Siro Marcellini
(Questa settimana verranno affrontati i problemi delle diverse produzioni agricole nelle aziende del Lazio)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Landy Frères - Pasta Ghigi - Dash - Osram - Olio di semi Gaslini - Naonis)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Pasticca del Re Sole - Assalzoo - Mondadori Editore - Camomilla Montania - Perugina - De Rica)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Alka Seltzer - (2) Vidal Profumi - (3) Terme S. Pellegrino - (4) Buitoni - (5) Candy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Unionfilm - 3) T.C.A. - 4) Produzione Montagnana - 5) Studio Rossi

21 —

LA PAROLA ALLA DIFESA

La furia nascosta
Racconto sceneggiato - Regìa di Alexander Mackendrick
Distr.: C.B.S.
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Susan Oliver, Ben Piazza

21,50 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regìa di Stefano Canzio

22,35 CONCERTO SINFONICO
diretto da Dietfried Bernet
Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 104 in re maggiore (London):* a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegro), d) Allegro spiritoso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23 —

TELEGIORNALE
della notte

IN ANTEPRIMA

A Jane Fonda, attrice di grande avvenire, è dedicato un ampio reportage

LA PAROLA ALLA

nazionale: ore 21

Dicevano gli antichi greci, che di oratoria erano maestri, chè la migliore qualità, per un avvocato, era l'« ethopoieia », e cioè la capacità del giurista di immedesimarsi nel personaggio che doveva difendere. Senza dubbio, gli avvocati Preston, più il padre Lawrence che il figlio Ken, naturalmente, dato il peso che in ogni professione ha l'esperienza, avrebbero fatto invidia a Demostene e sarebbero stati portati come esempio nell'arte di penetrare la psiche umana. Questo, almeno a giudicare il caso che sono stati chiamati a risolvere questa volta. La loro cliente, Anna Leverton, è stata accusata di omicidio premeditato, per aver ucciso con sei colpi di pistola Irene Morgan, la fi-

ADOLFO PERANI

secondo: ore 22

Qualcuno fra i telespettatori più attenti e più curiosi, non sa spiegarsi quali siano le mansioni che vengono raccolte sotto la voce « organizzazione » e sono svolte da uno dei due autori della *Fiera dei sogni:* Adolfo Perani. Quali sono, dunque, questi compiti misteriosi e quanti sono? Una risposta esatta non è possibile per nessuno dei due interrogativi, in quanto le mansioni sono tali e tante che è arduo poterle enumerare. Inoltre sono soggette a continui cambiamenti ed è necessario che chi le svolge sia in possesso di pronta adattabilità alle situazioni.
L'organizzatore, normalmente, è colui che consiglia la foggia degli abiti per gli attori, che suggerisce a grandi linee le scenografie per lo spettacolo, che cura i contatti con gli ospiti (e spesso è costretto ad accaparrarseli mediante lunghe te-

10 FEBBRAIO

UN RITRATTO DI JANE FONDA

nazionale: ore 21,50

Recentemente la rivista « Life », in un articolo che ha suscitato un certo scalpore, ha lanciato un grido d'allarme per ciò che riguarda le nuove leve femminili del cinema americano: oltre alle Cardinale e alle Loren, quali sono le « dive » capaci di competere con una Liz Taylor, per esempio? D'altro canto la stessa Liz, invecchiata per ragioni di lavoro, è apparsa incredibile agli occhi dei suoi « fans » attraverso le prime fotografie giunte da Hollywood riguardanti *Chi ha paura di Virginia Woolf?* Dunque chi è oggi l'erede delle Gardner, delle Monroe (ed è difficile far venire fuori altri nomi...), di quelle personalità internazionali capaci di addensare su di sé l'interesse, o soltanto la curiosità, di milioni di spettatori?
Svanito in qualche modo, e abbastanza rapidamente, il mito Nathalie Wood, o circoscritte a un certo universo fantascientifico-bondiano una Claudine Auger o una Ursula Andress, ecco farsi avanti un'americana di razza, figlia d'arte in modo esemplare, passata al vaglio di quel facitore di talenti che è ancora oggi Roger Vadim (vedi la Bardot, la Stroyberg, la Deneuve): si tratta di Jane Fonda, che in questo momento sta interpretando a Parigi, sotto la direzione appunto del marito, una versione non si sa quanto attualizzata di un romanzo di Emile Zola, *La curée*. Jane Fonda — della quale *Anteprima* presenta stasera un ampio ritratto — sembra veramente rappresentare in questo momento lo spirito ilare e sornione della diva non sofisticata, di quella che — sulla scorta di tanti insegnamenti e modelli — « ha imparato la lezione ». E' indubbio che, insieme con un ristretto manipolo di attrici inglesi, altrettanto « fuori dalla norma », è l'esempio più interessante di giovane attrice strappata a Hollywood e « lanciata » con un sistema pubblicitario ricco di fantasia sul « mercato » internazionale. Il numero di stasera del settimanale dello spettacolo, oltre a un ricco notiziario sul cinema italiano, presenta inoltre un « reportage » di attualità sull'ultima novità teatrale apparsa sui nostri palcoscenici e i consueti incontri polemici e stimolanti con attori e registi.

DIFESA: LA FURIA NASCOSTA

danzata di Edmund Shubick, uno psichiatra presso il quale l'imputata era in cura da circa due anni. Secondo il Pubblico Ministero, Anna Leverton avrebbe ucciso per gelosia, perché innamorata del dottor Shubick. Sin dai primi colloqui con la patrocinata, tuttavia, Lawrence Preston si rende conto che qualcosa nella mente di Anna non funziona. Il suo modo di parlare, la stessa costruzione sintattica delle sue frasi, non lo convince sulle perfette condizioni mentali dell'imputata. Purtroppo, due psichiatri nominati dal tribunale, hanno già riconosciuto l'imputata sana di mente. A questo punto, si presenta all'avvocato Preston un dilemma: quale linea scegliere per una efficace difesa di Anna Leverton? Interrogando il dottor Shubick, che indubbiamente, avendo curato per due anni l'imputata, doveva essere a conoscenza delle sue reali condizioni mentali, o sottoporre la stessa Anna Leverton ad un interrogatorio stringente, che sconvolgesse il suo precario equilibrio psichico? Nel primo caso, c'è pericolo che il dottore, per rancore nei confronti dell'assassina della sua futura moglie, schivi abilmente le insidiose domande della difesa; nel secondo, l'eventualità (che potrebbe costare la sedia elettrica) che Anna Leverton riesca a mantenere l'apparente equilibrio mentale, come già ha fatto nell'esame sostenuto con i due medici nominati dal tribunale. La scelta non è facile, anche perché, non solo gli psichiatri, ma anche gli avvocati possono sbagliarsi.

E LA FIERA DEI SOGNI

lefonate nelle ore notturne, le uniche in cui gli artisti siano facilmente reperibili al loro domicilio), che svolge le « pubbliche relazioni » per tutta la compagnia, che ha contatti diretti con la stampa, che assiste, indirizzandole, alle registrazioni, che sovraintende alle coreografie.
Un lavoro che è impossibile pianificare e la cui importanza non è valutabile appieno se non da chi conosce il complesso meccanismo di una trasmissione. Psicologia, tatto e dinamismo sono le tre doti principali richieste ad un organizzatore. Non di rado, a Perani capita di finire sotto le telecamere ad impartire ordini in piena trasmissione, magari sbandierando grossi fogli contenenti disposizioni di emergenza: se lui ha deciso così, è necessario applicare alla lettera i suoi ordini, perché ad essi è legato spesso il buon esito del programma.

Adolfo Perani, l'organizzatore delle trasmissioni della « Fiera dei sogni »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Persil 3 - Società del Plasmon - Ginseng Russi - Cosmetici Coty - Cioccolato Napoleone - Cucine Becchi)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli

23,10 UNIVERSIADE D'INVERNO 1966
Servizio speciale del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Nachtkurier
« Diebe in der Staatsgallerie »
Spielfilm
Eine TV - Produktion Bavaria
Hauptdarsteller: Willi Semmelrogge als Stegmann

20,35 Don Juan - op. 20
Sinfonische Dichtung von Richard Strauss
Es spielen die Bamberger Symphoniker unter der Leitung von Josef Keilberth

20,50-21 Florian, der Blumenfreund

programmi svizzeri

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PRISMA. Problemi di politica federale presentati da Mario Casanova
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL PRINCIPE E LA SUA MASCHERA. Incontro con Antonio De Curtis, in arte Totò. A cura di Fernaldo Di Giammatteo per il servizio attualità della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 IL CETRIOLO MARINO. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday »
21,10 ORIENTEXPRESS. Da Parigi a Istanbul sulla quasi leggendaria linea ferroviaria internazionale. Realizzazione di Alberto Pandolfi
22,10 Lo special: INCONTRO CON CHARLES AZNAVOUR. Una produzione della RTB realizzata da Serge Leroy
22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

10 febbraio GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giornale radio** Prev. tempo - **Almanacco**
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.
Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Peixoto-Barroso: *E luxo so* ★ Lordan: *Santa Ana* ★ Di Ceglie: *Nicolaja* ★ Bertocchi: *Chihuahua* ★ Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità*

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**

9,05 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *La nuova linea francese*

9,10 * **Fogli d'album**
Paganini: *Variazioni sull'aria « Dal tuo stellato soglio » dal Mosè di Rossini* (Yehudi Menuhin, *vl.*; Ferguson Webster, *pf.*) ★ Chopin: *Ballata n. 1 in sol minore op. 23* (pf. Alfred Cortot)

9,35 L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Antologia operistica**
Wagner: *Lohengrin*: Preludio e Coro nuziale ★ Mascagni: *L'Amico Fritz*: Intermezzo ★ Pick Mangiagalli: *Notturno romantico*: Valzer ★ Boito: *Mefistofele*: Salmodia finale

10,30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Brunello Maffei
Regia di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Cronaca minima

11,15 Musicisti italiani del nostro secolo
Ottorino Respighi (V)
1) *Cinque liriche su testo di Gabriele D'Annunzio*: a) « Mattinata » (Margherita Carosio, *sopr.*; Mario Caporaloni, *pf.*); b) « O falce di luna » (Aida Hownanian, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); c) « La sera » (Margherita Carosio, *sopr.*; Mario Caporaloni, *pf.*); d) « Van gli effluvii delle rose » (Claudio Strudthoff, *bar.*; Mario Caporaloni, *pf.*); e) « Sopra un'aria antica » (Claudio Strudthoff, *bar.*; Mario Caporaloni, *pf.*); 2) *Quartetto dorico*: a) Energico, b) Allegro moderato, c) Moderato, d) Energico (Quartetto Baryili: Walter Barylli, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Richard Krotschak, *vc.*)

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino dei naviganti

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola

13,30 *(Orzoro)*
APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13,55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Figaro qua, Figaro là
a cura di Carlo Bonazzi
Regia di Lorenzo Ferrero

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
- Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Le quattro stagioni
Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana

18 — La comunità umana

18,10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
Gaetano Donizetti (V)

18,50 Radiotelefortuna 1966

18,55 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Carlo Esposito

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Gente del nostro tempo

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Il concerto di domani

20,30 TROPICANA
Antologia musicale del Sud America, a cura di **Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli**

21 — UN CAPRICCIO
Un atto di **Alfred de Musset**
Versione italiana di Maura Chinazzi
Il signor de Chavigny — *Daniele Tedeschi*
Matilde — *Elena Cotta*
La signora de Lery — *Adriana Asti*
Un domestico — *Remo Foglino*
Regia di **Sandro Sequi**

21,55 Stephan Grappelly e il suo complesso

22,10 Concerto del Quartetto Italiano
Donizetti: *Quartetto n. 7 in fa minore*: a) Agitatissimo (Sua malattia, preghiera della consorte e dei figli per la guarigione), b) Adagio (Sua morte), c) Presto (Disperazione della consorte), d) Marcia lugubre (Maestoso) ★ Ghedini: *Quartetto n. 2 per archi*: a) Larghetto, b) Vivace, c) Molto adagio, d) Vivace (Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *vl.i*; Piero Farulli, *v.la*; Franco Rossi, *vc.*)
(Registraz. effett. il 28 agosto dal Salone di Palazzo Grassi in Venezia in occasione delle « Vacanze musicali 1965 »)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino dei naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Knut Kiesewetter

8,50 *(Industria Mobililetto IMI)*
b) Jessie Crawford all'organo elettronico

9 — *(Commissione Tutela Lino)*
c) Canta Nella Bellero

9,15 *(Pludtach)*
Orchestra diretta da Hugo Winterhalter

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **SALUTI DA...**
Guida poco pratica di **Naro Barbato**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— **LA PRIMA E L'ULTIMA**
Rassegna di canzoni a cura di **Cesare Gigli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Radiotelefortuna 1966

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Miscela Leone)*
Buonumore in musica

11,25 *(Sidol)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Sloan)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — Momento musicale

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici
Baritono Alfredo Pistone
Verdi: 1) *Un ballo in maschera*: « Eri tu »; 2) *Don Carlo*: « Morte di Rodrigo » ★ Gounod: *Faust*: « Santa medaglia » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Graziano Mucci)

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama
Settimanale di varietà

17,15 Tastiera internazionale

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 Radiosalotto
LETTERE D'AMORE SMARRITE
Romanzo di **Gottfried Keller**
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Seconda puntata
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Gino Barbieri - *I principi fondamentali dell'economia*. Il lavoro, il capitale e l'organizzazione produttiva

18,50 Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

19 — I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola

20 — CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20,30 Microfono sulla città: Grosseto
a cura di Aldo Salvo

21 — Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozzi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22 — Novità e curiosità al V Salone Internazionale della Nautica di Genova
Servizio speciale di Nino Giordano

22,15 L'angolo del jazz
Jazz di oggi

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Concerti grossi
Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in fa maggiore op. VI n. 6*: Adagio, Allegro - Largo, Fuga, Allegro (Orch. d'archi del Tri - Centenario Corelli dir. da Dean Eckersten) ★ Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3* (revis. di Fritz Lehmann): Larghetto, Andante - Allegro - Polonaise - Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Fritz Lehmann)

10,30 Sonate moderne
Sergej Prokofiev: *Sonata n. 1 in fa minore op. 80* per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (David Oistrakh, *vl.*; Wladimir Yampolsky, *pf.*)

10,55 Pagine da opere di Francesco Cilea
Gloria: a) Introduzione atto II, b) « Pur dolente son io » (*ten.* Agostino Lazzari - Orch. Sinf. Siciliana dir. da Ottavio Ziino); *L'Arlesiana*: a) Preludio atto I, b) « Esser madre è un inferno » (*sopr.* Claudia Muzio - Orch. Sinf. dir. da Lorenzo Molajoli), c) « Come due tizzi accesi » (*bar.* Giuseppe Taddei - Orch. del Teatro di San Carlo di Napoli dir. da Ugo Rapalo), d) Intermezzo atto III e Notte di Sant'Eligio (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Ottavio Ziino); *Adriana Lecouvreur*: a) « Io son l'umile ancella » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Franco Ricciardi, *ten.*; Giulio Fioravanti, *bar.*; Silvio Maionica, *bs.*), b) « L'anima ho stanca » (Giulietta Simionato, *msopr.*; Mario Del Monaco, *ten.*), c) « Poveri fiori » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Giulio Fioravanti, *bar.*), d) « No, la mia fronte », e) « Ecco la luce » (Finale dell'opera) (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. Sinf. dell'Acc. di S. Cecilia dir. da Franco Capuana)

12 — Complessi d'archi con pianoforte
Luigi Boccherini: *Quintetto in do maggiore*: Allegretto - Un poco presto - Variazioni sulla « Ritirata notturna di Madrid » - Polonese (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pf.*; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *vl.i*; Giovanni Leone, *vl.a*; Lino Filippini, *vc.*) ★ Johannes Brahms: *Quartetto in la maggiore op. 26*: Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo (Poco allegro) - Finale (Allegro) (Clifford Curzon, *pf.*; Joseph Roisman, *vl.*; Boris Kroyt, *vl.a*; Mischa Schneider, *vc.*)

13 — Un'ora con Bela Bartok
Musica per archi, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan); *Il Mandarino meraviglioso*, suite sinfonica dal balletto (Orch. Philharmonia Ungarica di Budapest dir. da Janos Ferencsik)

14 — Concerto sinfonico: Orchestra dei Wiener Symphoniker
Christoph Willibald Gluck: *Don Juan*, balletto-pantomima (da « Le Festin de pierre » di Molière) (dir. Rudolf Moralt) ★ Anton Bruckner: *Sinfonia n. 7 in mi maggiore*: Allegro moderato - Adagio - Scherzo - Finale (dir. Willem van Otterloo)

15,50 Musiche cameristiche di Claude Debussy
Preludio, Sarabanda e Toccata per pianoforte (*pf.*, Sergio Perticaroli); *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé*, per soprano e pianoforte: Soupir - Placet futile - Eventail (Suzanne Danco, *sopr.*; Giorgio Favaretto, *pf.*); *Estampes*, per pianoforte: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (*pf.* Albert Ferber); *Sonata* per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermezzo (Fantastico e leggero) - Finale (Molto animato) (Maurice Raskin, *vl.*; Noel Lee, *pf.*); *Children's Corner*, suite per pianoforte: Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's Lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwogg's Cakewalk (*pf.* Albert Ferber)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi
(da Roma) Renzo Chiarelli: *Arezzo, Piero della Francesca, ospite numero uno*

17,10 Paul Hindemith
Konzertmusik op. 50 per archi e ottoni: Moderato, vivace, con energia - Vivacemente, lentamente, vivacemente (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein)

17,30 Mario Luzi e la sua poesia
Conversazione di Carlo Spitaleri

17,40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti
Didattica della matematica
Rappresentazione grafica di funzioni
Prof.i: Francesco Saccani, Paolo Oriolo, Giorgio Dehò

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giovanni Urbani
Introduzione alla Quadriennale - Notiziario

18,45 Georg Philipp Telemann
Cantata per la terza domenica di Pasqua «Gioite, o Cristiani, siate lieti» per soprano, violino e organo (Angelica Tuccari, *sopr.*; Renato Biffoli, *vl.*; Angelo Surbone, *org.*)

19 — Macchine per insegnare e istruire
di Alberto Mondini
Ultima trasmissione

19,30 Concerto di ogni sera
Bedrich Smetana (1824-1884): da «La mia patria»: *Moldava (Ultava)* - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan) ★ Hector Berlioz (1803-1869): da *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica op. 17: Parte II: Romeo solo - Tristezza - Concerto e ballo - Festa dai Capuleti - Scena d'amore (Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch) ★ Richard Strauss (1864-1949): *Concerto in mi bemolle maggiore op. 11* per corno e orchestra: Allegro - Andante - Rondò (*sol.* Myron Bloom - Orch. di Cleveland dir. da George Szell)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Trio in do maggiore K. 548: Allegro - Andante cantabile - Allegro (Trio di Trieste: Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.*; Dario De Rosa, *pf.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 L'opera di Alexander Scriabin
a cura di Guido M. Gatti
Prima trasmissione
Quattro Preludi op. 11: n. 9 in mi maggiore; n. 10 in do diesis minore; n. 17 in la bemolle maggiore; n. 14 in mi bemolle minore (*pf.* Pietro Spada); *Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23:* Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (*pf.* Pietro Scarpini); *Poema dell'estasi op. 54* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lorin Maazel)

22,15 Il gigante e la strige
Racconto di Nunzio Cossu
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Bengt Hambraeus: *Transfigurations* (Orch. Sinf. della Radio Svedese dir. da Stig Westerberg) ★ Hans Holewa: *Miniatures* per quartetto d'archi (Quartetto «Le Fryden»: Lars Fryden, Tullo Galli, *vl.i*; Björn Sjögren, *v.la*; Bengt Ericson, *vc.*)
(Opere presentate dalla Radio Svedese alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1965» indetta dall'Unesco)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Carlos Argentino - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 «Grandi artisti di Sardegna»: Antonio Manca Serra. Realizzazione di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Nanni Serra alla chitarra - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Dal Festival di Marano 1965 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano Nereo Apollonio, Luisa Casali e Albionte Tessarin - 13,30 **Circoli** - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali triestini, a cura di Stelio Crise - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi** con la partecipazione della pianista Maureen Jones - Benjamin Britten: «Concerto per pianoforte e orch. op. 13» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 14,15 **«Flôrs di prât»** - prose e poesie in friulano - «Momenz» - di Maria Gioitti del Monaco - a cura di Nadia Pauluzzo - 14,35-15 **Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «'n giro al Sas» - Musiche a plettro eseguite dal Circolo Mandolinistico «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto in re maggiore per chitarra e archi; F. M. Veracini: Concerto grande da chiesa o «Dell'incoronazione»; G. Torelli: Concerto grosso n. 2 in la minore op. 8 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del giovedì.** Musiche per soli, coro, orchestra, ottoni di Purcell, Dello Joio, Holst. Williams, eseguite dal The Columbia University Chapel Choir, direzione di Searle Wright. 18,45 Porocila s katoliskega sveta. 19.15 Timely Words from the Popes. 19.33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario.** «**A colloquio col sacerdote**» di P. Raimondo Spiazzi. Silografia. Pensiero della sera. 20.15 La liturgie vivante. 20,45 Nach dem Konzil. Interviews und Berichte. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto dell'Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F. dir. da Charles Bruck. Solista: violinista Christian Ferras. **Daniel Lesur:** «Andrea del Sarto», ouverture; **Serge Nigg:** Concerto per violino e orchestra; **Dallapiccola:** «Requiem», per coro e orchestra; **Strawinsky:** Sinfonia dei salmi. **22,10** Colloquio di Jean Vilar con Agnès Varda. **22,30** «La poesia ebraica», conferenza di Jacob Platstein. **23,15 Marius Constant:** Tre ritratti, per violoncello e pianoforte, eseguiti da Sylvette Elliot e Lily Bienvenu; **Henri Dutilleux:** Sonata per oboe e pianoforte, eseguita da Jacques Vandeville e Christiane Verzieux. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

21 Nuova musica leggera diretta da Richard Müller-Lampertz. **21,30** Notiziario. **22** Musica antica. **Gibbons:** Fantasia in do (Lajos Rovatkay, clav.). **Steffani:** «Saldi marmi che coprite», duetto da camera per 2 voci e basso continuo (Theo Altmeyer e Bernhard Michaelis, tenori; Till Harlan, viola da gamba; Benno Sauerländer, violone; Erich Ehlers, clavicembalo). **Pergolesi:** Concertino in fa minore per orchestra d'archi (Südwestdeutsches Kammerorchester di Pforzheim, diretta da Friedrich Tilegant). **23** Musica leggera. **0.20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

20,30 Concerto diretto da Otmar Nussio. **Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; **Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra op. 74 (solista: Antony Morf); **Arthur Honegger:** Sinfonia n. 4; **Gian Carlo Menotti:** «Il ladro e la zitella», ouverture. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri, a cura di Eros Bellinelli. **22,30** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Biglietto musicale.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio
dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio
dal 27 febbraio al 5 marzo

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche profane
L. Lechner: *Due Madrigali:* «Come nave ch'in mezzo all'onde sia», «Che più d'un giorno è la vita mortale» - Vogelweide Kammerchor, dir. O. Costa; G. da Venosa: *Sei Madrigali* a cinque voci: «Luci serene e chiare», «Ecco, morirò dunque», «Io tacerò», «Dolcissima mia vita», «Itene, o miei sospiri», «Moro, lasso, al mio duolo» - Singgemeinschaft Rudolf Lamy, dir. R. Lamy

8,30 (17,30) Musiche romantiche
A. Bruckner: *Sinfonia n. 6 in la maggiore* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Hindemith

9,25 (18,25) Compositori italiani
G. Contilli: *Offerta musicale* su testi di M. Buonarroti, per voce femminile, pianoforte, clarinetto, violino, violoncello e viola - sopr. J. Torriani, pf. A. Beltrami, cl. E. Schiavi, vl. R. Bisella, vc. L. Rossi, v.la R. Tosatti — *In lunam* cantata su testo tratto dalle «Odae adespotae» di G. Leopardi, per soprano, coro, due pianoforti e sei strumenti a fiato - sopr. I. Bozzi Lucca - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. L. Soltesz

10,05 (19,05) Musiche di balletto
J. F. Rebel: *Gli Elementi,* suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; B. Bartok: *Il Principe di legno,* suite dal balletto - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

10,55 (19,55) Un'ora con Carl Maria von Weber
Sinfonia n. 2 in do maggiore - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis — *Quintetto in si bemolle maggiore op. 34* per clarinetto e archi - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI — *Konzertstück in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra - sol. R. Casadesus, Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell

11,55 (20,55) MACBETH, melodramma in quattro atti di F. M. Piave e A. Maffei, Shakespeare, Musica di G. Verdi
Personaggi e interpreti:

Macbeth	*G. Taddei*
Banco	*G. Foiani*
Lady Macbeth	*B. Nilsson*
Dama di Lady Macbeth	*D. Carral*
Macduff	*B. Prevedi*
Malcolm	*P. Di Palma*
Un Medico	*G. Morresi*
Un Domestico di Macbeth	*V. Carbonari*
Un Sicario	*S. Maionica*
Prima Apparizione	*M. Canali*
Seconda Apparizione	*L. Carboni*
Terza Apparizione	*G. Manganaro*

Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. T. Schippers - M. del Coro R. Benaglio
(Edizione Ricordi)

14-15 (23-24) Serenate
W. A. Mozart: *Serenata in do minore K. 338* - London Wind Soloists, dir. J. Brymer; A. Dvorak: *Serenata in re minore op. 44* per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi - Orch. Sinf. del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, dir. H. Schmidt Isserstedt

15,30-16,30 Concerto di Musica leggera in radiostereofonia
L'orchestra di Lawrence Welk; i solisti Louis Armstrong alla tromba; Dick Contino alla fisarmonica, Herb Ellis alla chitarra, Jimmy Giuffré al sax tenore; i cantanti Lorne Lesley, Dinah Shore, il coro Norman Luboff; i complessi New Percussion di Dick Shore e Count Basie and the Kansas City 7

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Modugno: *Piove;* Rossi: *Le mille bolle blu;* Renis: *Quando, quando, quando;* Piccioni: *Il drago;* Morricone: *Titoli dal film «Per un pugno di dollari»;* Cassano: *Sole spento;* Mescoli: *Senti la sveglia;* De Vita: *Il tempo è tra noi;* Nardini: *Larry's swing*

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'operetta

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Frank Sinatra
Van Heusen: *Imagination;* Fiorito: *I never knew;* Columbo: *Prisoner of love;* Porter: *Night and day;* Rodgers: *Blue moon;* Porter: *I get a kick out of you;* Warren: *September in the rain;* Gershwin: *Love walked in*

9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Steiner: *A summer place;* Porter: *Easy to love;* Mancini: *Moon river;* Kern: *All the things you are;* Anderson: *Serenata;* Duke: *Autumn in New York;* Gershwin: *Love is here to stay*

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Gaber: *E giro, giro;* Amurri-Canfora: *Un bacio è troppo poco;* Grieco-Califano-Martino: *Baciami per domani;* Pallavicini-Barry: *Goldfinger;* Meccia-Fontana-Pes: *Il mondo;* Pallavicini-Donaggio: *Caldo;* Pallavicini-Kramer: *Mare non cantare;* Pes-Bardotti-Trovajoli: *La verità*

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: The Armstrong-Ellington Sextet

12,15 (18,15-0,15) Gli assi della canzone

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV VENERDÌ

NAZIONALE

16,30-17 Milano: San Siro: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Toujours Maggiora - Signal - Formaggino Prealpino - Tortellini Fioravanti)

La TV dei ragazzi

a) **TUTTODISNEY**
Avventure, sport, canzoni e fantasie dai films di Walt Disney
a cura di Lionello Dottarelli
Presenta Anna Maria Xerry de Caro
Realizzazione di Guido Mazzella

b) **ALICE**
Il conferenziere
Telefilm - Regìa di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrel, Lucien Littlefield

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lucido Nugget - Vicks Inalante)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA
dell'arpista Elena Giambanco Zaniboni
J. L. Dussek: *Sonata:* a) Allegro, b) Andantino, c) Rondò; L. Perrachio: *Lento, sul tema «Fenesta ca' lucive» dalla «Sonata popolaresca italiana»*
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19,35 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA
Programma a cura di Giordano Repossi
Elaboratori elettronici
Calcolatori e conquista spaziale
Illustra l'argomento il Prof. Luciano Daboni dell'Università di Trieste
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Mobili Salvarani - Manetti & Roberts - Simmenthal - Totocalcio - Cadonett - Bronchiolina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Chlorodont - Gran Senior Fabbri - Cinture elastiche dr. Gibaud - Carioca Universal - Olio Dante - Persil 3)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Pasta Barilla - (2) Punt e Mes Carpano - (3) Nougatine Talmone - (4) Coca-Cola - (5) Prodotti Singer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Gigante - 2) Errefilm - 3) Paul Film - 4) Studio Rossi - 5) Unionfilm

21 — CORRUZIONE AL PALAZZO DI GIUSTIZIA
Tre atti di Ugo Betti
Presentazione di Achille Fiocco
Personaggi ed interpreti:
Vanan — *Annibale Ninchi*
Elena — *Giulia Lazzarini*
Erzi — *Nando Gazzolo*
Croz — *Glauco Mauri*
Cust — *Tino Buazzelli*
Bata — *Loris Gizzi*
Maveri — *Enrico Glori*
Persius — *Gianni Galavotti*
Malgai — *Gustavo Conforti*
Un'infermiera — *Anna Maria Ackermann*
Un funzionario — *Gerardo Panipucci*
e inoltre: *Vittorio Bottone, Vanna Nardi, Giuseppe Patruno*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regìa di Ottavio Spadaro

23,30 TELEGIORNALE
della notte

Nando Gazzolo che recita stasera in «Corruzione al Palazzo di Giustizia» la parte di Erzi

CORRUZIONE

nazionale: ore 21

Al Palazzo di Giustizia giunge un alto funzionario, inviato per smascherare un magistrato che si è lasciato corrompere. La corruzione tuttavia, come ben presto appare chiaro, non è di uno solo: tutti i funzionari e i giudici appaiono sospettabili, a cominciare dal «grande Vanan», il Presidente. Su di lui, gli altri, i suoi collaboratori tentano di accumulare prove, per allontanare da sé ogni pericolo. Vanan in effetti è ormai un fantoccio nelle mani di Croz, un individuo cinico, e inesorabilmente condannato da una malattia, e Cust, uomo senza scrupoli che, pur di perdere il Presidente, non esita a coinvolgere nella sordida vicenda la giovane ingenua Elena. Questa, figlia di Vanan, ha per il padre una profonda, adorante ammirazione; quando Cust fa

UN TELEFILM:

secondo: ore 22,15

Cosa può capitare a chi bara al poker? Al massimo, può rimetterci la pelle, soprattutto se la posta in gioco con il crescere dei rilanci è diventata molto alta. Come minimo tuttavia capiterà di dover restituire il maltolto, e che l'autore dell'imbroglio e il suo compare (se ne ha qualcuno) debbano prendere il largo a tutta velocità per evitare le ire del raggirato. E' quanto capita a Dave e Bur, due simpatici avventurieri, vagabondi, che vivono spesso pericolosamente e senza farsi molti scrupoli, costretti per aver imbrogliato alcuni giocatori a squagliarsela tanto in fretta da lasciare quasi due-

LA PENA DI

secondo: ore 21,15

Un giornalista, per la prima volta, è riuscito a entrare, con una macchina da presa, nel carcere federale di Washington.
Lo stesso nel carcere di San Quintino, sulla costa del Pacifico. Il direttore in un'intervista ha spiegato il funzionamento della camera a gas. E c'è poi il resoconto di una drammatica conversazione con due dei quaranta condannati a morte in attesa dell'esecuzione. Ancora a Sing Sing, dove c'è la più vecchia sedia elettrica degli Stati Uniti, e il più scorbutico di tutti i «warden» (che in America significa direttore ed esecutore del carcere): Wilfred Denno, il «boss» di Sing Sing, alla cui figura è stato dedicato anche il film, con Burt Lancaster, *Forza bruta.*
Nella puntata di questa sera, si affronta il problema della pena di morte nei 65 Paesi che ancora mantengono la pena capitale. In particolare si illustra la situazione nei due Paesi-guida del mondo occidentale e orientale, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, non dimenticando la Cina.

11 FEBBRAIO

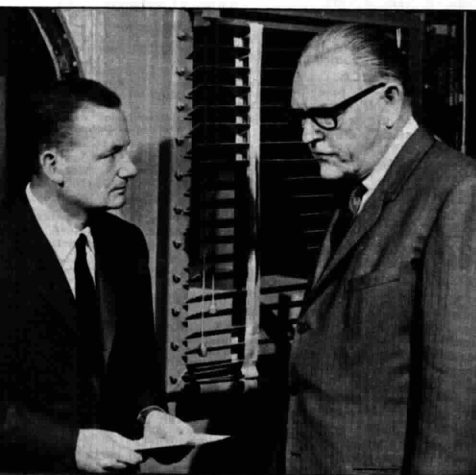
AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

crollare in lei questo ideale, la ragazza sconvolta precipita (o si lascia cadere) nel pozzo dell'ascensore. Sulle mani di Cust appare la traccia indelebile del sangue innocente versato.
Croz sta per morire: e, cinico fino all'ultimo, invece di denunciare il complice Cust, lo scagiona, attribuendo a se stesso ogni colpa; per una sorta di diabolica vendetta contro tutto e contro tutti, vuole che proprio Cust prenda il posto di Vanan, che è ormai impazzito. Quando Cust sembra averla spuntata, trova inattesamente in se stesso un nuovo, formidabile antagonista: ripudia quella troppo facile vittoria, ottenuta attraverso la disperazione e il sacrificio di Elena; e, costretto dalla propria coscienza, invoca la condanna purificatrice dell'inquisitore.

Giulia Lazzarini interpreta il personaggio di Elena nel dramma di Betti

I DUE VAGABONDI

mila dollari e da rimanere con un solo paio di stivali in due. Così, senza un soldo, continuano il loro vagabondaggio incontrando Johnny, un cantante di inni sacri, cieco, che gira in compagnia di un bambino, Tim, dal quale si fa guidare di paese in paese per cantare nelle varie manifestazioni religiose. I quattro decidono di continuare la strada insieme. Poiché tutta la compagnia è senza un centesimo, i due vagabondi insieme a Tim e Johnny si fermano per qualche giorno a lavorare presso la fattoria di un contadino, molto avaro, padre di una figlia piuttosto bruttina ma dolce e dotata di una voce armoniosa. Logico quindi che Melissa — è questo il nome della ragazza — provi subito simpatia per il cantante cieco e il ragazzino che lo accompagna. Dopo qualche giorno Tim e Johnny se ne vanno per recarsi a cantare a una festa religiosa in un paese vicino che si chiama Madera. Melissa vorrebbe andare con loro, il vecchio padre è contrario ma si lascerà convincere dalle « buone maniere » di Dave e Bur. Da Madera i due vagabondi riprendono il loro girovagare lasciando Melissa felice. Il film, interpretato da Lee Marvin e Keenan Wynn, con la partecipazione straordinaria di Rose Marie Clooney, è stato diretto da Sam Peckinpah, che ha recentemente realizzato un western di grande successo: *Sierra Charriba.*

MORTE NEL MONDO

Gianni Bisiach (a sinistra) intervista il direttore del carcere di San Quintino, sulla costa californiana, dove la pena di morte viene eseguita in una camera a gas

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Toujours Maggiora - Talco Paglieri - Ignis - Fernet Branca - Sadea-Sansoni - Carrozzine Peg)

21,15
PRIMA PAGINA N. 23
a cura di Brando Giordani
QUINTO: NON UCCIDERE — LA PENA DI MORTE NEL MONDO —
di Gianni Bisiach
Seconda puntata

22,15 I DUE VAGABONDI
Racconto sceneggiato - Regìa di Sam Peckinpah
Distr.: N.B.C.
Int.: Lee Marvin, Keenan Wynn, Rose Marie Clooney

23,05 UNIVERSIADE D'INVERNO 1966
Servizio speciale del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Frauen meiner Freunde
Ein Fernsehkurzspiel von Theo van Alst und Wolfgang Ebert
Regie: Michael Braun
Eine TV-Produktion Bavaria
Darsteller: Hans-Joachim Kulenkampff und Isolde Bräuner

20,35-21 Bei uns zu Gast: Duke Ellington

programmi svizzeri

14 Telescuola presenta: LA MORTE BIANCA. Documentario televisivo di Rinaldo Giambonini
15 Telescuola presenta: LA MORTE BIANCA (ripetizione)
16 Telescuola presenta: LA MORTE BIANCA (ripetizione)
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 Per la nuova serie « Crocevia della Storia »: IL MONDO ARABO. Un documentario dell'Ufficio nazionale canadese del film
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 UN UOMO SOLO. Telefilm in versione italiana della serie « Città contro Luce » interpretato da Paul Burke, Nancy Malone, Horace Mc Mahon e Harry Bellaver
21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

RADIO

11 febbraio VENERDI

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*
6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - **Giornale radio** Prev. tempo - **Almanacco** * Musiche del mattino *
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor. Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
8,45 *(Chlorodont)*
* **Interradio**
9,05 Franco Gallini: *Galleria degli strumenti*
VI. Oboe e fagotto
9,10 * **Fogli d'album**
D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (clav. Fernando Valenti) * Dvorak: *Rondò in sol minore op. 94* (Ludwig Hoelscher, vc.; Michael Raucheisen, pf.) * Debussy: *Reflets dans l'eau* (pf. Arturo Benedetti Michelangeli)
9,30 Radiotelefortuna 1966
9,35 Vi parla un medico
Francesco Mancini: *Problemi alimentari di oggi in Italia* (II)
9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni
Adamo S.: *Non mi tenere il broncio* * Trent-Pallesi-Celli-Hatch: *E adesso amami* * Weill-Migliacci-Mann: *Ma c'è un momento del giorno* * Gicca-Boneschi: *Non lo sapevo ancora*
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10,05 *(Chinamartini)*
* **Antologia operistica**
Mozart: *Don Giovanni*: «Deh, vieni alla finestra» * Verdi: *Aida*: «Fu la sorte dell'armi»; Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*: «Zu neuen Taten» (Duetto Brunilde-Sigfrido)
10,30 La Radio per le Scuole
Ama il prossimo tuo: *John Fitzgerald Kennedy*, a cura di Giuseppe Negretti
Regia di Lorenzo Ferrero
11 — *(Gradina)*
Cronaca minima
11,15 *(Tana)*
Itinerari italiani
11,30 * **Melodie e romanze**
Cittadini: *Quando l'amore nasce* (ten. Beniamino Gigli) * Délibes: *Les filles de Cadiz* (sopr. Lily Pons) * De Crescenzo: *Rondine al nido* (ten. Giuseppe Di Stefano) * Massenet: *Elegia* (ten. Ferruccio Tagliavini)
11,45 *(Cera Johnson)*
Musica per archi
Niessen: *Tango teneriffa* * Newell-Spolianski: *The melba waltz* * Forbes: *Passion tango* * Masters-Tomaz: *The hope waltz*
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12
12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12,50 Zig-Zag
12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino dei naviganti
13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
13,18 Punto e virgola
13,30 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
* DUE VOCI E UN MICROFONO
13,55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri
15,45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Berenice
Radioscena di Franca Casale
Regia di Lorenzo Ferrero
16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
17 — Segn. or - **Giorn. radio** - Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17,25 Piccola fantasia musicale
17,45 LA COLLANA
di **Guy de Maupassant**
Traduzione e adattamento radiofonico di Clay Calleri
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Loisel — *Gino Mavara*
Matilde — *Anna Caravaggi*
Jeanne — *Olga Fagnano*
Caterina — *Irene Aloisi*
Marta — *Elena Magoja*
Madame Verdier — *Wilma Deusebio*
Regia di **Ernesto Cortese**
18,30 Musiche di compositori italiani
Rusconi: *Concerto* per corno e archi: a) Moderato (e con decisione), b) Cantabile espressivo, c) Allegro con finale elegiaco (Lento) (sol. Domenico Ceccarossi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella) * Medin: *Serenata concertante* per viola, contrabbasso e orchestra da camera: a) Preludio (Maestoso, ritmico e festoso), b) Notturnino (Calmo e disteso - Andantino scorrevole), c) Canzone - Scherzo (Allegro vivace), d) Aria (Largo), e) Finale - Danza (Allegro vivace alla dalmata) (Luciano Amadori, *contrabb.*; Rinaldo Tosatti, *v.la* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia)
19 — **La pietra e la nave**
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli
19,10 La voce dei lavoratori
19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
20,25 Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo
V - *Al servizio della musica*
21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da HERMANN MICHAEL
con la partecipazione del violoncellista **Daniel Shafran**
Varese: *Hyperprism*, per piccola orchestra e percussione * Schumann: *Concerto in la minore op. 129*, per violoncello e orchestra: a) Non troppo presto, b) Lento, c) Molto vivace * Ravel: *Alborada del gracioso*, per orchestra * Dvorak: *Variazioni sinfoniche op. 78*
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Antonio Spinosa
22,30 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** Prev. tempo - Boll. meteor. - Bollettino dei naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**
8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso The Champs
8,50 *(Cera Grey)*
b) Acker Bilk al clarinetto
9 — *(Invernizzi)*
c) Canta Renato Rascel
9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
d) Orchestra diretta da Piero Soffici
9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9,35 *(Omo)*
— **SETTIMANA CORTA**
Consigli per il week-end di **Marcello Coscia**
Regia di **Enzo Caproni**
Gazzettino dell'appetito
10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane
11 — **Il mondo di lei**
11,05 *(Simmenthal)*
Buonumore in musica
11,25 *(Henkel Italiana)*
Il brillante
11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11,35 *(Omo)*
Il moscone
11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**
Adderley: *Sermonette* * Michelo: *Tumba-tamba* * Lauzi: *Se tu sapessi* * Kämpfert: *Let's go bowling* * Caymmi: *La vem a baiana* * Chaplin: *Limelight* * Hammer: *The strut*
12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Colonna sonora**
12,15-12,20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 *(Cera Grey)*
Su il sipario
03' *(Cynar)*
Una donna al giorno
10' *(Novo Liebig)*
Tre strumenti tre mondi
20' *(Galbani)*
I semplici
25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte
13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano
14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco
15 — **Tempo di danza**
a cura di Edoardo Micucci
15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca
15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15,35 Album per la gioventù
16 — **Rapsodia**
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
16,38 IL VENERDI' DI MIRANDA
Convegni musicali con **Miranda Martino**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Silvano Nelli**
Regia di **Massimo Scaglione**
17,05 I ruggenti anni venti
Rievocazioni musicali di Renzo Nissim
17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17,45 Radiosalotto
— **Ritratto d'autore:** Fabor a cura di Nelli e Vinti
Regia di Gennaro Magliulo
— **Giro del mondo in musica**
18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18,35 CLASSE UNICA
Gino Barbieri - *I principi fondamentali dell'economia.* La moneta e gli scambi
18,50 Universiade d'inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione
19 — **Radiotelefortuna 1966**
19,05 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19,23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario **Radiosera**
19,50 Punto e virgola
20 — **UN FIL DI LUNA**
Fantasie della sera di **Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Maurizio Jurgens**
21 — * **Musica da ballo**
21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21,40 Musica nella sera
22 — **L'angolo del jazz**
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
Jazz dall'Australia
22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche madrigalistiche**
Adriano Willaert: *«Giunto m'ha amor»* - *«Nulla posso levar»* * Vincenzo Ruffo: *«L'alto splendor»* - *«Nel cui leggiadro seno»* * Marcantonio Ingegneri: *«La verginella»* - *«Ardo sì, ma non t'amo»* - *«Ardi o gela»* * Claudio Monteverdi: *«Ardo sì, ma non t'amo»* - *«Ardi o gela», dal I Libro di Madrigali* a cinque voci (Coro della Radio di Amburgo dir. da Max Thurn)
10,20 Musiche romantiche
Robert Schumann: *Manfred*, ouverture op. 115 (Orch. della Suisse Romande dir. da Karl Münchinger) * Frédéric Chopin: *Concerto n. 1 in mi minore op. 11* per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso, risoluto - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (sol. Maurizio Pollini - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Paul Klecki)
11,15 Compositori italiani
Mario Peragallo: *In Memoriam*, Corale e Aria per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo - M° del Coro Nino Antonellini); *Concerto* per violino e orchestra: Sostenuto e vigoroso. Allegro - Andante molto moderato - Allegro moderato (sol. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)
12,10 Musiche di balletto
Antonio Sacchini: *Arie di balletto*: Pantomima dei Maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta di Renaud - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimène (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André) * Sergej Prokofiev: *Il figliol prodigo*, balletto op. 46: La partenza - Incontro con gli amici - Il vampiro - I ballerini - Il figliol prodigo e il vampiro - Ubriachezza - Saccheggio - Risveglio e rimpianto - La ripartizione del bottino - Il ritorno a casa (Orch. del New York City Ballet dir. da Leon Barzin)
13 — **Musiche di Johann Christoph Friedrich Bach**
Sestetto in do maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello: Allegro - Larghetto - Rondò (Sestetto «Alma Musica»); *Concerto in sol maggiore* per clavicembalo e orchestra: Allegro assai - Andante - Presto (sol. Helma Elsner - Orch. da camera di Mainz dir. da Günter Kehr)
13,25 LOHENGRIN
Opera romantica in tre atti
Poema e musica di **Richard Wagner**
Lohengrin — *Sandor Konya*
Enrico l'Uccellatore — *Paolo Dari*
Elsa di Brabante — *Marcella Pobbe*
Federico di Telramondo — *Aldo Protti*
Ortruda — *Laura Didier*
L'Araldo — *Enrico Campi*
Quattro Cavalieri — *Salvatore Di Tommaso*, *Renato Berti*, *Pier Luigi Latinucci*, *Cristiano Dalamangas*
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da **Ferdinand Leitner** - Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Ricordi)
17 — **Il Ponte di Westminster**
Immagini di vita inglese
Tommy Simpson, sportivo inglese del 1965
17,15 Il rovescio della medaglia
Conversazione di Mario Picchi
17,25 Vincent D'Indy
Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25, «Symphonie Cévénole», per pianoforte e orchestra: Assez lent, Modérément animé - Assez modéré, mais sans lenteur - Animé (sol. Jean Doyen - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet)
17,55 Gli eroi di carta
Conversazione di Aldo D'Angelo
18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci

18,45 Roman Haubenstock-Ramati
Les Simphonies des timbres (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Daniele Paris)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904): *Lo spirito delle acque*, poema sinfonico (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Wiesenhütter) ★ Maurice Ravel (1875-1937): *Concerto in sol* per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio assai - Presto (*sol.* Leonard Bernstein - Orch. Sinf. Columbia dir. da Leonard Bernstein) ★ Bela Bartok (1881-1945): *Tanz Suite* (1923): Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Claude Debussy
Ballade (*pf.* Marcello Abbado); *Etudes en forme de canon* (da Schumann) (*Duo pianistico* Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Louis Spohr
Grande Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo, Allegro - Adagio - Finale (Vivace) (Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna - Viktor Redtenbacher, *vl.*; Eugenie Altmann, *v.la*; Beatrice Reichert, *vc.*; Burkhard Krautler, *cb.*; Georg Weinhengst, *fl.*; Otto Kattner, *ob.*; Ottokar Drapal, *cl.*; Heinz Lorch, *fg.*; Herwig Nitsch, *cr.*)

21,50 Inchiesta sulla Polonia
di Jas Gawronski
I - *Da Pilsudzki a Gomulka*

22,30 Luis Milàn
Pavana
Alonso de Mudarra
Fantasia que contrahace la harpa de l'Udovico
Luis de Narvaez
Mille regretz
Salvador Racarisse
Suite para guitarra: Andaluza - Intermezzo - Pasapie (*chit.* Narciso Yepes)

22,45 Orsa minore
L'INTERVISTA
Un atto di **J. P. Donleavy**
Traduzione di Luciano Bianciardi
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Prima segretaria — *Mariella Forgiuele*
Seconda segretaria — *Wilma Deusebio*
Stephen Mott — *Giulio Oppi*
Elmer Frost — *Renzo Lori*
Howard How — *Franco Passatore*
Miss Kelly — *Irene Aloisi*
Regia di **Massimo Scaglione**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Al Cajola e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Brook Beuton - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Helga Nari Chiussi, Stefano Lopizzo e Hilde Mauri - Zanin-Viezzoli: « E tu non ci sarai »; Cozziani: « Vestita di sole »; Bondiani: « Luci tremanti »; Premuda-Vatta: « E forse sei tu »; Bellinvia-Russo: « Ritornerò »; Salvo-Bidoli: « Buongiorno a te, sincerità » - 13,35 **Itinerario carnico n. 8** - Canti raccolti a Rigolato e a Ludaria - a cura di Claudio Noliani - Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretta da Giovanni Famea (2ª trasmissione) - 13,50 **« Il tagliacarte »** - di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 14 **Musiche di autori triestini** - Giulio Viozzi: « Ballata d'autunno », « Scherzo per pianoforte » - pianista Grazia Barbanera - 14,20 **Piccolo atlante** - Schede linguistiche regionali a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini - 14,30-15 **Un po' di jazz con il quintetto di Gunter Hampel** - Miles Davis: « Milestones »; Young: « Stella by starlight » - Esecutori: Gunter Hampel, vibrafono, clarinetto basso e flauto; Hermann Breuer, pianoforte e trombone; Horst Jäger, sax tenore e sax soprano; Victor Kaihatu, contrabbasso; Pierre Courbois, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste il 15 gennaio 1966) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Fabio Amodeo - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - S. Prokofiev: 1) L'amore delle tre melarance, suite dal balletto op. 44; 2) Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in sol minore op. 16 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della Serenità**, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario.** « **Civismo cristiano** » conversazione a cura del Comitato Civico Nazionale. Silografia. Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda. 21,45 Documentos y exigencias conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. **16,15** « Il minuto della verità », a cura di Gilbert Ganne. **16,45 Schumann**: Quartetto. **17,15** Divertimento, presentato da Michel Polac. **18,30** Punti di riferimento, a cura di Pierre Loiselet. **18,45** Dischi. **18,50** « Mélusine », di Loys Masson. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** « L'arte viva », rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Dalevèze. **20,30** Jean de Beer presenta il ritratto e i ricordi di Henry Bergson: « Bergson et les siens ». **23,15** « La musica una e indivisibile », a cura di Fred Goldbeck. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

17,30 Nuove canzoni di successo. **19** Notiziario. **19,30** Concerto di musica operistica: I) « L'uccellatrice », intermezzo di Niccolò Jommelli dir. da Ennio Gerelli; II) Musica di balletto dal « Faust » di Charles Gounod; diretta da Wilhelm Schüchter. « La scuola delle donne » di Rolf Liebermann (2 arie). Intermezzo da « Manon Lescaut » di Giacomo Puccini. « Il suono lontano » di Franz Schreker (scena finale). **21,30** Notiziario. **22** Musica jazz. **22,50** Lezioni di danze per adulti e progrediti. **23,50** Fatty George Combo. **0,20** Melodie e canzoni. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,05 Interpretazioni della pianista Aline van Barentzen. **Claude Debussy**: Dal volume I dei « Préludes »: a) Voiles; b) Les collines d'Anacapri; **Sergio Prokofieff**: Preludio op. 12 n. 17; Marcia op. 12 n. 1; **Hector Villa-Lobos**: Choros n. 5; La prole di Bebè: a) La brunettina; b) La poverella; c) Il pulcinella. **18,30** Folclore europeo. **18,45** Diario culturale. **19** Fantasia sonora. **19,15** Notiziario - Attualità sera. **19,45** Ländler. **20** Panorama d'attualità. **21 Werner Egk**: « La tentation de St. Antoine », d'après des airs et des vers du XVIII siècle, per baritono, quartetto d'archi e orchestra d'archi diretto da Jean Meylan. Solista: baritono Pierre Mollet. **21,30** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **22** Informazioni. **22,05** La « Costa dei barbari » presenta: « Formato famiglia ». **22,30** Melodie da Colonia, presentate da Renata Calani. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Notturno in musica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio — **Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 febbraio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 febbraio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 febbraio al 5 marzo — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento
L. BOCCHERINI: *Ouverture in re maggiore op. 43* - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini; J. C. BACH: *Concerto in si bemolle maggiore* per fagotto e orchestra - sol. F. Henker - Orch. da camera della Radio della Sarrbrucke, dir. K. Ristenpart

8,25 (17,25) Antologia di interpreti
Dir. Louis Fourestier; sopr. Antonietta Stella; vl. Zino Francescatti; bar. Paolo Silveri; fl. Camillo Wanausek; ten. contr. Russel Oberlin; Dir. Nikolai Malko; sopr. Oda Slobodskaja; pf. Marguerite Long; Dir. Clemens Krauss

10,50 (19,50) Un'ora con Manuel de Falla
da « *La Vida breve* »: *Interludio e Danza* - Orch. Sinf. di Londra, dir. G. Poulet — *Fantasia baética* - pf. L. Querol — *Il Cappello a tricorno*, suite dal balletto - msopr. T. Berganza - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11,50 (20,50) Recital del flautista Severino Gazzelloni, con la collaborazione della clavicembalista Maria Teresa Garatti e del pianista Bruno Canino
G. F. HAENDEL: *Sonata in la minore op. 1 n. 4* — *Sonata in do maggiore op. 1 n. 7* — *Sonata in fa maggiore op. 1 n. 11*; C. P. E. BACH: *Sonata in la minore* per flauto solo; C. DEBUSSY: *Syrinx*, per flauto solo; A. JOLIVET: *Cinq Incantations*, per flauto solo: Pour accueillir les négociateurs et que l'entrevue soit pacifique, Pour que l'enfant qui va naître soit un fils, Pour que la moisson soi riche, Pour une communion sereine de l'être avec le monde, Aux funérailles du chef pour obtenir la protection de son âme; S. PROKOFIEV: *Sonata in re maggiore* per flauto e pianoforte

13,10 (22,10) Compositori Contemporanei
G. F. MALIPIERO: « *Ave, Phoebe, dum queror* » da « Le mie giornate », testo dell'Autore tratto dalle « Egloghe » di Virgilio, per coro e strumenti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, Mº del Coro R. Maghini — *Secondo Concerto* per violino e orchestra - sol. R. Brengola - Orch. del teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

13,50 (22,50) Grand-Prix du Disque
W. A. MOZART: *Concerto in sol maggiore K. 453* per pianoforte e orchestra - sol. e dir. G. Anda - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo (Disco Grammophon)

14,20-15 (23,20-24) Suites
H. PURCELL: *The Fairy Queen*, suite - I solisti di Vienna, dir. W. Böttcher; G. HOLST: *St. Paul Suite* - Orch. da camera della Società Corelli; C. GUARNIERI: *Suite « IV Centenario »* - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
B. BARTOK: *Scene Ungheresi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Zecchi; L. BERKELEY: *Concerto per violino e orchestra da camera op. 59* - vl. G. Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; R. STRAUSS: *Till Eulenspiegel*: Poema Sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Moustaki-Testa-Bindi: *Riviera*; Murtogh-Confield-Butkin: *Louella*; Osborne: *The swinging gypsies*; Porter: *In the still of the night*; Mc Crae-Singleton: *Ding dong boogie*; Meccia: *Pissi pissi bao bao*; Burgie: *Angelina*; Mogol-Donida: *L'unica ragione*; Gietz: *Flamenco boogie*; Testoni-Salvador: *Le loup, la biche et le chevalier*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
Haensch: *Maxi jump*; Del Prete-Mogol-Adriacel: *Te han visto con otro*; Gade: *Jalousie*; Ponchielli: *Danza delle ore*; Bonagura-Barile: *Melluná*; Van Heusen: *Imagination*

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Friml: *Serenata del somarello*; Tenco: *Angela*; Brown: *Temptation*; Chiosso-Carpi-Fò-Cichellero: *Stringimi forte i polsi*; Adamson-Gordon-Youmans: *Time on my hands*; Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*; Rogers: *Bali ha'I*; Hellmer-Pallavicini-Ignoto: *Vini vini*; De Curtis: *Non ti scordar di me*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto
Lama: *Tic-ti tic-ta*; Mogol-Pallavicini-Price-Anonimo: *The house of the rising sun*; Di Giacomo-Costa: *Era de maggio*; Anonimo: *Cielito lindo*; Pallavicini-Hardy-Samyn: *Tous les garçons et les filles*; Porter: *C'est magnifique*; Spadaro: *Firenze*; Berlin: *Cheek to cheek*

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperi
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperi
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saiwa - Manetti & Roberts - Formaggino Dofocrem)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni a cura di Jack
con Silvio Noto e Pinuccia Galimberti
Complesso diretto da Franco Goldani
Regìa di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Ins. Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG
(Ace - Invernizzi Milione)

19,15 LE MILLE PAGODE DI RAN GOON
Un documentario di Giorgio Moser

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sali Andrews - Omo - Bic « Punta Diamante » - Lievito Bertolini - Lavatrice Indesit - Formaggio Certosa Galbani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO
(Prodotti per l'infanzia Lines - Tretan-Casa - Superbrodo Kröne - Recoaro - Aspro - Oro Gubra)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Caffè Hag - (2) Cirio - (3) Chinamartini - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Doria Biscotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

STUDIO UNO
Spettacolo musicale
realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene da Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regìa di Antonello Falqui

22,10 CRONACHE DEL XX SECOLO
a cura di Andrea Barbato ed Emilio Sanna
Orient-Express
Realizzazione di Alberto Pandolfi
Testo di Marco Nozza

23 —

TELEGIORNALE
della notte

Il maestro Bruno Canfora, che stasera dirige l'orchestra di « Studio Uno »

TUTTO NUOVO

nazionale: ore 21

Incomincia *Studio Uno*, il varietà musicale di Sacerdote e Falqui cui dedichiamo un articolo in altra parte del giornale. Quest'anno lo spettacolo si presenta rinnovato, soprattutto nella formula, dal momento che si articola in venti trasmissioni, divise in quattro cicli di cinque. La vedette del primo ciclo è Sandra Milo, l'affermata attrice cinematografica che ha deciso di dedicarsi d'ora in avanti anche al genere leggero e brillante. Del resto, in parecchi suoi film, Sandra aveva dimostrato di possedere delle autentiche qualità di attrice appunto brillante, per esempio in quelli di Fellini: *8 e mezzo* e *Giulietta degli spiriti*. Gli altri personaggi di questa puntata: il comico francese Jacques Herlin e la coppia di ballerini Basca e Tybee. Ci saranno anche altri ospiti, cantanti soprattutto, ma adesso è prematuro farne il nome. Infine, il presentatore Luttazzi, il maestro Canfora e il coreografo Hermes Pan che vedremo in tutte e venti le puntate. Pan che si identifica con Fred Astaire di cui è stato coreografo personale, è uno dei nomi più contesi da cinema e teatro. Fra l'altro ha curato le coreografie del colossal *Cleopatra* e di parecchie riviste anche italiane, come *Buonanotte Bettina*.

«UNA TASCA

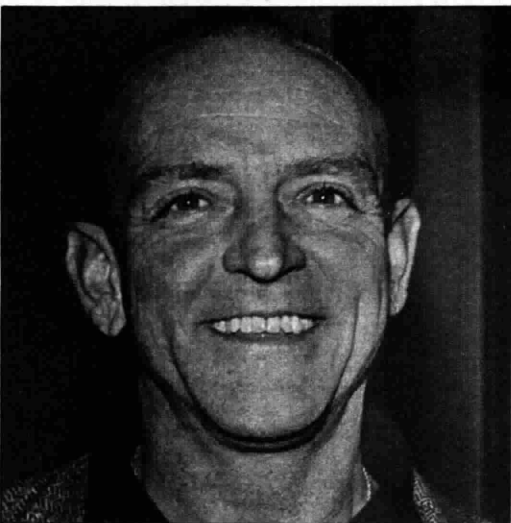
Roberto Herlitzka, interprete del personaggio di Harvey nella commedia

CRONACHE DEL

nazionale: ore 22,10

Il « reportage » di un viaggio, compiuto per la TV da Alberto Pandolfi e Marco Nozza, sul « Direct Orient ». E' il treno che ha sostituito il vecchio, leggendario « Orient-Express », o meglio che compie lo stesso percorso perché il resto è tutto cambiato. Non più il treno di lusso, riservato esclusivamente a personaggi singolari, diplomatici, attori, uomini di Stato, avventurieri di grosso calibro. E' un treno come tanti, adesso, il diretto Parigi-

12 FEBBRAIO

RICOMINCIA STUDIO UNO

Hermes Pan, che vedremo in tutte e venti le puntate del varietà musicale, fu per molti anni il coreografo personale di Fred Astaire col quale quasi si identifica

PIENA DI SOGNI» DI PULMAN

secondo: ore 21,15

Jack Pulman, uno dei più valenti autori della televisione britannica, racconta con l'originale *Una tasca piena di sogni*, l'amara, drammatica vicenda di Harvey, un ragazzo diciottenne, idealista, « arrabbiato », come si dice oggi in Inghilterra. Non vuole saperne, come sarebbe invece nei desideri del padre, di tenere i piedi ben saldi sulla terra. Harvey ha appena finito le scuole: sogna di scrivere per i giornali, di diventare un celebre giornalista. Suo padre è di avviso diverso: vuole che Harvey faccia l'impiegato e abbia un avvenire più tranquillo e sicuro. Il contrasto tra padre e figlio si acuisce quanto più falliscono i tentativi di Harvey di trovare qualche editore disposto a pubblicare i suoi articoli, ad aprirgli la porta di una redazione. Una ragazza, Connie, che abita accanto alla casa di Harvey, riesce con il suo amore ad attenuare l'amarezza del giovane il quale decide di accettare un impiego trovatogli dal padre. La delusione di Harvey — costretto, almeno in quel momento, a rinunciare ai suoi sogni — accentua ancor più il disaccordo con il padre il quale gli annuncia di voler riprendere moglie scegliendo una donna che non gode né l'affetto né la simpatia del ragazzo. Esplode ancora una disputa. Harvey sta quasi per compiere un gesto incontrollato. Ma tutto si placa. Arriva una lettera che offre al ragazzo un posto in un giornale scozzese. Harvey va via: i suoi sogni si stanno realizzando, gli rimane, però, un fondo di amarezza. Gli interpreti di questo lavoro, tradotto da Franca Cancogni e che fa parte della rassegna « Teleteatro nel mondo » sono: Roberto Herlitzka, Otello Toso, Narcisa Bonati, Maria Teresa Bax, Paola Borboni, Anna Maria Colombo, Rodolfo Cappellini.

XX SECOLO: L'ORIENT-EXPRESS

Istanbul. Tocca soltanto i medesimi luoghi di un tempo (Parigi - Losanna - Milano - Venezia - Trieste - Zagabria - Belgrado - Sofia - Istanbul). E' gestito dai vari Paesi che attraversa, ad eccezione di una vettura letto che fa tutto il viaggio e viene agganciata soltanto due volte alla settimana. E fa, il treno attuale, anche molte fermate intermedie: vi prende posto gente comune, operai e impiegati che compiono, in genere, percorsi assai brevi. Niente a che vedere dunque col treno famoso di un tempo che compiva l'intero viaggio in tre giorni e mezzo. L'attuale « diretto » ha guadagnato un giorno; in compenso è un treno che in nulla si differenzia dagli altri. Per meglio comprendere questa metamorfosi, nel documentario, di tanto in tanto, verranno inseriti degli inserti filmati: riprese del vecchio «Orient-Express» nella sua epoca d'oro, negli anni cioè della « Belle époque », prima che l'aereo diventasse un mezzo di trasporto così usato e segnasse la fine del treno leggendario.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Ragù Althea - Snif - Televisori Atlantic - Alemagna - Soflan)

21,15 Teleteatro nel mondo
UNA TASCA PIENA DI SOGNI
Tre atti di Jack Pulman
Traduzione di Franca Cancogni
Personaggi ed interpreti:
Harvey *Roberto Herlitzka*
Millie, sua sorella *Narcisa Bonati*
Sam. il padre *Otello Toso*
La signora Mann *Paola Borboni*
Connie *Maria Teresa Bax*
Patsy *Anna Maria Colombo*
Freddie *Rodolfo Cappellini*
Scene di Egle Zanni
Regia di Gilberto Tofano

23 — UNIVERSIADE D'INVERNO 1966
Servizio speciale del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Gäste des Felix Hechinger
« Selbstmord verboten »
Kurzfernsehspiel aus einer Fernsehreihe
Regie: Rolf v. Sydov
Eine TV-Produktion Bavaria
Personen und ihre Darsteller:
Felix Hechinger *Willi Reichert*
Wenzel Kolarczik *Kurt Sobotka*
Peissenberg *Jürgen Scheller*
Magnus Braun *Anton Reimer*
Roderich Kleinert *Ralf Wolter*
Senta Kleinert *Ursula Kube*
Haberberg *Dietrich Thoms*

20,45-21 Gedanken für den Sonntag
Religiöse Betrachtung von Hochw. Dr. Karl Wolfsgruber

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
17 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta
18 UN'ORA PER VOI.
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 IL PICCOLO SERGENTE. Telefilm in versione italiana
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 CALIFORNIA. Lungometraggio in versione italiana
22,10 Da la Chaux-De-Fonds: Incontro internazionale di pallamano: SVIZZERA-BELGIO. Cronaca diretta parziale.
22,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa
22,55 INFORMAZIONE NOTTE.

RADIO

12 febbraio SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Bollettino dei naviganti*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giornale radio** Prev. tempo - **Almanacco** * **Musiche del mattino**
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
* **Il nostro buongiorno**
Martelli: *Honky tonky beat* * Gilberto: *Ho ba la la* * Mc Cartney-Lennon: *Do you want to know a secret* * Kämpfert: *Holiday for bells* * Cerri: *Ti basta dare tempo al tempo* * De Muttis: *Lasy guitar*

8,45 *(Invernizzi)*
* **Interradio**
a) L'orchestra di Johnny Keating
Keating: *Heading north* * Anderson: *Serenata* * Gibson: *Oh lonesome me*
b) Canta Sammy Davis
Jobim: *The girl from ipanema* * Van Heusen: *Ee-o-eleven* * Carmichael: *Lazy river*

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 Pagine di musica
Muffat (Revisione di Gian Luca Tocchi): *Primo florilegio* per archi, Fascicolo VI (Blanditiae): a) Ouverture (Adagio-Presto), b) Sarabanda (Grave), c) Bourrée, d) Ciaccona (con solenne mestizia), e) Giga, f) Minuetto, g) Eco (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) * Campion (Trascrizione, armonizzazione e orchestrazione di Manfred Kelkel): *Piccola suite in sol minore*, per orchestra da camera: a) Preludio (Moderato), b) Minuetto (Allegro), c) Corrente (Les soupirs), (andantino), d) Corrente II (Les délices), (vivace), e) Gavotta (Moderato), f) Aria (Andante), g) Giga (Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Nino Bonavolontà)

9,40 Antonio Miotto: *La donna è più ottimista dell'uomo*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni
Metz: *Tu da una parte io dall'altra* * Torti-Castaldo-De Simone-Capotosti: *Come puoi lasciarmi* * Calabrese-Russel: *Good-bye Baby* * Mogol-Randazzo: *Dammi il tempo*

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
* **Antologia operistica**
Beethoven: *Fidelio*: Coro dei prigionieri * Délibes: *Lakmé*: «Où va la jeune hindoue?» * Leoncavallo: *Pagliacci*: «Nedda! Silvio! a quest'ora»

10,30 La Radio per le Scuole
Europa unita, trasmissione-concorso, a cura di Marcello Jodice
Regia di Ruggero Winter

11 — *(Skip)*
Cronaca minima

11,15 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

11,45 *(Chinamartini)*
Musica per archi
Mendelssohn (trascr. Dragon): *Auf Flügeln des Gesanges* * Dvorak (trascr. libera Holmes): *Humoresque* * Debussy: (trascr. libera Jankowski): *Clair de lune* * Kreisler (trascr. Gusikoff): *Sicilienne rigaudon*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,50 Zig-Zag

12,55 *(Rosso Antico)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - Bollettino dei naviganti

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon

13,18 Punto e virgola

13,30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,30 * **Motivi di sempre**
Kosma: *Les feuilles mortes* * De Rose: *Deep purple* * Berlin: *Let's face the music and dance* * Bindi: *Il nostro concerto* * Youmans: *Tea for two* * Abreu: *Tico tico* * Provost: *Intermezzo* * Kern: *Smoke gets in your eyes*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Concerti per gli studenti, a cura di Leonardo Pinzauti
VI - *Come nasce il virtuosismo strumentale* (dai liutisti a Paganini)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
- Bollettino dei naviganti
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

18 — Sorella Radio, trasmissione per gli infermi

18,40 Italiane d'oggi
Donaggio: *Si chiama Maria* * Romano-Pagano-Minerbi: *Chi piange per amore* * Fiorini-Doselli: *Me so' perduto* * Gaber-Angiolini: *Quando sei lontano* * De Vera-Medini: *Diciotto agosto* * Arrigotti-Irso-Allegriti: *Portofino* * Fidenco: *Finché il mondo sarà* * Malgoni: *Quello*

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Radiotelefortuna 1966

20,30 UNA DONNA UCCISA PER DEDUZIONE
Radiodramma di **Carlo Fruttero**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

21,20 Canzoni e melodie italiane

22 — Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
- Bollettino dei naviganti
I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 * **Musiche del mattino**

8,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO

8,40 *(Palmolive)*
a) Complesso Los Cincos Latinos

8,50 *(Industria Mobililetto IMI)*
b) Sil Austin al sax tenore

9 — *(Commissione Tutela Lino)*
c) Canta Dalida

9,15 *(Pludtach)*
d) Orchestra diretta da Richard Audrey

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— E ALLORA, BIONDA O BRUNA?
Ritratti di donna
Testi di **Franco Moccagatta**
Regia di **Federico Sanguigni**

— PLATEA
Interviste con il pubblico di **D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitré**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Malto Kneipp)*
Buonumore in musica

11,25 *(Sidol)*
Il brillante

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Il moscone

11,40 *(Mira Lanza)*
* **Per sola orchestra**

12 — *(Doppio Brodo Star)*
* **Orchestre alla ribalta**

12,15 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12,20 Radiotelefortuna 1966

12,25 * **Musica operistica**
Rossini: *Guglielmo Tell*: «Selva opaca» * Puccini: *La Bohème*: «Che gelida manina» * Wagner: *La Walkiria*: Cavalcata delle Walkirie

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(Cera Grey)*
Su il sipario

03' *(Cynar)*
Una donna al giorno

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
I semplici

25' *(A. Gazzoni e C.)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Nuovo Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — Momento musicale

15,15 *(Mezzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Orchestre dirette da Pierre Sellin, Buddy Borton ed Elviot Lawrence

16 — *(Henkel Italiana)*
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Oggi ho l'humor nero
di Mario Brancacci

16,50 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

17,05 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: arpista Nicanor Zabaleta
Glanville-Hicks: *Sonata*: Saeta - Pastorale - Rondò * De Mudarra: *Fantasia* * De Ribayaz: *Hachaz und Pavane* * Halffter: *Tre piccoli pezzi*

17,25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 Radiosalotto
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da **Gianni Boncompagni**

18,35 Rassegna degli spettacoli
a cura di Emilio Pozzi

18,50 Universiade d'Inverno 1966
Servizio speciale di Andrea Boscione

19 — * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 Punto e virgola

20 — CONCERTO DI MUSICA JAZZ
del pianista **Earl «Fatha» Hines**

21 — INVERNO PRIMAVERA E... RAFFAELE PISU
Epistolario fantastico di **D'Ottavi** e **Lionello**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Il giornale delle scienze

22 — Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Antoine Dauvergne: *Concerto de Symphonies à quatre parties, in si minore, op. 4 n. 3*: Ouverture (Grave, Presto) - Aria gracioso I e II - Allegro I e II - Passacaille (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard) * Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3*, per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (*sol.* Pierre Pierlot; Anne Marie Beckensteiner, *clav.* - Orch. d'archi Jean-Marie Leclair dir. da Jean-François Paillard)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore John Barbirolli:
Gioacchino Rossini: *Semiramide*: Ouverture (Orch. Sinf. Hallé)
Soprano Birgit Nilsson:
Carl Maria von Weber: *Oberon*: «Ozean, du Ungeheuer» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
Pianista Wilhelm Kempff:
Johann Sebastian Bach: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* * Frédéric Chopin: *Improvviso in la bemolle maggiore op. 29*
Direttore Hans Rosbaud:
Jean Sibelius: *Karelia*, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Filarm. di Berlino)
Tenore Carlo Bergonzi:
Giacomo Meyerbeer: *L'Africaine*: «O Paradis» * Giuseppe Verdi: *Aida*: «Celeste Aida»
Flautista Jean-Pierre Rampal e pianista Francis Poulenc:
Francis Poulenc: *Sonata*: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)
Soprano Virginia Zeani:
Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*: «Cupa mestizia» * Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: «Pace, mio Dio» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
Direttore Joseph Keilberth:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in re maggiore K. 239*: Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Sinf. di Bamberg)
Violoncellista Gregor Piatigorski e pianista Lukas Foss:
Igor Strawinsky: *Suite italiana*, dal balletto «*Pulcinella*» su musiche di G. B. Pergolesi: Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto - Finale
Tenore Jussi Björling:
Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «Cielo e mar» * Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Di' tu, se fedele flutto» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
Direttore Leonard Bernstein:
Aaron Copland: *El Salon Mexico* (Orch. Filarm. di New York)

12,55 Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Filarm. di Berlino dir. da Lorin Maazel); *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta - Finale (*sol.* David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kyrill Kondrascin)

13,55 Recital del Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guilet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello
Ludwig van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 11*: Allegro con brio - Adagio - Tema («Pria ch'io l'impegno», Allegretto) con variazioni; *Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore* su un tema originale, op. 44; *Trio in re maggiore op. 70 n. 1*: Allegro vivace e con brio - Largo assai ed espressivo - Presto; *Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2*: Poco sostenuto, Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto ma non troppo - Finale (Allegro)

15,15 Compositori contemporanei
Darius Milhaud: *L'Homme et son désir*, per quattro voci e strumenti (Compl. strum. «Roger Désormière» e Quartetto vocale dir. dall'Autore); *Scaramouche*, suite per due pianoforti: Vif - Modéré - Brazileira; *Le Bal martiniquais*, per due pianoforti: Chanson créole - Biguine (Duo pianistico Germaine Smadja-Georges Solchany); *Saudades do Brazil*, per orchestra: Ouverture - Sorocaba - Botafogo - Leme - Copacabana - Ipanema - Gavea - Corcovado - Tijuca - Sumaré - Paineras - Larenjeiras - Paysandú (Orch. del «Concert Art» dir. dall'Autore)

16,15 Suites
Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 8 in fa minore* per clavicembalo: Preludio - Fuga - Allemanda - Corrente - Giga (*clav.* Paul Wolfe) * Georg Philipp Telemann: *Suite in la minore* per flauto e orchestra d'archi: Ouverture - Les plaisirs - Air à l'italienne - Menuet - Passepied I e II - Polonaise - Réjouissance (*sol.* James Pappoutsakis - Orch. d'archi Zimbler Sinfonietta dir. da Josef Zimbler)

17 — Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,15 Jean-Jules Roger-Ducasse
Ulisse e le Sirene poema sinfonico per voci femminili e orchestra (Licia Rossini-Corsi, *sopr.*; Adele Cezza, *msopr.* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir.i da Vittorio Gui)

17,35 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17,45 Arthur Honegger
Sonata n. 1 per violino e pianoforte: Andante sostenuto - Presto - Adagio, allegro assai (Virgilio Brun, *vl.*; Teresa Zumaglini-Polimeni, *pf.*)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Filosofia
a cura di Pietro Prini
Psicanalisi e interpretazione - Chassidismo e pensiero ebraico - Notiziario

18,45 Riccardo Malipiero
Quattro Poesie di Paul Eluard per canto e pianoforte: Intimes - Facile - Couvre feu - L'amoureuse (Jolanda Torriani, *msopr.*; Antonio Beltrami, *pf.*)

Franco Donatoni
For Grilly (Melos Ensemble di Londra dir. da Daniele Paris)

19 — Orientamenti critici
« La Voce » negli studi recenti
di Raffaele Scalamandrè

19,30 * Concerto di ogni sera
Jean-Philippe Rameau (1683-1764): *13 pièces en clavecin*, suite in la: Allemande - Courante - Sarabande - Les trois mains - Fanfarinette - La Triomphante - Gavotte - 6 Doubles (*clav.* Marcelle Charbonnier) ★ Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in sol maggiore op. 4 n. 5* per flauto, violino, viola e chitarra: Vivace - Andante moderato - Minuetto - Fantasia con variazioni (Helmuth Riessberger, *fl.*; Thomas Kakulka, *vl.*; Jurgens Geise, *v.la*; Karl Scheit, *chit.*) ★ Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sonata n. 3 in re minore op. 49*: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (*pf.* Annie d'Arco)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Giovanni Battista Pergolesi
Sonata in sol maggiore per due violini, violoncello e clavicembalo: Allegro - Adagio - Allegro (Romual Teco e Mauricio Fuks, *vl.i*; Toby Saks, *vc.*; Mariolina De Robertis, *clav.*)

Alessandro Scarlatti
Sonata in re maggiore per flauto, archi e clavicembalo (Revis. di G. Tebaldini): Allegro moderato, Adagio, Allegro grazioso - Largo - Fuga (sol. Jean-Claude Masi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti ungheresi del Novecento
a cura di Umberto Albini
VI - Illyés Gyula

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione della pianista **Liliana Zafred**

Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 11
Andante larghetto e staccato - Allegro-Largo e staccato - Andante - Allegro

Mario Zafred
Variazioni concertanti per pianoforte e orchestra su l'introduzione dell'op. 111 di Beethoven
Sostenuto-Allegro moderato - Tempo di scherzo - Lento-Allegro misurato
(Prima esecuzione assoluta)

Bela Bartok
Musica per strumenti ad arco, celesta e percussione (1936)
Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto
Orch. Sinf. di Roma della RAI
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Harry Belafonte - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con « I segreti di Arlecchino », a cura di Danilo Soli - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **« Sotto la pergolada »**, rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 « 'n giro al Sas » - Concerto della Banda cittadina di Trento diretta da Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. Rossini: La Cenerentola, sinfonia; F. Testi: Musica da concerto n. 2 per archi; A. Casella: Divertimento per Fulvia op. 64 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,45 Beseda Slovenskih skofov. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario. « Sette giorni in Vaticano »** a cura di Egidio Ornesi. **« Il Vangelo di domani »** commento di P. Ferdinando Batazzi. 20,15 Echos de la semaine catholique. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,10 Musicisti francesi contemporanei: **« Yves Baudrier ».** **17** « Arti e tecniche sonore », a cura di Jean-Marie Grenier e Guy Erisman. **18** « Quadri, testimoni del nostro tempo », a cura di Jean Yanowsky. **18,30** Dal film al disco. **18,45** « Cinema verità », rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. **19,30** Notiziario. **19,40** « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. **20** Serate internazionali: « La Germania, oggi », a cura di Roger Pillaudin, con la collaborazione di Hans-Magnus Enzemberger. **23,15** « Conoscere il jazz tedesco », a cura di Lucien Malson.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Quiz. **18** Nuove canzoni di successo tedesche. **19** Notiziario. **19,20** Solisti internazionali. Paul Badura-Skoda, pianista. **Schubert:** Improvviso in fa minore, op. 142 n. 1. **Skrjabin:** Concerto in fa diesis minore per pianoforte e orchestra, op. 20 (I Wiener Sinfoniker diretti da Henry Swoboda). **20** Soli contro tutti: Tre ascoltatori contro tre città, a cura di Hans Rosenthal. **21,30** Notiziario. **22,10** Il Giallo di fine settimana: « Un esperimento di Sherlock Holmes » di Hardwick, tratto da Arthur Conan Doyle. **22,40** Günter Fuhlisch e i suoi solisti. **23** Orchestre da ballo internazionali. **23,30** Adrian e Alexander. **0,10** Musica da ballo e canzoni di successo. **1** Saturday-Night-Club con Renata Calani. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Informazioni. **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Aria di campagna. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19 Richardson:** « London fantasie », diretta da Ernesto Nicelli. Al pianoforte Nello Segurini. **19,15** Notiziario - Attualità sera. **19,45** Note e ricordi classico-popolari. **20** La rivista del sabato. **20,30** Concerto sinfonico della grande orchestra di Radio Hilversum diretto da Willem van Otterloo. Solista: pianista Michel Blok. **J. S. Bach:** Suite (Ouverture) n. 2 in si minore; **Léon Orthel:** Sinfonia n. 2 op. 18 (Piccola sinfonia); **César Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **Maurice Ravel:** Concerto per la sola mano sinistra e orchestra; « Valse », poema coreografico. **22** Informazioni. **22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario - Attualità notte. **23,20-23,30** Dolce notte.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 6 al 12 febbraio — **Roma - Torino - Milano**
dal 13 al 19 febbraio — **Napoli - Genova - Bologna**
dal 20 al 26 febbraio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 27 febbraio al 5 marzo — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali
L. van Beethoven: *Fantasia in do minore op. 80* per pianoforte, coro e orchestra - sol. G. Gorini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini — *Il Momento glorioso, Cantata « Per la pace » op. 136*, per soli, coro e orchestra (Revis. di H. Scherchen) - sopr. L. Udovich, msopr. M. Pirazzini, ten. A. Berdini, bs. P. Montarsolo - Orch Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen

9 (18) Sonate del Settecento
J. Gibbs: *Sonata n. 1 in re minore* per violino e pianoforte - vl. M. Eitler, pf. L. Salter; C. Ph. E. Bach: *Sonata con Rondò n. 3 in la maggiore* per clavicordo - Clavicordo, F. Neumeyer

9,30 (18,30) Sinfonie di Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 - Orch. Filarmonica Céca, dir. K. Ancerl

10,15 (19,15) Piccoli complessi
F. Danzi: *Quintetto in mi minore op. 67 n. 2* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - Quintetto a fiati Francese: fl. J. P. Rampal, ob. P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; A. Bax: *Nonetto*, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa - v.li A. Gramegna e G. Fontana, v.la U. Cassiano, vc. G. Petrini, cb. W. Benzi, fl. A. Danesin, ob. G. Bongera, clar. E. Marani, arpa I. Barral Vasini

10,55 (19,55) Un'ora con César Franck
Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e orchestra - sol. A. Ciccolini - Orch. Naz. Belga, dir. A. Cluytens — *Pastorale*, per organo - org. M. Dupré — *Sinfonia in re minore* - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Furtwaengler

11,55 (20,55) L'EREMO, dramma lirico in quattro atti di V. Masselli, Musica di C. Costantini
Personaggi e interpreti:

La Madre	*Anna Maria Rovere*
Il figlio Morteno	*Gino Sinimberghi*
Mara	*Laura Londi*
Giselda	*Lucia Danieli*
L'Eremita	*Fernando Valentini*
Estella	*Editta Amedeo*
Una fanciulla	*Sofia Mezzetti*
Il contadino / Arrigo	*Athos Cesarini*
Sergio / Ubaldo	*Ledo Freschi*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Argento, M° del Coro N. Antonellini

13,30-15 (22,30-24) Recital della pianista Marisa Candeloro
J. Brahms: *Phantasien op. 116*: Capriccio in re minore, Intermezzo in la minore, Capriccio in sol minore, Intermezzo in mi maggiore, Intermezzo in mi minore, Intermezzo in mi maggiore, Capriccio in re minore — *Klavierstücke op. 118*: Intermezzo in la minore, Intermezzo in la maggiore, Ballata in sol minore, Intermezzo in fa minore, Romanza in fa maggiore, Intermezzo in mi bemolle maggiore — *Sonata n. 1 in do maggiore op. 1*

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musica varia
— Ribalta internazionale

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera
Lecuona: *Malagueña*; Noble: *Hawaiian war chant*; Anonimo: *Greensleeves*; Jessel: *Parata dei soldatini di legno*; Serradel: *La golondrina*; Wayne: *Ramona*; Di Capua: *'O sole mio*; Anderson: *Sleigh ride*

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con: Catherine Spaak e Milva
Pallavicini-Hardy-Samyn: *Tous les garçons et les filles*; Mazzocco: *Mare verde*; Pattacini: *Tu ridi di me*; Malgoni: *Flamenco rock*; Mogol-Lunero: *Prima di te, dopo di te*; Morricone: *Quattro vestiti*; Leccia: *Mes amis, mes copains*; Notorius-Dumont: *Nulla rimpiangerò*

11,27 (17,27-23,27) Recital di Maurice Chevalier
Telly-Roger-Scotto: *Prosper*; Villemetz-Toché-Borel: *Ah! Si vous connaissez ma poule*; Chevalier-Freed: *Rendez-vous a Paris*; Chevalier-Lopez: *Folies Bergères*; Villemetz: *Dans la vie faut pas s'en faire*; Ledru-Capez-Nicolas: *C'est ça Paname*; Laurivet-Breffort-Laurivet: *Y'a pas si loin*; Hornez-Betti: *Deux amoureux sur un banc*; Revil: *Il pleurait*

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Paoli: *Vivere ancora*; Migliacci-Polito-Zambrini: *Spegnete quella luce*; Tenco: *Ho capito che ti amo*; Pallavicini-Hildebrand: *E' l'uomo per me*; Ciacci-Meccia: *Non aspetto nessuno*; Cassia-Bacharach: *Quelli che hanno un cuore*; Fontana-Meccia-Pes: *La notte che son partito*; Pattacini-Testa: *Se non avessi incontrato te*; Mescoli: *Amore scusami*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Compito per il mese di febbraio

I CORSO

Con riferimento al Capitolo tredicesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. How old are you?
2. Is a person born in 1930 old?
3. Is the restaurant in the picture on the left or on the right?
4. Who can you see in the restaurant?
5. What are the people on the beach doing?
6. What is the man in the sea doing?
7. Now read the conversation at the bottom of page ninety-seven and at the top of page ninety-eight; what does this person say he wants to do in the evening?
8. Which beach does the other person want to go to? Why?
9. Will he (or she) sun-bathe? If not, why not?
10. What are their parents going to do?

II CORSO

Con riferimento al Capitolo trentaseiesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. *What can you see outside the theatre in the picture at the top of page two hundred and ninety-five?*
2. *Are the people in the conversation early or late?*
3. *Why are they late? (In the opinion of the man!).*
4. *Have this couple got a car?*
5. *Did they come to the theatre by taxi? If not, why not?*
6. *Which does the man prefer - going to the theatre or to the pictures?*
7. *Where does his wife want to go?*
8. *What does the man in uniform outside the theatre say?*
9. *Does the lady admit in the end that she prefers going to the cinema?*
10. *Which do you prefer?*

Correzione del compito del mese di gennaio

I CORSO

1. There are twelve (months in the year).
2. No, it is not (isn't); March is the third month. April is the fourth month.
3. Sunday is. Sunday is the first day of the week in English-speaking countries.
4. Twenty-nine. There are twenty-nine days in February in leap year.
5. Yesterday was Wednesday.
6. Tomorrow is (will be) Friday.
7. The day before yesterday was Tuesday.
8. The day after tomorrow is (will be) Saturday.
9. Next month will be February.
10. Christmas Day is the twenty-fifth of December.

II CORSO

1. *He takes forty-eight hours. He can make it in forty-eight hours.*
2. *No, he does not (doesn't).*
3. *Yes, he does. He has a good collection of cloth (that) the customers can choose from.*
4. *He is measuring the customer.*
5. *He is looking at the cloth. He is choosing his cloth.*
6. *He wants it to match the jacket and trousers.*
7. *No, he does not.*
8. *He will telephone him. He will give him a ring as soon as the suit is ready.*
9. *The customer's telephone number is two three five seven double eight.*
10. *They are going to buy some dresses.*

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 **Heimatglocken** - **10 Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. G. B. Martini: Klavierkonzert G-dur 11 Speziell für Sie! - 1. Teil. - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! 2. Teil - 17 Erzählung für die jungen Hörer. K. Vinatzer: **« Das herz am rechten fleck »**. 18 Folge: Ein Sommerausflug. Ein Hörbild nach der Erzählung « Cuore » von E. de Amicis. 17,30 **Der Sender auf dem Dorfplatz: Prad** - Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Grace Bumbry, Sopran (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **« Die Ehrbaren Diebe »**. Hörspiel von Dieter Rohkohl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 **Sonntagskonzert**. G. F. Händel: Concerto a due Cori, für Bläser und Streicher; G. F. Ghedini: Konzert Nr. 1 für zwei Klaviere und Streicher; F. Malipiero: Sinfonie Nr. 7 « delle canzoni ». Ausf.: Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Solisten: Mario und Lidia Conter, Klavier - Dirigent: Armando La Rosa Parodi (in der Pause: Kulturumschau) (**Rete IV**).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde**. A. Dvorak: Quartett F-dur Op. 96; S. Slavenski: Lyrisches Quartett; Ausführende: Zagreber Quartett - 10,15 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Gretl Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dir. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano** - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtee - 18 Für unsere Kleinen. M. Charlotte: « Das Mädchen vom goldenen Teiche » - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa 19 Volksmusik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. V. Redlich: **Grosse Frauen des Mittelalters:** « Die angelsächsische Frau des Mittelalters » - 22,10-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Sinfonieorchester der Welt**. Bamberger Sinfoniker - Dirigent: Joseph Keilberth - W. A. Mozart: Sinfonie Nr. 36 C-dur KV. 425 « Linzer »; Sinfonie Nr. 35 D-dur KV. 385 « Haffner »; Sechs deutsche Tänze KV. 509 - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Complessi caratteristici - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il gabbiano azzurro »**, racconto di Tone Seliškar, sceneggiatura di Mara Kalan. Quarta ed ultima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 * **Tra Canzonissima e Sanremo** - 15,30 **« Un garofano dalla tomba del poeta »** di Avgust Senoa, traduzione di Alojzij Bolhar, sceneggiatura di Jurij Slama. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,40 **Musiche per complessi da camera di autori triestini.** Guido Pipolo: Quartetto per archi 1958. Esecutori: violinisti Antonio Consoli e Mario Repini; violista Aldo Belli e violoncellista Guerrino Bisiani - 17 * Buonumore in musica - 17,30 **Canzoni popolari inglesi** (rev. di Benjamin Britten): The Sally Gardens; The bonny Earl O'Moray; The Plough Boy; The Trees they grow so high; The Ash Grove; Oliver Cromwell; There's none to soothe; O Waly, Waly; The foggy, foggy Dew. Esecutori: mezzosoprano Luisa Hoffman e baritono Andrej Strukelj, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli e Claudio Gherbitz - 18 * **Jam session** - 18,30 **Voci di poeti:** « Claudio Martelli », a cura di Josip Tavčar - 18,45 * Complesso Carlos Montoya - 19 * **Due secoli di valzer:** Peter Iljich Ciaikowski: Valzer dall'opera « Eugenio Onjeghin »; Johann Strauss jr.: Storielle del bosco viennese, op. 325 - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Itinerario musicale italiano - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno:** « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica:** concerto serale di musica leggera con i cantanti Milva e Paul Anka, il Trio Los Paraguayos, il pianista Errol Garner e le orchestre Bruno Canfora e Duke Ellington - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musiche da chiesa e musiche d'ispirazione religiosa di compositori italiani**. Claudio Monteverdi (rev. B. Molinari): Sonata sopra Sancta Maria per coro e orchestra; Girolamo Frescobaldi: Toccata « Avanti la Messa della domenica » per organo; E. F. dall'Abaco: Concerto da chiesa, op. 2, n. 4 - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (Per la Scuola Media) - 11,55 * Acquarello italiano - 12,15 **Profili del nostro passato: « Franc Cegnar »** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (Per la Scuola Media) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento**. Georges Bizet: La bella figlia di Perth, suite; Jeux d'enfante, suite - 18,55 * Alfonso D'Artega interpreta D'Anzi - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič: (18) « I racconti storici e i drammi di Jurčič » - 19,30 Complessi di Franco Russo e di Carlo Pacchiori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Georg Friedrich Haendel: « Orlando »**, opera in tre atti. Direttore: Bruno Rigacci - Orchestra Sinfonica di Milano della Rediotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Daniela Nedoh - 23,05 * Piccolo bar: Suona il duo Morghen-Mellier - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 Complesso « Gli Angeli » - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** -

Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 Merano 3 - Trento 2 - Paganella II Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Das Filmalbum.** 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - **Fünfuhrtee** - 18 Wir senden für die Jugend. R. Ross: « Theophile Taennec » - 18,30 **Kammermusik am Nachmittag.** G. Fauré: Violinsonate Nr. 1 A-dur Op. 13; R. Wagner: Adagio für Klarinette und Streichquartett - 19 Bei uns zu Gast - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Bei uns zu Gast - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. E. Humperdinck: **Hänsel und Gretel** - Querschnitt. Ausführende: Elisabeth Schwarzkopf, Elisabeth Grummer, Josef Metternich u.a.; Philharmonia Orchester London; Dirigent: Herbert von Karajan - 21 **Stufen italienischer Dichtung.** P. Dr. Franz Pobitzer: « Lorenzo de Medici: Poliziano » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

21,20 Melodienmosaik. 1. Teil - 22 Erzählung. H. Matscher: « Werbung » - 22,30-23 **Melodienmosaik** - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 **Morgensendung für die Frau.** Gestaltung: Sofie Magnago - 11,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtee - 17,30 **Eine Stunde in unserem Schallarchiv** - 18,30 Kinderfunk. H. Seidel: **Der Venediger** - 19 Wo man singt, da lass dich nieder - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wo man singt, da lass dich nieder - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Aus Berg und Tal.** Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 **Aus unserem Studio** - 21 Die Filmschau. Eine Sendung von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,10 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Musikalische Stunde.** D. Milhaud: Les quatre Saisons - Ausführende: Ensemble de Solistes des Concerts Lamoureux; Dirigent: Darius Milhaud - 22,30-23 Das Filmalbum (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 **Englisch im Fluge.** Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Sinfonische Musik.** B. Britten: « The young Person's Guide to the Orchestra » Op. 34; J. Turina: Danzas fantasticas; D. Milhaud: Le Carnaval d'Aix - Ausf.: Orchestre National de l'Opéra de Monte-Carlo; Dirigent: Louis Fremaux - 10,30 Die Kinderecke. H. Seidel: **Der Venediger** - 11 **Internationale Schlagerneuheiten** - 11,35 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Speziell für Sie!** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtee - 18 Von Grossen und kleinen Tieren. W. Behn: Der Teichmolch - 18,30 « **Dai Crepes del Sella** ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera - Bolzano sera** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Unser Gotteslob. Eine Sendung zur Einführung in das Diözesan-Gebet- und Gesangbuch. Chor der Johanneums Dorf Tirol. Lieder Nr. 101 bis 104. Einführende Worte und Leitung: Prof. Cyprian Czuchiny - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « **Die Ledigensteuer** ». Bäuerliches Lustspiel von W. Kalkus. Regie: E. Innerebner - 21,35 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,15 **Salzburger Festspiele 1965.** Recital Henryk Szeryng, Violine; Marinus Flipse, Klavier - L. v. Beethoven: Sonate A-dur Op. 47 « Kreutzer-Sonate »; W. A. Mozart: Sonate für Violine und Klavier KV. 454; J. Brahms: Sonate Op. 78 G-dur « Regensonate » (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Sängerportrait.** Elisabeth Schwarzkopf, Sopran - Arien aus Opern von W. A. Mozart - 10,30 Schulfunk (Volksschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - Fünfuhrtee - 17,50 Neue Bücher - 18 Jugendfunk. L. Trenker: Über die Diskussion - 18,30 Schallplattenklub mit und von Jochen Mann - 19 Volksmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Wie die Alten sungen, so zwitschern die Jungen** - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofie Magnago - 21 Frohes Singen und Musizieren (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30: Unvergessene Dirigenten: **Wilhelm Furtwängler.** L. v. Beethoven: Egmont, Ouverture; P. Tschaikowsky: Sinfonie Nr. 6 h-moll Op. 74 « Pathetique » (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Englisch im Fluge. Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik. Die Violinsonaten von Ludwig van Beethoven mit David Oistrakh und Lew Oborin. IV. Sendung: Sonate Nr. 4 a-moll Op. 23; Sonate Nr. 9 A-dur Op. 47 « Kreutzer-Sonate » - 10,30 Schulfunk (Volksschule) - 11 **Leichte Musik am Vormittag** - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend.** F. Feld: « Der fliegende Igel » - 18,30 Liederstunde. Spanische Volkslieder. Ausf.: Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier - 19 Alpenecho. Volksmusik auf Wunsch - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Alpenecho. Volksmusik auf Wunsch - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Kreuz und quer durch unser Land** - 20,40 Hitparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 **Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten.** Mathias Wieman liest aus dem Schatzkästlein von Johann P. Hebel - 21,50 Tanzmusik am Samstagabend - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,35 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Armando Sciascia - Canta il quartetto « The Satisfiers » - Dal folclore africano - Un po' di ritmo con Ray Anthony - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della Regione.** Pianisti Gojmir Demšar ed Erminij Ambrozet - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 4 in do maggiore - 19 **Il disco è vostro,** quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,30 **Omaggio al poeta France Prešeren nell'anniversario della sua morte,** a cura di Martin Jevnikar - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Motivi di oggi - 21 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno,** a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Undicesima trasmissione. **Il teatro di Anton Medved.** Scene da: « Kacijanar », « La giustizia e il cuore » e « Vecchi e giovani ». Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22 * Ballate con noi - 23 **La musica nuova.** Bruno Maderna: Stücke per oboe solo - Oboista Lotar Faber; Aldo Clementi: Informel 3 - Orchestra Sinfonica siciliana diretta da Daniele Paris - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 **La radio per le scuole** (Per il 1° ciclo delle Elementari) - 11,55 Motivi triestini - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La radio per le scuole** (Per il 1° ciclo delle Elementari) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica pianistica.** Dane Skerl: Preludio n. 1 e Preludio n. 2; Alojz Srebotnjak: Invenzione variata; Ivo Petrić: Quattro pezzi - Esecutori: Jeni Srebot-Komar, Leon Engelman e Aci Bertoncelj - 18,50 * I dischi dei nostri ragazzi - 19,15 **Igiene e salute,** a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 Coro misto « Lojze Bratuž di Gorizia diretto da Mirko Filej - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Aleksij Pregarc:** « **Zmagoslavje gospe marije** », opera premiata al Concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Gabor Ötvös con la partecipazione del violinista Uto Ughi - Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle n. 39 k. 543 « Il canto del cigno »; Ottorino Respighi: Concerto gregoriano per violino e orchestra; Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68 - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 aprile 1964 - Nell'intervallo (ore 22 c.ca) **Scienze sociali** - 23 * Gli interpreti del jazz: Al Hirt - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Complessi Privitera e Leonildo Marcheselli - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana,** a cura di Janko Jež - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra diretta da Johnny Douglas - Canta Edoardo Vianello - Motivi popolari russi - Ritmando con Angelini - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **I classici della musica moderna** - George Gershwin: Un Americano a Parigi - 18,50 * Dolly Morgan all'organo elettronico - 19 **Il radiocorrierino dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Parata di orchestre - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Dai festivals italiani della canzone - 21 « **Occhi consacrati** », un atto di Roberto Bracco, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 21,50 * **Sassofonista Fausto Papetti** - 22 * **Danze e canzoni** - 22,40 **Solisti sloveni** - Soprano Ileana Bratuž, al pianoforte Silva Hrašovec - **Janez Bitenc:** Canzoni per l'infanzia - 23 * In sordina - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Voci e complessi - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici,** a cura di Marjana Prepeluh - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Celebri direttori e compositori a Trieste,** a cura di Claudio Gherbitz - 19,15 **Studiosi sloveni all'università di Trieste:** (10) Lojze Tul: « Unione europea occidentale » - 19,30 * Contrasti in musica - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Passerella di autori giuliani e friulani nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del mezzosoprano Lucia Rossini Corsi e del tenore Nicola Tagger. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Appunti di fisica,** a cura del professor Abdus Salam, Direttore del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste: (4) « La grande famiglia delle particelle elementari e le simmetrie » - 22,30 * Variazioni in jazz - 23 * Canzoni per due - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 * Complesso Nando Monika - 12 **Allarghiamo l'orizzonte:** « Proteo, curioso abitante delle grotte carsiche », conversazione di Tone Penko - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Complessi a plettro - 15 **L'ora musicale per i giovani,** a cura di Dušan Jakomin - 16 **Il clacson.** Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,30 **Pagine sulla seconda guerra mondiale:** Arrigo Benedetti: « I fratelli Cervi » - 16,55 * Caffè concerto - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **La pietra e la nave** - Rassegna degli avvenimenti postconciliari e delle manifestazioni giubilari - 17,30 **Dai saggi di studio dell'Istituto di musica di Gorizia,** a cura di Goimir Demsar: Tommaso Albinoni, revis. Bernhard Paumgartner: Allegro dal Concerto in re maggiore per oboe e archi; Georg Friedrich Händel, elab. G. Bradaschia: Brano dalla Cantata « Nel dolce dell'oblio » per soprano, flauto ed archi; Gioacchino Rossini: Brano dalla Cantata « La carità » per soprano, coro femminile e orchestra - Esecutori: Orchestra dell'Istituto di musica di Gorizia diretta da Giuseppe Bradaschia, Coro di voci femminili diretto da Cecilia Seghizzi, oboe Mario Ziani, soprani Cesarina Gherardini e Ada Merni - 17,55 * **Caleidoscopio musicale:** Canta Gigliola Cinquetti - Orchestra Michel Legrand - Canzoni siciliane - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama,** a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Paola Bertoni e Bruno Filippini - 19,15 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Solisti alla ribalta - 20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quintetto folkloristico « Zadovoljni Kranjci » - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * **Concerti per strumenti a fiato e orchestra** - Giovanbattista Pergolesi: Concerto in sol maggiore per flauto, archi e continuo - 22,45 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

qui i ragazzi

Carlo Croccolo in un teleromanzo di fantascienza

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

La malvagia Oreussa (Isa Crescenzi), che detronizza la sua buona gemella, principessa Assuero, sovrana di un pianeta. Per tornare al potere, Assuero chiederà aiuto alla Terra, e sarà protetta dalla Legione dello spazio

Antonio Guidi (il sergente Duval) e Carlo Croccolo (Pinozzo Molliconi, il marmittone della Legione dello spazio). Sono le guardie del corpo che tenteranno di salvare Assuero dalle subdole macchinazioni di Oreussa

tv, domenica 6 febbraio

Mi succede ogni tanto, in questi giorni, di incontrare qualcuno che mi dòmanda: « Che cosa stai facendo di bello? » e che alla mia risposta: « Sto studiando il sistema di poter viaggiare nel cronotopo » mi guarda un po' meravigliato. « Che cos'è? ». « Come che cos'è?! Il tempo-spazio, no? ». « Che cosa te ne importa di viaggiare nel tempo-spazio? ». « Be', si va molto più veloci. Si può raggiungere un pianeta extra-galattico nello spazio di poche ore... ».

A questo punto l'amico mi dice che forse sarebbe meglio studiare la maniera di raggiungere più velocemente piazza del Popolo partendo da via della Lungaretta durante l'ora di punta, e se ne va crollando il capo e pensando che io sia diventato improvvisamente matto. Già, perché lui non sa che, da qualche tempo, mi sono messo a studiare « Science fiction » con serietà e coscienza, in quanto sto scrivendo delle storie di fantascienza per la televisione e per la radio.

Il primo lavoro organico di questo genere che ho scritto è il romanzo sceneggiato *I legionari dello spazio* che andrà in onda in cinque puntate per la TV dei ragazzi.

La storia si svolge nel tremila e qualche cosa. Vi si parla del pianeta Jackill, così chiamato perché è abitato da una razza di bipedi monocefaloidi molto simile alla razza degli uomini. Questi, nascono normali, ma prima dell'età della ragione vengono collocati in un apparecchio chiamato « duplicatore » che fa di ognuno di essi una copia perfetta che assorbe gli istinti cattivi dell'originale. I cattivi vengono allora segregati in una città sotterranea, in modo che i gemelli artificiali, che sono alleati con i terrestri, possano governare bene senza timore di guerre o altro.

La principessa Assuero, loro regina, viene però a un certo punto detronizzata dalla malvagia gemella Oreussa ed è costretta a chiedere protezione alla Legione dello spazio dislocata nel suo pianeta. Ella vuole essere accompagnata sulla Terra per riconquistare il suo trono. Il comandante della legione le assegna, come guardia del corpo, due legionari: il sergente Duval e Pinozzo Molliconi, il marmittone dello spazio che è riuscito ad entrare nella selezionatissima legione soltanto perché fratello di latte del presidente dell'Unione Euroasiatica.

I tre partono per la Terra, ostacolati dai nemici della principessa che li fanno naufragare su pianeti deserti e li contrastano in ogni maniera. Fra le altre avventure, i tre si imbattono in una banda di pirati della Via Lattea, contrabbandieri di domestiche che, sulla Terra, non si trovano più e delle quali vi è una enorme richiesta tanto che gli altri pianeti ne hanno proibita la esportazione.

A un certo punto, la malvagia Oreussa, mediante il « duplicatore » riesce ad ottenere i copioni cattivi di Duval e di Pinozzo e a farsi scortare da essi sulla Terra, in maniera da poter essere scambiata per la sua gemella artificiale e raccontare quindi le cose a suo modo. Nasce così un gioco di gemelli durante il processo che si svolge alla Supercorte di giustizia intergalattica, che ha sede a Nuova Chicago. Scoperto il trucco, tutto finirà bene e il presidente deciderà che, poiché non si può correggere la natura, dividendo il bene dal male che sono in ognuno di noi, il « duplicatore » dovrà agire in senso contrario, facendo sì che di ogni coppia si torni a formare un unico individuo.

La storia, come si può constatare, è piuttosto complicata, ma non è stata l'invenzione della sua trama che mi è costata fatica quanto quella, sia pure teorica, dei vari apparecchi scientifici che i miei eroi usano, o con i quali hanno a che fare, durante le loro numerose avventure che li trasportano da un pianeta all'altro della Galassia. Da « tecnicomico » (così saranno chiamati quelli che esercitano il mio dannato mestiere nel futuro) sono stato costretto a trasformarmi in « inventore », ideando e facendo funzionare un certo numero di macchine, un certo numero di congegni avveniristici che, francamente, se dovessero venire inventati sul serio da qualcuno potrebbero dare un indirizzo notevolmente diverso al futuro dell'umanità.

Per esempio, il « calciogeno » che non è, come potrebbe fare immaginare l'etimologia della parola, un generatore di calcio, bensì un generatore di pedate. Esso entra in funzione quando il suo orecchio elettronico afferra qualche parola che abbia attinenza con la guerra. Perciò, chi in vicinanza del « calciogeno » abbia l'imprudenza di nominare « esercito », « soldati », « cannoni », « astronavi da battaglia », ecc., si sentirà arrivare dei formidabili calcioni che gli faranno passare per sempre il desiderio di occuparsi di questioni belliche. Un altro apparecchio della cui invenzione sono orgoglioso è lo « impazzitore cibernetico » a onde psichiche che può agire a distanza sui meccanismi di comando delle astronavi facendoli ammattire. Abbiamo così dei piloti-automatici che credono di essere Napoleone e invece di guidare la rotta dell'incrociatore spaziale lanciano proclami alla Grande Armata e si autodefiniscono imperatori dei francesi.

Altri apparecchi di mia invenzione: il « crampoforo », strumento che serve a far confessare le spie intrastellari, provocando loro dei maledetti crampi ai polpacci; la « poltrona extradimensionale » e « l'inventore elettronico », cioè una macchina capace di inventare delle macchine: siccome però è molto difficile inventare una macchina simile, gli uomini del tremila hanno inventato un'altra macchina congegnata in modo da poter inventare la macchina capace di inventare le macchine (può continuare).

L'unico apparecchio che non sono stato capace di inventare, purtroppo, è un cervello elettronico capace di scrivere e realizzare una trasmissione televisiva di fantascienza, il che mi avrebbe evitato qualche mese di lavoro e il callo dello scrittore, dato che il copione di questo mio romanzo televisivo consta di parecchie centinaia di pagine. Comunque, credo di aver fatto del mio meglio: le situazioni sono molte e spero siano in buona parte divertenti. La trovata che mi piace di più è quella di un super-robot il quale, avendo ricevuto un colpo infertogli con il calcio di un fucile a raggi Laser su un piede, si prende la gamba tra le mani e, saltellando in tondo su una gamba sola, non grida « Ahi, ahi, ahi! » per il dolore, bensì: « Clinck, clinck, clinck! » come si conviene ad un automa costruito di parti metalliche.

Vittorio Metz

Campioni di ieri e di oggi

tv, lunedì 7 febbraio

Le trasmissioni dedicate allo sport sono sempre molto bene accolte dal pubblico dei giovanissimi. E' per questa ragione che la TV dei ragazzi mette in onda un nuovo ciclo di sei puntate intitolato « Il campione », a cura di Antonio Ghirelli e Bruno Raschi. Ogni puntata è dedicata ad un campione, a coloro che si sono maggiormente distinti in diverse attività sportive. Le prime tre riguardano il calcio; nelle altre tre verranno illustrati ai giovani la pallacanestro, l'ippica, l'hockey su ghiaccio. Ad ogni trasmissione saranno presenti i campioni di ciascuna specialità che, mediante l'ausilio di filmati, sveleranno i segreti dello sport da essi praticato. Seguiranno interviste da parte di Ghirelli e dei ragazzi presenti che rivolgeranno agli atleti alcune domande di interesse generale. Nella prima puntata, dedicata al gioco del calcio, è di scena il grande Piola. Si parlerà dei giocatori del periodo d'oro della Nazionale azzurra, quando, nel 1934 e nel 1938 l'Italia vinse due campionati del mondo. Degno rappresentante di questo periodo è appunto Silvio Piola, allora centrattacco della Nazionale.

Egli racconta la sua vita sportiva di ieri e di oggi. Mostrerà ai ragazzi alcuni brani filmati che lo riprendono durante fasi salienti delle partite allora combattute, parlerà delle sue esperienze di oggi come allenatore a Coverciano, vicino Firenze, dove i giovani si esercitano per diventare un giorno campioni. Inviterà i ragazzi ad amare lo sport, sotto qualsiasi forma, lo sport che ritempra non solo il corpo, ma anche l'anima.

Silvio Piola, il grande centrattacco della Nazionale di calcio. Oggi allenatore della Federazione, s'interessa dei giovani

a cura di Rosanna Manca

in poltrona

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 6 febbraio
« I LEGIONARI DELLO SPAZIO » - Romanzo sceneggiato di fantascienza di Vittorio Metz - Prima puntata. (Vedi articolo).

TV, lunedì 7 febbraio
« IL CAMPIONE: INCONTRI CON I CAMPIONI DI IERI E DI OGGI » - A cura di Antonio Ghirelli. Regìa di Vladi Orengo. Prima puntata. (Vedi articolo).

Radio, martedì 8 febbraio
« UN VILLAGGIO CHE HA NOME FIORDALISO » - (Vedi articolo).

TV, martedì 8 febbraio
« CHISSA' CHI LO SA? » - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

TV, mercoledì 9 febbraio
« TOPO GIGIO MAESTRO DI VOLO » - Il mago Zurlì e l'orso Popi introducono, come sempre, i bambini alla casetta di Topo Gigio che, anche quest'oggi, racconterà una divertente avventura. Protagonista della vicenda è Giovannino il bruco. Il pazzerello si è messo in testa di imparare a volare perché sa che un giorno diventerà farfalla. Purtroppo però per ora non ha le ali e i suoi esperimenti finiscono tutti male. Topo Gigio vorrebbe aiutarlo, ma anche le sue invenzioni non funzionano. Egli scopre, però, che esiste una scuola per diventare farfalle e la consiglia all'amico Giovannino. Il bruco, ben felice, si iscrive subito, ma la sua esperienza scolastica dura poco poiché verrà rimandato a casa, dato che è ancora troppo piccolo per frequentare i corsi.

TV, giovedì 10 febbraio
« GIRAMONDO » - Cinegiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 11 febbraio
« TUTTODISNEY » - (Vedi articolo).

TV, sabato 12 febbraio
« TUTTI IN PISTA » - Spettacolo di attrazioni a cura di Jack.

Un villaggio che ha nome fiordaliso

radio, martedì 8 febbr.

Un ragazzo, Giuseppe, che abita in Russia, in seguito ad una persecuzione antiebraica decide, all'inizio del Novecento, di lasciare il paese dove è nato per recarsi in Palestina. « Voglio vivere nella mia Patria » egli dice. Vinta la resistenza paterna, Giuseppe, accompagnato da un amico, parte per la Palestina.

Durante il viaggio il ragazzo incontra altri pionieri, giovani come lui. Si riuniscono e, una volta arrivati a destinazione, cominciano subito a lavorare. Per prima cosa il lavoro dei campi. Un lavoro duro, faticoso, con un clima ingrato: ma Giuseppe e i suoi compagni non si scoraggiano. Dimenticano gli studi fatti per diventare solo contadini.

La trasmissione, a cura di Stefania Plona, si ispira al libro di Joseph Baratz, il protagonista di questa radioscena. Il libro, intitolato Mon village en Israël *è la storia di Giuseppe dettata, anzi raccontata, ad un amico. Nel luogo deserto dove i giovani pionieri videro al loro arrivo solo l'azzurro dei fiordalisi, è sorto il villaggio di Degania che in ebraico significa proprio fiordaliso.*

E, con il villaggio, nacque il primo « kibbutz » di Israele, ossia una comunità agricola autosufficiente, dove tutti danno il proprio contributo di lavoro e di idee col solo scopo di migliorare la produzione, strappando terreno fertile al deserto, portando l'acqua dove non c'è, per il bene di tutti.

Lucia Catullo, che sarà fra gli interpreti della radioscena « Un villaggio che ha nome fiordaliso »

TUTTODISNEY n. 3

tv, venerdì 11 febbraio

Di *Tuttodisney* sono già stati trasmessi due numeri. Si tratta di una piccola enciclopedia delle opere di Walt Disney nel campo cinematografico. L'11 febbraio andrà in onda una terza edizione di questo programma.

Tra i vari inserti già presentati, uno di quelli che hanno riscosso maggiori simpatie fra i ragazzi è senza dubbio l'ormai famosa partita di pallacanestro, giocata tra una squadra di autentici « giganti » e una squadra di « piccoletti ». Il « professore fra le nuvole » per rimediare allo svantaggio che fatalmente subisce, per la sua statura, la squadra dei « piccoletti », applica al disotto delle scarpe dei suoi protetti, una gomma speciale di sua invenzione che serve a far compiere loro balzi tali da superare nettamente quelli degli altissimi avversari, consentendo così la vittoria alla squadra dei più bassi.

Tale inserto è così piaciuto ai ragazzi che moltissimi hanno chiesto una replica, cosa che è stata fatta nel cinegiornale « Giramondo ». La preferenza dimostrata per questo genere, in cui abbondano i trucchi cinematografici e gli effetti speciali ha indotto ad inserire nel nuovo numero di *Tuttodisney* un'altra sequenza a carattere sportivo di cui è protagonista una squadra di « piccoletti », questa volta impegnata con i « giganti » in una partita di « rugby ».

Tuttodisney n. 3 comprenderà inoltre una sequenza del film: *Il cow-boy col velo da sposa;* un inserto tratto da un documentario del quale sono protagonisti due cani e un gatto siamese che, sfatando la leggenda, si dimostrano amici per la pelle; ed infine un lungo brano del film a cartoni animati *La carica dei centouno.*

CONTRO OGNI REGOLA

— Sei il solito distratto! Non vedi che hai fissato lo specchio sottosopra?!

MISTERO

— Maria, chi è alla porta?
— Non capisco, signore: dev'essere un negro...

A CACCIA

Senza parole

ROSSO ANTICO

L'APERITIVO
CHE SI BEVE
IN COPPA

ROSSO ANTICO